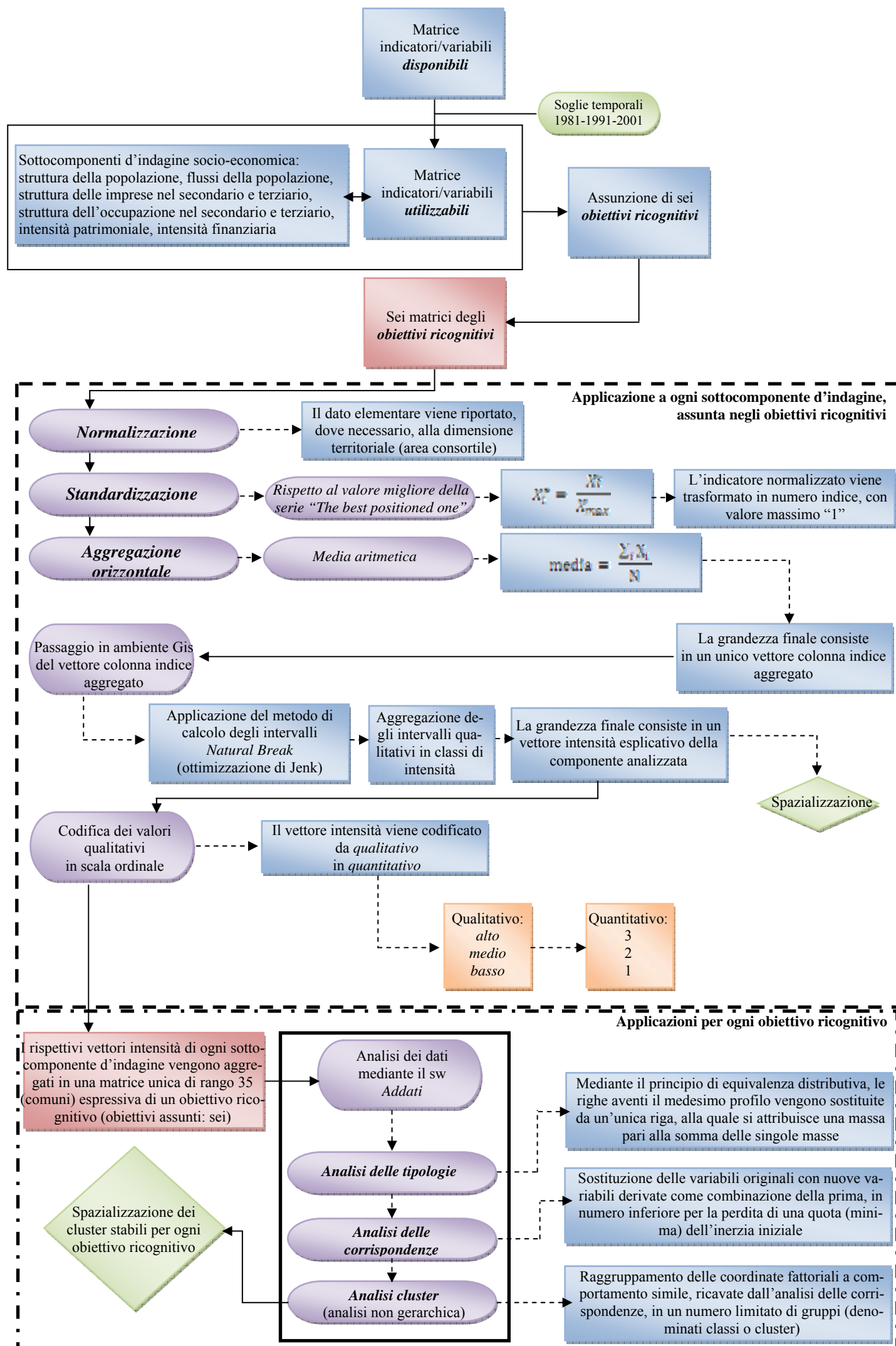


#### 4. Il diagramma di metodo per il trattamento dell'informazione aggregata della componente socio-economica



#### 4.1. L'esplicitazione del percorso analitico

##### 4.1.1. L'analisi comparativa di performance a più variabili

Il percorso della validazione di ogni obiettivo ricognitivo applica in prima istanza, per ogni sottocomponente di indagine assunta negli obiettivi ricognitivi, l'analisi comparativa di performance con più variabili, vale a dire un metodo di trattamento di dati e indicatori articolato nei seguenti passi:

- a) *la normalizzazione degli indicatori elementari*: è noto che, in caso di misure derivate da origini differenti, sia pur riferite a un'unica dimensione territoriale (per esempio, la lunghezza di un'infrastruttura in km o la dimensione di una proprietà fondiaria in kmq, nell'ambito dello stesso comune), occorre normalizzarle rispetto alla dimensione unificante dividendo ogni indicatore per il dato d'area (nel nostro caso, il dato relativo alla dimensione consortile del Parco regionale della Valle del Lambro);
- b) *la standardizzazione degli indicatori normalizzati per la comparazione*, che vengono depurati dalle unità di misura rapportandoli a un valore numerico rappresentativo, estratto dalla stessa serie, o eventualmente a un ambito territoriale di riferimento; la standardizzazione consente la costruzione di basi per trattare simultaneamente più variabili, e il passo concerne la trasformazione degli indicatori in numeri indici, indipendenti dalle corrispondenti unità di misura (valore compreso tra 0 e 1) nel nostro caso, è stata scelta la standardizzazione rispetto al valore migliore della serie ("The best positioned one"), adatto quando l'obiettivo dell'analisi è la ricerca delle migliori performances territoriali:

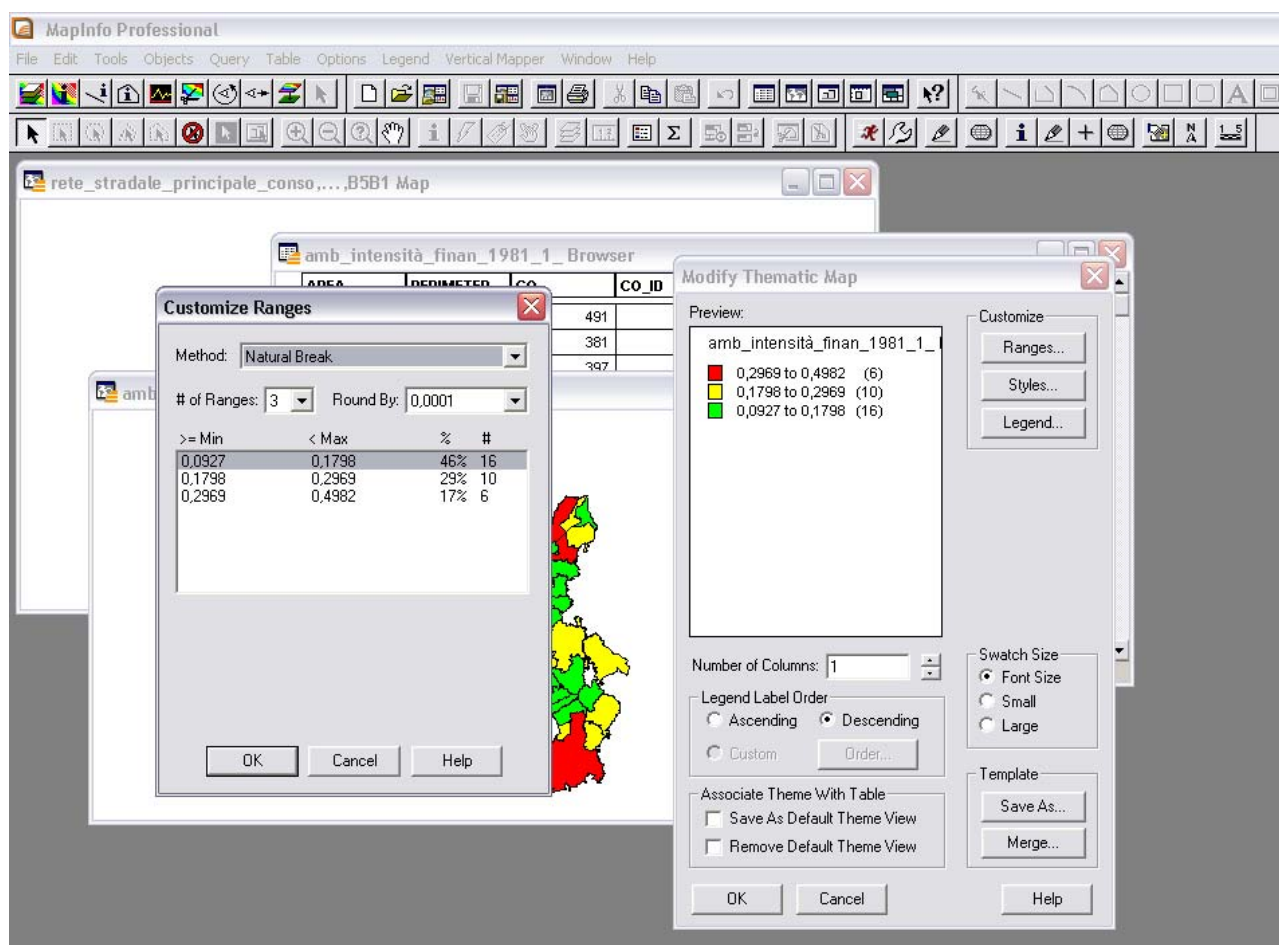
$$X_i^* = \frac{X_i}{X_{\max}}$$

- c) *l'aggregazione degli indicatori standardizzati*: questi ultimi, ora divenuti numeri interi, possono essere aggregati tra loro per costruire un unico indicatore sintetico adatto per la valutazione; la grandezza finale consiste in un unico vettore-indice di valori con ottime caratteristiche di sinteticità ed espressività, mentre la funzione interpretativa dei singoli contributi rimane fissata nelle matrici degli indicatori; si è qui scelta una modalità aggregativa tramite media aritmetica (effettuata orizzontalmente, nella direzione della riga), un metodo oggettivo capace di ottenere un unico numero indice finale che è il risultato della media dei valori dei singoli numeri indice rappresentanti le variabili considerate nell'analisi e, inoltre, il valore finale comprenderà i singoli componenti di pari misura, ovvero non vi è alcuna considerazione di importanza differenziale relativamente ad una variabile piuttosto che un'altra, e si calcola come:

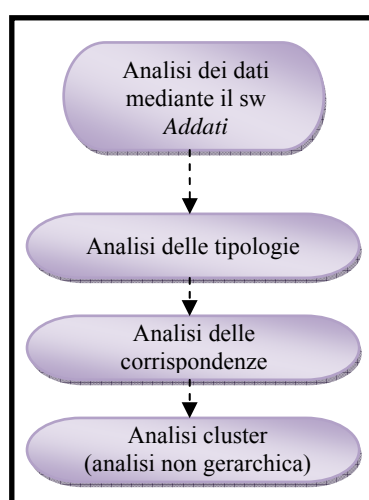
$$\text{media} = \frac{\sum X_i}{N}$$

- d) *la spazializzazione del vettore colonna risultante* è generata come grandezza finale, costituita da un unico vettore colonna aggregato, trattato in ambiente Gis in cui si procede all'aggregazione degli intervalli qualitativi in classi di intensità mediante l'applicazione del calcolo degli intervalli *Natural Break*, basato sul procedimento di ottimizzazione di Jenk: il metodo di classificazione per "interruzioni naturali" identifica i punti di rottura (*breakpoints*) cercando raggruppamenti e schemi presenti nel campo dati, e la formula di Jenk minimizza la variazione degli elementi all'interno di ogni classe, o meglio, gli elementi vengono divisi in classi i cui limiti sono fissati nei punti in cui le variazioni tra i valori sono relativamente accentuate; le classi non sono quindi caratterizzate da ampiezze omogenee ma variano a seconda della distribuzione dei dati all'interno del raggruppamento considerato; il risultato è costituito da un unico vettore intensità, esplicativo della sottocomponente analizzata.

### Screenshot esemplificativo della procedura di classificazione mediante il calcolo degli intervalli *Natural Break*



In secondo luogo, avvalendosi del software *Addati*<sup>1</sup> si effettuerà un'analisi dei dati per ogni obiettivo ricognitivo assunto, sulla base della seguente sequenza:



<sup>1</sup> Cfr. Griguolo S. e Mazzanti M., 1998, *Addati: un package per l'analisi esplorativa dei dati. Guida all'uso*, Libreria Progetto, Padova; per scaricare il package, si veda [http://cidoc.iuav.it/~silvio/addati\\_it.html](http://cidoc.iuav.it/~silvio/addati_it.html)

4.1.2. *L'analisi delle tipologie*

	$J = 1, \dots, p$		$p$
$I = 1$	$x(i, j)$		$I =$ insieme delle tipologie ( $t < n$ ) $J =$ insieme delle variabili qualitative $p =$ massa o peso di ogni tipologia $x(i, j) =$ modalità assunta dalla tipologia $i$ rispetto alla variabile $j$
.			
.			
.			
.			
$t$			

Secondo il principio dell'equivalenza distributiva due o più righe (celle), aventi il medesimo profilo, possono essere sostituite da un'unica riga (avente lo stesso profilo) alla quale si attribuisce una massa pari alla somma delle singole masse; quindi, è consentito rappresentare le tipologie uguali mediante un'unica riga, cui si attribuisce una massa proporzionale al numero di righe o celle della medesima tipologia.

La nuova matrice così ottenuta viene denominata matrice delle tipologie: essa sarà molto più snella della tavola dei dati di partenza poiché avrà un numero di  $t$  righe di gran lunga inferiore alle  $n$  righe di partenza, senza perdere neppure un'informazione.

```

T001 3 0 0 3 0 0 0 0 0 0 3 0 0 0 0 0 0 3 0 0 0 0 0 0 3 0 3
T002 1 0 0 1 0 0 0 0 0 0 1 0 0 0 0 0 0 1 0 0 0 0 0 0 0 1 1
T003 1 0 0 1 0 0 0 0 0 0 1 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 1 1 0 1
T004 5 0 0 5 0 0 0 0 0 0 5 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 0 5 0 5 5

```

$n_t$

Si può costatare come, ad analisi effettuata, i casi letti corrisponderanno alle  $n$  celle attraverso cui è stato suddiviso il territorio in analisi.

Ogni cella viene descritta attraverso  $p$  variabili categoriali nominali, assommante a  $k$  modalità complessive, e le diverse combinazioni delle  $k$  modalità assunte dalle celle analizzate, dunque, assommeranno a  $t$  e, pertanto, la nuova tavola di descrizione delle  $p$  variabili assunte nell'area in studio sarà trasformata in una nuova tavola di  $t$  righe (pari al numero delle tipologie identificate) e di  $J$  colonne, in cui:

- le prime  $J - 1$  rappresentano le modalità originali, pesate attraverso la frequenza corrispondente, mentre;
- la *Jesima* colonna rappresenterà la *frequenza rilevata* di ogni tipologia ( $T_1, T_2, \dots, T_t$ ), all'interno della tavola dei dati analizzata.

4.1.3. *L'analisi delle corrispondenze*

Si tratta di un'analisi fattoriale che tende, come risultato, alla sostituzione delle variabili originali con nuove variabili derivate dalla combinazione delle prime, in numero inferiore per la perdita di una minima quota dell'inertza originale, vale a dire mantenendo quanto più possibile integro il valore originario della tavola dei dati; lo scopo del metodo è quello di analizzare la somiglianza tra le righe (rispetto alle colonne) e viceversa, oltre alle relazioni intercorrenti tra righe e colonne.

4.1.4. *L'analisi non gerarchica (analisi cluster)*

Lo scopo di una classificazione numerica è quello di *raggruppare unità* (ossia le coordinate fattoriali ricavate dall'analisi delle corrispondenze) *a comportamento simile* in un numero limitato di gruppi chiamati anche classi o cluster.

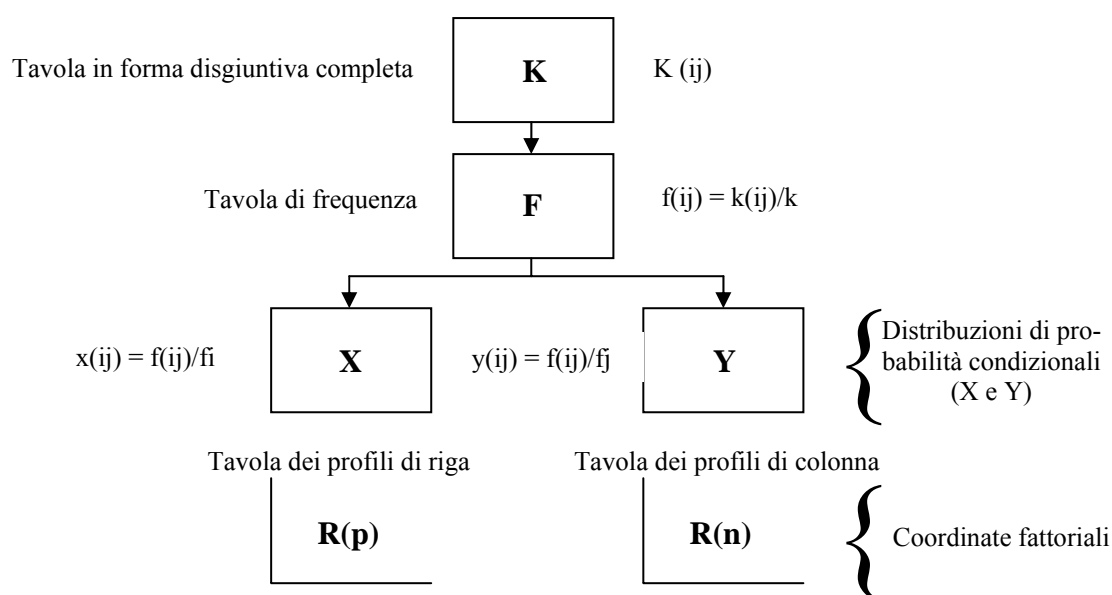
Molte sono le modalità per definire il livello di similarità di due oggetti ma, nel caso del trattamento di variabili qualitative, è opportuno assumere la distanza del chi-quadro, come segue:

$$\chi^2 = \sum_{ij} (f_{ij}^o - f_{ij}^e)^2 / f_{ij}^e$$

La distanza, quindi, rappresenta un indicatore complesso da calcolarsi attraverso i contributi di tutte le variabili poste in gioco e, convenzionalmente, può essere assunta come indicatore di dissimilarità.

E' quindi giustificata la considerazione di due unità più simili tra loro rispetto ad altre due, quando i loro punti rappresentativi *giacciono più vicini* (nello spazio di rappresentazione) di quelli rappresentati dalle altre due unità, e si assumerà per la classificazione il metodo della classificazione non gerarchica (l'algoritmo delle nubi dinamiche di Diday<sup>2</sup>) dove: *i*) s'assegna a caso ciascuno degli  $n$  oggetti a uno degli  $m$  gruppi richiesti; *ii*) vengono calcolate le coordinate degli  $m$  centroidi dei gruppi appena formati nello spazio dei  $p$  descrittori considerati; *iii*) viene riassegnato ogni oggetto al gruppo il cui centroide è più vicino; *iv*) se nessun oggetto ha cambiato gruppo, la partizione ottenuta è quella finale, altrimenti si torna al punto *ii*<sup>3</sup>.

Si veda nel seguito la procedura per la separazione delle due nuvole dei dati<sup>4</sup>.



#### 4.2. Le sottocomponenti assunte per l'indagine socio-economica

Sono sette le sottocomponenti assunte per l'indagine socio-economica, valer a dire:

Struttura della popolazione	Il disegno dell'assetto demografico e i caratteri della struttura della popolazione
Flussi della popolazione	I movimenti, quantitativi e qualitativi, atti a mutare l'aggregato demografico
Struttura delle imprese nel secondario e terziario	I caratteri rilevanti della realtà produttiva, atti a descrivere l'armatura imprenditoriale nei diversi settori economici
Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario	La consistenza e la peculiarità della compagine lavorativa, intesa come risorsa umana per la produzione
Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario	La rilevanza e la dinamicità della compagine agricola, pesata attraverso i suoi fattori quantitativi

<sup>2</sup> Diday E., 1971, «Une nouvelle méthode en classification automatique et reconnaissance des formes: les nuées dynamiques», in *Rev. Stat. appl.*, 19: 19-35.

<sup>3</sup> Uno degli inconvenienti del metodo coinvolge il fatto che la partizione finale non è determinata in maniera univoca, potendo avvenire che diverse configurazioni iniziali, ossia diverse ripartizioni casuali degli oggetti fra gli  $m$  gruppi, convergano verso stati finali leggermente differenti, soprattutto in assenza di una partizione "naturale" degli oggetti. In questo caso è possibile iterare un certo numero di volte la procedura e mantenere la partizione per cui l'omogeneità intragruppo risulti massima, sulla base della velocità di trattamento dell'algoritmo anche nel caso in cui si processano insiemi di dati di grandi dimensioni.

<sup>4</sup> Si veda in Griguolo S. e Palermo P.C., 1984, *Nuovi problemi e nuovi metodi di analisi territoriale*, Angeli, Milano.

Intensità patrimoniale	La dotazione e consistenza dei beni dei patrimoni familiari come possibili elementi di valutazione di ricchezza
Intensità finanziaria	Gli indicatori finanziari, i caratteri del sistema creditizio e lo stato dell'economia locale

La ragione della scelta di tali sottocomponenti d'indagine è frutto dell'interesse a descrivere: *i)* attraverso la struttura e i flussi della popolazione, la sfera demografica, la sua conformazione e il suo movimento; *ii)* attraverso la struttura e occupazione nel secondario e terziario, la consistenza imprenditoriale e la compagine lavorativa che la costituisce; *iii)* poi, separatamente gli indicatori del settore primario per le difficoltà di uniformare in un'unica lettura tale settore con gli altri; *iv)* per approfondire, infine, le possibili tendenze rintracciabili a livello locale, vengono individuate due ulteriori sottocomponenti della dotazione di beni patrimoniali e della "salute" finanziaria<sup>5</sup>.

#### 4.3. La matrice degli indicatori/variabili disponibili

L'indagine socio-economica muove dalla ricognizione delle banche dati alfanumeriche presenti a livello nazionale, al fine di riconoscere come siano state elaborate, quali siano le loro principali caratterizzazioni, in che termini abbiano avuto luogo i corrispondenti metodi di rilevazione.

La principale fonte, da cui è stata tratta la più parte delle informazioni, è rappresentata dall'Istituto Nazionale di Statistica<sup>6</sup>; altra preziosa banca dati disponibile per l'analisi socio-economica insiste nel Sistema Interattivo per l'Estrazione delle Informazioni (SINTESI)<sup>7</sup>, presente nell'Università Iuav di Venezia presso il Circe (Centro di Rilievo, Cartografia e Elaborazioni), che – nell'ambito dei servizi offerti alle attività didattiche e di ricerca – pone a disposizione degli utenti un'interfaccia grafica web per l'estrazione di dati e la creazione interattiva di carte tematiche; il servizio permette all'utente, che si collega via rete, di accedere alle banche dati,

<sup>5</sup> Per tali sottocomponenti, è doveroso specificare che si dispone, per alcuni degli indicatori/variabili selezionati, di informazioni riferite alle sole soglie temporali 2000, 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005, che si discostano dalle soglie disponibili per l'indagine: s'è deciso di considerarli comunque, per ricercare conferme a potenziali trend intravedibili.

<sup>6</sup> Istituto Nazionale di Statistica; [www.istat.it](http://www.istat.it). Presente nel Paese dal 1926, è il principale produttore di statistica ufficiale a supporto dei cittadini e dei decisori pubblici. Opera in piena autonomia e in continua interazione con il mondo accademico e scientifico. Compito istituzionale dell'Istat è produrre e diffondere informazioni affidabili, imparziali, trasparenti, accessibili e pertinenti, capaci di descrivere le condizioni sociali, economiche e ambientali del Paese e i cambiamenti che avvengono in esso, con il vincolo del più rigoroso rispetto della privacy. Tra i suoi impegni più rilevanti, la realizzazione dei censimenti generali: popolazione e abitazioni, industria e servizi, agricoltura. All'Istat spetta anche l'esecuzione della maggior parte delle indagini comprese nel Programma statistico nazionale, l'insieme di rilevazioni ed elaborazioni considerate indispensabili per il Paese. Dal 1989 l'Istat svolge un ruolo di indirizzo, coordinamento, assistenza tecnica e formazione all'interno del Sistema statistico nazionale (Sistan). Il Sistema è stato istituito con il D.Lgs. 322/1989 per razionalizzare la produzione e diffusione delle informazioni e ottimizzare le risorse destinate alla statistica ufficiale. Del Sistan fanno parte l'Istat, gli uffici di statistica centrali e periferici delle amministrazioni dello Stato, degli enti locali e territoriali, delle Camere di Commercio, di altri enti e amministrazioni pubbliche, e altri enti e organismi pubblici di informazione statistica. Nell'ambito del Sistan, la Commissione per la Garanzia dell'Informazione Statistica (CGIS) è un organo collegiale indipendente, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, chiamato a vigilare sull'imparzialità e completezza delle informazioni statistiche e sulla qualità delle metodologie statistiche impiegate nella raccolta, nella conservazione e nella diffusione dei dati. L'Istituto è pienamente coinvolto nella costruzione del sistema statistico europeo (regolamento CE 322/97) e produce statistiche che si ispirano ai principi fondamentali della statistica ufficiale: imparzialità, affidabilità, pertinenza, efficienza, riservatezza e trasparenza. Ad ulteriore garanzia di elevata qualità, nel 2005 la Commissione europea ha adottato il Codice delle statistiche europee che fissa 15 principi chiave cui gli istituti di statistica devono attenersi nella produzione e diffusione dell'informazione statistica. I Censimenti, svolti con cadenza decennale, costituiscono un momento conoscitivo di grande rilievo poiché consentono di costruire un patrimonio informativo completo, indispensabile per programmare, decidere, valutare. Nel biennio 2000-2001, l'Istat e l'intero Sistema statistico nazionale sono stati impegnati nell'esecuzione dei Censimenti dell'agricoltura, della popolazione e delle abitazioni, dell'industria e dei servizi. Per la prima volta è stata utilizzata un'unica base territoriale di riferimento composta da circa 400mila aree elementari, rendendo così possibile analizzare i caratteri socio-demografici ed economici di tutta la popolazione in un determinato spazio geografico. I dati raccolti attraverso le rilevazioni censuarie garantiscono un grado di dettaglio territoriale (fino al comune e alla sezione di censimento) non deducibile da nessun'altra fonte e sono utilizzati ad ogni livello di governo, dalle imprese e dalle associazioni di categoria per pianificare attività, offrire servizi, avviare progetti sul territorio, esplorare mercati.

<sup>7</sup> Università di Venezia – CIRCE; <http://circe.iuav.it/>

di estrarre e salvare le informazioni sotto forma di file Ascii, di utilizzare i dati estratti per costruire e visualizzare interattivamente carte tematiche scaricandone poi le corrispondenti rappresentazioni in formato Pdf<sup>8</sup>. Le banche dati presenti in Sintesi risiedono su un database MySQL e sono organizzate secondo la classica struttura tabellare, costituita da righe (o record) e colonne (o campi).

In ogni tabella ciascuna riga rappresenta un'unità statistica, vale a dire un oggetto (nel nostro caso si tratta di Comuni) descritto da un insieme di caratteri (attributi o variabili), e ogni unità statistica è descritta da un uguale numero di variabili di tipo numerico; per fare un esempio, nella banca dati del Censimento Popolazione e Abitazioni del 1981, per ogni unità statistica (Comune) sono riportati i valori numerici di 527 variabili caratterizzanti (il numero dei residenti, il numero delle persone laureate, ecc.) e alcuni attributi alfanumerici, quali la denominazione comunale, della Provincia e della Regione d'appartenenza, il codice Istat; successivamente l'utente è chiamato a impostare i parametri e le condizioni che determinano la selezione delle unità statistiche e dei loro attributi, con una procedura in tre fasi successive, a ciascuna delle quali corrisponde una pagina web.

È altresì doveroso ricordare che le organizzazioni pubbliche di produzione statistica e gli organismi internazionali, dopo aver concordato e stabilito le definizioni, le classificazioni, i metodi e gli standard generali per favorire la comparabilità fra le statistiche dei vari paesi, hanno comunque il precipuo fine di raccogliere, elaborare e diffondere i dati; non sempre, però, la disponibilità di tali dati è così immediata, non sempre quindi chi avvia un'indagine su un determinato compendio territoriale dispone di informazioni congrue, e sovente l'osservazione diviene inefficace o per la mancata congruenza/coerenza tra banche dati diverse, o più semplicemente perché l'informazione è incompleta o ancora, come sovente accade, perché la sua accuratezza informativa è limitata.

L'importanza della qualità dei dati diviene quindi, caratteristica fondamentale per intraprendere qualsiasi indagine: i dati, sui quali l'esplorazione ha luogo, devono essere pensati in termini di rilevanza, accuratezza, tempestività e accessibilità, e solo un dato che rispetti tutti questi fattori distintivi è in possesso dei requisiti che portano al soddisfacimento delle esigenze, esplicite e implicite, dell'utente.

Abbiamo allora raccolto nel seguito in una matrice, definita "di disponibilità", un consistente quantitativo di indicatori e variabili a carattere socio-economico, di possibile utilizzo per l'individuazione e successiva descrizione dei trend ritrovabili all'interno di ciascun comune consorziato nel Parco della Valle del Lambro.

Tale matrice è stata strutturata in modo tale da indicare per ciascun indicatore/variabile la modalità di calcolo, la fonte principale di riferimento, le date di aggiornamento e il livello di copertura nel territorio del Consorzio del Parco regionale Valle Lambro.

Per completezza di informazione, la matrice degli indicatori/variabili disponibili è articolata come segue.

:

---

<sup>8</sup> Attualmente sono disponibili dati censuari di fonte Istat, e più precisamente: Censimento Popolazione e Abitazioni 1981, dati comunali. Censimento Popolazione e Abitazioni 1991, dati comunali. Censimento Agricoltura 1990, dati comunali. Censimento Industria e Servizi 1991 (addetti delle Unità Locali), dati comunali. Censimento Industria e Servizi 1991 (Unità Locali), dati comunali. Censimento Industria e Servizi 1991 (addetti delle imprese), dati comunali. Censimento Industria e Servizi 1991 (imprese), dati comunali. Censimento Industria e Servizi 1991 (addetti delle Unità Locali artigiane), dati comunali. Censimento Industria e Servizi 1991 (Unità Locali artigiane), dati comunali. Censimento Industria e Servizi 1981 (addetti delle Unità Locali), dati comunali. Censimento Industria e Servizi 1981 (Unità Locali), dati comunali. Censimento Industria e Servizi 1981 (addetti delle imprese), dati comunali. Censimento Industria e Servizi 1981 (imprese), dati comunali.

Sottocomponente socio-economica	Nome indicatore o variabile	Modalità di calcolo	Unità di grandezza	Date di aggiornamento	Copertura ambito di studio	Fonte
Struttura della popolazione	Popolazione residente	Sommatoria di singoli individui residenti in uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di individui o percentuale	1861, 1951, 1961, 1971, 1981, 1991, 2001, 2011, 2021	Totale	Annuario Statistico Regionale
	Crescita della popolazione	Rapporto tra la differenza quantitativa tra la popolazione ad una determinata soglia temporale ed una sua precedente ed la soglia temporale precedente considerata; o differenza tra due soglie temporali	Percentuale o quantitativo di individui	1861-1951, 1951-1961, 1961-1971, 1971, 1981, 1981-1991, 1991-2001 (%)	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR
	Popolazione residente per fasce di età	Sommatoria di singoli individui appartenenti alla medesima fascia di età o percentuale di presenza sul totale della popolazione 0-4, 5-14, 15-44, 45-64, 65-75, 75+	Quantitativo di individui o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Popolazione residente per sesso	Sommatoria di singoli individui appartenenti alla medesimo genere	Quantitativo di individui	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Rapporto di mascolinità	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui maschi presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di individui femminili	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Famiglie	Sommatoria del numero di famiglie esistenti in uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di famiglie	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Componenti famiglia	Sommatoria del numero di componenti presenti in famiglia in uno specifico ambito territoriale	Numero di componenti	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Dimensione media familiare	Rapporto tra il quantitativo di popolazione residente ed il numero delle famiglie in uno specifico ambito territoriale	Numero di componenti	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo



Struttura della popolazione	Indice di vecchiaia	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui oltre i 65 anni di età e gli individui da 0 a 14 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Indice di dipendenza strutturale	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 0 a 14 anni di età ed oltre i 65 anni e il quantitativo di individui da 15 a 64 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Indice di struttura	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 40 a 64 anni di età e il quantitativo di individui da 15 a 39 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Indice di ricambio	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 60 a 64 anni di età ed oltre i 65 anni e il quantitativo di individui da 15 a 19 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Popolazione laureata	Sommatoria di singoli individui con laurea o percentuale di individui sul totale della popolazione	Quantitativo di individui o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR
	Popolazione con diploma di scuola secondaria superiore	Sommatoria di singoli individui con diploma di scuola secondaria superiore o percentuale di individui sul totale della popolazione	Quantitativo di individui o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR
	Popolazione con licenza di scuola media inferiore	Sommatoria di singoli individui con licenza di scuola media inferiore o percentuale di individui sul totale della popolazione	Quantitativo di individui o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR
	Popolazione con licenza di scuola elementare	Sommatoria di singoli individui con licenza di scuola elementare o percentuale di individui sul totale della popolazione	Quantitativo di individui o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR
	Popolazione con alfabetismo, privi di titolo di studio	Sommatoria di singoli individui con alfabetismo, privi di titolo di studio o percentuale di individui sul totale della popolazione	Quantitativo di individui o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR
	Popolazione analfabeta	Sommatoria di singoli individui analfabeti o percentuale di individui sul totale della popolazione	Quantitativo di individui o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR

Flussi della popolazione	Saldo naturale	Differenza tra il quantitativo di individui nati in una determinata soglia temporale e gli individui morti nel medesimo anno	Quantitativo di individui	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Saldo migratorio	Differenza tra il quantitativo di individui iscritti all'anagrafe in una determinata soglia temporale e gli individui cancellati nel medesimo anno	Quantitativo di individui	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Saldo migratorio netto	Rapporto per mille tra il saldo migratorio per uno specifico ambito territoriale e la popolazione media	Per mille	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Tasso di natalità	Rapporto per mille tra il quantitativo di nascite per uno specifico ambito territoriale e la popolazione media residente	Per mille	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Tasso di mortalità	Rapporto per mille tra il quantitativo di decessi per uno specifico ambito territoriale e la popolazione residente	Per mille	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Densità di popolazione	Rapporto tra il quantitativo di abitanti presenti in uno specifico ambito territoriale e la superficie del territorio stesso	Individui su kmq	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Indice di immigrazione	Rapporto per mille tra il quantitativo di iscritti all'anagrafe per uno specifico ambito territoriale e la popolazione residente	Per mille	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano,
	Indice di emigrazione	Rapporto per mille tra il quantitativo di cancellati all'anagrafe per uno specifico ambito territoriale e la popolazione residente	Per mille	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano,
	Movimenti lavorativi interni	Quantitativo di movimenti interni ad uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di individui	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	Movimenti lavorativi in uscita	Quantitativo di movimenti in uscita da uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di individui	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	Movimenti lavorativi in entrata	Quantitativo di movimenti in entrata ad uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di individui	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	Entrate-Uscite	Differenza tra il quantitativo di movimenti in entrata e in uscita per un determinato ambito territoriale considerato	Quantitativo di individui	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie

Flussi della popolazione	Lavoratori	Sommatoria del quantitativo di lavoratori presenti in uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di individui	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	Entrate/Uscite	Rapporto tra il movimenti in entrata ad uno specifico ambito territoriale ed il suo flusso in uscita	Adimensionale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	Interni/Uscita	Rapporto tra il movimenti interno ad uno specifico ambito territoriale ed il suo flusso in uscita	Adimensionale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	Spostamenti interni sul totale dei lavoratori	Rapporto percentuale tra il quantitativo di movimenti interni in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo totale di lavoratori	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	Spostamenti in uscita sul totale dei lavoratori	Rapporto percentuale tra il quantitativo di movimenti in uscita da uno specifico ambito territoriale e il quantitativo totale di lavoratori	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	Incidenza degli spostamenti lavorativi interni sul totale della popolazione occupata	Rapporto tra il quantitativo di spostamenti lavorativi all'interno dell'ambito considerato e il totale della popolazione occupata (movimento interno + esterno)	Adimensionale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	Incidenza dei flussi in entrata sui flussi lavorativi totali	Rapporto tra il flussi lavorativi in entrata per uno specifico ambito territoriale e il totale dei flussi riscontrati (flussi in entrata + flussi in uscita)	Adimensionale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	Indice straniero	Rapporto percentuale tra il quantitativo di stranieri presenti in uno specifico ambito territoriale e la popolazione residente	Percentuale	2001	Totale	Elaborazione propria su dati Istat
Struttura delle imprese nel secondario e terziario	Imprese	Sommatoria delle imprese dislocate in uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di imprese	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Unità locali	Sommatoria delle unità locali dislocate in uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di unità locali	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Struttura imprenditoriale in base ai settori economici	Sommatoria di imprese appartenenti ai corrispondenti settori di attività economica, per sottosezione economica	Quantitativo di imprese	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav

Struttura delle imprese nel secondario e terziario	Imprese per classi di addetti	Il quantitativo di imprese per classi di addetti (1, 2, 3-5, 6-9, 10-15, 16-19, 20-49, 50-99, 100-199, 200-249, 250-499, 500-999, 1000+)	Quantitativo di imprese	1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Indice di presenza delle forme giuridiche di impresa	Sommatoria dei quantitativi di unità locali disaggregati per forma giuridica aggregata	Quantitativo di unità locali	1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Incidenza delle unità locali sul territorio	Rapporto tra il quantitativo di unità locali dislocate in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di imprese presenti nel medesimo territorio	Quantitativo di unità locali per impresa	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Densità imprenditoriale	Rapporto percentuale tra il quantitativo di unità locali dislocate in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di abitanti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Tasso di primarizzazione	Rapporto percentuale tra gli addetti al settore agricolo presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Tasso di industrializzazione	Rapporto percentuale tra gli addetti al settore industriale presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Tasso di terziarizzazione	Rapporto percentuale tra gli addetti al settore terziario presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Dimensione media di impresa	Rapporto tra il quantitativo di addetti presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di imprese presenti nel medesimo ambito	Quantitativo medio di addetti	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav

Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario	L'occupazione per dimensione di impresa	Il quantitativo di addetti presenti per tipologia di impresa e settore di attività economica	Quantitativo di addetti	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	L'indice di specializzazione industriale	Rapporto percentuale tra il quantitativo di addetti per ogni divisione industriale presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo totale di addetti al settore industriale	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	L'indice di specializzazione terziario	Rapporto percentuale tra il quantitativo di addetti per ogni divisione terziaria presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo totale di addetti al settore terziario	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Indice di presenza degli addetti per genere	Sommatoria del quantitativo di addetti distribuito per genere	Quantitativo di addetti	1981, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Addetti dipendenti	Sommatoria del quantitativo di addetti dipendenti presenti in uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di addetti	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Addetti indipendenti	Sommatoria del quantitativo di addetti indipendenti presenti in uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di addetti	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Tasso di attività	Rapporto percentuale tra la forza lavoro e la popolazione da 15 a 64 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Personale al settore agricolo	Sommatoria del quantitativo di personale per tipologia lavorativa	Quantitativo di personale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat
	Tasso di disoccupazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui disoccupati e la popolazione da 15 a 64 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Tasso di occupazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui occupati e la popolazione da 15 a 64 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Job Ratio	Rapporto tra il quantitativo di addetti presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di popolazione attiva	Adimensionale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav

Struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario	La Sau per tipologia di utilizzo	Il quantitativo di Sau per tipologia di utilizzo dei terreni agricoli	Ettaro	1980, 1990, 2000	Totale	Istat, sede Milano, e Iuav
	Le aziende e la Sau per forma di conduzione	Il quantitativo delle aziende e l'estensione Sau per forma di conduzione	Quantitativo di aziende e ettaro	1980, 1990, 2000	Totale	Istat, sede Milano, e Iuav
	Dimensione media aziendale	Rapporto tra il quantitativo di Sau esistente in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di aziende	Ettaro per azienda	1980, 1990, 2000	Totale	Istat, sede Milano, e Iuav
	Indice di utilizzazione agricolo	Il rapporto tra la Sau per uno specifico ambito territoriale e l'estensione comunale	Ettaro	1980, 1990, 2000	Totale	Istat, sede Milano, e Iuav
	Le giornate di lavoro	Il quantitativo di giornate di lavoro per tipologia lavorativa	Quantitativo di giornate	1980, 1990, 2000	Totale	Istat, sede Milano, e Iuav
Intensità patrimoniale	Abitazioni occupate	Rapporto percentuale tra il quantitativo di abitazioni occupate e il quantitativo totale di abitazioni	Quantitativo di abitazioni	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Abitazioni non occupate	Rapporto percentuale tra il quantitativo di abitazioni non occupate e il quantitativo totale di abitazioni	Quantitativo di abitazioni	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Abitazioni occupate in base al titolo di godimento	Sommatoria del quantitativo di abitazioni occupate presenti in uno specifico ambito territoriale per titolo di godimento (affitto, proprietà)	Quantitativo di abitazioni	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Il numero medio di stanze per abitazione	Rapporto tra il quantitativo totale di stanze occupate presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di abitazioni totali presenti nello stesso ambito	Quantitativo di stanze	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Superficie media delle abitazioni	Rapporto tra l'estensione superficiale delle abitazioni presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di abitazioni presenti nel medesimo ambito	Mq	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav
	Densità abitativa	Rapporto tra la popolazione residente a una soglia temporale data e la differenza tra il quantitativo di abitazioni totali e le abitazioni vuote localizzate in uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di abitanti/quantitativo di abitazioni occupate	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR

Intensità patrimoniale	Il parco veicolare suddiviso per tipologia <sup>9</sup>	Sommatoria del quantitativo di veicoli per tipologia, circolanti in uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di veicoli	2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Acì
	Veicoli in relazione agli abitanti	Rapporto tra il quantitativo di veicoli presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di individui presenti nel medesimo ambito considerato	Numero di veicoli/numero di individui	2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Elaborazione propria su dati Istat e Acì
	Autovetture in relazione agli abitanti	Rapporto tra il quantitativo di automobili presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di individui presenti nel medesimo ambito considerato	Numero di automobili/numero di individui	2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Elaborazione propria su dati Istat e Acì
	Autobus in relazione agli abitanti	Rapporto tra il quantitativo di autobus presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di individui presenti nel medesimo ambito considerato	Numero di autobus/numero di individui	2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Elaborazione propria su dati Istat e Acì
Intensità finanziaria	Depositi bancari	Quantitativo di depositi bancari presenti in uno specifico ambito territoriale	Migliaia/euro	1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Banca d'Italia
	Depositi pro-capite	Rapporto tra il quantitativo di depositi presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo ambito considerato	Migliaia euro/abitanti	1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia
	Impieghi <sup>4</sup> bancari	Quantitativo di impieghi bancari presenti in uno specifico ambito territoriale	Migliaia/euro	1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Banca d'Italia
	Impieghi pro-capite	Rapporto tra il quantitativo di impieghi presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo ambito considerato	Migliaia/euro	1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia

<sup>9</sup> Autobus, autocarri trasporto merci, autoveicoli speciali/specifici, autovetture, motocarri e quadricicli trasporto merci, motocicli, motoveicoli e quadricicli speciali/specifici, rimorchi/semirimorchi speciali/specifici, rimorchi/semirimorchi trasporto merci, trattori stradali o motocicli, altri veicoli

<sup>4</sup> *Depositi*: raccolta da soggetti non bancari effettuata dalle banche sotto forma di depositi a risparmio, liberi e vincolati, buoni fruttiferi, certificati di deposito, conti correnti liberi e vincolati.

*Impieghi*: finanziamenti erogati dalle banche a soggetti non bancari. L'aggregato comprende rischio di portafoglio, scoperti di conto corrente, finanziamenti per anticipi (su effetti e altri documenti salvo buon fine, all'importazione e all'esportazione), mutui, anticipazioni non regolate in conto corrente, riporti, sovvenzioni diverse non regolate in conto corrente, prestiti su pegno, prestiti contro cessione di stipendio, cessioni di credito, impieghi con fondi di terzi in amministrazione, altri investimenti finanziari (accettazioni bancarie negoziate, commercial papers, ecc.), sofferenze, effetti insoluti e al protesto di proprietà. L'aggregato è al netto degli interessi e delle operazioni pronti conto termine.

Intensità finanziaria	Depositi/Impieghi	Rapporto tra il quantitativo di depositi presenti uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di impieghi presenti nel medesimo ambito considerato	Migliaia euro/abitanti	1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia
	Sportelli bancari	Sommatoria del quantitativo di sportelli bancari presenti in uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di sportelli	1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Banca d'Italia
	Sportelli bancari/Popolazione	Rapporto tra il quantitativo di sportelli bancari presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di popolazione presente nel medesimo ambito considerato	Quantitativo di sportelli/mille abitanti	1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia
	Popolazione/Sportelli bancari	Rapporto tra il quantitativo di popolazione presente in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di sportelli bancari presenti nel medesimo ambito considerato	Quantitativo di utenti per ogni sportello bancario	1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia



La necessità di raccogliere i possibili indicatori/variabili di analisi in un'unica matrice è volta a ottenere una prima sommaria valutazione rispetto a quanto è possibile trarre dalle banche dati, per stimare le reali possibilità di effettuare un'indagine approfondita al meglio; nella stessa logica sono poi stati aggregati in sottocomponenti d'indagine gli indicatori/variabili estratti, sulla base della tipologia informativa che ogni indicatore/variabile riesce a esprimere, muovendo da una prima divisione fra informazioni riferite alla sfera demografica e informazioni puramente economiche.

#### 4.4. La matrice degli indicatori/variabili utilizzabili

I dati fin qui identificati hanno fatto riscontrare molte difficoltà nell'osservazione approfondita delle banche dati disponibili e nella successiva selezione e raccolta proprio per la scarsa uniformità delle fonti: un'analisi socio-economica necessita di trattare informazioni variegata, provenienti da più banche dati che, inevitabilmente, si sono rivelate caratterizzate da metodi di raccolta ed elaborazione differenti, con la conseguenza di un obbligatorio ridimensionamento dell'analisi anche alla luce della difficoltà di aggregare informazioni di carattere sociale con quelle sull'aspetto produttivo: sono stati costatati problemi non solo per le soglie temporali d'indagine (che, per l'aspetto demografico/produttivo, sono riferite agli intervalli 1981, 1991 e 2001 mentre quelle agricole concernono il 1980, 1990 e 2000) ma anche per l'impossibilità di comparare lo stesso livello di informazione (per esempio, la quantità di addetti) e per la scarsa uniformità terminologica o classificazione del medesimo indicatore (si veda la differente definizione di addetto e lavoratore).

Di conseguenza, è stata prodotta una matrice degli indicatori/variabili effettivamente *utilizzabili*, in grado cioè di tenere conto sia delle soglie temporali disponibili (1981, 1991 e 2001) sia delle problematiche riscontrate, vedendo al contempo di strutturare la matrice per sottocomponenti d'indagine e aggregando, per tipologia di informazione, gli indicatori/variabili scelti.

La matrice degli indicatori/variabili utilizzabili risulta così strutturata:

		Variabile/Indicatore	Modalità di calcolo	Unità di grandezza	Fonte
$X_{9,1i}$ $i = 1, \dots, 18$ Sottocomponente struttura della po- polazione	$X_{9,1.1}$	Indice di presenza della popolazione residente	Sommatoria di singoli individui, residenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra popolazione comunale e quantitativo consortile	Quantitativo di individui o percentuale	Annuario Statistico Regionale
	$X_{9,1.2}$	Indice di crescita demografica	Differenza tra il quantitativo di popolazione presenti in due soglie temporali differenti o il rapporto tra la differenza quantitativa tra la popolazione ad una determinata soglia temporale ed una sua precedente, e il quantitativo totale di popolazione consortile	Quantitativo di individui o adimensionale	Elaborazioni proprie su dati dell'Annuario Statistico Regionale
	$X_{9,1.3}$	Indice di presenza della popolazione per fasce di età	Sommatoria di singoli individui appartenenti alla medesima fascia di età (0-4, 5-14, 15-44, 45-64, 65-75, 75+) o rapporto percentuale tra la popolazione ad una determinata soglia temporale e il quantitativo totale di individui a livello consortile al medesimo anno	Quantitativo di individui o percentuale	Istat, GeoDemo ed elaborazioni proprie
	$X_{9,1.4}$	Indice di presenza della popolazione per sesso	Sommatoria di singoli individui appartenenti alla medesimo genere o rapporto percentuale tra la popolazione per sesso e il totale della popolazione per sesso presente nel Consorzio	Quantitativo di individui	Istat, GeoDemo ed elaborazioni proprie
	$X_{9,1.5}$	Indice di mascolinità della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui maschi presenti in uno specifico ambito territoriale, e il quantitativo di individui femminili	Percentuale	Istat e GeoDemo
	$X_{9,1.6}$	Indice di presenza delle famiglie	Sommatoria del numero di famiglie esistenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra il quantitativo di famiglie a livello comunale e il quantitativo di famiglie a livello consortile	Quantitativo di famiglie o percentuale	Istat, GeoDemo ed elaborazioni proprie
	$X_{9,1.7}$	Indice di presenza di individui in famiglia	Sommatoria del numero di componenti presenti in famiglia in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra i componenti delle famiglie a livello comunale e i componenti a livello di Consorzio	Numero di componenti o percentuale	Istat, GeoDemo ed elaborazioni proprie

$X_{9,1i}$ $i = 1, \dots, 18$ Sottocomponente struttura della po- polazione	$X_{9,1.8}$	Indice di ampiezza familiare	Rapporto tra il quantitativo di popolazione residente ed il numero delle famiglie presenti in uno specifico ambito territoriale	Numero di componenti	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo
	$X_{9,1.9}$	Indice di senilità della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui oltre i 65 anni di età e gli individui da 0 a 14 anni di età	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo
	$X_{9,1.10}$	Indice di dipendenza strutturale della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 0 a 14 anni di età ed oltre i 65 anni, e il quantitativo di individui da 15 a 64 anni di età	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo
	$X_{9,1.11}$	Indice di invecchiamento della popolazione attiva	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 40 a 64 anni di età, e il quantitativo di individui da 15 a 39 anni di età	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo
	$X_{9,1.12}$	Indice di ricambio generazionale nel mondo del lavoro	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 60 a 64 anni di età e il quantitativo di individui da 15 a 19 anni di età	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo
	$X_{9,1.13}$	Indice di presenza di individui laureati	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui in possesso di laurea e la popolazione residente	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati dell'Annuario Statistico Regionale
	$X_{9,1.14}$	Indice di presenza di individui in possesso di diploma di scuola secondaria superiore	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui in possesso di diploma di scuola secondaria superiore e la popolazione residente	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati dell'Annuario Statistico Regionale
	$X_{9,1.15}$	Indice di presenza di individui in possesso di licenza di scuola media inferiore	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui in possesso di licenza di scuola media inferiore e la popolazione residente	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati dell'Annuario Statistico Regionale

$X_{9,1i}$ $i = 1, \dots, 18$ Sottocomponente struttura della po- polazione	$X_{9,1.16}$	Indice di presenza di individui in possesso di licenza di scuola ele-mentare	Rapporto percentuale tra il quantitativo di indi-vidui in possesso di licenza di scuola elementa-re e la popolazione residente	Percentuale	Elaborazioni pro-prie su dati dell'Annuario Statistico Regio-nale
	$X_{9,1.17}$	Indice di presenza di individui in condizione di alfabetismo, privi di titolo di studio	Rapporto percentuale tra il quantitativo di indi-vidui con alfabetismo ma privi di titolo di stu-dio e la popolazione residente	Percentuale	Elaborazioni pro-prie su dati dell'Annuario Statistico Regio-nale
	$X_{9,1.18}$	Indice di presenza di individui analfabeti	Rapporto percentuale tra il quantitativo di anal-fabeti presenti a livello comunale e la popola-zione residente	Percentuale	Elaborazioni pro-prie su dati dell'Annuario Statistico Regio-nale
$X_{9,2i}$ $i = 1, \dots, 16$ Sottocomponente flussi della popo- lazione		Indice di dinamicità na-turale della popolazione	Differenza tra il quantitativo di individui nati in una determinata soglia temporale e gli individui morti nella medesima soglia, o rapporto per-centuale tra la dinamicità naturale comunale e la dinamicità naturale consortile	Quantitativo di individui o percentuale	Elaborazioni pro-prie su dati Istat e GeoDemo
	$X_{9,2.2}$	Indice di dinamicità migratoria della popo-lazione	Differenza tra il quantitativo di individui iscritti all'anagrafe, in una determinata soglia tempo-rale, e gli individui cancellati nella medesima soglia, o rapporto percentuale tra la dinamicità migratoria comunale e la dinamicità migratoria consortile	Quantitativo di individui o percentuale	Elaborazioni pro-prie su dati Istat e GeoDemo
	$X_{9,2.3}$	Indice di dinamicità migratoria netta della popolazione	Rapporto per mille tra il saldo migratorio per uno specifico ambito territoriale e la popola-zione media	Per mille	Elaborazioni pro-prie su dati Istat e GeoDemo
	$X_{9,2.4}$	Indice di natalità della popolazione	Rapporto per mille tra il quantitativo di nascite per uno specifico ambito territoriale e la popo-lazione media residente	Per mille	Elaborazioni pro-prie su dati Istat e GeoDemo

$X_{9,2i}$ $i = 1, \dots, 16$ Sottocomponente flussi della popo- lazione	$X_{9,2.5}$	Indice di mortalità della popolazione	Rapporto per mille tra il quantitativo di decessi per uno specifico ambito territoriale e la popolazione residente	Per mille	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo
	$X_{9,2.6}$	Indice di densità della popolazione	Rapporto tra il quantitativo di abitanti presenti in uno specifico ambito territoriale e la superficie del territorio stesso	Individui/kmq	Istat e GeoDemo
	$X_{9,2.7}$	Indice di presenza di iscrizioni anagrafiche	Rapporto per mille tra il quantitativo di iscritti all'anagrafe per uno specifico ambito territoriale e la popolazione residente	Per mille	Istat, sede Milano,
	$X_{9,2.8}$	Indice di presenza di cancellazioni anagrafiche	Rapporto per mille tra il quantitativo di cancellati all'anagrafe per uno specifico ambito territoriale, e la popolazione residente	Per mille	Istat, sede Milano,
	$X_{9,2.9}$	Indice di flusso interno al comune	Quantitativo di movimenti interni ad uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra i movimenti interni comunali e i movimenti interni consortili	Quantitativo di individui o percentuale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	$X_{9,2.10}$	Indice di flusso in uscita dal comune	Quantitativo di movimenti in uscita da uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra movimenti in uscita comunali e movimenti in uscita consortili	Quantitativo di individui o percentuale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	$X_{9,2.11}$	Indice di flusso in entrata al comune	Quantitativo di movimenti in entrata ad uno specifico ambito territoriale o percentuale di movimenti in entrata a livello comunale e movimenti in entrata a livello consortile	Quantitativo di individui o percentuale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	$X_{9,2.12}$	Indice di presenza di lavoratori nel comune	Sommatoria del quantitativo di lavoratori presenti in uno specifico ambito territoriale o percentuale di lavoratori a livello comunale e lavoratori a livello consortile	Quantitativo di individui o percentuale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	$X_{9,2.13}$	Indice di dinamicità di spostamento lavorativo	Rapporto tra il movimenti in entrata ad uno specifico ambito territoriale ed il suo flusso in uscita	Adimensionale	Elaborazioni proprie su dati Istat, sede Milano,

	$X_{9,2,14}$	Indice di pendolarismo interno della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di movimenti interni in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo totale di lavoratori	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat, sede Milano,
	$X_{9,2,15}$	Indice di pendolarismo esterno della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di movimenti in uscita da uno specifico ambito territoriale e il quantitativo totale di lavoratori	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat, sede Milano,
	$X_{9,2,16}$	Indice di rilevanza degli spostamenti lavorativi	Rapporto tra il quantitativo di spostamenti lavorativi all'interno dell'ambito considerato e il totale della popolazione occupata (movimento interno + esterno)	Adimensionale	Elaborazioni proprie su dati Istat, sede Milano,
$X_{9,3i}$ $i = 1, \dots, 8$ Sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario	$X_{9,3,1}$	Indice di presenza delle imprese nel comune	Sommatoria delle imprese dislocate in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra il quantitativo di imprese presenti nel comune e le imprese totali nel Parco	Quantitativo di imprese o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
	$X_{9,3,2}$	Indice di presenza delle unità locali nel comune	Sommatoria delle unità locali dislocate in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra il quantitativo di unità locali presenti nel comune e le unità locali totali nel Parco	Quantitativo di unità locali o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
	$X_{9,3,3}$	Indice di presenza delle imprese su base settoriale	Sommatoria di imprese appartenenti ai corrispondenti settori di attività economica, per sottosezione economica o rapporto tra le imprese a livello settoriale comunale ed il totale delle imprese nel Parco per settore economico	Quantitativo di imprese o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
	$X_{9,3,4}$	Indice di localizzazione delle unità locali	Rapporto tra il quantitativo di unità locali dislocate in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di imprese presenti nel medesimo territorio	Quantitativo di unità locali per ogni impresa	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	$X_{9,3,5}$	Indice di densità imprenditoriale	Rapporto percentuale tra il quantitativo di unità locali dislocate in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di abitanti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav

	$X_{9,3,6}$	Indice di industrializzazione della popolazione	Rapporto percentuale tra gli addetti al settore industriale presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	$X_{9,3,7}$	Indice di terziarizzazione della popolazione	Rapporto percentuale tra gli addetti al settore terziario presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	$X_{9,3,8}$	Indice di dimensionalità delle imprese	Rapporto tra il quantitativo di addetti presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di imprese presenti nel medesimo ambito	Quantitativo medio di addetti	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
$X_{9,4i}$ $i = 1, \dots, 10$ Sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario	$X_{9,4,1}$	Indice di specializzazione industriale	Rapporto percentuale tra il quantitativo di addetti per ogni divisione industriale, presenti in uno specifico ambito territoriale, e il quantitativo totale di addetti al settore industriale	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	$X_{9,4,2}$	Indice di specializzazione terziario	Rapporto percentuale tra il quantitativo di addetti per ogni divisione terziaria presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo totale di addetti al settore terziario	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	$X_{9,4,3}$	Indice di presenza degli occupati per genere	Sommatoria del quantitativo di occupati distribuito per genere o rapporto percentuale tra occupati per genere presenti a livello comunale e la medesima tipologia presente a livello consortile	Quantitativo di addetti o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
	$X_{9,4,4}$	Indice di presenza degli addetti dipendenti	Sommatoria del quantitativo di addetti dipendenti presenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra lavoratori dipendenti a livello comunale e dipendenti a livello consortile	Quantitativo di addetti o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie

	$X_{9,4,5}$	Indice degli addetti indipendenti	Sommatoria del quantitativo di addetti indipendenti presenti in uno specifico ambito territoriale rapporto percentuale tra lavoratori indipendenti a livello comunale e indipendenti a livello consortile	Quantitativo di addetti o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
	$X_{9,4,6}$	Indice di attività della popolazione	Rapporto percentuale tra la forza lavoro e la popolazione da 15 a 64 anni di età	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
$X_{9,4i}$ $i = 1, \dots, 10$ Sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario	$X_{9,4,7}$	Indice di disoccupazione della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui disoccupati e la popolazione da 15 a 64 anni di età	Percentuale	Istat e Iuav
	$X_{9,4,8}$	Indice di occupazione della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui occupati e la popolazione da 15 a 64 anni di età	Percentuale	Istat e Iuav
	$X_{9,4,9}$	Indice di attrattività della forza lavoro	Rapporto tra il quantitativo di addetti presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di popolazione attiva	Addetti/Popolazione	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
$X_{9,5i}$ $i = 1, \dots, 6$ Sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario	$X_{9,5,1}$	Indice di estensione Sau in base alla tipologia di utilizzo	Il quantitativo di Sau per tipologia di utilizzo dei terreni agricoli o rapporto percentuale tra il quantitativo di Sau per tipologia presente a livello comunale e la corrispondente quantità presente a livello consortile	Ettaro o percentuale	Istat, sede Milano, e Iuav ed elaborazioni proprie
	$X_{9,5,2}$	Indice di presenza e di estensione di aziende agricole e di Sau in base al tipo di conduzione	Il quantitativo delle aziende e l'estensione Sau per forma di conduzione o rapporto percentuale tra il quantitativo di aziende e l'estensione Sau presente a livello comunale e le corrispondenti quantità a livello di Consorzio	Quantitativo di aziende, ettaro o percentuale	Istat, sede Milano, e Iuav ed elaborazioni proprie
	$X_{9,5,3}$	Indice di dimensionalità delle aziende agricole	Rapporto tra il quantitativo di Sau esistente in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di aziende	Ettaro per azienda	Elaborazioni proprie su dati Istat, sede Milano, e Iuav



	$X_{9,5,4}$	Indice di utilizzazione agricola nel comune	Il rapporto tra la Sau per uno specifico ambito territoriale e l'estensione comunale	Ettaro	Elaborazioni proprie su dati Istat, sede Milano, e Iuav
	$X_{9,5,5}$	Indice di presenza delle giornate lavorative	Il quantitativo di giornate di lavoro per tipologia lavorativa o rapporto percentuale tra le giornate di lavoro presenti a livello comunale e le giornate totali di Consorzio	Quantitativo di giornate o percentuale	Istat, sede Milano, e Iuav ed elaborazioni proprie
	$X_{9,5,6}$	Indice di presenza di capi bestiame	Sommatoria del quantitativo di capi bestiame per tipologia e rapporto percentuale tra i quantitativi presenti a livello comunale e i quantitativi totali di Consorzio	Quantitativo di capi o percentuale	Istat, sede Milano, e Iuav ed elaborazioni proprie
$X_{9,6i}$ $i = 1, \dots, 10$ Sotto componente Intensità patrimoniale	$X_{9,6,1}$	Indice di presenza delle abitazioni occupate	Rapporto percentuale tra il quantitativo di abitazioni occupate e il quantitativo totale di abitazioni	Percentuale	Istat e Iuav
	$X_{9,6,2}$	Indice di presenza delle abitazioni non occupate	Rapporto percentuale tra il quantitativo di abitazioni non occupate e il quantitativo totale di abitazioni	Percentuale	Istat e Iuav
	$X_{9,6,3}$	Indice di presenza delle abitazioni occupate in base al titolo di godimento	Sommatoria del quantitativo di abitazioni occupate presenti in uno specifico ambito territoriale per titolo di godimento (affitto, proprietà) o rapporto percentuale tra i quantitativi presenti a livello comunale e il totale riscontrato nel Parco	Quantitativo di abitazioni o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie
	$X_{9,6,4}$	Indice di presenza di stanze nelle abitazioni	Rapporto tra il quantitativo totale di stanze occupate presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di abitazioni totali presenti nello stesso ambito	Quantitativo medio di stanze per abitazione	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	$X_{9,6,5}$	Indice di ampiezza delle abitazioni	Rapporto tra l'estensione superficiale delle abitazioni presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di abitazioni presenti nel medesimo ambito	Mq	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav

	$X_{9,6.6}$	Indice di densità abitativa del comune	Rapporto tra la popolazione residente a una soglia temporale data e la differenza tra il quantitativo di abitazioni totali e le abitazioni vuote localizzate in uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di abitanti/quantitativo di abitazioni occupate	Elaborazioni proprie su dati ASR
	$X_{9,6.7}$	Indice di presenza dei veicoli nel comune	Sommatoria del quantitativo di veicoli per tipologia, circolanti in uno specifico ambito territoriale	Quantitativo di veicoli	Acì
$X_{9,6i}$ $i = 1, \dots, 10$ Sottocomponente Intensità patrimoniale	$X_{9,6.8}$	Indice veicolare nel comune	Rapporto tra il quantitativo di veicoli circolanti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di individui presenti nel medesimo ambito considerato	Numero di veicoli/numero di individui	Elaborazione propria su dati I-stat e Acì
	$X_{9,6.9}$	Indice di veicularità privata nel comune	Rapporto tra il quantitativo di automobili circolanti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di individui presenti nel medesimo ambito considerato	Numero medio di automobili per abitante	Elaborazione propria su dati I-stat e Acì
	$X_{9,6.10}$	Indice di veicularità pubblica nel comune	Rapporto tra il quantitativo di autobus circolanti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di individui presenti nel medesimo ambito considerato	Numero di autobus per abitante	Elaborazione propria su dati I-stat e Acì
$X_{9,7i}$ $i = 1, \dots, 8$ Sottocomponente Intensità finanziaria	$X_{9,7.1}$	Indice di livello dei depositi bancari	Quantitativo di depositi bancari presenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra i livelli comunali e l'ammontare dei depositi totali consortili	Migliaia di euro o percentuale	Banca d'Italia ed elaborazioni proprie
	$X_{9,7.2}$	Indice di propensione al risparmio della popolazione	Rapporto tra il quantitativo di depositi presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo ambito considerato	Migliaia di euro/abitanti	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia
	$X_{9,7.3}$	Indice di livello degli impieghi bancari	Quantitativo di impieghi bancari presenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra i livelli comunali e l'ammontare degli impieghi totali consortili	Migliaia di euro o percentuale	Banca d'Italia ed elaborazioni proprie

	$X_{9,7,4}$	Indice di propensione al consumo della popolazione	Rapporto tra il quantitativo di impieghi presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo ambito considerato	Migliaia di euro/abitanti	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia
$X_{9,7,i}$ $i = 1, \dots, 8$ Sottocomponente Intensità finanziaria	$X_{9,7,5}$	Indice di scarto creditizio	Rapporto tra il quantitativo di depositi presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di impieghi presenti nel medesimo ambito considerato	Adimensionale	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia
	$X_{9,7,6}$	Indice di distribuzione degli sportelli bancari nel comune	Sommatoria del quantitativo di sportelli bancari presenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuali tra il quantitativo di sportelli presenti al comune e il quantitativo totale presente nel Parco	Quantitativo di sportelli o percentuale	Banca d'Italia ed elaborazioni proprie
	$X_{9,7,7}$	Indice di densità degli sportelli bancari nel comune	Rapporto tra il quantitativo di sportelli bancari presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di popolazione presente nel medesimo ambito considerato	Quantitativo di sportelli/mille abitanti	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia
	$X_{9,7,8}$	Indice di capillarità della presenza bancaria	Rapporto tra il quantitativo di popolazione presente in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di sportelli bancari presenti nel medesimo ambito considerato	Quantitativo di individui per ogni sportello bancario	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia

#### 4.5. La matrice degli indicatori/variabili utilizzati

Sulla base dell'osservazione delle banche dati disponibili, della successiva estrazione di indicatori e variabili, e della loro aggregazione per sottocomponenti d'indagine, si delineano ora i possibili obiettivi ricognitivi rispetto ai quali la stima degli indicatori dovrà offrire risposta.

La scelta di tali obiettivi ricognitivi ha rappresentato l'esito dell'interesse a individuare la possibile vitalità socio-economica intravedibile a livello locale, frutto dell'effetto cumulativo dei singoli indicatori/variabili, successivamente classificati per grado di intensità.

Per ogni obiettivo ricognitivo è stato quindi assunto un set di indicatori/variabili atti a valicarlo e, nella matrice seguente, vengono identificati gli indicatori effettivamente utilizzati per la stima, in relazione agli obiettivi ricognitivi corrispondenti (cfr. nella precedente pag. 71 e sgg.) che, in particolare, risultano:

<i>Obiettivi ricognitivi</i>		
<b>(A) Componente socio-economica</b>		
L'espansione e l'incidenza del settore terziario all'interno del Consorzio del Parco. Nuovi modelli di consumo, stili di vita e mutamenti demografici: gli effetti della terziarizzazione su alcune variabili chiave del sistema economico.	<i>La terziarizzazione dell'assetto produttivo</i>	<b>A1</b>
L'indagine dei settori: i caratteri rilevanti dell'assetto produttivo, l'analisi della struttura delle imprese e dell'occupazione, alla ricerca di emergenze economiche e di rischio settoriale.	<i>La problematicità dell'assetto produttivo</i>	<b>A2</b>
Le peculiarità del settore primario: l'analisi della struttura delle imprese e dell'occupazione, le potenzialità di settore, le opportunità di sostegno, promozione e sviluppo dell'attività agricola.	<i>La propensione all'agricoltura di qualità</i>	<b>A3</b>
Lo scenario evolutivo intravedibile nel Consorzio del Parco: la trasformazione dell'assetto produttivo, sulla base dell'intensità socio-economica rispetto ai possibili caratteri innovativi dello sviluppo.	<i>La propensione all'innovazione nello sviluppo dell'assetto produttivo</i>	<b>A4</b>
L'intreccio fra dinamismo economico e qualità sociale: la valutazione dei caratteri socio-economici consortili, atti a qualificare la vita dei cittadini.	<i>La potenzialità qualitativa della vita dei cittadini</i>	<b>A5</b>
La mobilità: le interazioni socio-economiche esistenti tra i comuni consortili e tra i comuni e l'intorno; la rete intravedibile negli scenari di mobilità: la rappresentazione della domanda potenziale di mobilità consortile.	<i>Le interazioni della mobilità intercomunale</i>	<b>A6</b>

		Variabile/Indicatore	Modalità di calcolo	Unità di grandezza	Fonte	Obiettivo ricognitivo associato
$X_{9,li}$ $i=1, \dots, 18$ Sottocomponente struttura della popolazione	$X_{9,1.1}$	Indice di presenza della popolazione residente	Sommatoria di singoli individui, residenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra popolazione comunale e quantitativo consortile	Quantitativo di individui o percentuale	Annuario Statistico Regionale	<b>A1; A5</b>
	$X_{9,1.2}$	Indice di crescita demografica	Differenza tra il quantitativo di popolazione presenti in due soglie temporali differenti o il rapporto tra la differenza quantitativa tra la popolazione ad una determinata soglia temporale ed una sua precedente, e il quantitativo totale di popolazione consortile	Quantitativo di individui o adimensionale	Elaborazioni proprie su dati dell'Annuario Statistico Regionale	<b>A1; A5</b>
	$X_{9,1.3}$	Indice di presenza della popolazione per fasce di età	Sommatoria di singoli individui appartenenti alla medesima fascia di età (0-4, 5-14, 15-44, 45-64, 65-75, 75+) o rapporto percentuale tra la popolazione ad una determinata soglia temporale e il quantitativo totale di individui a livello consortile al medesimo anno	Quantitativo di individui o percentuale	Istat, GeoDemo ed elaborazioni proprie	<b>A5</b>
	$X_{9,1.5}$	Indice di mascolinità della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui maschi presenti in uno specifico ambito territoriale, e il quantitativo di individui femminili	Percentuale	Istat e GeoDemo	<b>A1</b>
	$X_{9,1.6}$	Indice di presenza delle famiglie	Sommatoria del numero di famiglie esistenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra il quantitativo di famiglie a livello comunale e il quantitativo di famiglie a livello consortile	Quantitativo di famiglie o percentuale	Istat, GeoDemo ed elaborazioni proprie	<b>A3; A5</b>

$X_{9,1i}$ $i = 1, \dots, 18$ Sottocomponente struttura della po- polazione	$X_{9,1.7}$	Indice di presenza di individui in famiglia	Sommatoria del numero di componenti presenti in famiglia in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra i componenti delle famiglie a livello comunale e i componenti a livello di Consorzio	Numero di componenti o percentuale	Istat, GeoDemo ed elaborazioni proprie	<b>A3; A5</b>
	$X_{9,1.8}$	Indice di ampiezza familiare	Rapporto tra il quantitativo di popolazione residente ed il numero delle famiglia presenti in uno specifico ambito territoriale	Numero di componenti	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo	<b>A3</b>
	$X_{9,1.9}$	Indice di senilità della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui oltre i 65 anni di età e gli individui da 0 a 14 anni di età	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo	<b>A3; A5</b>
	$X_{9,1.10}$	Indice di dipendenza strutturale della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 0 a 14 anni di età ed oltre i 65 anni, e il quantitativo di individui da 15 a 64 anni di età	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo	<b>A1; A2</b>
	$X_{9,1.11}$	Indice di invecchiamento della popolazione attiva	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 40 a 64 anni di età, e il quantitativo di individui da 15 a 39 anni di età	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo	<b>A1; A2</b>
	$X_{9,1.12}$	Indice di ricambio generazionale nel mondo del lavoro	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 60 a 64 anni di età e il quantitativo di individui da 15 a 19 anni di età	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo	<b>A1; A2, A3</b>
	$X_{9,1.13}$	Indice di presenza di individui laureati	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui in possesso di laurea e la popolazione residente	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati dell'Annuario Statistico Regionale	<b>A1</b>

$X_{9,1i}$ $i = 1, \dots, 18$ Sottocomponente struttura della po- polazione	$X_{9,1.14}$	Indice di presenza di individui in possesso di diploma di scuola secondaria superiore	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui in possesso di diploma di scuola secondaria superiore e la popolazione residente	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati dell'Annuario Statistico Regionale	<b>AI</b>
	$X_{9,1.15}$	Indice di presenza di individui in possesso di licenza di scuola media inferiore	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui in possesso di licenza di scuola media inferiore e la popolazione residente	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati dell'Annuario Statistico Regionale	<b>AI</b>
	$X_{9,1.16}$	Indice di presenza di individui in possesso di licenza di scuola elementare	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui in possesso di licenza di scuola elementare e la popolazione residente	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati dell'Annuario Statistico Regionale	<b>AI</b>
	$X_{9,1.17}$	Indice di presenza di individui in condizione di alfabetismo, privi di titolo di studio	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui con alfabetismo ma privi di titolo di studio e la popolazione residente	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati dell'Annuario Statistico Regionale	<b>AI</b>
	$X_{9,1.18}$	Indice di presenza di individui analfabeti	Rapporto percentuale tra il quantitativo di analfabeti presenti a livello comunale e la popolazione residente	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati dell'Annuario Statistico Regionale	<b>AI</b>
$X_{9,2i}$ $i = 1, \dots, 16$ Sottocomponente flussi della popo- lazione	$X_{9,2.1}$	Indice di dinamicità naturale della popolazione	Differenza tra il quantitativo di individui nati in una determinata soglia temporale e gli individui morti nel medesimo anno o rapporto percentuale tra la dinamicità naturale comunale e la dinamicità naturale consortile	Quantitativo di individui o percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo	<b>A5</b>

$X_{9,2i}$ $i = 1, \dots, 16$ Sottocomponente flussi della popo- lazione	$X_{9,2,4}$	Indice di natalità della popolazione	Rapporto per mille tra il quantitativo di nascite per uno specifico ambito territoriale e la popolazione media residente	Per mille	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo	<b>A5</b>
	$X_{9,2,5}$	Indice di mortalità della popolazione	Rapporto per mille tra il quantitativo di decessi per uno specifico ambito territoriale e la popolazione residente	Per mille	Elaborazioni proprie su dati Istat e GeoDemo	<b>A5</b>
	$X_{9,2,6}$	Indice di densità della popolazione	Rapporto tra il quantitativo di abitanti presenti in uno specifico ambito territoriale e la superficie del territorio stesso	Individui/kmq	Istat e GeoDemo	<b>A5</b>
	$X_{9,2,7}$	Indice di presenza di iscrizioni anagrafiche	Rapporto per mille tra il quantitativo di iscritti all'anagrafe per uno specifico ambito territoriale e la popolazione residente	Per mille	Istat, sede Milano,	<b>A5; A6</b>
	$X_{9,2,8}$	Indice di presenza di cancellazioni anagrafiche	Rapporto per mille tra il quantitativo di cancellati all'anagrafe per uno specifico ambito territoriale, e la popolazione residente	Per mille	Istat, sede Milano,	<b>A5; A6</b>



$X_{9,2i}$ $i = 1, \dots, 16$ Sottocomponente flussi della popolazione	$X_{9,2,9}$	Indice di flusso interno al comune	Quantitativo di movimenti interni ad uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra i movimenti interni comunali e i movimenti interni consortili	Quantitativo di individui o percentuale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie	<b>A1; A6</b>
	$X_{9,2,10}$	Indice di flusso in uscita dal comune	Quantitativo di movimenti in uscita da uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra movimenti in uscita comunali e movimenti in uscita consortili	Quantitativo di individui o percentuale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie	<b>A2; A6</b>
	$X_{9,2,11}$	Indice di flusso in entrata al comune	Quantitativo di movimenti in entrata ad uno specifico ambito territoriale o percentuale di movimenti in entrata a livello comunale e movimenti in entrata a livello consortile	Quantitativo di individui o percentuale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie	<b>A2; A6</b>
	$X_{9,2,13}$	Indice di dinamicità di spostamento lavorativo	Rapporto tra il movimenti in entrata ad uno specifico ambito territoriale ed il suo flusso in uscita	Adimensionale	Elaborazioni proprie su dati Istat, sede Milano,	<b>A6</b>
	$X_{9,2,14}$	Indice di pendolarismo interno della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di movimenti interni in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo totale di lavoratori	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat, sede Milano,	<b>A6</b>
	$X_{9,2,15}$	Indice di pendolarismo esterno della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di movimenti in uscita da uno specifico ambito territoriale e il quantitativo totale di lavoratori	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat, sede Milano,	<b>A6</b>
	$X_{9,2,16}$	Indice di rilevanza degli spostamenti lavorativi	Rapporto tra il quantitativo di spostamenti lavorativi all'interno dell'ambito considerato e il totale della popolazione occupata (movimento interno + esterno)	Adimensionale	Elaborazioni proprie su dati Istat, sede Milano,	<b>A1; A6</b>

$X_{9,3i}$ $i = 1, \dots, 8$ Sottocomponente struttura delle im- prese nel secondario e terziario	$X_{9,3.1}$	Indice di presenza delle imprese nel comune	Sommatoria delle imprese dislocate in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra il quantitativo di imprese presenti nel comune e le imprese totali nel Parco	Quantitativo di imprese o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie	<b>A6</b>
	$X_{9,3.2}$	Indice di presenza delle unità locali nel comune	Sommatoria delle unità locali dislocate in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra il quantitativo di unità locali presenti nel comune e le unità locali totali nel Parco	Quantitativo di unità locali o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie	<b>A6</b>
	$X_{9,3.3}$	Indice di presenza delle imprese su base settoriale	Sommatoria di imprese appartenenti ai corrispondenti settori di attività economica, per sottosezione economica o rapporto tra le imprese a livello settoriale comunale ed il totale delle imprese nel Parco per settore economico	Quantitativo di imprese o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie	<b>A1; A2; A3; A4</b>
	$X_{9,3.4}$	Indice di localizzazione delle unità locali	Rapporto tra il quantitativo di unità locali dislocate in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di imprese presenti nel medesimo territorio	Quantitativo di unità locali per ogni impresa	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav	<b>A2</b>
	$X_{9,3.5}$	Indice di densità imprenditoriale	Rapporto percentuale tra il quantitativo di unità locali dislocate in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di abitanti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav	<b>A2</b>
	$X_{9,3.6}$	Indice di industrializzazione della popolazione	Rapporto percentuale tra gli addetti al settore industriale presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav	<b>A1; A2; A4</b>
	$X_{9,3.7}$	Indice di terziarizzazione della popolazione	Rapporto percentuale tra gli addetti al settore terziario presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav	<b>A1; A2; A4</b>

	$X_{9,3.8}$	Indice di dimensionalità delle imprese	Rapporto tra il quantitativo di addetti presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di imprese presenti nel medesimo ambito	Quantitativo medio di addetti	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav	<b><i>A1; A2; A4</i></b>
$X_{9,4i}$ $i = 1, \dots, 10$ Sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario	$X_{9,4.1}$	Indice di specializzazione industriale	Rapporto percentuale tra il quantitativo di addetti per ogni divisione industriale, presenti in uno specifico ambito territoriale, e il quantitativo totale di addetti al settore industriale	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav	<b><i>A1; A2; A4</i></b>
	$X_{9,4.2}$	Indice di specializzazione terziario	Rapporto percentuale tra il quantitativo di addetti per ogni divisione terziaria presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo totale di addetti al settore terziario	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav	<b><i>A1; A2; A4</i></b>
	$X_{9,4.3}$	Indice di presenza degli occupati per genere	Sommatoria del quantitativo di occupati distribuito per genere o rapporto percentuale tra occupati per genere presenti a livello comunale e la medesima tipologia presente a livello consortile	Quantitativo di addetti o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie	<b><i>A1</i></b>
	$X_{9,4.4}$	Indice di presenza degli addetti dipendenti	Sommatoria del quantitativo di addetti dipendenti presenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra lavoratori dipendenti a livello comunale e dipendenti a livello consortile	Quantitativo di addetti o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie	<b><i>A1</i></b>
	$X_{9,4.5}$	Indice degli addetti indipendenti	Sommatoria del quantitativo di addetti indipendenti presenti in uno specifico ambito territoriale rapporto percentuale tra lavoratori indipendenti a livello comunale e indipendenti a livello consortile	Quantitativo di addetti o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie	<b><i>A1</i></b>
	$X_{9,4.6}$	Indice di attività della popolazione	Rapporto percentuale tra la forza lavoro e la popolazione da 15 a 64 anni di età	Percentuale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav	<b><i>A4; A6</i></b>

$X_{9,4i}$ $i = 1, \dots, 10$ Sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario	$X_{9,4,7}$	Indice di disoccupazione della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui disoccupati e la popolazione da 15 a 64 anni di età	Percentuale	Istat e Iuav	<b>A2; A4; A5</b>
	$X_{9,4,8}$	Indice di occupazione della popolazione	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui occupati e la popolazione da 15 a 64 anni di età	Percentuale	Istat e Iuav	<b>A2; A4; A5</b>
	$X_{9,4,9}$	Indice di attrattività della forza lavoro	Rapporto tra il quantitativo di addetti presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di popolazione attiva	Addetti/Popolazione	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav	<b>A4; A6</b>
$X_{9,5i}$ $i = 1, \dots, 6$ Sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario	$X_{9,5,1}$	Indice di estensione Sau in base alla tipologia di utilizzo	Il quantitativo di Sau per tipologia di utilizzo dei terreni agricoli o rapporto percentuale tra il quantitativo di Sau per tipologia presente a livello comunale e la corrispondente quantità presente a livello consortile	Ettaro o percentuale	Istat, sede Milano, e Iuav ed elaborazioni proprie	<b>A3; A4</b>
	$X_{9,5,2}$	Indice di presenza e di estensione di aziende agricole e di Sau in base al tipo di conduzione	Il quantitativo delle aziende e l'estensione Sau per forma di conduzione o rapporto percentuale tra il quantitativo di aziende e l'estensione Sau presente a livello comunale e le corrispondenti quantità a livello di Consorzio	Quantitativo di aziende, ettaro o percentuale	Istat, sede Milano, e Iuav ed elaborazioni proprie	<b>A3; A4</b>
	$X_{9,5,3}$	Indice di dimensionalità delle aziende agricole	Rapporto tra il quantitativo di Sau esistente in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di aziende	Ettaro per azienda	Elaborazioni proprie su dati Istat, sede Milano, e Iuav	<b>A2; A3; A4</b>
	$X_{9,5,4}$	Indice di utilizzazione agricola nel comune	Il rapporto tra la Sau per uno specifico ambito territoriale e l'estensione comunale	Ettaro	Elaborazioni proprie su dati Istat, sede Milano, e Iuav	<b>A2; A3; A4</b>

$X_{9,5i}$ $i = 1, \dots, 6$ Sottocomponente struttura delle imprese e dell'occupazione nel primario	$X_{9,5.5}$	Indice di presenza delle giornate lavorative	Il quantitativo di giornate di lavoro per tipologia lavorativa o rapporto percentuale tra le giornate di lavoro presenti a livello comunale e le giornate totali di Consorzio	Quantitativo di giornate o percentuale	Istat, sede Milano, e Iuav ed elaborazioni proprie	<b>A2; A3; A4</b>
	$X_{9,5.6}$	Indice di presenza di capi bestiame	Sommatoria del quantitativo di capi bestiame per tipologia e rapporto percentuale tra i quantitativi presenti a livello comunale e i quantitativi totali di Consorzio	Quantitativo di capi o percentuale	Istat, sede Milano, e Iuav ed elaborazioni proprie	<b>A3</b>
$X_{9,6i}$ $i = 1, \dots, 10$ Sottocomponente intensità patrimoniale	$X_{9,6.1}$	Indice di presenza delle abitazioni occupate	Rapporto percentuale tra il quantitativo di abitazioni occupate e il quantitativo totale di abitazioni	Percentuale	Istat e Iuav	<b>A5</b>
	$X_{9,6.2}$	Indice di presenza delle abitazioni non occupate	Rapporto percentuale tra il quantitativo di abitazioni non occupate e il quantitativo totale di abitazioni	Percentuale	Istat e Iuav	<b>A5</b>
	$X_{9,6.3}$	Indice di presenza delle abitazioni occupate in base al titolo di godimento	Sommatoria del quantitativo di abitazioni occupate presenti in uno specifico ambito territoriale per titolo di godimento (affitto, proprietà) o rapporto percentuale tra i quantitativi presenti a livello comunale e il totale riscontrato nel Parco	Quantitativo di abitazioni o percentuale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie	<b>A1; A5</b>
	$X_{9,6.4}$	Indice di presenza di stanze nelle abitazioni	Rapporto tra il quantitativo totale di stanze occupate presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di abitazioni totali presenti nello stesso ambito	Quantitativo medio di stanze per abitazione	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav	<b>A1</b>
	$X_{9,6.5}$	Indice di ampiezza delle abitazioni	Rapporto tra l'estensione superficiale delle abitazioni presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di abitazioni presenti nel medesimo ambito	Mq	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav	<b>A1</b>

$X_{9,6i}$ $i = 1, \dots, 10$ Sottocomponente intensità patrimoniale	$X_{9,68}$	Indice veicolare nel comune	Rapporto tra il quantitativo di veicoli presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di individui presenti nel medesimo ambito considerato	Numero di veicoli/numero di individui	Elaborazione propria su dati I-stat e Aci	<b>A1; A5</b>
	$X_{9,69}$	Indice di veicolare privata nel comune	Rapporto tra il quantitativo di automobili presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di individui presenti nel medesimo ambito considerato	Numero medio di automobili per abitante	Elaborazione propria su dati I-stat e Aci	<b>A5</b>
$X_{9,7i}$ $i = 1, \dots, 8$ Sottocomponente intensità finanziaria	$X_{9,71}$	Indice di livello dei depositi bancari	Quantitativo di depositi bancari presenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra i livelli comunali e l'ammontare dei depositi totali consortili	Migliaia di euro o percentuale	Banca d'Italia ed elaborazioni proprie	<b>A4; A5</b>
	$X_{9,72}$	Indice di propensione al risparmio della popolazione	Rapporto tra il quantitativo di depositi presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo ambito considerato	Migliaia di euro/abitanti	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia	<b>A4; A5</b>
	$X_{9,73}$	Indice di livello degli impieghi bancari	Quantitativo di impieghi bancari presenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra i livelli comunali e l'ammontare degli impieghi totali consortili	Migliaia di euro o percentuale	Banca d'Italia ed elaborazioni proprie	<b>A4</b>
	$X_{9,74}$	Indice di propensione al consumo della popolazione	Rapporto tra il quantitativo di impieghi presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo ambito considerato	Migliaia di euro/abitanti	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia	<b>A4; A5</b>

$X_{9.7i}$ $i = 1, \dots, 8$ Sottocomponente intensità finanziaria	$X_{9.7.5}$	Indice di scarto creditizio	Rapporto tra il quantitativo di depositi presenti uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di impieghi presenti nel medesimo ambito considerato	Adimensionale	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia	<b>A4</b>
	$X_{9.7.6}$	Indice di distribuzione degli sportelli bancari nel comune	Sommatoria del quantitativo di sportelli bancari presenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuali tra il quantitativo di sportelli presenti al comune e il quantitativo totale presente nel Parco	Quantitativo di sportelli o percentuale	Banca d'Italia ed elaborazioni proprie	<b>A1; A4; A5</b>
	$X_{9.7.7}$	Indice di densità degli sportelli bancari nel comune	Rapporto tra il quantitativo di sportelli bancari presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di popolazione presente nel medesimo ambito considerato	Quantitativo di sportelli/mille abitanti	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia	<b>A1; A4</b>
	$X_{9.7.8}$	Indice di capillarità della presenza bancaria	Rapporto tra il quantitativo di popolazione presente in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di sportelli bancari presenti nel medesimo ambito considerato	Quantitativo di individui per ogni sportello bancario	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia	<b>A1; A4; A5</b>

## 5. L'esplicitazione degli obiettivi ricognitivi assunti e la classificazione di sintesi

Nell'intento di individuare il grado di vitalità socio-economica dei comuni coinvolti dal Parco regionale della Valle del Lambro, sono stati delineati i seguenti sei obiettivi ricognitivi (il cui andamento è stato approfondito alle soglie temporali 1981, 1991 e 2001 evidenziando poi il corrispondente trend evolutivo):

**A1 – La terziarizzazione dell'assetto produttivo**

**A2 – La problematicità dell'assetto produttivo**

**A3 – La propensione all'agricoltura di qualità**

**A4 – La propensione all'innovazione nello sviluppo dell'assetto produttivo**

**A5 – La potenzialità qualitativa della vita dei cittadini**

**A6 – Le interazioni della mobilità intercomunale**

L'espansione e l'incidenza del settore terziario all'interno del Consorzio Parco Valle Lambro. Nuovi modelli di consumo, stili di vita e mutamenti demografici: gli effetti della terziarizzazione su alcune variabili chiave del sistema economico.	<i>La terziarizzazione dell'assetto produttivo</i>	<b>A1</b>
L'indagine a livello di settore: i caratteri rilevanti dell'assetto produttivo, l'analisi della struttura delle imprese e dell'occupazione, alla ricerca di emergenze economiche e di rischio settoriale	<i>La problematicità dell'assetto produttivo</i>	<b>A2</b>
Le peculiarità del settore primario: l'analisi della struttura di impresa e di occupazione; esplicazione delle potenzialità di settore, opportunità di sostegno, promozione e sviluppo dell'attività agricola.	<i>La propensione all'agricoltura di qualità</i>	<b>A3</b>
Lo scenario evolutivo intravedibile nel Consorzio Parco Valle Lambro: la trasformazione dell'assetto produttivo, analizzando le intensità socio-economiche atte all'individuazione di possibili caratteri innovativi e di sviluppo.	<i>La propensione all'innovazione nello sviluppo dell'assetto produttivo</i>	<b>A4</b>
L'intreccio fra dinamicità economica ed intensità sociale: valutazione dei caratteri socio-economici consortili, atti a "qualificare" la vita dei cittadini	<i>La potenzialità qualitativa della vita dei cittadini</i>	<b>A5</b>
L'indagine sulla mobilità: le interazioni socio-economiche esistenti tra i comuni consortili e tra i comuni e l'intorno. La rete intravedibile negli scenari di mobilità, analisi e rappresentazione della domanda e potenziale di mobilità consortile.	<i>Le interazioni della mobilità intercomunale</i>	<b>A6</b>

### 5.1. L'obiettivo ricognitivo A1: la terziarizzazione dell'assetto produttivo

La ricognizione dettata dall'obiettivo A1 considera le dinamiche insite nel settore terziario (in particolar modo il grado di espansione e l'incidenza) nello spazio del Parco della Valle del Lambro selezionando, dalla matrice degli indicatori/variabili utilizzati, un set in grado di verificare se abbia luogo in area un processo di terziarizzazione caratterizzato dallo sviluppo del comparto terziario, in particolar modo per i servizi alle imprese, dalla modificazione dell'assetto familiare, dalla crescita occupazionale (con particolare riferimento a quella femminile), dalla crescita delle professioni più qualificate, dalla crescita del livello di istruzione superiore e universitaria.

La formalizzazione degli assunti, per l'obiettivo ricognitivo A1, è da prendere come quadro di riferimento basilare intorno al quale si orientano diversi andamenti evolutivi, dipendenti tra loro e atti a dimostrare appunto gli assunti richiamati.



*La matrice degli indicatori/variabili per l'obiettivo ricognitivo A1: la terziarizzazione dell'assetto produttivo*

Sottocomponente socio-economica	Nome indicatore o variabile		Modalità di calcolo	Unità di grandezza	Date di aggiornamento	Copertura ambito di studio	Fonte
<b>Struttura della popolazione</b>	Indice di presenza della popolazione residente	X <sub>9.1.1</sub>	Sommatoria di singoli individui, residenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra popolazione comunale e quantitativo consortile	Quantitativo di individui o percentuale	1861, 1951, 1961, 1971, 1981, 1991, 2001, 2011, 2021	Totale	Annuario Statistico Regionale
	Indice di crescita demografica	X <sub>9.1.2</sub>	Differenza tra il quantitativo di popolazione presenti in due soglie temporali differenti o il rapporto tra la differenza quantitativa tra la popolazione ad una determinata soglia temporale ed una sua precedente, e il quantitativo totale di popolazione consortile	Quantitativo di individui o adimensionale	1861-1951, 1951-1961, 1961-1971, 1971, 1981, 1981-1991, 1991-2001 (%)	Totale	Elaborazioni proprie su dati Annuario Statistico Regionale
	Indice di dipendenza strutturale della popolazione	X <sub>9.1.10</sub>	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 0 a 14 anni di età ed oltre i 65 anni, e il quantitativo di individui da 15 a 64 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Geo-Demo
	Indice di mascolinità della popolazione	X <sub>9.1.5</sub>	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui maschi presenti in uno specifico ambito territoriale, e il quantitativo di individui femminili	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e GeoDemo
	Indice di invecchiamento della popolazione attiva	X <sub>9.1.11</sub>	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 40 a 64 anni di età, e il quantitativo di individui da 15 a 39 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Geo-Demo
	Indice di ricambio generazionale nel mondo del lavoro	X <sub>9.1.12</sub>	Rapporto percentuale tra il quantitativo di individui da 60 a 64 anni di età e il quantitativo di individui da 15 a 19 anni di età	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Geo-Demo
	Indice di presenza di individui laureati	X <sub>9.1.13</sub>	Sommatoria di singoli individui con laurea o percentuale di individui sul totale della popolazione	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR

<b>Struttura della popolazione</b>	Indice di presenza di individui in possesso di diploma di scuola secondaria superiore	X <sub>9.1.14</sub>	Sommatoria di singoli individui con diploma di scuola secondaria superiore o percentuale di individui sul totale della popolazione	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR
	Indice di presenza di individui in possesso di licenza di scuola media inferiore	X <sub>9.1.15</sub>	Sommatoria di singoli individui con licenza di scuola media inferiore o percentuale di individui sul totale della popolazione	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR
	Indice di presenza di individui in possesso di licenza di scuola elementare	X <sub>9.1.16</sub>	Sommatoria di singoli individui con licenza di scuola elementare o percentuale di individui sul totale della popolazione	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR
	Indice di presenza di individui con alfabetismo privi di titolo di studio	X <sub>9.1.17</sub>	Sommatoria di singoli individui con alfabetismo, privi di titolo di studio o percentuale di individui sul totale della popolazione	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR
	Indice di presenza di individui analfabeti	X <sub>9.1.18</sub>	Rapporto percentuale tra il quantitativo di analfabeti presenti a livello comunale e la popolazione residente	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati ASR
<b>Flussi della popolazione</b>	Indice di flusso interno al comune	X <sub>9.2.9</sub>	Quantitativo di movimenti interni ad uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra i movimenti interni comunali e i movimenti interni consortili	Quantitativo di individui o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
	Indice di rilevanza degli spostamenti lavorativi	X <sub>9.2.16</sub>	Rapporto tra il quantitativo di spostamenti lavorativi all'interno dell'ambito considerato e il totale della popolazione occupata (movimento interno + esterno)	Adimensionale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat, sede Milano, con elaborazioni proprie
<b>Struttura delle imprese nel secondario e terziario</b>	Indice di presenza delle imprese su base settoriale	X <sub>9.3.3</sub>	Sommatoria di imprese appartenenti ai corrispondenti settori di attività economica, per sottosezione economica o rapporto tra le imprese a livello settoriale comunale ed il totale delle imprese nel Parco per settore economico	Quantitativo di imprese o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Istat e Iuav ed elaborazioni proprie

<b>Struttura delle imprese nel secondario e terziario</b>	Indice di industrializzazione della popolazione	$X_{9,3,6}$	Rapporto percentuale tra gli addetti al settore industriale presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	Indice di terziarizzazione della popolazione	$X_{9,3,7}$	Rapporto percentuale tra gli addetti al settore terziario presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di residenti presenti nel medesimo territorio	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	Indice di dimensionalità delle imprese	$X_{9,3,8}$	Rapporto tra il quantitativo di addetti presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di imprese presenti nel medesimo ambito	Quantitativo medio di addetti	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
<b>Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario</b>	Indice di specializzazione industriale	$X_{9,4,1}$	Rapporto percentuale tra il quantitativo di addetti per ogni divisione industriale presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo totale di addetti al settore industriale	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	Indice di specializzazione terziario	$X_{9,4,2}$	Rapporto percentuale tra il quantitativo di addetti per ogni divisione terziaria presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo totale di addetti al settore terziario	Percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	Indice di presenza degli occupati per genere	$X_{9,4,3}$	Sommatoria del quantitativo di occupati distribuito per genere o rapporto percentuale tra occupati per genere presenti a livello comunale e la medesima tipologia presente a livello consortile	Quantitativo di addetti o percentuale	1981, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	Indice di presenza degli addetti dipendenti	$X_{9,4,4}$	Sommatoria del quantitativo di addetti dipendenti presenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuale tra lavoratori dipendenti a livello comunale e dipendenti a livello consortile	Quantitativo di addetti o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	Indice degli addetti indipendenti	$X_{9,4,5}$	Sommatoria del quantitativo di addetti indipendenti presenti in uno specifico ambito territoriale rapporto percentuale tra lavoratori indipendenti a livello comunale e indipendenti a livello consortile	Quantitativo di addetti o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav

<b>Intensità patrimoniale</b>	Indice di presenza delle abitazioni occupate in base al titolo di godimento	$X_{9,6,3}$	Sommatoria del quantitativo di abitazioni occupate presenti in uno specifico ambito territoriale per titolo di godimento (affitto, proprietà) o rapporto percentuale tra i quantitativi presenti a livello comunale e il totale riscontrato nel Parco	Quantitativo di abitazioni o percentuale	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	Indice di presenza di stanze nelle abitazioni	$X_{9,6,4}$	Rapporto tra il quantitativo totale di stanze occupate presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di abitazioni totali presenti nello stesso ambito	Quantitativo medio di stanze per abitazione	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	Indice di ampiezza delle abitazioni	$X_{9,6,5}$	Rapporto tra l'estensione superficiale delle abitazioni presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di abitazioni presenti nel medesimo ambito	Mq	1881, 1991, 2001	Totale	Elaborazioni proprie su dati Istat e Iuav
	Indice veicolare nel comune	$X_{9,6,8}$	Rapporto tra il quantitativo di veicoli presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di individui presenti nel medesimo ambito considerato	Numero di veicoli/numero di individui	2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Totale	Elaborazione propria su dati Istat e Aci
<b>Intensità finanziaria</b>	Indice di distribuzione degli sportelli bancari nel comune	$X_{9,7,6}$	Sommatoria del quantitativo di sportelli bancari presenti in uno specifico ambito territoriale o rapporto percentuali tra il quantitativo di sportelli presenti al comune e il quantitativo totale presente nel Parco	Quantitativo di sportelli o percentuale	1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Parziale	Banca d'Italia ed elaborazioni proprie
	Indice di densità degli sportelli bancari nel comune	$X_{9,7,7}$	Rapporto tra il quantitativo di sportelli bancari presenti in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di popolazione presente nel medesimo ambito considerato	Quantitativo di sportelli/mille abitanti	1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Parziale	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia
	Indice di capillarità della presenza bancaria	$X_{9,7,8}$	Rapporto tra il quantitativo di popolazione presente in uno specifico ambito territoriale e il quantitativo di sportelli bancari presenti nel medesimo ambito considerato	Quantitativo di individui per ogni sportello bancario	1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005	Parziale	Elaborazioni proprie su dati Banca d'Italia

### 5.1.1. *La quantificazione dell'obiettivo ricognitivo A1, alla soglia temporale del 1981*

#### 5.1.1.1. La standardizzazione, rispetto al valore migliore della serie ("The best positioned one"), degli indicatori/variabili assunti

Le tavole nelle pagine seguenti (nn. 1 e 2) mostrano le risultanze ottenute dall'applicazione normalizzante e dalla successiva standardizzazione rispetto al valore migliore della serie, per la sottocomponente d'indagine "*struttura della popolazione*"; per comprendere al meglio l'andamento dei singoli comuni, in ogni indicatore scelto rispetto alla pertinente sottocomponente d'indagine è stata evidenziata la media del Consorzio del Parco.

Emergono interessanti spunti d'osservazione: il dato normalizzato viene influenzato, in taluni casi, dalla dimensione demografica e dal livello di urbanizzazione che caratterizza il comune (è da esempio la variabile istruzione, con la quantificazione dei diversi livelli scolastici, e ancor più la variabile abitanti, il cui valore massimo è rilevabile nel comune di Monza, mentre Alserio occupa la quota minima e si rilevano intorno al valore medio i comuni di Biassono, Verano Brianza e Casatenovo); per i restanti indicatori, meno incisiva risulta la dimensione e il livello di urbanizzazione del singolo comune, giacché vengono poste in relazione solo generazioni di popolazione (come gli indicatori di dipendenza strutturale e di ricambio generazionale): a titolo d'esempio, Alserio ed Eupilo salgono ai massimi valori degli indicatori di dipendenza e di ricambio, mentre ai valori minimi sono comuni come Biassono e Correzzana.

La tavola n° 3 mostra le risultanze per la sottocomponente "*flussi della popolazione*", sulla base del medesimo criterio di normalizzazione e standardizzazione rispetto al valore massimo: sono stati assunti in primo luogo il flusso interno al comune e, poi, la rilevanza degli spostamenti lavorativi, in maniera da differenziare i lavoratori con impiego all'interno del proprio comune di residenza rispetto a quanti devono spostarsi altrove per raggiungere il posto di lavoro, individuando così la frazione di popolazione occupata pendolare rispetto a quella impiegata nel comune di residenza.

Osservando i dati raccolti, emerge ancora una volta Monza col valore più elevato del Consorzio per entrambi gli indicatori assunti, a testimonianza di un'ottima dotazione di attività economiche al suo interno; al contrario, i comuni di Alserio e di Anzano del Parco risultano del tutto carenti di gravitazione interna.

In relazione all'entità di movimenti all'interno del comune di residenza, si collocano intorno al valore medio i comuni di Casatenovo e Villasanta mentre, per quanto concerne la rilevanza degli spostamenti, si evidenziano i comuni di Biassono, Inverigo e Lurago D'Erba.

Tavola n° 1 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura della popolazione, anno 1981 (1/2)

COD ISTAT	Comuni	N°abitanti		Crescita demografica 81-91		Dipendenza strutturale		Mascolinità		Vecchiaia	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0135	0,0301	-0,0001	0,6296	0,4440	0,2130	0,8984	0,1556	0,5984	0,8808
15008	ARCORE	0,0435	0,1110	0,0041	0,9995	0,4493	0,2528	0,9497	0,5075	0,4760	0,5700
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0358	0,0902	0,0015	0,7738	0,5174	0,7665	0,8887	0,0888	0,6453	1,0000
15023	BIASSONO	0,0261	0,0640	0,0041	1,0000	0,4158	0,0000	0,9537	0,5345	0,4627	0,5364
15033	BRIOSCO	0,0147	0,0332	0,0012	0,7445	0,4670	0,3864	0,9524	0,5259	0,4296	0,4523
15048	CARATE BRIANZA	0,0459	0,1176	0,0008	0,7121	0,4682	0,3949	0,8897	0,0958	0,5548	0,7702
15092	CORREZZANA	0,0039	0,0042	0,0009	0,7170	0,5099	0,7098	0,9922	0,7994	0,3676	0,2948
15107	GIUSSANO	0,0607	0,1574	0,0005	0,6861	0,4595	0,3299	0,9410	0,4475	0,4321	0,4587
15120	LESMO	0,0156	0,0357	0,0033	0,9332	0,4568	0,3091	0,9248	0,3363	0,4310	0,4557
15129	MACHERIO	0,0199	0,0474	-0,0004	0,6036	0,4650	0,3715	0,9386	0,4314	0,4115	0,4062
15149	MONZA	0,3730	1,0000	-0,0073	0,0000	0,4575	0,3146	0,9110	0,2418	0,5665	0,7999
15216	SOVICO	0,0198	0,0469	0,0010	0,7306	0,4720	0,4242	0,9271	0,3520	0,5749	0,8211
15223	TRIUGGIO	0,0198	0,0469	0,0013	0,7589	0,4650	0,3709	0,9218	0,3157	0,4782	0,5757
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0204	0,0485	0,0013	0,7517	0,4354	0,1479	0,9330	0,3928	0,4088	0,3995
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0121	0,0262	0,0007	0,7033	0,4780	0,4689	0,9552	0,5454	0,4760	0,5700
15234	VERANO BRIANZA	0,0242	0,0588	0,0013	0,7522	0,4633	0,3583	0,9894	0,7798	0,2863	0,0883
15239	VILLASANTA	0,0323	0,0809	0,0024	0,8509	0,4676	0,3905	0,9107	0,2399	0,5506	0,7595
13003	ALBAVILLA	0,0154	0,0351	0,0013	0,7548	0,4878	0,5434	0,9176	0,2868	0,4342	0,4640
13006	ALSERIO	0,0024	0,0000	0,0003	0,6645	0,5483	1,0000	0,9742	0,6757	0,4057	0,3916
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0037	0,0037	0,0005	0,6838	0,4569	0,3100	0,9871	0,7641	0,5223	0,6877
13012	AROSIO	0,0111	0,0235	0,0018	0,7977	0,4898	0,5585	0,8972	0,1473	0,3629	0,2827
97009	BOSISIO PARINI	0,0082	0,0157	0,0004	0,6748	0,4830	0,5071	0,9203	0,3056	0,3547	0,2620
97016	CASATENOVA	0,0314	0,0783	0,0011	0,7339	0,4616	0,3452	0,9398	0,4392	0,3631	0,2832
97021	CESANA BRIANZA	0,0060	0,0096	0,0007	0,7028	0,5092	0,7048	0,9980	0,8385	0,2515	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0127	0,0277	0,0005	0,6807	0,4854	0,5252	0,9316	0,3833	0,3667	0,2925
13095	ERBA	0,0493	0,1267	-0,0008	0,5689	0,4978	0,6190	0,9037	0,1914	0,5084	0,6524
13097	EUPILIO	0,0056	0,0087	0,0010	0,7285	0,5448	0,9732	0,9086	0,2254	0,4483	0,4998
13118	INVERIGO	0,0228	0,0550	0,0007	0,6979	0,4773	0,4638	0,9058	0,2060	0,4172	0,4207
13121	LAMBRUGO	0,0056	0,0088	0,0007	0,6985	0,4968	0,6109	0,8758	0,0000	0,4401	0,4788
13136	LURAGO D'ERBA	0,0129	0,0284	0,0007	0,7057	0,5053	0,6752	0,9490	0,5025	0,3396	0,2236
13147	MERONE	0,0091	0,0183	0,0007	0,6997	0,4670	0,3859	0,9354	0,4091	0,2956	0,1120
13153	MONGUZZO	0,0038	0,0038	0,0013	0,7566	0,5453	0,9775	0,8909	0,1041	0,5401	0,7329
97056	NIBIONNO	0,0090	0,0178	0,0005	0,6835	0,4764	0,4570	0,9064	0,2104	0,3684	0,2968
13193	PUSIANO	0,0032	0,0022	0,0003	0,6663	0,5014	0,6460	1,0215	1,0000	0,4074	0,3958
97072	ROGENO	0,0067	0,0116	0,0006	0,6943	0,4729	0,4311	0,9673	0,6282	0,5064	0,6472
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0707</b>		<b>0,7126</b>		<b>0,4841</b>		<b>0,4031</b>		<b>0,4846</b>

Tavola n° 2 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura della popolazione, anno 1981 (2/2)

COD. ISTAT	Comuni	Ricambio generazionale		Laureati		Diploma superiori		Licenza media		Licenza elementare		Alfabeti senza titolo		Analfabeti	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,4477	0,3826	0,0105	0,1150	0,0999	0,3726	0,2475	0,6440	0,4412	0,5229	0,1225	0,6285	0,0090	0,7173
15008	ARCORE	0,4213	0,3246	0,0159	0,2215	0,1093	0,4482	0,2695	0,9503	0,4097	0,3406	0,1219	0,6192	0,0029	0,0483
15021	BESANA IN BRIANZA	0,4942	0,4846	0,0140	0,1835	0,0988	0,3639	0,2634	0,8659	0,4172	0,3838	0,1314	0,7620	0,0061	0,4031
15023	BIASSONO	0,4588	0,4069	0,0147	0,1989	0,1168	0,5085	0,2514	0,6981	0,4510	0,5796	0,1000	0,2890	0,0041	0,1806
15033	BRIOSCO	0,4073	0,2939	0,0103	0,1107	0,0777	0,1946	0,2499	0,6776	0,4470	0,5565	0,1307	0,7523	0,0080	0,6168
15048	CARATE BRIANZA	0,4175	0,3163	0,0144	0,1931	0,0907	0,2989	0,2694	0,9490	0,4448	0,5437	0,1051	0,3668	0,0064	0,4364
15092	CORREZZANA	0,2735	0,0000	0,0092	0,0892	0,1146	0,4909	0,2400	0,5397	0,4292	0,4536	0,1269	0,6950	0,0115	1,0000
15107	GIUSSANO	0,3500	0,1681	0,0108	0,1210	0,1048	0,4119	0,2300	0,4007	0,4573	0,6162	0,1156	0,5245	0,0078	0,5941
15120	LESMO	0,4497	0,3871	0,0271	0,4467	0,1163	0,5048	0,2726	0,9946	0,3793	0,1643	0,1249	0,6642	0,0037	0,1394
15129	MACHERIO	0,3996	0,2770	0,0091	0,0869	0,0780	0,1964	0,2472	0,6404	0,4499	0,5735	0,1328	0,7837	0,0053	0,3185
15149	MONZA	0,4242	0,3311	0,0435	0,7734	0,1618	0,8703	0,2730	1,0000	0,3547	0,0221	0,1005	0,2974	0,0054	0,3310
15216	SOVICO	0,4980	0,4931	0,0107	0,1190	0,1163	0,5043	0,2335	0,4490	0,4435	0,5365	0,1181	0,5624	0,0081	0,6255
15223	TRIUGGIO	0,4583	0,4058	0,0107	0,1190	0,0774	0,1919	0,2504	0,6849	0,4429	0,5328	0,1343	0,8055	0,0078	0,5922
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,3993	0,2763	0,0549	1,0000	0,1780	1,0000	0,2445	0,6019	0,3509	0,0000	0,1028	0,3306	0,0033	0,0942
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,3234	0,1095	0,0048	0,0000	0,0662	0,1018	0,2397	0,5350	0,4555	0,6057	0,1472	1,0000	0,0088	0,6971
15234	VERANO BRIANZA	0,3078	0,0753	0,0109	0,1227	0,1092	0,4475	0,2382	0,5152	0,4286	0,4498	0,1156	0,5245	0,0060	0,3952
15239	VILLASANTA	0,4687	0,4287	0,0182	0,2675	0,1241	0,5670	0,2618	0,8429	0,4055	0,3161	0,1162	0,5337	0,0051	0,2899
13003	ALBAVILLA	0,5267	0,5561	0,0162	0,2274	0,1178	0,5167	0,2331	0,4436	0,4485	0,5650	0,0999	0,2877	0,0079	0,5993
13006	ALSERIO	0,4833	0,4608	0,0064	0,0321	0,0535	0,0000	0,2013	0,0000	0,5236	1,0000	0,1134	0,4908	0,0089	0,7128
13009	ANZANO DEL PARCO	0,3846	0,2440	0,0178	0,2607	0,0681	0,1170	0,2472	0,6395	0,5194	0,9761	0,0818	0,0155	0,0057	0,3573
13012	AROSIO	0,4630	0,4161	0,0137	0,1774	0,1062	0,4235	0,2114	0,1406	0,4711	0,6958	0,1136	0,4942	0,0060	0,3940
97009	BOSISIO PARINI	0,3374	0,1404	0,0133	0,1703	0,0883	0,2792	0,2467	0,6328	0,4727	0,7052	0,0853	0,0676	0,0037	0,1404
97016	CASATENOVA	0,4401	0,3660	0,0169	0,2419	0,1278	0,5972	0,2458	0,6199	0,4173	0,3845	0,1146	0,5097	0,0026	0,0212
97021	CESANA BRIANZA	0,3741	0,2210	0,0071	0,0471	0,0585	0,0403	0,2321	0,4291	0,4947	0,8325	0,1079	0,4081	0,0031	0,0703
97026	COSTA MASNAGA	0,3023	0,0632	0,0057	0,0196	0,0814	0,2241	0,2387	0,5214	0,4714	0,6978	0,1104	0,4454	0,0041	0,1817
13095	ERBA	0,5113	0,5222	0,0232	0,3682	0,1374	0,6741	0,2409	0,5520	0,4233	0,4193	0,1025	0,3275	0,0065	0,4489
13097	EUPILIO	0,7288	1,0000	0,0108	0,1212	0,0720	0,1490	0,2291	0,3884	0,4946	0,8321	0,1008	0,3006	0,0060	0,3887
13118	INVERIGO	0,5195	0,5403	0,0176	0,2556	0,1105	0,4578	0,2326	0,4360	0,4545	0,5998	0,1054	0,3710	0,0060	0,3921
13121	LAMBRUGO	0,4632	0,4167	0,0135	0,1738	0,0916	0,3060	0,2726	0,9944	0,4612	0,6388	0,0808	0,0000	0,0027	0,0309
13136	LURAGO D'ERBA	0,4006	0,2791	0,0143	0,1903	0,0856	0,2575	0,2433	0,5860	0,4332	0,4765	0,1322	0,7747	0,0094	0,7631
13147	MERONE	0,4414	0,3688	0,0106	0,1165	0,0795	0,2088	0,2438	0,5925	0,4670	0,6726	0,1149	0,5143	0,0046	0,2439
13153	MONGUZZO	0,5269	0,5565	0,0064	0,0333	0,0691	0,1255	0,2315	0,4214	0,5016	0,8728	0,1262	0,6842	0,0024	0,0000
97056	NIBIONNO	0,3321	0,1287	0,0064	0,0327	0,0701	0,1330	0,2135	0,1709	0,5066	0,9015	0,1179	0,5588	0,0091	0,7322
13193	PUSIANO	0,4659	0,4226	0,0123	0,1497	0,0745	0,1689	0,2566	0,7711	0,4764	0,7269	0,0981	0,2607	0,0047	0,2526
97072	ROGENO	0,5230	0,5479	0,0068	0,0407	0,0807	0,2187	0,2082	0,0960	0,4934	0,8254	0,1420	0,9215	0,0054	0,3321
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,3546</b>		<b>0,1950</b>		<b>0,3535</b>		<b>0,5836</b>		<b>0,5720</b>		<b>0,5020</b>		<b>0,3869</b>



Tav. n° 3 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente flussi della popolazione, anno 1981

COD_ISTAT	Comuni	Flusso interno		rilevanza spostamenti	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0104	0,0204	0,6011	0,4575
15008	ARCORE	0,0442	0,0971	0,7764	0,7324
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0358	0,0779	0,8074	0,7811
15023	BIASSONO	0,0219	0,0465	0,6431	0,5235
15033	BRIOSCO	0,0115	0,0230	0,5799	0,4242
15048	CARATE BRIANZA	0,0445	0,0976	0,7984	0,7669
15092	CORREZZANA	0,0020	0,0014	0,3808	0,1120
15107	GIUSSANO	0,0650	0,1440	0,8387	0,8303
15120	LESMO	0,0104	0,0205	0,5060	0,3084
15129	MACHERIO	0,0155	0,0320	0,6011	0,4575
15149	MONZA	0,4434	1,0000	0,9470	1,0000
15216	SOVICO	0,0153	0,0316	0,5955	0,4487
15223	TRIUGGIO	0,0149	0,0307	0,5793	0,4234
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0121	0,0243	0,4717	0,2546
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0122	0,0247	0,7862	0,7478
15234	VERANO BRIANZA	0,0213	0,0453	0,6680	0,5624
15239	VILLASANTA	0,0296	0,0640	0,7404	0,6761
13003	ALBAVILLA	0,0105	0,0207	0,5282	0,3432
13006	ALSERIO	0,0013	0,0000	0,4361	0,1988
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0016	0,0006	0,3094	0,0000
13012	AROSIO	0,0099	0,0195	0,6875	0,5930
97009	BOSISIO PARINI	0,0077	0,0145	0,7063	0,6226
97016	CASATENOVA	0,0282	0,0609	0,7111	0,6301
97021	CESANA BRIANZA	0,0041	0,0063	0,5235	0,3359
97026	COSTA MASNAGA	0,0133	0,0271	0,8165	0,7954
13095	ERBA	0,0530	0,1168	0,8793	0,8939
13097	EUPILIO	0,0039	0,0058	0,5647	0,4005
13118	INVERIGO	0,0191	0,0402	0,6533	0,5395
13121	LAMBRUGO	0,0038	0,0057	0,5444	0,3685
13136	LURAGO D'ERBA	0,0103	0,0202	0,6292	0,5015
13147	MERONE	0,0086	0,0164	0,7005	0,6134
13153	MONGUZZO	0,0020	0,0016	0,4664	0,2462
97056	NIBIONNO	0,0061	0,0108	0,5111	0,3164
13193	PUSIANO	0,0025	0,0026	0,6046	0,4630
97072	ROGENO	0,0040	0,0060	0,4620	0,2393
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0616</b>		<b>0,5031</b>

A seguire, le matrici riferite alla sottocomponente struttura delle imprese per settore secondario e terziario, sempre al 1981.

Sempre nell'ottica di validare l'obiettivo ricognitivo "*terziarizzazione dell'assetto produttivo*", si è preferito disaggregare l'indicatore riferito alla presenza delle imprese su base settoriale, per divisione economica, onde fare emergere da una lettura approfondita del dato le situazioni economiche di maggior rilevanza.

In tale direzione si rileva, per il commercio, che nel 1981 il comune di Biassono primeggiava per disponibilità di imprese ancor più del più quotato comune di Monza che invece, si distingueva per quantitativo di imprese a carattere industriale.

A livello consortile del Parco, si doveva registrare una carenza di imprese d'intermediazione monetaria, soprattutto in riferimento ai comuni localizzati nelle Province di Como e Lecco (tra i quali si caratterizza il comune di Pusiano che detiene, nella più parte degli indicatori assunti, l'ultimo posto come quantitativo, eccetto i servizi alle persone di cui Pusiano deteneva la leadership in un'ottica di terziarizzazione).

Tra gli indicatori che ricoprono un ruolo fondamentale per la validazione dell'obiettivo ricognitivo, l'indice di terziarizzazione è in grado di quantificare la compagine degli addetti del settore; dalla tabella n° 7, si rilevava il comune di Bosisio Parini come leader della graduatoria, mentre a chiusura si attestava il comune di Correzzana.



Tavola n° 4 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1981 (1/2)

COD ISTAT	Comuni	Presenza ind. Secondarie		commercio		alberghi/ristoranti		Trasp. E comunicaz.		Intermediari monet.		Servizi alle imprese	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0188	0,0674	0,6667	0,4390	0,1404	0,5433	0,0702	0,2773	0,0175	0,4194	0,0175	0,0825
15008	ARCORE	0,0278	0,1049	0,6065	0,2157	0,0976	0,3151	0,0414	0,1331	0,0207	0,5155	0,1124	1,0000
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0348	0,1341	0,6865	0,5124	0,1188	0,4282	0,0396	0,1240	0,0099	0,1876	0,0660	0,5511
15023	BIASSONO	0,0306	0,1167	0,8178	1,0000	0,0818	0,2304	0,0149	0,0000	0,0037	0,0000	0,0260	0,1645
15033	BRIOSCO	0,0221	0,0813	0,6667	0,4390	0,1624	0,6611	0,0513	0,1826	np.	0,0000	0,0171	0,0782
15048	CARATE BRIANZA	0,0527	0,2092	0,7044	0,5791	0,0936	0,2935	0,0419	0,1354	0,0099	0,1861	0,0394	0,2940
15092	CORREZZANA	0,0032	0,0021	0,5714	0,0855	0,1429	0,5567	0,2143	1,0000	np.	0,0000	0,0714	0,6036
15107	GIUSSANO	0,0928	0,3767	0,6924	0,5346	0,0967	0,3099	0,0492	0,1722	0,0193	0,4737	0,0351	0,2528
15120	LESMO	0,0125	0,0410	0,5755	0,1005	0,1509	0,5999	0,0849	0,3512	0,0094	0,1734	0,0566	0,4602
15129	MACHERIO	0,0264	0,0994	0,6870	0,5143	0,1217	0,4439	0,0435	0,1435	0,0087	0,1510	0,0261	0,1651
15149	MONZA	0,2419	1,0000	0,6602	0,4150	0,0812	0,2275	0,0428	0,1399	0,0259	0,6741	0,0784	0,6709
15216	SOVICO	0,0266	0,1001	0,6711	0,4552	0,0658	0,1449	0,0789	0,3213	np.	0,0000	0,0724	0,6127
15223	TRIUGGIO	0,0249	0,0931	0,6475	0,3678	0,1151	0,4084	0,0863	0,3584	0,0144	0,3237	0,0360	0,2607
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0156	0,0542	0,7348	0,6918	0,0387	0,0000	0,1050	0,4518	0,0110	0,2224	0,0387	0,2868
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0118	0,0382	0,7027	0,5727	0,0811	0,2266	0,0270	0,0610	0,0360	0,9804	0,0090	0,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,0304	0,1161	0,6928	0,5360	0,0850	0,2474	0,0850	0,3515	np.	0,0000	0,0196	0,1025
15239	VILLASANTA	0,0329	0,1265	0,6301	0,3032	0,1098	0,3798	0,0813	0,3331	0,0081	0,1339	0,0325	0,2273
13003	ALBAVILLA	0,0219	0,0806	0,6259	0,2877	0,1151	0,4084	0,1007	0,4305	np.	0,0000	0,0719	0,6085
13006	ALSERIO	0,0037	0,0042	0,8000	0,9338	0,1500	0,5949	np.	0,0000	np.	0,0000	np.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0071	0,0188	0,5882	0,1479	0,1765	0,7364	0,0294	0,0729	np.	0,0000	0,0882	0,7661
13012	AROSIO	0,0229	0,0848	0,6837	0,5021	0,1020	0,3386	0,0408	0,1301	np.	0,0000	0,0816	0,7022
97009	BOSISIO PARINI	0,0113	0,0361	0,7976	0,9249	0,1071	0,3659	0,0357	0,1045	0,0119	0,2484	np.	0,0000
97016	CASATENOVA	0,0221	0,0813	0,6196	0,2642	0,0833	0,2387	0,0906	0,3797	0,0109	0,2170	0,0725	0,6136
97021	CESANA BRIANZA	0,0086	0,0250	0,7317	0,6803	0,0732	0,1843	0,0488	0,1700	np.	0,0000	0,0732	0,6204
97026	COSTA MASNAGA	0,0186	0,0667	0,6961	0,5481	0,1471	0,5792	0,0686	0,2696	0,0098	0,1846	0,0098	0,0077
13095	ERBA	0,0637	0,2550	0,6762	0,4745	0,1069	0,3644	0,0510	0,1814	0,0367	1,0000	0,0558	0,4527
13097	EUPILIO	0,0088	0,0257	0,5882	0,1479	0,2157	0,9459	0,1176	0,5154	np.	0,0000	0,0196	0,1025
13118	INVERIGO	0,0299	0,1140	0,6923	0,5341	0,1197	0,4328	0,0513	0,1826	0,0043	0,0169	0,0427	0,3261
13121	LAMBRUGO	0,0083	0,0236	0,7451	0,7300	0,0784	0,2125	0,0588	0,2204	np.	0,0000	0,0196	0,1025
13136	LURAGO D'ERBA	0,0191	0,0688	0,5728	0,0907	0,1553	0,6234	0,0777	0,3149	np.	0,0000	0,0874	0,7578
13147	MERONE	0,0111	0,0354	0,6269	0,2912	0,1493	0,5909	0,1045	0,4494	np.	0,0000	0,0149	0,0572
13153	MONGUZZO	0,0058	0,0132	0,7241	0,6522	0,2069	0,8989	0,0345	0,0984	np.	0,0000	np.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0173	0,0612	0,7123	0,6084	0,0685	0,1593	0,1233	0,5437	np.	0,0000	0,0274	0,1778
13193	PUSIANO	0,0027	0,0000	0,5484	0,0000	0,2258	1,0000	0,0645	0,2490	np.	0,0000	np.	0,0000
97072	ROGENO	0,0110	0,0347	0,6515	0,3827	0,1970	0,8459	0,0758	0,3053	np.	0,0000	0,0152	0,0594
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,1083</b>		<b>0,4561</b>		<b>0,4439</b>		<b>0,2615</b>		<b>0,1745</b>		<b>0,3191</b>

np.: informazione non presente nelle basi di dati consultate

Tavola n° 5 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1981 (2/2)

COD. ISTAT	Comuni	Servizi alle persone		Presenza ind. agricolo		Ind. industrializzazione		Ind. Terziarizzazione		Dimensionalità imp.	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0877	0,4198	0,0072	0,0480	0,3834	0,7708	0,0446	0,2563	8,0917	0,6358
15008	ARCORE	0,1213	0,6847	0,0355	0,3581	0,1165	0,0413	0,0765	0,5439	6,9302	0,4849
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0792	0,3527	0,0942	1,0000	0,1739	0,1982	0,0448	0,2586	4,9453	0,2272
15023	BIASSONO	0,0558	0,1678	0,0152	0,1354	0,3442	0,6635	0,0471	0,2791	7,0789	0,5043
15033	BRIOSCO	0,1026	0,5369	0,0591	0,6157	0,2186	0,3202	0,0454	0,2634	4,4444	0,1621
15048	CARATE BRIANZA	0,1108	0,6021	0,0307	0,3057	0,2366	0,3695	0,0614	0,4084	5,8393	0,3433
15092	CORREZZANA	np.	0,0000	0,0299	0,2969	0,1108	0,0256	0,0162	0,0000	4,9706	0,2304
15107	GIUSSANO	0,1072	0,5735	0,0551	0,5721	0,3122	0,5760	0,0538	0,3399	5,8360	0,3428
15120	LESMO	0,1226	0,6952	0,0184	0,1703	0,1947	0,2549	0,0427	0,2391	5,9066	0,3520
15129	MACHERIO	0,1130	0,6195	0,0136	0,1179	0,2553	0,4206	0,0369	0,1873	6,2291	0,3939
15149	MONZA	0,1115	0,6070	0,0830	0,8777	0,1741	0,1986	0,0672	0,4603	6,2274	0,3937
15216	SOVICO	0,1118	0,6101	0,0060	0,0349	0,2575	0,4267	0,0443	0,2536	5,7540	0,3322
15223	TRIUGGIO	0,1007	0,5223	0,0531	0,5502	0,2642	0,4450	0,0340	0,1612	6,0000	0,3641
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0718	0,2945	0,0076	0,0524	0,1014	0,0000	0,0433	0,2446	3,9529	0,0983
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,1441	0,8648	0,0132	0,1135	0,4673	1,0000	0,0411	0,2251	10,8962	1,0000
15234	VERANO BRIANZA	0,1176	0,6558	0,0112	0,0917	0,2776	0,4816	0,0441	0,2524	7,1361	0,5117
15239	VILLASANTA	0,1382	0,8180	0,0228	0,2183	0,2933	0,5245	0,0431	0,2428	8,2361	0,6545
13003	ALBAVILLA	0,0863	0,4089	0,0112	0,0917	0,1933	0,2511	0,0406	0,2204	4,9299	0,2251
13006	ALSERIO	0,0500	0,1224	0,0096	0,0742	0,2586	0,4296	0,0357	0,1760	5,6190	0,3147
13009	ANZANO DEL PARCO	0,1176	0,6558	0,0291	0,2882	0,2099	0,2965	0,0421	0,2344	4,4103	0,1577
13012	AROSIO	0,0918	0,4523	0,0112	0,0917	0,4077	0,8371	0,0478	0,2853	7,2415	0,5254
97009	BOSISIO PARINI	0,0476	0,1036	0,0140	0,1223	0,2707	0,4626	0,1270	1,0000	7,3421	0,5384
97016	CASATENOVA	0,1232	0,6995	0,0874	0,9258	0,2129	0,3048	0,0459	0,2685	6,9462	0,4870
97021	CESANA BRIANZA	0,0732	0,3051	0,0028	0,0000	0,1949	0,2555	0,0392	0,2077	5,0753	0,2440
97026	COSTA MASNAGA	0,0686	0,2693	0,0347	0,3493	0,3201	0,5977	0,0383	0,1998	9,5349	0,8232
13095	ERBA	0,0734	0,3066	0,0567	0,5895	0,2350	0,3651	0,0846	0,6174	5,3195	0,2758
13097	EUPILIO	0,0588	0,1920	0,0200	0,1878	0,1251	0,0648	0,0455	0,2647	3,1963	0,0000
13118	INVERIGO	0,0897	0,4358	0,0675	0,7074	0,2420	0,3843	0,0550	0,3502	5,7133	0,3269
13121	LAMBRUGO	0,0980	0,5012	0,0132	0,1135	0,2338	0,3619	0,0404	0,2188	5,4118	0,2877
13136	LURAGO D'ERBA	0,1068	0,5703	0,0220	0,2096	0,1334	0,0874	0,0382	0,1989	3,6409	0,0577
13147	MERONE	0,1045	0,5520	0,0076	0,0524	0,2388	0,3756	0,0507	0,3114	6,9104	0,4824
13153	MONGUZZO	0,0345	0,0000	0,0036	0,0087	0,1439	0,1161	0,0603	0,3981	4,1719	0,1267
97056	NIBIONNO	0,0685	0,2682	0,0204	0,1921	0,2263	0,3414	0,0350	0,1702	4,5000	0,1693
13193	PUSIANO	0,1613	1,0000	0,0028	0,0000	0,1160	0,0400	0,0613	0,4074	4,1277	0,1210
97072	ROGENO	0,0606	0,2060	0,0307	0,3057	0,2172	0,3166	0,0472	0,2797	4,5597	0,1771
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,4592</b>		<b>0,2820</b>		<b>0,3601</b>		<b>0,2979</b>		<b>0,3535</b>

Tavola n° 6 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1981 (1/2)

COD. ISTAT	Comuni	Specializzazione ind.		commercio		alberghi/ristoranti		Trasp. E comunicaz.		Intermediari monet.	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0248	0,0771	0,6231	0,7215	0,1759	0,2581	0,0955	0,3683	0,0251	0,1738
15008	ARCORE	0,0546	0,1731	0,2784	0,0000	0,5432	1,0000	0,0227	0,0462	0,0109	0,0563
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0346	0,1087	0,5698	0,6099	0,1736	0,2535	0,0585	0,2045	0,0472	0,3562
15023	BIASSONO	0,0497	0,1575	0,7562	1,0000	0,1330	0,1715	0,0123	0,0000	0,0049	0,0067
15033	BRIOSCO	0,0184	0,0563	0,5636	0,5970	0,2000	0,3068	0,1409	0,5696	np.	0,0000
15048	CARATE BRIANZA	0,0564	0,1788	0,6481	0,7737	0,0933	0,0914	0,0472	0,1546	0,0805	0,6317
15092	CORREZZANA	0,0025	0,0049	0,5714	0,6133	0,1905	0,2876	0,2381	1,0000	np.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,1021	0,3264	0,6506	0,7790	0,1066	0,1182	0,0751	0,2779	0,0195	0,1270
15120	LESMO	0,0156	0,0471	0,4500	0,3591	0,2000	0,3068	0,0955	0,3682	0,0545	0,4172
15129	MACHERIO	0,0263	0,0817	0,6996	0,8816	0,1481	0,2021	0,0617	0,2189	0,0041	0,0000
15149	MONZA	0,3108	1,0000	0,5299	0,5263	0,1141	0,1333	0,0753	0,2789	0,0621	0,4799
15216	SOVICO	0,0254	0,0789	0,5952	0,6630	0,0623	0,0287	0,1107	0,4359	np.	0,0000
15223	TRIUGGIO	0,0276	0,0859	0,5180	0,5015	0,2207	0,3487	0,0631	0,2248	0,0541	0,4131
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0113	0,0335	0,6151	0,7048	0,0515	0,0070	0,1615	0,6608	0,0172	0,1081
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0275	0,0855	0,6707	0,8212	0,0976	0,0999	0,0732	0,2695	0,0305	0,2182
15234	VERANO BRIANZA	0,0335	0,1050	0,6960	0,8741	0,1108	0,1267	0,0767	0,2852	np.	0,0000
15239	VILLASANTA	0,0476	0,1505	0,4804	0,4228	0,1239	0,1532	0,1696	0,6965	0,0065	0,0199
13003	ALBAVILLA	0,0077	0,0219	0,4029	0,2606	0,1796	0,2656	0,1165	0,4615	np.	0,0000
13006	ALSERIO	0,0016	0,0020	0,7500	0,9871	0,1786	0,2635	np.	0,0000	np.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0020	0,0035	0,4808	0,4235	0,2115	0,3301	0,0192	0,0306	np.	0,0000
13012	AROSIO	0,0118	0,0349	0,6914	0,8645	0,0857	0,0760	0,0286	0,0720	np.	0,0000
97009	BOSISIO PARINI	0,0058	0,0155	0,6831	0,8472	0,0669	0,0379	0,0930	0,3575	0,1250	1,0000
97016	CASATENOVA	0,0174	0,0531	0,5105	0,4858	0,0966	0,0981	0,1912	0,7922	0,0294	0,2093
97021	CESANA BRIANZA	0,0030	0,0066	0,6234	0,7221	0,1558	0,2176	0,0260	0,0605	np.	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0105	0,0309	0,6000	0,6731	0,2438	0,3952	0,0750	0,2776	0,0125	0,0694
13095	ERBA	0,0302	0,0943	0,5624	0,5944	0,1553	0,2165	0,0965	0,3729	0,0486	0,3682
13097	EUPILIO	0,0018	0,0028	0,4643	0,3890	0,3929	0,6963	0,0833	0,3145	np.	0,0000
13118	INVERIGO	0,0143	0,0432	0,5569	0,5829	0,2131	0,3332	0,0872	0,3315	0,0194	0,1262
13121	LAMBRUGO	0,0034	0,0079	0,6133	0,7010	0,0933	0,0914	0,1867	0,7722	np.	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0045	0,0114	0,5092	0,4831	0,2577	0,4233	0,0736	0,2715	np.	0,0000
13147	MERONE	0,0057	0,0152	0,4183	0,2928	0,2353	0,3781	0,0588	0,2060	np.	0,0000
13153	MONGUZZO	0,0014	0,0014	0,4267	0,3103	0,5200	0,9531	0,0267	0,0636	np.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0053	0,0140	0,6923	0,8663	0,0481	0,0000	0,1154	0,4565	np.	0,0000
13193	PUSIANO	0,0010	0,0000	0,4923	0,4477	0,3077	0,5243	0,0769	0,2862	np.	0,0000
97072	ROGENO	0,0038	0,0091	0,5673	0,6047	0,2885	0,4855	0,0865	0,3287	np.	0,0000
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0891</b>		<b>0,6110</b>		<b>0,2766</b>		<b>0,3290</b>		<b>0,1366</b>



Tavola n° 7 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1981 (2/2)

COD ISTAT	Comuni	Servizi alle imprese		Servizi alle persone		Occupati maschi		Occupati femmine		Addetti dipendenti		Addetti indipendenti	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0201	0,0861	0,0603	0,1289	0,0135	0,0311	0,0137	0,0296	0,0141	0,0351	0,0128	0,0262
15008	ARCORE	0,0555	0,2976	0,0892	0,2396	0,0443	0,1177	0,0461	0,1128	0,0479	0,1475	0,0413	0,0907
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0849	0,4733	0,0660	0,1509	0,0354	0,0925	0,0341	0,0820	0,0389	0,1179	0,0309	0,0670
15023	BIASSONO	0,0369	0,1868	0,0567	0,1149	0,0270	0,0689	0,0267	0,0628	0,0284	0,0829	0,0254	0,0547
15033	BRIOSCO	0,0091	0,0204	0,0864	0,2288	0,0158	0,0374	0,0153	0,0336	0,0191	0,0518	0,0115	0,0232
15048	CARATE BRIANZA	0,0451	0,2353	0,0858	0,2268	0,0455	0,1211	0,0408	0,0993	0,0464	0,1428	0,0417	0,0914
15092	CORREZZANA	np.	0,0000	np.	0,0000	0,0042	0,0049	0,0037	0,0038	0,0046	0,0036	0,0034	0,0048
15107	GIUSSANO	0,0565	0,3038	0,0918	0,2494	0,0646	0,1748	0,0544	0,1341	0,0702	0,2217	0,0508	0,1121
15120	LESMO	0,0500	0,2648	0,1500	0,4727	0,0162	0,0385	0,0163	0,0361	0,0158	0,0410	0,0167	0,0349
15129	MACHERIO	0,0165	0,0644	0,0700	0,1659	0,0206	0,0510	0,0197	0,0449	0,0235	0,0664	0,0167	0,0349
15149	MONZA	0,1154	0,6556	0,1032	0,2934	0,3579	1,0000	0,3908	1,0000	0,3041	1,0000	0,4427	1,0000
15216	SOVICO	0,1557	0,8962	0,0761	0,1896	0,0199	0,0491	0,0209	0,0479	0,0230	0,0647	0,0171	0,0357
15223	TRIUGGIO	0,0360	0,1813	0,1081	0,3121	0,0201	0,0496	0,0206	0,0473	0,0239	0,0679	0,0167	0,0349
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0722	0,3972	0,0825	0,2139	0,0206	0,0509	0,0194	0,0440	0,0147	0,0373	0,0255	0,0547
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0061	0,0025	0,1220	0,3652	0,0125	0,0282	0,0118	0,0246	0,0166	0,0436	0,0081	0,0154
15234	VERANO BRIANZA	0,0057	0,0000	0,1108	0,3224	0,0261	0,0665	0,0234	0,0544	0,0309	0,0910	0,0197	0,0417
15239	VILLASANTA	0,0565	0,3037	0,1630	0,5227	0,0326	0,0846	0,0296	0,0703	0,0304	0,0896	0,0320	0,0696
13003	ALBAVILLA	0,0874	0,4880	0,2136	0,7164	0,0157	0,0373	0,0155	0,0341	0,0170	0,0448	0,0140	0,0289
13006	ALSERIO	np.	0,0000	0,0714	0,1716	0,0025	0,0000	0,0023	0,0000	0,0035	0,0000	0,0013	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,1731	1,0000	0,1154	0,3400	0,0041	0,0046	0,0040	0,0044	0,0048	0,0043	0,0033	0,0045
13012	AROSIO	0,0743	0,4098	0,1200	0,3577	0,0118	0,0262	0,0106	0,0216	0,0134	0,0329	0,0092	0,0179
97009	BOSISIO PARINI	np.	0,0000	0,0320	0,0204	0,0084	0,0165	0,0091	0,0177	0,0102	0,0222	0,0067	0,0122
97016	CASATENOVA	0,0609	0,3300	0,1113	0,3245	0,0322	0,0836	0,0296	0,0704	0,0355	0,1064	0,0265	0,0571
97021	CESANA BRIANZA	0,1558	0,8971	0,0390	0,0471	0,0065	0,0112	0,0057	0,0090	0,0084	0,0162	0,0039	0,0060
97026	COSTA MASNAGA	0,0063	0,0034	0,0625	0,1373	0,0128	0,0290	0,0130	0,0277	0,0162	0,0423	0,0090	0,0175
13095	ERBA	0,0668	0,3649	0,0704	0,1676	0,0480	0,1282	0,0464	0,1137	0,0470	0,1445	0,0472	0,1041
13097	EUPILIO	0,0119	0,0372	0,0476	0,0803	0,0057	0,0092	0,0048	0,0067	0,0058	0,0077	0,0048	0,0079
13118	INVERIGO	0,0363	0,1830	0,0872	0,2319	0,0238	0,0599	0,0216	0,0499	0,0249	0,0711	0,0208	0,0441
13121	LAMBRUGO	0,0133	0,0457	0,0933	0,2555	0,0056	0,0089	0,0055	0,0083	0,0062	0,0090	0,0048	0,0080
13136	LURAGO D'ERBA	0,0552	0,2959	0,1043	0,2975	0,0130	0,0295	0,0126	0,0266	0,0148	0,0375	0,0109	0,0218
13147	MERONE	np.	0,0000	0,2876	1,0000	0,0099	0,0208	0,0093	0,0182	0,0119	0,0278	0,0074	0,0137
13153	MONGUZZO	np.	0,0000	0,0267	0,0000	0,0036	0,0031	0,0032	0,0025	0,0039	0,0011	0,0029	0,0037
97056	NIBIONNO	0,0865	0,4830	0,0577	0,1189	0,0093	0,0192	0,0097	0,0192	0,0125	0,0299	0,0061	0,0108
13193	PUSIANO	np.	0,0000	0,1231	0,3695	0,0033	0,0023	0,0032	0,0024	0,0036	0,0004	0,0028	0,0034
97072	ROGENO	0,0096	0,0235	0,0481	0,0821	0,0069	0,0125	0,0065	0,0110	0,0078	0,0143	0,0054	0,0092
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,2552</b>		<b>0,2547</b>		<b>0,0734</b>		<b>0,0677</b>		<b>0,0833</b>		<b>0,0618</b>

Tavola n° 8 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente intensità patrimoniale, anno 1981

COD. ISTAT	Comuni	Abitazioni proprietà		Abitazioni affitto		Stanze per abitazione		Superf. per abitazione	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0158	0,0394	0,0099	0,0171	3,7075	0,1120	81,2315	0,2080
15008	ARCORE	0,0496	0,1407	0,0358	0,0716	3,6772	0,0680	84,3360	0,3281
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0375	0,1044	0,0308	0,0610	3,9510	0,4663	86,0704	0,3952
15023	BIASSONO	0,0324	0,0893	0,0174	0,0329	3,8231	0,2802	84,7109	0,3426
15033	BRIOSCO	0,0154	0,0382	0,0117	0,0209	3,9623	0,4826	90,5464	0,5684
15048	CARATE BRIANZA	0,0457	0,1291	0,0414	0,0834	3,9637	0,4848	87,1344	0,4364
15092	CORREZZANA	0,0046	0,0061	0,0017	0,0000	4,3178	1,0000	101,6977	1,0000
15107	GIUSSANO	0,0644	0,1849	0,0438	0,0883	3,9128	0,4107	86,8654	0,4260
15120	LESMO	0,0184	0,0472	0,0120	0,0215	4,0343	0,5875	95,1178	0,7454
15129	MACHERIO	0,0212	0,0558	0,0163	0,0305	3,7388	0,1576	84,7607	0,3445
15149	MONZA	0,3366	1,0000	0,4780	1,0000	3,6305	0,0000	84,1195	0,3197
15216	SOVICO	0,0261	0,0705	0,0109	0,0192	3,8291	0,2890	84,3142	0,3273
15223	TRIUGGIO	0,0244	0,0652	0,0107	0,0188	3,9270	0,4314	85,5192	0,3739
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0218	0,0574	0,0181	0,0344	3,9954	0,5309	94,6919	0,7289
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0111	0,0255	0,0117	0,0208	3,9253	0,4288	85,5532	0,3752
15234	VERANO BRIANZA	0,0241	0,0645	0,0186	0,0355	3,9387	0,4484	88,2670	0,4802
15239	VILLASANTA	0,0323	0,0889	0,0355	0,0708	3,6466	0,0234	83,1571	0,2825
13003	ALBAVILLA	0,0164	0,0413	0,0132	0,0240	3,9909	0,5243	82,5514	0,2590
13006	ALSERIO	0,0026	0,0000	0,0022	0,0011	3,7057	0,1093	76,7434	0,0343
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0039	0,0040	0,0033	0,0033	3,8763	0,3575	78,5455	0,1040
13012	AROSIO	0,0109	0,0250	0,0094	0,0160	3,8443	0,3111	85,5383	0,3746
97009	BOSISIO PARINI	0,0074	0,0142	0,0079	0,0129	3,9318	0,4383	85,8824	0,3879
97016	CASATENOVA	0,0344	0,0951	0,0217	0,0419	4,2031	0,8331	94,9711	0,7397
97021	CESANA BRIANZA	0,0068	0,0127	0,0029	0,0024	4,0183	0,5642	85,2342	0,3629
97026	COSTA MASNAGA	0,0124	0,0293	0,0109	0,0192	4,1577	0,7669	85,9498	0,3906
13095	ERBA	0,0423	0,1190	0,0570	0,1160	3,9545	0,4714	83,2190	0,2849
13097	EUPILIO	0,0059	0,0098	0,0041	0,0049	4,0917	0,6710	81,9508	0,2358
13118	INVERIGO	0,0239	0,0637	0,0195	0,0374	4,0957	0,6768	90,4123	0,5633
13121	LAMBRUGO	0,0061	0,0105	0,0049	0,0066	4,1032	0,6878	89,0952	0,5123
13136	LURAGO D'ERBA	0,0117	0,0272	0,0139	0,0256	3,9912	0,5248	86,3441	0,4058
13147	MERONE	0,0083	0,0171	0,0089	0,0151	4,0316	0,5835	87,5747	0,4534
13153	MONGUZZO	0,0041	0,0045	0,0028	0,0022	4,2805	0,9457	83,7195	0,3042
97056	NIBIONNO	0,0110	0,0251	0,0047	0,0061	3,7980	0,2437	79,6623	0,1472
13193	PUSIANO	0,0033	0,0022	0,0024	0,0013	3,8812	0,3647	75,8580	0,0000
97072	ROGENO	0,0072	0,0137	0,0060	0,0090	3,9207	0,4222	80,5363	0,1811
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0778</b>		<b>0,0563</b>		<b>0,4485</b>		<b>0,3835</b>

Tavola n° 9 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente intensità finanziaria, anno 1999

COD_ISTAT	Comuni	Distribuzione sportelli		Densità sportelli		Capillarità bancaria	
		Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice
15006	ALBIATE	0,0166	0,0317	0,0006	0,4535	1644,3333	0,2618
15008	ARCORE	0,0331	0,0794	0,0004	0,1014	2761,1667	0,7229
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0387	0,0952	0,0005	0,3052	1982,0000	0,4012
15023	BIASSONO	0,0221	0,0476	0,0004	0,1038	2748,2500	0,7175
15033	BRIOSCO	0,0110	0,0159	0,0004	0,0985	2776,5000	0,7292
15048	CARATE BRIANZA	0,0442	0,1111	0,0005	0,2975	2003,5000	0,4101
15092	CORREZZANA	np.	0,0000	np.	0,0000	np.	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0552	0,1429	0,0005	0,2602	2113,6000	0,4555
15120	LESMO	0,0166	0,0317	0,0005	0,2561	2126,6667	0,4609
15129	MACHERIO	0,0166	0,0317	0,0005	0,2581	2120,3333	0,4583
15149	MONZA	0,3536	1,0000	0,0005	0,3597	1842,9531	0,3438
15216	SOVICO	0,0110	0,0159	0,0003	0,0000	3432,5000	1,0000
15223	TRIUGGIO	0,0166	0,0317	0,0004	0,1533	2510,0000	0,6192
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0276	0,0635	0,0007	0,5172	1532,2000	0,2155
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0166	0,0317	0,0007	0,5859	1427,3333	0,1722
15234	VERANO BRIANZA	0,0166	0,0317	0,0003	0,0740	2915,0000	0,7864
15239	VILLASANTA	0,0331	0,0794	0,0005	0,2486	2150,6667	0,4708
13003	ALBAVILLA	0,0110	0,0159	0,0003	0,0724	2924,5000	0,7903
13006	ALSERIO	np.	0,0000	np.	0,0000	np.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0055	0,0000	0,0006	0,4872	1583,0000	0,2365
13012	AROSIO	0,0166	0,0317	0,0007	0,5659	1456,3333	0,1842
97009	BOSISIO PARINI	0,0055	0,0000	0,0003	0,0459	3092,0000	0,8594
97016	CASATENOVA	0,0387	0,0952	0,0006	0,4342	1681,7143	0,2772
97021	CESANA BRIANZA	0,0110	0,0159	0,0009	0,8186	1158,5000	0,0612
97026	COSTA MASNAGA	0,0166	0,0317	0,0007	0,5695	1451,0000	0,1820
13095	ERBA	0,0884	0,2381	0,0010	1,0000	1010,1875	0,0000
13097	EUPILIO	0,0055	0,0000	0,0004	0,1677	2448,0000	0,5936
13118	INVERIGO	0,0221	0,0476	0,0005	0,3141	1958,0000	0,3913
13121	LAMBRUGO	0,0055	0,0000	0,0005	0,2408	2176,0000	0,4813
13136	LURAGO D'ERBA	0,0166	0,0317	0,0006	0,4920	1574,6667	0,2330
13147	MERONE	0,0110	0,0159	0,0006	0,4114	1728,0000	0,2963
13153	MONGUZZO	np.	0,0000	np.	0,0000	np.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0055	0,0000	0,0003	0,0229	3254,0000	0,9263
13193	PUSIANO	0,0055	0,0000	0,0009	0,8531	1127,0000	0,0482
97072	ROGENO	0,0055	0,0000	0,0004	0,1348	2594,0000	0,6538
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0676</b>		<b>0,3058</b>		<b>0,4126</b>

La tavole nn. 6 e 7 presentano gli indicatori assunti per analizzare la sottocomponente “*struttura occupazionale nel settore secondario e terziario*”; anche in questo frangente s’è preferito disaggregare l’indice di specializzazione terziaria per divisione economica, in maniera da scoprire gli orientamenti di settore.

Anche per l’occupazione, Biassono ricopriva nel 1981 un ruolo dominante in ambito commerciale, a cui faceva seguito il comune di Alserio.

Per quanto riguarda le imprese che offrivano servizi alle persone e alle imprese, Merone primeggiava per numero d’imprese mentre Anzano del Parco si distingueva per quantità di addetti; l’osservazione del livello occupazionale per genere mostrava poi Monza come maggior detentore di occupati maschili e femminili, mentre Alserio si dimostrava il meno fornito per entrambi i generi.

A supporto delle sottocomponenti prima trattate è stata assunta una serie di indicatori espressivi dell’intensità patrimoniale e finanziaria; nel primo caso è da rilevare che, per quanto riguarda la dotazione di abitazioni in relazione al titolo di godimento, il comune di Monza si poneva nel 1981 come migliore ambito locale, mentre Alserio e Correzzana si distinguevano come comuni con accentuata carenza di abitazioni di proprietà nel primo caso e in affitto nel secondo; l’ultimo comune rappresentava anche l’entità con la maggior frammentazione delle abitazioni e la più vasta estensione abitativa.

L’intensità finanziaria è mostrata in tavola n° 9, dove compaiono interessanti indicatori sulle prestazioni degli sportelli bancari per comune (è bene ricordare che non tutte le entità comunali sono ritrovabili nei data set disponibili a livello nazionale, e che le soglie temporali presenti sono visionabili solo dall’anno 1999 in poi); dai dati raccolti emerge, com’era prevedibile, il valore più alto del comune di Monza per distribuzione degli sportelli bancari, una leadership tuttavia da rivedere laddove si consideri la dotazione di sportelli in rapporto



al quantitativo di abitanti, le cui risultanze mostrano i comuni di Erba e Sovico ai vertici della graduatoria, relegando Monza tra i valori medio-bassi.

### 5.1.1.2. L'aggregazione orizzontale, mediante media aritmetica, degli indicatori/variabili standardizzati

Tavola n° 10 – Esempificazione del metodo di calcolo della media aritmetica

COD. ISTAT	Comuni	Habitanti		Densità demografica		Densità strutturale		Marginalità		Vesichia		Riscambio generazionale		Lavorati		Diplomati universitari		Licenze medie		Licenze al motore		Ritardazione titoli		Analfabeti		Me. Anni
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	
15001	ALBIATE	0,0155	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,325
15009	ARCORE	0,0435	0,1100	0,0041	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,342
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0250	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,349
15023	BIASSONO	0,0241	0,0000	0,0041	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,344
15033	BRIOSCO	0,0047	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,342
15040	CARATE BRIANZA	0,0059	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,352
15092	CORREZZANA	0,0025	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
15107	GIUSSANO	0,0007	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,344
15120	LESMO	0,0054	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,334
15129	MACHERIO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
15149	MONZA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,301
15216	SOVICO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,308
15223	TRIUGGIO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
15234	VERANO BRIANZA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
15239	VILLASANTA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
13003	ALBAVILLA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
13004	ALSERIO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
13012	AROSIO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
97009	BOSISIO PARINI	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
97016	CASATENOVA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
97021	CESANA BRIANZA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
97026	COSTA MASNAGA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
13095	ERBA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
13097	EUPILIO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
13118	INVERIGO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
13121	LAMBRUGO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
13136	LURAGO D'ERBA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
13147	MERONE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
13153	MONGUZZO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
97056	NIBIONNO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
13193	PUSIANO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
97072	ROGENO	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314
MEDIA PARCO		0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,314

COD_ISTAT	Comuni	Vettore Indice Aggregato
15006	ALBIATE	$i_1$
15008	ARCORE	$i_2$
15021	BESANA IN BRIANZA	$i_3$
15023	BIASSONO	$i_4$
15033	BRIOSCO	$i_5$
15048	CARATE BRIANZA	...
15092	CORREZZANA	...
15107	GIUSSANO	...
15120	LESMO	...
15129	MACHERIO	...
15149	MONZA	...
15216	SOVICO	...
15223	TRIUGGIO	...
15232	VEDANO AL LAMBRO	...
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	...
15234	VERANO BRIANZA	...
15239	VILLASANTA	...
13003	ALBAVILLA	...
13006	ALSERIO	...
13009	ANZANO DEL PARCO	...
13012	AROSIO	...
97009	BOSISIO PARINI	...
97016	CASATENOVA	...
97021	CESANA BRIANZA	...
97026	COSTA MASNAGA	...
13095	ERBA	...
13097	EUPILIO	...
13118	INVERIGO	...
13121	LAMBRUGO	...
13136	LURAGO D'ERBA	...
13147	MERONE	...
13153	MONGUZZO	...
97056	NIBIONNO	...
13193	PUSIANO	...
97072	ROGENO	$i_{35}$

Tavola n° 11 – Vettori colonna indici (*non standardizzati*) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A1, in relazione alle sottocomponenti di indagine socio-economica assunte, anno 1981

COD_ISTAT	Comuni	Struttura popolazione	Flussi popolazione	Struttura imprese secondario e terziario	Struttura occupazione secondario e terziario	Intensità patrimoniale	Intensità finanziaria
15006	ALBIATE	0,325	0,097	0,261	0,099	0,063	0,156
15008	ARCORE	0,342	0,267	0,292	0,150	0,122	0,180
15021	BESANA IN BRIANZA	0,398	0,247	0,296	0,177	0,185	0,227
15023	BIASSONO	0,366	0,156	0,276	0,097	0,130	0,153
15033	BRIOSCO	0,342	0,099	0,262	0,092	0,122	0,104
15048	CARATE BRIANZA	0,352	0,274	0,310	0,188	0,218	0,238
15092	CORREZZANA	0,321	0,013	0,134	0,028	0,183	np.
15107	GIUSSANO	0,360	0,346	0,386	0,216	0,231	0,257
15120	LESMO	0,336	0,080	0,243	0,131	0,145	0,155
15129	MACHERIO	0,311	0,121	0,244	0,106	0,098	0,155
15149	MONZA	0,387	1,000	0,438	0,563	0,684	0,498
15216	SOVICO	0,385	0,119	0,251	0,120	0,106	0,126
15223	TRIUGGIO	0,354	0,114	0,316	0,141	0,119	0,144
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,326	0,079	0,195	0,093	0,166	0,192
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,339	0,136	0,303	0,069	0,096	0,147
15234	VERANO BRIANZA	0,278	0,160	0,270	0,135	0,149	0,123
15239	VILLASANTA	0,392	0,208	0,306	0,149	0,080	0,210
13003	ALBAVILLA	0,364	0,084	0,255	0,115	0,108	0,097
13006	ALSERIO	0,459	0,199	0,163	0,098	0,016	np.
13009	ANZANO DEL PARCO	0,216	0,001	0,217	0,034	0,027	0,339
13012	AROSIO	0,283	0,107	0,305	0,078	0,083	0,149
97009	BOSISIO PARINI	0,219	0,095	0,251	0,056	0,075	0,199
97016	CASATENOVA	0,289	0,196	0,339	0,159	0,223	0,225
97021	CESANA BRIANZA	0,197	0,046	0,222	0,044	0,050	0,093
97026	COSTA MASNAGA	0,214	0,147	0,225	0,061	0,114	0,149
13095	ERBA	0,413	0,323	0,399	0,202	0,207	0,488
13097	EUPILIO	0,297	0,048	0,170	0,035	0,053	0,316
13118	INVERIGO	0,353	0,147	0,259	0,127	0,174	0,180
13121	LAMBRUGO	0,245	0,046	0,201	0,043	0,070	0,340
13136	LURAGO D'ERBA	0,351	0,101	0,202	0,090	0,110	0,154
13147	MERONE	0,261	0,100	0,219	0,072	0,091	0,125
13153	MONGUZZO	0,236	0,020	0,119	0,013	0,041	np.
97056	NIBIONNO	0,219	0,059	0,222	0,069	0,049	0,146
13193	PUSIANO	0,270	0,035	0,281	0,026	0,010	0,203
97072	ROGENO	0,272	0,038	0,214	0,045	0,055	0,297



Tavola n° 12 – Vettori colonna indici (*standardizzati*) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A1, in relazione alle sottocomponenti di indagine socio-economiche assunte, anno 1981

COD ISTAT	Comuni	Struttura popolazione	Flussi popolazione	Struttura imprese secondario e terziario	Struttura occupazione secondario e terziario	Intensità patrimoniale	Intensità finanziaria
15006	ALBIATE	0,4873	0,0962	0,4472	0,1556	0,0784	0,1553
15008	ARCORE	0,5519	0,2662	0,5421	0,2486	0,1666	0,2150
15021	BESANA IN BRIANZA	0,7657	0,2462	0,5563	0,2974	0,2596	0,3307
15023	BIASSONO	0,6459	0,1556	0,4935	0,1532	0,1772	0,1476
15033	BRIOSCO	0,5513	0,0982	0,4487	0,1426	0,1655	0,0291
15048	CARATE BRIANZA	0,5930	0,2731	0,5979	0,3179	0,3092	0,3594
15092	CORREZZANA	0,4739	0,0120	0,0489	0,0265	0,2563	np.
15107	GIUSSANO	0,6211	0,3454	0,8365	0,3682	0,3281	0,4047
15120	LESMO	0,5310	0,0790	0,3900	0,2148	0,2003	0,1545
15129	MACHERIO	0,4334	0,1205	0,3930	0,1691	0,1304	0,1548
15149	MONZA	0,7261	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000	1,0000
15216	SOVICO	0,7162	0,1185	0,4146	0,1938	0,1428	0,0822
15223	TRIUGGIO	0,5988	0,1136	0,6187	0,2326	0,1609	0,1277
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,4912	0,0781	0,2381	0,1456	0,2318	0,2449
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,5411	0,1353	0,5774	0,1020	0,1277	0,1350
15234	VERANO BRIANZA	0,3106	0,1590	0,4744	0,2213	0,2061	0,0741
15239	VILLASANTA	0,7432	0,2075	0,5862	0,2468	0,1041	0,2898
13003	ALBAVILLA	0,6368	0,0838	0,4267	0,1852	0,1449	0,0104
13006	ALSERIO	1,0000	0,1983	0,1394	0,1538	0,0084	np.
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0742	0,0000	0,3094	0,0377	0,0242	0,6085
13012	AROSIO	0,3267	0,1069	0,5817	0,1175	0,1076	0,1390
97009	BOSISIO PARINI	0,0842	0,0944	0,4151	0,0776	0,0959	0,2614
97016	CASATENOVA	0,3502	0,1953	0,6881	0,2647	0,3154	0,3275
97021	CESANA BRIANZA	0,0000	0,0455	0,3236	0,0558	0,0589	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0641	0,1464	0,3331	0,0872	0,1540	0,1383
13095	ERBA	0,8233	0,3227	0,8769	0,3427	0,2929	0,9747
13097	EUPILIO	0,3817	0,0476	0,1605	0,0395	0,0629	0,5495
13118	INVERIGO	0,5940	0,1467	0,4408	0,2072	0,2425	0,2159
13121	LAMBRUGO	0,1833	0,0452	0,2578	0,0552	0,0891	0,6110
13136	LURAGO D'ERBA	0,5855	0,1001	0,2601	0,1403	0,1486	0,1508
13147	MERONE	0,2454	0,0999	0,3148	0,1066	0,1198	0,0788
13153	MONGUZZO	0,1473	0,0193	0,0000	0,0000	0,0459	np.
97056	NIBIONNO	0,0848	0,0580	0,3236	0,1025	0,0569	0,1305
13193	PUSIANO	0,2791	0,0344	0,5076	0,0227	0,0000	0,2717
97072	ROGENO	0,2878	0,0373	0,2986	0,0572	0,0672	0,5036
	<b>MEDIA PARCO</b>	<b>0,4551</b>	<b>0,1510</b>	<b>0,4378</b>	<b>0,1797</b>	<b>0,1737</b>	<b>0,2774</b>

Con le differenti tonalità di grigio si evidenziano i valori massimi e minimi di indice per ogni sottocomponente.

Per ogni sottocomponente assunta per indagare l'obiettivo ricognitivo “*terziarizzazione dell'assetto produttivo*” sono stati definiti, mediante il calcolo della media aritmetica, i vettori colonna indice aggregato, espressivi della tendenza riscontrata in ogni sottocomponente (nella tavola n° 12, si vedano i vettori standardizzati, dove si evidenziano i massimi, i minimi e la media consortile per ogni indicatore assunto per l'obiettivo ricognitivo A1); tali vettori sono poi stati importati nella fase successiva in ambiente Gis, per definire le classi d'intensità sulla base del metodo di calcolo degli intervalli Natural Break.

#### 5.1.1.3. L'applicazione in ambiente Gis del metodo di calcolo degli intervalli Natural Break: l'ottimizzazione di Jenk

Il trattamento, in ambiente Gis, dei vettori colonna indice aggregati ha permesso di individuare le classi di intensità con calcolo degli intervalli Natural Break, basato sull'ottimizzazione statistica di Jenk (che una volta ordinato il vettore colonna in senso crescente, minimizza la variazione all'interno di ogni classe individuata), e per ogni sottocomponente di indagine sono state individuate le tre classi d'intensità **Alto**, **Medio**, **Basso**, come segue:

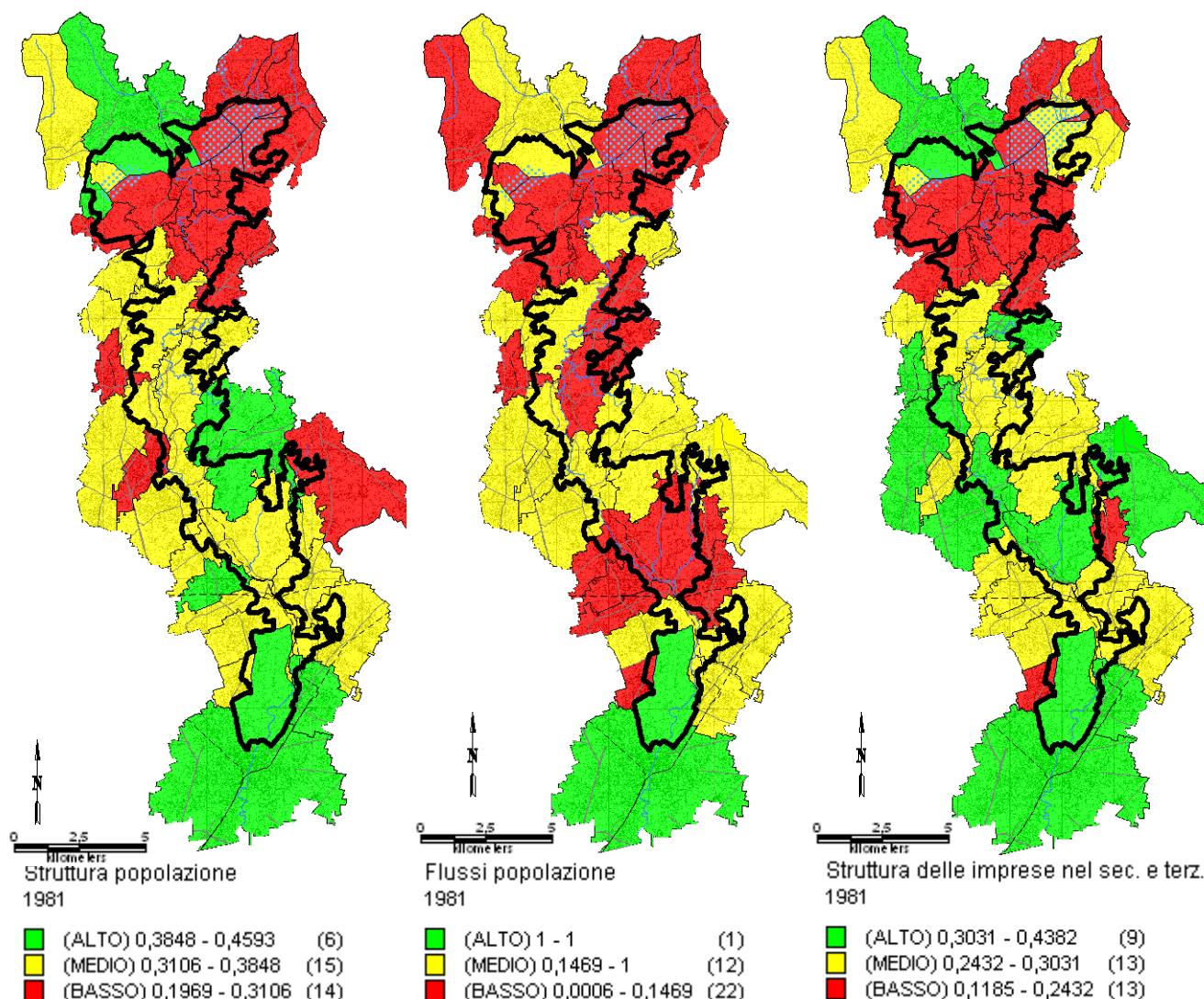
	Classi	Intervalli
Struttura della popolazione:	<b>Alto</b> <b>Medio</b> <b>Basso</b>	$0,3848 \leq x_i < 0,4593$ $0,3106 \leq x_i < 0,3848$ $0,1969 \leq x_i < 0,3106$
Flussi della popolazione:	<b>Alto</b> <b>Medio</b> <b>Basso</b>	$1 \leq x_i < 1$ $0,1469 \leq x_i < 1$ $0,0006 \leq x_i < 0,1469$
Struttura delle imprese nel secondario e terziario	<b>Alto</b> <b>Medio</b> <b>Basso</b>	$0,3031 \leq x_i < 0,4382$ $0,2432 \leq x_i < 0,3031$ $0,1185 \leq x_i < 0,2432$
Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario	<b>Alto</b> <b>Medio</b> <b>Basso</b>	$0,5631 \leq x_i < 0,5631$ $0,0902 \leq x_i < 0,5631$ $0,0131 \leq x_i < 0,0902$
Intensità patrimoniale:	<b>Alto</b> <b>Medio</b> <b>Basso</b>	$0,6838 \leq x_i < 0,6839$ $0,1451 \leq x_i < 0,6838$ $0,0102 \leq x_i < 0,1451$
Intensità finanziaria:	<b>Alto</b> <b>Medio</b> <b>Basso</b>	$0,2969 \leq x_i < 0,4982$ $0,1798 \leq x_i < 0,2969$ $0,0927 \leq x_i < 0,1798$

#### 5.1.1.4. Una prima spazializzazione: la carta d'intensità delle sottocomponenti

Figura n° 1 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura della popolazione, anno 1981

Figura n° 2 – La spazializzazione delle classi di intensità per i flussi della popolazione, anno 1981

Figura n° 3 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1981

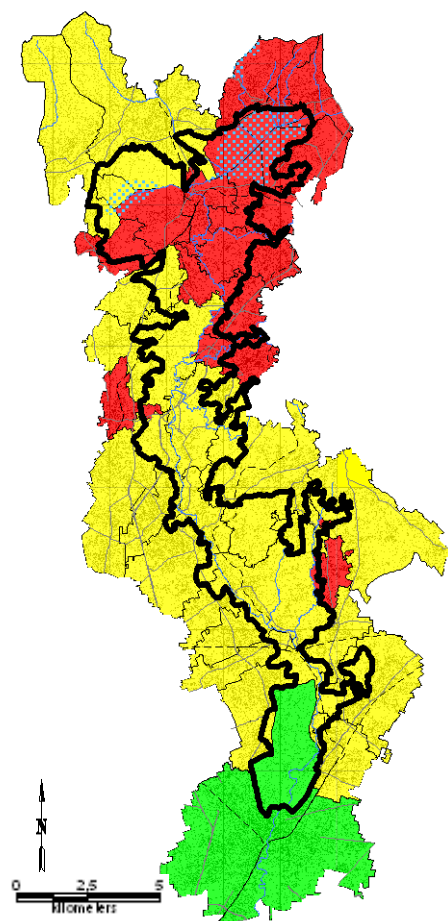


Le rappresentazioni sopra riportate spazializzano il calcolo degli intervalli Natural Break, effettuato in ambiente Gis per ogni sottocomponente d'indagine assunta per l'obiettivo ricognitivo A1 (*“La terziarizzazione dell'assetto produttivo”*), in base alle tre classi d'intensità **Alto**, **Medio**, **Basso**; in particolare:

- la *struttura della popolazione* al 1981 mostra una maggiore presenza di comuni nei gradi medio e basso, lasciando all'alto grado d'intensità strutturale della popolazione la copertura di non oltre il 20% dello spazio consortile (coinvolgendo i comuni di Besana in Brianza, Monza, Sovico, Villasanta, Alserio ed Erba);
- decisamente più evidente è la monodirezionalità riscontrata per i *flussi di popolazione*, in cui domina la classe bassa per ben 22 comuni dell'area consortile, localizzati lungo il perimetro ovest ed est del settore settentrionale del Consorzio; spicca il solo comune di Monza in classe alta, attestando un elevato grado di mobilità della popolazione entro i confini comunali;
- proseguendo con l'osservazione delle risultanze derivate dalla spazializzazione dei dati, si evince nella rappresentazione n° 3 una tendenza dell'area consortile all'aggregazione nelle fasce medio/basse della *struttura delle imprese secondarie e terziarie*, i cui comuni si ripartiscono in egual numero nelle

due classi; meno marcata è quindi la classe alta, che conta i nove comuni di Carate Brianza, Giuszano, Monza, Triuggio, Veduggio con Colzano, Villasanta, Arosio, Casatenovo ed Erba;

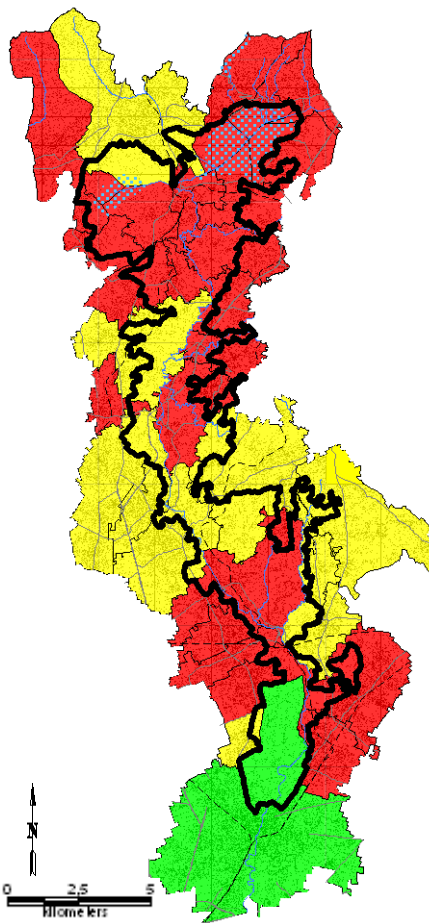
Figura n° 4 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1981



Struttura dell'occupazione nel sec. e terz. 1981

■ (ALTO) 0,5631 - 0,5631	(1)
■ (MEDIO) 0,0902 - 0,5631	(20)
■ (BASSO) 0,0131 - 0,0902	(14)

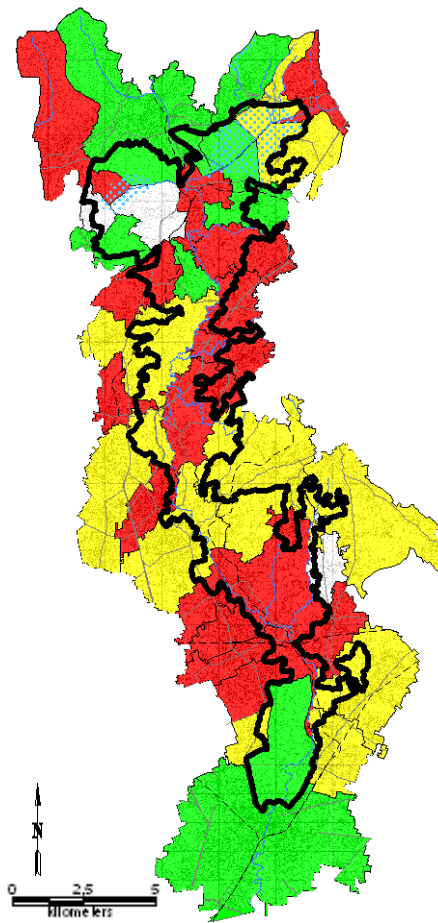
Figura n° 5 – La spazializzazione delle classi di intensità per l'intensità patrimoniale, anno 1981



Intensità patrimoniale 1981

■ (ALTO) 0,6838 - 0,6839	(1)
■ (MEDIO) 0,1451 - 0,6838	(10)
■ (BASSO) 0,0102 - 0,1451	(24)

Figura n° 6 – La spazializzazione delle classi di intensità per l'intensità finanziaria, anno 1999

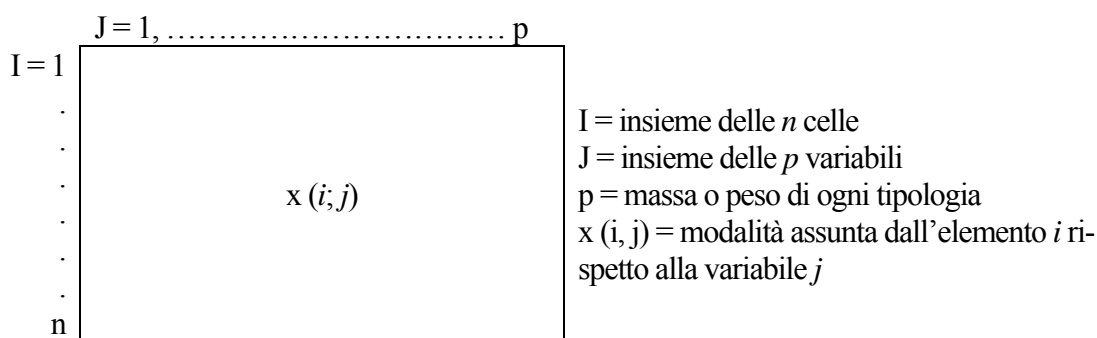


Intensità finanziaria 1999

■ (ALTO) 0,2969 - 0,4982	(6)
■ (MEDIO) 0,1798 - 0,2969	(10)
■ (BASSO) 0,0927 - 0,1798	(16)
□ np.	(3)

- d) analizzando ora la distribuzione dell'*intensità occupazionale nel settore secondario e terziario* dell'area consortile, emerge una tendenza sui medi livelli il cui range di riferimento conta ben 20 comuni, localizzati principalmente nel settore centrale del Consorzio mentre, ancora una volta, Monza dimostra un alto livello nello specifico occupazionale;
- e) la spazializzazione dell'*intensità patrimoniale* evidenzia una netta aggregazione nella classe bassa, soprattutto per i comuni del settore superiore dell'area d'indagine e in una ridotta porzione al confine settentrionale dell'entità comunale di Monza, la cui quota patrimoniale si attesta su alti livelli;
- f) all'osservazione dell'indicatore *intensità finanziaria*, emerge una bassa propensione che aggrega 16 comuni dell'area consortile, distribuiti lungo tutto il territorio del Parco; il medio livello coinvolge 10 comuni, mentre ridotta a soli 6 comuni è invece l'alta propensione, localizzata principalmente all'estremo superiore del Consorzio (Anzano del Parco, Erba, Eupilio, Lambrugo e Rogeno), con l'aggiunta di Monza a completare l'aggregazione.

## 5.1.1.5. La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale



3	5	1	1	3
3	5	1	1	3
3	5	1	1	3
3	5	1	1	3
3	5	1	1	3
3	5	1	1	3
3	5	1	1	3
3	5	1	1	3
3	5	1	1	3
3	5	1	1	3
3	5	1	1	3
...	...	...	...	...
$K_{n1}$	$K_{n2}$	$K_{n3}$	$K_{n4}$	$K_{n5}$

Per esemplificare, si estragga un vettore riga generico  $r_i = K_{i1}, K_{i2}, \dots, K_{ip}$ , il quale nella matrice logica (evidenziata in grigio) assume le proprietà seguenti:  $r_9 = 3, 5, 1, 1, 3$ .

La cella, rappresentata da tale vettore, conterrà le seguenti informazioni:

- (3) nessuna informazione espressa dalla **variabile 1**,
- (5) presenza di un vincolo di modalità tre espresso dalla **variabile 2**,
- (1) presenza di una prescrizione di tutela di modalità uno espressa dalla **variabile 3**,
- (1) presenza di una destinazione di suolo di modalità uno espressa dalla **variabile 4**,
- (3) assenza dell'informazione pedologica, la cui indisponibilità viene espressa dalla **variabile 5**.

Si tratta dunque di una tavola categoriale nominale, che non permette elaborazione alcuna ma esclusivamente la lettura della descrizione dell'area di studio attraverso le variabili utilizzate ed, eventualmente, la valutazione delle modalità più frequentemente rappresentate nell'area in studio.

Per codificare i valori qualitativi in scala ordinale, dovrà allora venire assunta una codifica così definita:


Qualitativo		Quantitativo
<i>Alto</i>		<i>3</i>
<i>Medio</i>		<i>2</i>
<i>Basso</i>		<i>1</i>



Tavola n° 13 – La codifica dei vettori intensità, da scala categoriale (qualitativa) in scala ordinale (quantitativa), anno 1981

<b>COD. ISTAT</b>	<b>Comuni</b>	<b>Struttura popolazione</b>		<b>Flussi popolazione</b>		<b>Struttura imprese second. e terz.</b>		<b>Struttura occupaz. second. e terz.</b>		<b>Intensità patrimoniale</b>		<b>Intensità finanziaria</b>	
15006	ALBIATE	M	2	B	1	M	2	M	2	B	1	B	1
15008	ARCORE	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1	M	2
15021	BESANA IN BRIANZA	A	3	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2
15023	BIASSONO	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1	B	1
15033	BRIOSCO	M	2	B	1	M	2	M	2	B	1	B	1
15048	CARATE BRIANZA	M	2	M	2	A	3	B	1	M	2	M	2
15092	CORREZZANA	M	2	B	1	B	1	B	1	M	2	np.	np.
15107	GIUSSANO	M	2	M	2	A	3	M	2	M	2	M	2
15120	LESMO	M	2	B	1	M	2	M	2	M	2	B	1
15129	MACHERIO	M	2	B	1	M	2	M	2	B	1	B	1
15149	MONZA	A	3	A	3	A	3	A	3	A	3	A	3
15216	SOVICO	A	3	B	1	M	2	M	2	B	1	B	1
15223	TRIUGGIO	M	2	B	1	A	3	M	2	B	1	B	1
15232	VEDANO AL LAMBRO	M	2	B	1	B	2	M	2	M	2	M	2
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	M	2	B	1	A	3	B	1	B	1	B	1
15234	VERANO BRIANZA	B	1	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1
15239	VILLASANTA	A	3	M	2	A	3	M	2	B	1	M	2
13003	ALBAVILLA	M	2	B	1	M	2	M	2	B	1	B	1
13006	ALSERIO	A	3	M	2	B	1	B	1	B	1	np.	np.
13009	ANZANO DEL PARCO	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	A	3
13012	AROSIO	B	1	B	1	A	3	M	2	B	1	B	1
97009	BOSISIO PARINI	B	1	B	1	M	2	B	1	B	1	M	2
97016	CASATENOVA	B	1	M	2	A	3	M	2	M	2	M	2
97021	CESANA BRIANZA	B	1	B	1	B	2	M	2	B	1	B	1
97026	COSTA MASNAGA	B	1	M	2	B	2	B	1	B	1	B	1
13095	ERBA	A	3	M	2	A	3	M	2	M	2	A	3
13097	EUPILIO	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	A	3
13118	INVERIGO	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2
13121	LAMBRUGO	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	A	3
13136	LURAGO D'ERBA	M	2	B	1	B	1	M	2	B	1	B	1
13147	MERONE	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1
13153	MONGUZZO	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	np.	np.
97056	NIBIONNO	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1
13193	PUSIANO	B	1	B	1	M	2	B	1	B	1	M	2
97072	ROGENO	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	A	3

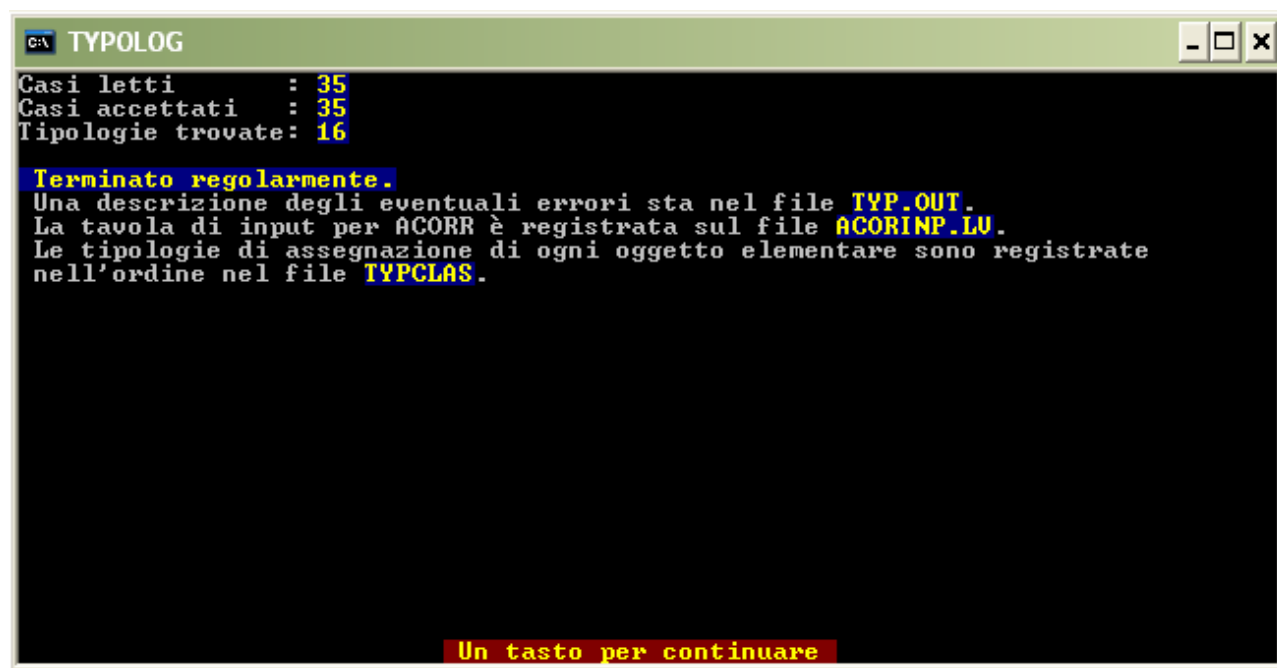
Si assume che: ove vi è assenza di informazione per gli indicatori assunti, si osservi nelle precedenti tabelle la presenza della sigla “n.p.”, al fine di non falsare la trattazione si attribuisce un valore di codifica pari a 1.

#### 5.1.1.6. L'analisi geostatistica mediante il software Addati: l'analisi delle tipologie

La stima delle tipologie relative all'obiettivo ricognitivo A1 ha generato una matrice categoriale originale  $X$  ( $n, p$ ) di 35 righe e 6 colonne, che è stata preventivamente salvata nei formati \*.txt e poi \*.dat.

Utilizzando il comando *TIPOLOG* in ambiente Addati si ottiene, dopo una serie di *step* intermedi in cui si definiscono le caratteristiche dell'analisi, una schermata di conferma della corretta conclusione del procedimento (si veda figura n° 7), con l'individuazione del numero di tipologie calcolate.

Figura n° 7 – Lo screenshot illustrativo dell'individuazione del numero di tipologie calcolate

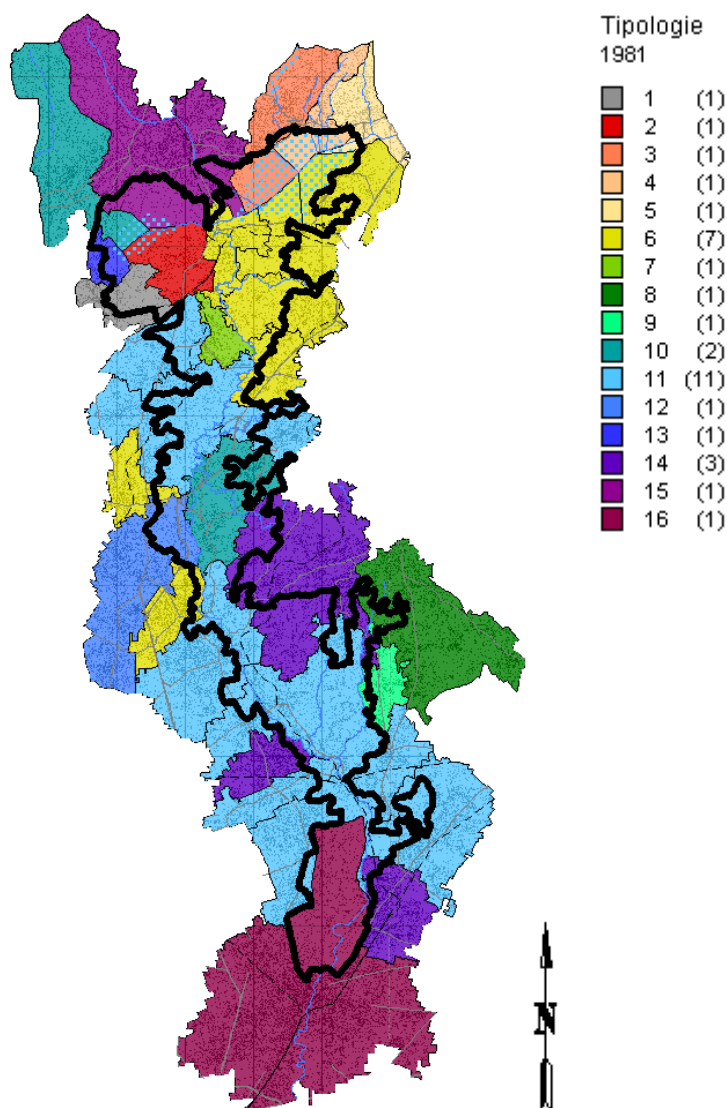


Si constaterà che i 35 casi letti corrispondono ai 35 comuni analizzati, descritti da 6 variabili categoriali nominali ovvero da 18 modalità (**Strpop** = 3, **Flspop** = 3, **Strip** = 3, **Strocc** = 3, **Intpat** = 3 e **Intfin** = 3).

Le diverse combinazioni delle modalità assunte dalle celle analizzate, che identificano appunto il numero di tipologie, determinano una nuova tavola di descrizione di 16 righe (pari al numero delle tipologie identificate) e di 19 colonne (ultima colonna rappresenta la frequenza).

Nell'immagine successiva n° 8 viene rappresentata la spazializzazione delle differenti tipologie individuate; in legenda le diverse campiture corrispondenti alle tipologie mentre (tra parentesi) viene indicato il quantitativo di comuni associati a ciascuna tipologia.

Figura n° 8 – La spazializzazione delle differenti tipologie individuate, all'anno 1981



#### 5.1.1.7. L'analisi delle corrispondenze

Dopo l'individuazione delle tipologie caratterizzative dell'obiettivo ricognitivo A1, vengono analizzate le relazioni (o corrispondenze) tra le diverse modalità delle variabili incrociate a due a due.

Gli obiettivi sono di tipo descrittivo esplorativo, ed esaminano: a) la rappresentazione simultanea di due elementi incrociati I e J in uno spazio a bassa dimensionalità, sul quale ciascuna nuvola si proietti conservando al meglio le distanze tra i suoi punti; b) l'esplorazione della struttura relazionale esistente tra gli elementi I e J (oltre che, ovviamente, tra gli elementi di uno stesso insieme).

Gli esiti dell'analisi delle corrispondenze, che consente un'ulteriore riduzione di complessità e che rappresenta un passaggio fondamentale per identificare gli isospazi a differente comportamento nell'ambito del bacino del Parco della Valle dell'Adda, vengono rappresentati nei sottostanti output di Addati.

Le modalità assunte dalle variabili e le etichette attribuite per l'obiettivo ricognitivo A1 sono:

Alta struttura della popolazione: <b>Strpop3</b> ; Media struttura della popolazione: <b>Strpop2</b> ; Bassa struttura della popolazione: <b>Strpop2</b>
--

Alti flussi di popolazione: <b>Flspop3</b> , Medi flussi di popolazione: <b>Flspop2</b> , Bassi flussi di popolazione, <b>Flspop1</b>
---

Alta struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: <b>Strimp3</b> ; Media struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: <b>Strimp2</b> ; Bassa struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: <b>Strimp1</b>
---



Alta struttura occupazionale nel secondario e nel terziario: **Strocc3**; Media struttura occupazionale nel secondario e nel terziario: **Strocc2**; Bassa struttura occupazionale nel secondario e nel terziario: **Strocc1**

Alta intensità patrimoniale: **Intpat3**; Media intensità patrimoniale: **Intpat2**; Bassa intensità patrimoniale: **Intpat1**

Alta intensità finanziaria: **Intfin3**; Media intensità finanziaria: **Intfin2**; Bassa intensità finanziaria: **Intfin1**

\*\*\*\*\*  
\* ANALISI DELLE CORRISPONDENZE \*  
\*\*\*\*\*

Acor obA1

ANALISI DI 16 TIPOLOGIE (35 UNITA' ELEMENTARI)  
DESCRITTE DA 18 VARIABILI BINARIE  
VARIABILI SUPPLEMENTARI : 0

FORMATO DI LETTURA : LIBERO

VARIABILI ATTIVE:

Strpop1 Strpop2 Strpop3 Flspop1 Flspop2 Flspop3 Strimp1 Strimp2 Strimp3 Strocc1  
Strocc2 Strocc3 Intpat1 Intpat2 Intpat3 Intfin1 Intfin2 Intfin3

CASI LETTI DAL FILE <ACORINP.LV> : 16

VARIAB	PESO	Strp op1	Strp op2	Strp op3	Flsp op1	Flsp op2	Flsp op3	Stri mp1	Stri mp2	Stri mp3	Stro cc1	Stro cc2	Stro cc3	Intp at1
PESO	210	14	15	6	2	30	3	4	27	4	1	32	2	1

VARIAB	PESO	Intp at2	Intp at3	Intf in1	Intf in2	Intf in3
PESO	210	33	1	6	24	5

DETERMINATI 12 FATTORI SIGNIFICATIVI - INERZIA SPIEGATA:

INERZIA TOTALE = 2.000000  
AUTOVALORE BANALE (0) = 1.000000

#	AUTOVALORE	INERZIA SPIEGATA (%)	INERZIA CUMULATA (%)	
1	0.5832949	29.165	29.165	*****
2	0.3520147	17.601	46.765	*****
3	0.2177569	10.888	57.653	*****
4	0.1983953	9.920	67.573	*****
5	0.1585851	7.929	75.502	*****
6	0.1409352	7.047	82.549	*****
7	0.0996158	4.981	87.530	*****
8	0.0764248	3.821	91.351	*****
9	0.0713822	3.569	94.920	*****
10	0.0596430	2.982	97.902	****
11	0.0315112	1.576	99.478	**
12	0.0104409	0.522	100.000	*

Rispetto alle 18 variabili (modalità) originali, l'applicazione ha individuato 12 nuovi assi fattoriali che, tuttavia, non concentrano significativamente l'inerzia complessiva nei primi fattori, richiedendo fino a 5 assi fattoriali per spiegare il 75% dell'inerzia; l'insieme dei nuovi assi fattoriali costituisce dunque un nuovo sistema di riferimento, alternativo a quello iniziale e capace di descrivere lo stesso fenomeno da un differente punto di vista<sup>7</sup>; in ogni modo il disinteresse per gli ultimi fattori, se da un lato ha determinato la riduzione dell'entità descrittiva, dall'altro genera un'assolutamente trascurabile perdita d'informazione.

Nell'output sottostante di Addati si riporta l'estrazione effettuata nell'ambito dell'analisi delle corrispondenze per i primi cinque assi fattoriali, consapevoli comunque che tale rappresentazione non spiega l'inerzia totale ma solo una sua parte (75,502%), comunque sufficiente per avanzare le prime considerazioni.

<sup>7</sup> Gli aspetti più rilevanti vengono espressi dai primi fattori (ordinati in termini decrescenti secondo l'inerzia spiegata, sulla base dei valori decrescenti dell'autovalore associato).

#	ATT VAR	QLT	PESO	INR	DIS	FAT 1	CON REL	CON ASS	FAT 2	CON REL	CON ASS	FAT 3	CON REL	CON ASS
1	Strpop1	709	67	50	1500	259	45	8	235	37	10	956	609	280
2	Strpop2	871	71	48	1333	203	31	5	-274	56	15	-870	568	248
3	Strpop3	647	29	69	4833	-1110	255	60	139	4	2	-55	1	0
4	Flspop1	859	10	79	16500	116	1	0	1823	201	90	308	6	4
5	Flspop2	877	143	12	167	295	522	21	-107	69	5	6	0	0
6	Flspop3	880	14	76	10667	-3026	858	224	-143	2	1	-268	7	5
7	Strimp1	761	19	74	7750	187	5	1	2412	751	315	-165	4	2
8	Strimp2	734	129	19	296	322	350	23	-330	367	40	31	3	1
9	Strimp3	740	19	74	7750	-2361	719	182	-185	4	2	-45	0	0
10	Strocc1	746	5	81	34000	488	7	2	3741	412	189	-125	0	0
11	Strocc2	837	152	7	94	201	430	11	-99	105	4	45	21	1
12	Strocc3	865	10	79	16500	-3458	725	195	-286	5	2	-654	26	19
13	Intpat1	675	5	81	34000	511	8	2	-738	16	7	3243	309	230
14	Intpat2	637	157	5	61	122	246	4	20	6	0	-105	181	8
15	Intpat3	612	5	81	34000	-4539	606	168	85	0	0	212	1	1
16	Intfin1	687	29	69	4833	357	26	6	1601	530	208	-731	111	70
17	Intfin2	735	114	26	458	201	88	8	-519	588	87	-44	4	1
18	Intfin3	777	24	71	6000	-1391	322	79	570	54	22	1087	197	129

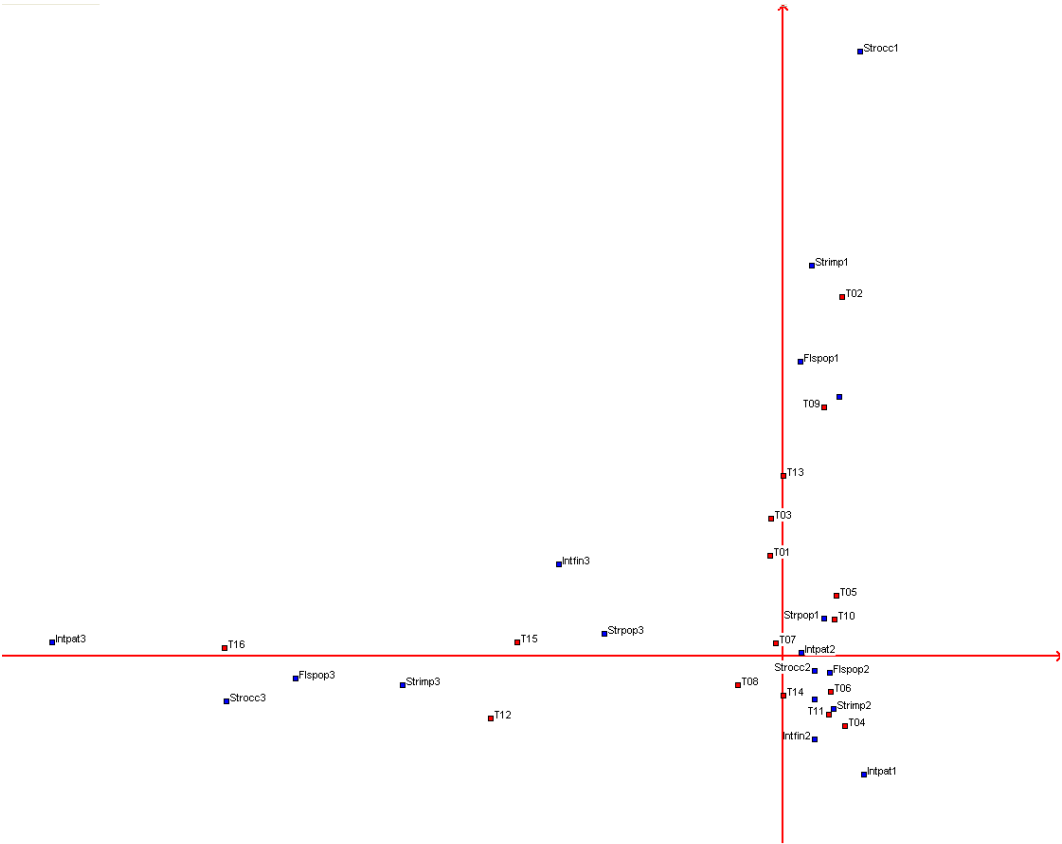
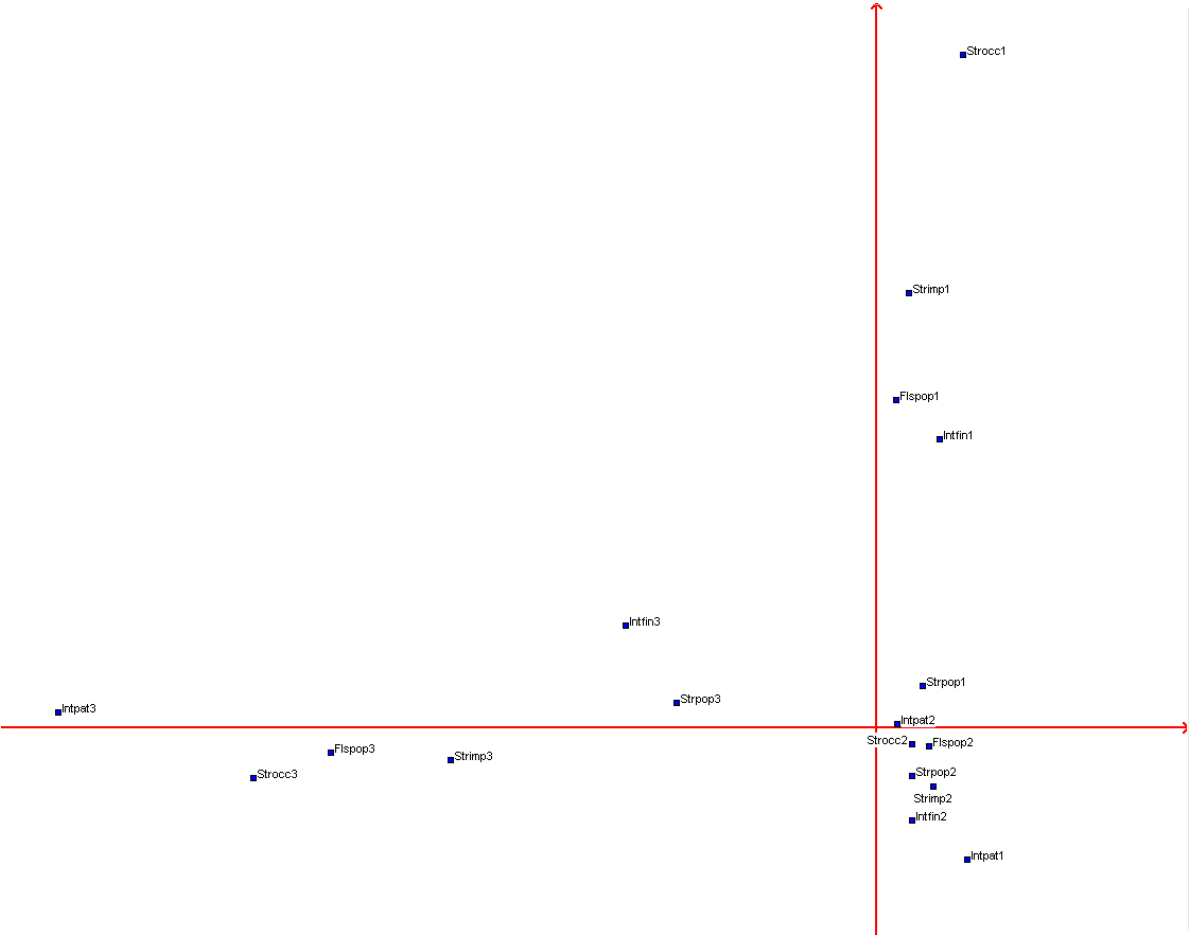
#	ATT VAR	FAT 4	CON REL	CON ASS	FAT 5	CON REL	CON ASS
1	Strpop1	-160	17	9	48	2	1
2	Strpop2	193	28	13	501	188	113
3	Strpop3	-110	3	2	-1364	385	335
4	Flspop1	3010	549	435	1298	102	101
5	Flspop2	-183	201	24	-119	85	13
6	Flspop3	-176	3	2	323	10	9
7	Strimp1	-129	2	2	-64	1	0
8	Strimp2	56	10	2	-28	3	1
9	Strimp3	-247	8	6	254	8	8
10	Strocc1	-3324	325	265	262	2	2
11	Strocc2	138	203	15	-85	77	7
12	Strocc3	-548	18	14	1225	91	90
13	Intpat1	-1600	75	61	3009	266	272
14	Intpat2	59	58	3	-94	145	9
15	Intpat3	-362	4	3	88	0	0
16	Intfin1	-221	10	7	216	10	8
17	Intfin2	-156	53	14	38	3	1
18	Intfin3	1011	170	123	-442	33	29

Giova qui ricordare che la nuvola non è standardizzata, poiché si tratta di una tavola di contingenza e non quantitativa; al proposito sia il *peso* (PESO), sia l'*inerzia totale delle variabili* (INR), sia il *quadrato della distanza* (DIS) relativa a ogni asse fattoriale non risultano normalizzati, e non sono quindi di pari valore.

Dalla distanza intercorrente tra le sottocomponenti e il baricentro della nuvola *G* (individuato dall'incrocio degli assi cartesiani nei grafici a seguire) si apprezza all'evidenza la distribuzione delle variabili: per esempio, la **Strimp3** (*Struttura delle imprese nel secondario e terziario, #9*) che assume valore = 0 rispetto al terzo asse fattoriale, non sembra rappresentativa per spiegare tale asse mentre risulta assai più significativa per descrivere il primo (dal che, si comprende come la descrizione delle interdipendenze tra più sottocomponenti avvenga solo laddove si consideri un idoneo numero di assi fattoriali).

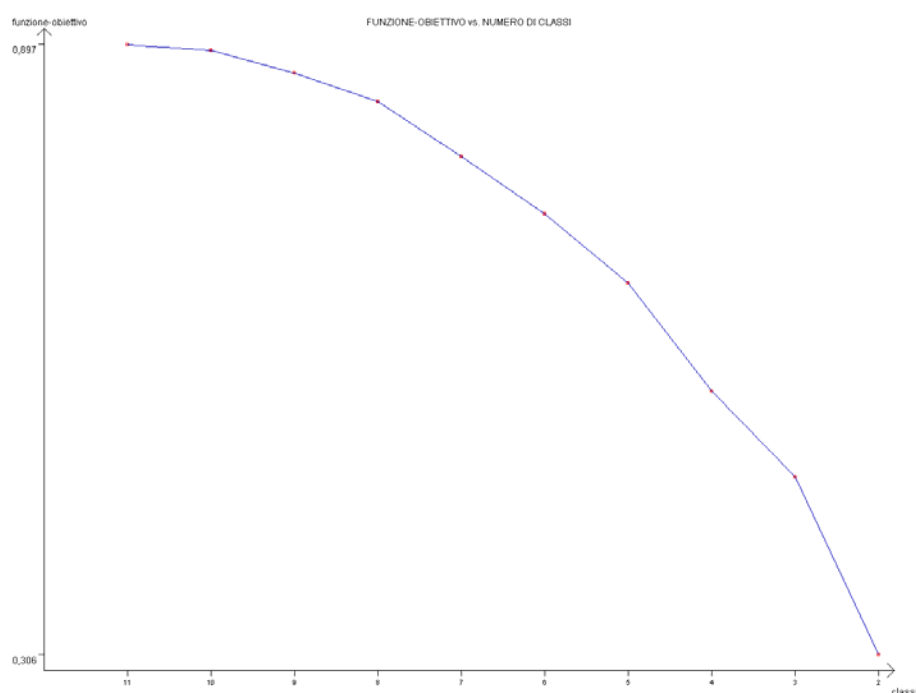
Le sottocomponenti più distanziate dal baricentro della nuvola sono rappresentate dalla **Strocc1** (*Struttura dell'occupazione del secondario e terziario, #10*) e dalla **Intpat1** e **Intpat3** (*Intensità patrimoniale #13, #15*); al contrario, le sottocomponenti **Strocc2** (*Struttura dell'occupazione del secondario e terziario #11*) e **Intpat2** (*Intensità patrimoniale, #14*) sono assai vicine al baricentro della nuvola, esprimendo pertanto la loro bassa rappresentatività nei confronti degli assi fattoriali prescelti.

A seguire si riporta la rappresentazione grafica (espressa dall'utilità *Facplan* di *Addati*) della proiezione delle 18 modalità delle componenti considerate sul piano identificato dai primi due assi fattoriali (l'asse delle *ordinate*, con inerzia = 17,60%, e l'asse delle *ascisse* con inerzia = 29,20%).



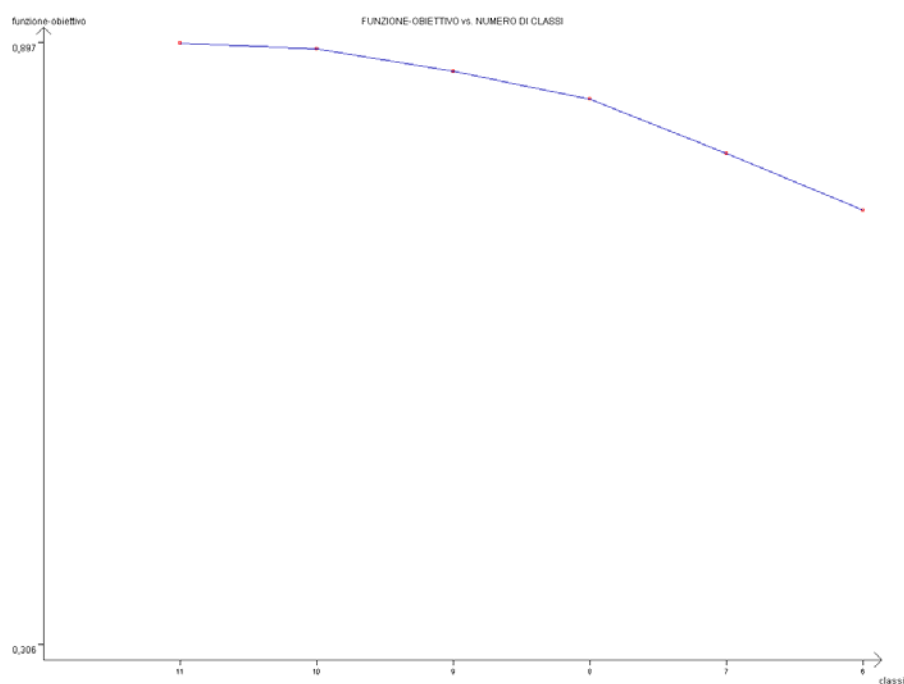
### 5.1.1.8. L'analisi non gerarchica (analisi cluster)

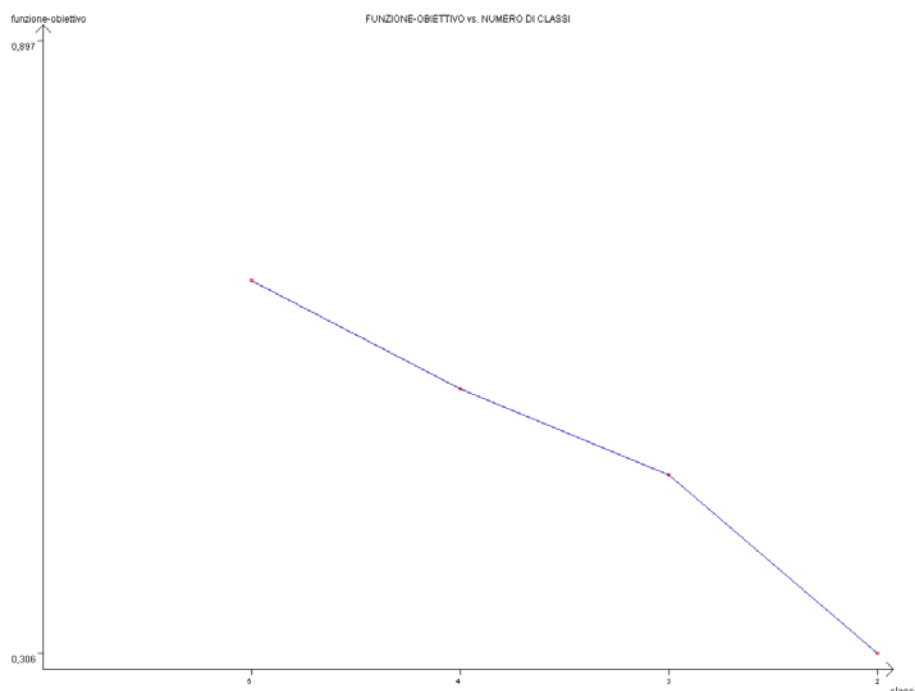
Il grafico della funzione obiettivo, concernente l'obiettivo ricognitivo A1 “*terziarizzazione dell'assetto produttivo*”, esprime 5 classi prima di evidenziare il salto di inerzia (tra cui l'ultima, che contempla ancora una quota rappresentativa di inerzia); si riporterà poi tale numero nella procedura d'impostazione dell'applicativo *Nonger di Addati*, per completare le impostazioni descrittive delle classi.



Si rappresentano a seguire:

- nel grafico sottostante la porzione di curva obiettivo accettata e, di conseguenza, utilizzata per quantificare le classi;
- nel grafico della pagina successiva, invece, la porzione di curva obiettivo scartata, in quanto dispensatrice di una quantità assai limitata di inerzia.





Il software geostatistico *Addati* offre, inoltre, la possibilità di effettuare tutta una serie di esplorazioni utili per comprendere l'effettiva qualità delle classi ottenute; in particolare, *Addati* permette di:

1) *verificare le tipologie della tavola dei dati ottenuta:*

```
*****
*   AGGREGAZIONE NON GERARCHICA   *
*****
(metodo delle nubi dinamiche, di E. Diday)
```

Nonger oba1

CASI LETTI DAL FILE <COORRIG.LV> : 16  
FASE ESPLORATIVA

L'INPUT E' UNA TAVOLA DI TIPOLOGIE, PREPARATA DA TIPOLOG ED ELABORATA DA ACORR.

6 TAVOLE(A) DI CONTINGENZA AFFIANCATE(A) NELLA TAVOLA DI PARTENZA.  
NUMERO DELLE UNITA' DA CLASSIFICARE : 16  
CLASSIFICAZIONE SU 6 FATTORI (O VARIABILI).  
VARIABILI DI PROFILO : 18

2) *rieppilogare le precedenti interrogazioni effettuate:*

PARTIZIONI ESPLORATIVE : 6  
PARTIZIONI DA INCROCIARE : 4  
CLASSI RICHIESTE : 5  
SCELTA CASUALE DEI CENTRI INIZIALI.



6) descrivere le classi in termini di elenco delle unità raggruppate e di distanza (e raggio) di classe, vale a dire esplorare i caratteri distintivi della classe rispetto all'intera area di studio:

```

*****
*   DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE CLASSI   *
*****

*****
* CLASSE 1 *
*****

TIPOLOGIE: 3      UNITA` : 3      PESO :   8.57%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T12 T15 T16

UNITA` PIU` VICINA AL CENTRO DI CLASSE (d2 =  1.2416) : T15
UNITA` PIU` LONTANA DAL CENTRO DI CLASSE (d2 =  1.5757) : T12
RAGGIO DI CLASSE : 1.19855
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 2.32147

*****
* CLASSE 2 *
*****

TIPOLOGIE: 7      UNITA` : 26     PESO :  74.29%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T05 T06 T08 T10 T11 T13 T14

UNITA` PIU` VICINA AL CENTRO DI CLASSE (d2 =  0.1278) : T11
UNITA` PIU` LONTANA DAL CENTRO DI CLASSE (d2 =  2.8893) : T13
RAGGIO DI CLASSE : 0.62604
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 0.32491

*****
* CLASSE 3 *
*****

TIPOLOGIE: 4      UNITA` : 4      PESO :  11.43%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T01 T03 T07 T09

UNITA` PIU` VICINA AL CENTRO DI CLASSE (d2 =  0.5651) : T03
UNITA` PIU` LONTANA DAL CENTRO DI CLASSE (d2 =  2.4142) : T09
RAGGIO DI CLASSE : 1.09651
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 1.21676

*****
* CLASSE 4 *
*****

TIPOLOGIE: 1      UNITA` : 1      PESO :   2.86%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T04
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 2.45308

*****
* CLASSE 5 *
*****

TIPOLOGIE: 1      UNITA` : 1      PESO :   2.86%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T02
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 2.76109

INERZIA INTRACLASSE (INTERNA) : 0.55168
INERZIA TRA LE CLASSI (ESTERNA) : 1.09930
INERZIA TOTALE : 1.65098
QUOTA DI INERZIA SPIEGATA (INERZIA EST./INERZIA TOT.): 0.66585

```

### 5.1.1.8. La spazializzazione e il commento dei cluster stabili calcolati

Sulla base della tabella descrittiva delle 5 classi (riportata nella pagina precedente) e agevolati, per interpretarla, dalla simbologia utilizzata da *Addati*, possiamo ora formulare qualche giudizio di merito sugli isospazi le cui sottocomponenti risultino caratterizzate da “++++” (massima qualifica), alla soglia del 1981:

- a) **Classe 1 (Alto)** – La classe ha un peso dell’8,57% sul totale delle classi individuate ed è composta da 3 unità comunali, che sono: Monza, Giussano ed Erba; in tale classe si riscontrava al 1981 un’elevata terziarizzazione strutturale, intesa dal punto di vista sia demografico sia produttivo (si evidenzia, a tal proposito, l’alto livello emergente in tutte le sottocomponenti dell’indagine socioeconomiche assunte per descrivere l’obiettivo ricognitivo A1).
- b) **Classe 2 (Medio)** – La classe registra un peso del 74,29% sul totale delle classi individuate e conta 26 unità comunali, espressive di una propensione di medio livello alla terziarizzazione dell’area consortile al 1981; all’osservazione delle risultanze si evince un moderato livello occupazionale così come un’altrettanto moderata capacità evolutiva degli aggregati demografici, riscontrabile anche dalla modesta dotazione di beni patrimoniali residenziali nei perimetri comunali; anche la limitata dotazione di sportelli bancari attestava nel 1981 un contenuto sistema creditizio, mentre più significativa appariva la propensione della trasformazione dell’assetto demografico.
- c) **Classe 3 e 4 (Medio-Basso)** – La classe coinvolge il 14,29% sul totale delle classi individuate, interessando 5 unità comunali (Pusiano, Correzzana, Anzano del Parco, Eupilio e Lambrugo) dove si riscontrava, nel 1981, una bassa caratterizzazione della struttura della popolazione e una scarsa dotazione di abitazioni, mentre la capacità di trasformazione dell’aggregato demografico si attestava su medi livelli; medio-bassa appariva anche la capacità produttiva nell’ottica sia dell’armatura imprenditoriale sia della consistenza e articolazione della compagine lavorativa (in alcune circostanze si è riscontrata la sussistenza di rilevanti livelli finanziari, comunque non incisivi sull’andamento complessivo della classe).
- d) **Classe 5 (Basso)** – La classe, limitata al peso del 2,86% sul totale delle classi individuate, è composta dal solo comune di Monguzzo ed esprime un ridotto livello di terziarizzazione, rafforzato dal riscontro sulla struttura della popolazione, sulla capacità produttiva a livello dell’imprenditorialità e della occupazione complessiva, e infine sulla capacità finanziaria.

Figura n° 9 – Il piano fattoriale rappresentativo dell’associazione delle 5 classi di intensità individuate rispetto alle sottocomponenti socio-economiche assunte

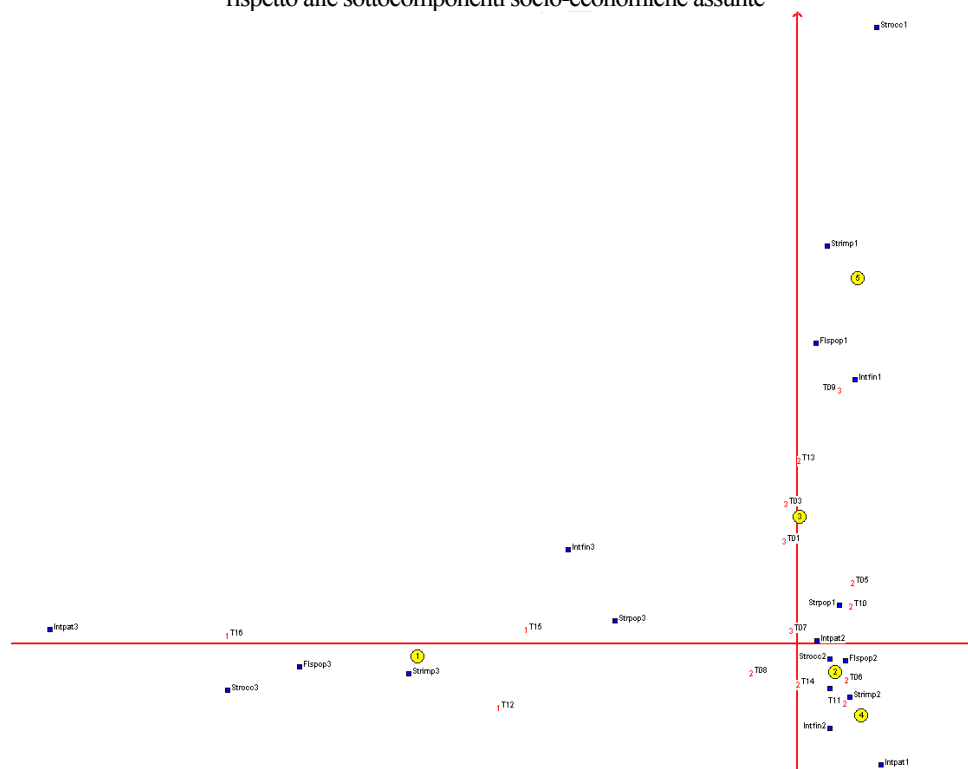
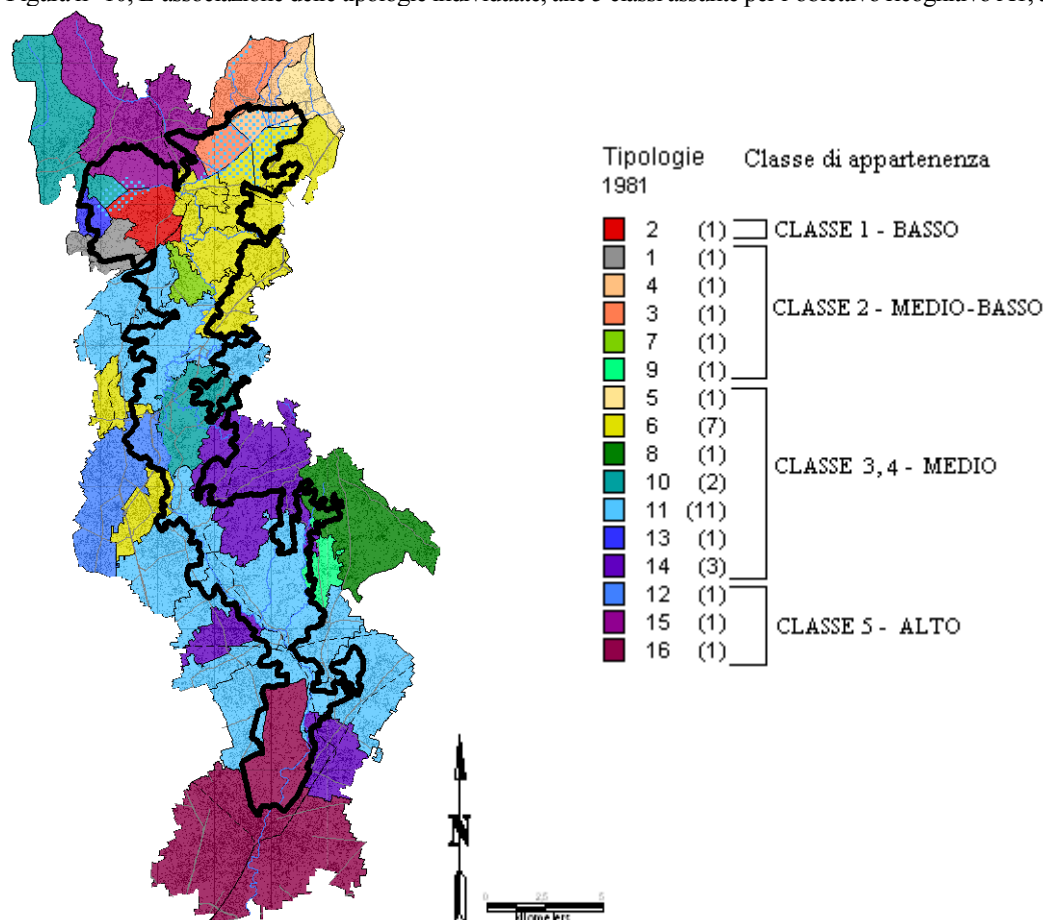




Figura n° 10, L'associazione delle tipologie individuate, alle 5 classi assunte per l'obiettivo ricognitivo A1, anno 1981



(Tra parentesi sono indicati i comuni associati ad ogni tipologia-classe)

La rappresentazione nella pagina successiva, mostra la spazializzazione delle 5 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A1: terziarizzazione dell'assetto produttivo.

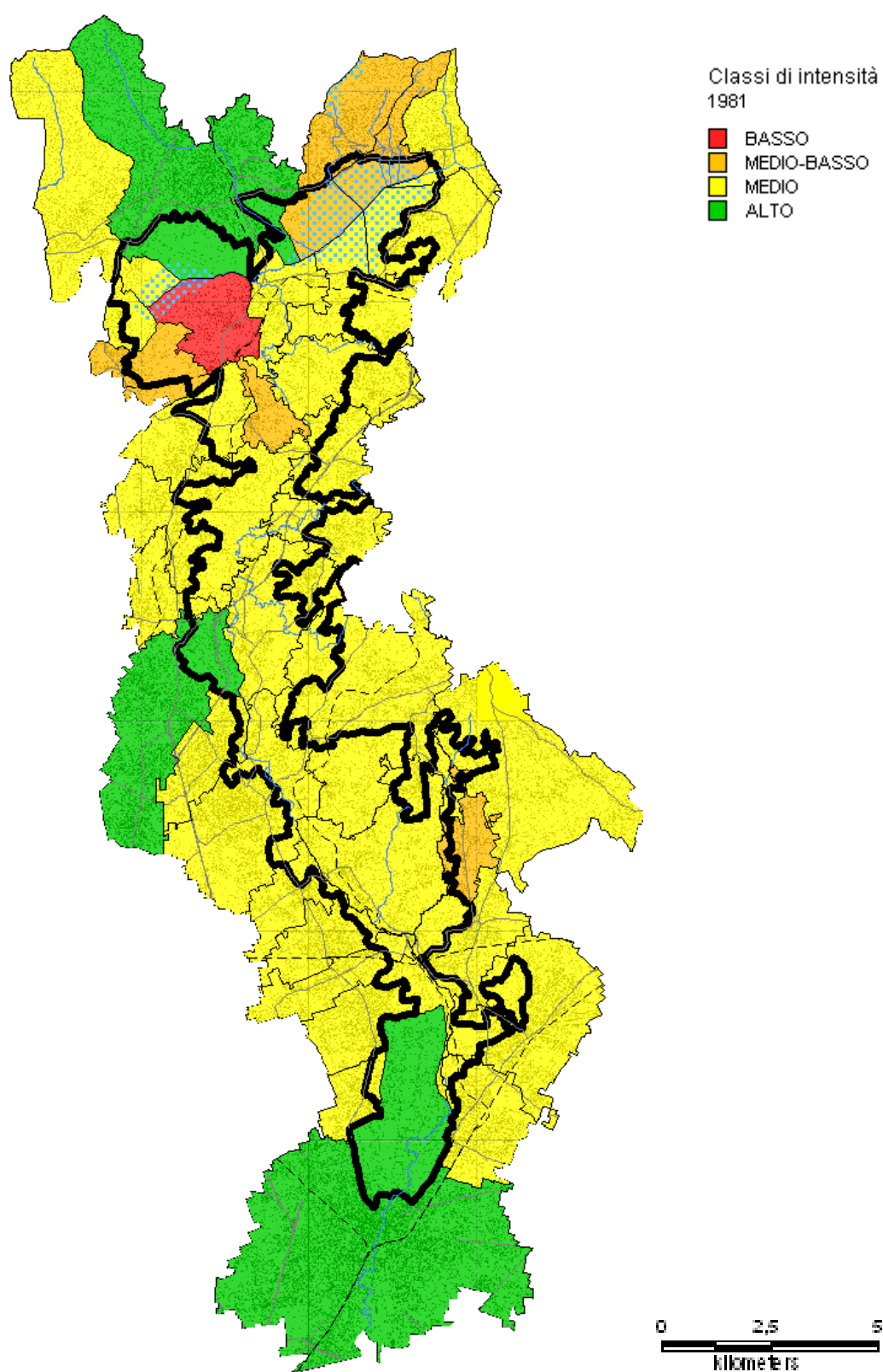
Dalla cartografica emerge con evidenza una prevalenza di un medio livello di terziarizzazione. Le entità comunali con un elevato livello di urbanizzazione rappresentano i soli comuni in cui la propensione alla terziarizzazione è evidente (Monza, Giussano e Erba); Pusiano, Monguzzo, Correzzana, Anzano del Parco, Eupilio e Lambrugo solo le realtà comunali ad essere caratterizzati da un medio-basso livello.

Si ricorda che le 5 classi di intensità, a cui si è attribuito per ognuna una campitura differente, sono il frutto dell'aggregazione delle 16 tipologie individuate con *Addati*.

La legenda, a tal proposito, mostra le tipologie individuate e il quantitativo di comuni (tra parentesi) ad esse associate. Nello specifico l'aggregazione è così definita:

Classe	Tipologia associata
ALTO	T12, T15, T16
MEDIO	T05, T06, T08, T10, T11, T13, T14
MEDIO-BASSO	T04, T01, T03, T07, T09
BASSO	T02

La spazializzazione delle 4 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A1, anno 1981



### 5.1.2. *La quantificazione dell'obiettivo ricognitivo A1, alla soglia temporale del 1991*

#### 5.1.2.1. La standardizzazione, rispetto al valore migliore della serie ("The best positioned one"), degli indicatori/variabili assunti

In analogia alle osservazioni per la soglia temporale 1981, nella soglia successiva (cfr. le tavole n° 14 e n° 15), s'osserva la tendenza all'emersione dei comuni a maggior impatto territoriale con alta quota urbanizzata; è il comune di Monza a spiccare maggiormente rispetto all'entità di residenti e alla più parte degli indicatori assunti, e la struttura della sua popolazione appare superiore alla media consortile; di qualche interesse è poi l'osservazione dell'indicatore della crescita di popolazione, rispetto al quale Monza risulta l'unico comune a far riscontrare, in entrambe le soglie temporali fin qui considerate, una contrazione quantitativa.

Poi emerge, negli indicatori osservati, l'entità comunale di Alserio all'ultimo posto per quantitativo di abitanti constatati (confermando il riscontro della soglia 1881), mentre al contrario Besana in Brianza rappresenta la migliore realtà consortile per crescita demografica, seguita dal Giussano e Villasanta.

Proseguendo col confronto delle differenti generazioni 1981 e 1991, il comune demograficamente espressivo delle classi maggiori d'età risulta Erba, mentre quello dotato di residenti più giovani è Cesana Brianza, replicando l'andamento della soglia d'indagine precedente.

Poi, all'osservazione dell'indicatore espressivo del livello di ricambio generazione nel mondo del lavoro, si evidenzia nel 1991 una permanenza di soggetti anziani nel comune di Lambrugo, mentre Correzzana fornisce i risultati opposti.

Spostando l'attenzione alla sfera scolastica, emerge la conferma del comune di Veduggio al Lambro come migliore entità comunale per quantitativo di soggetti laureati, mentre Nibionno ricopre l'ultimo posto.

La tavola n° 15, infine, mostra il calcolo degli indicatori assunti per l'indagine sui flussi della popolazione per l'anno 1991; tale osservazione fa rilevare le medesime tendenze riscontrate alla precedente soglia del 1981, in quanto anche qui Monza e Alserio si pongono rispettivamente al vertice e in coda alla graduatoria, dimostrando nell'ambito del Consorzio una tendenza agli spostamenti pressoché invariata nel decorso del decennio anche in relazione ai valori medi riscontrati.

Tavola n° 14 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura della popolazione, anno 1991 (1/2)

COD ISTAT	Comuni	N°abitanti		Crescita demografica 91-01		Dipendenza strutturale		Mascolinità		Vecchiaia		Ricambio generazionale	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0130	0,0296	0,0022	0,5437	0,4176	0,7348	0,8716	0,0000	1,0526	0,8879	0,9799	0,9635
15008	ARCORE	0,0464	0,1243	0,0025	0,5875	0,3823	0,4512	0,9568	0,5296	0,8209	0,5564	0,7424	0,5330
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0363	0,0957	0,0052	1,0000	0,4314	0,8460	0,9198	0,2997	0,9812	0,7857	0,7762	0,5943
15023	BIASSONO	0,0295	0,0763	0,0030	0,6640	0,3678	0,3338	0,9675	0,5961	0,7259	0,4203	0,7085	0,4716
15033	BRIOSCO	0,0155	0,0365	0,0010	0,3543	0,3829	0,4556	0,9683	0,6009	0,6556	0,3197	0,6401	0,3477
15048	CARATE BRIANZA	0,0454	0,1216	0,0019	0,4904	0,4135	0,7019	0,9233	0,3214	0,9093	0,6828	0,8045	0,6456
15092	CORREZZANA	0,0047	0,0060	0,0007	0,3066	0,3549	0,2306	0,9974	0,7816	0,5418	0,1570	0,4483	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0595	0,1615	0,0044	0,8775	0,3953	0,5556	0,9518	0,4982	0,7109	0,3989	0,7497	0,5463
15120	LESMO	0,0185	0,0452	0,0005	0,2725	0,3674	0,3306	0,9462	0,4635	0,6002	0,2405	0,6117	0,2962
15129	MACHERIO	0,0189	0,0464	0,0001	0,2069	0,3801	0,4329	0,9332	0,3826	0,7903	0,5125	0,6395	0,3467
15149	MONZA	0,3550	1,0000	-0,0013	0,0000	0,3808	0,4392	0,9197	0,2987	1,0031	0,8170	0,8268	0,6861
15216	SOVICO	0,0202	0,0501	0,0005	0,2690	0,4218	0,7684	0,9107	0,2432	0,8515	0,6001	0,8392	0,7085
15223	TRIUGGIO	0,0205	0,0510	0,0019	0,4978	0,3857	0,4782	0,9328	0,3800	0,6661	0,3348	0,7019	0,4597
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0211	0,0524	0,0014	0,4116	0,3263	0,0000	0,9402	0,4260	0,7614	0,4712	0,7109	0,4760
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0124	0,0280	0,0001	0,2034	0,3902	0,5142	0,9704	0,6142	0,7023	0,3866	0,6573	0,3789
15234	VERANO BRIANZA	0,0247	0,0629	0,0013	0,3933	0,3755	0,3959	0,9895	0,7326	0,5031	0,1015	0,6313	0,3317
15239	VILLASANTA	0,0338	0,0886	0,0041	0,8329	0,4011	0,6020	0,9272	0,3455	0,8800	0,6409	0,7864	0,6128
13003	ALBAVILLA	0,0162	0,0387	0,0012	0,3797	0,4106	0,6788	0,9297	0,3610	0,8916	0,6575	0,7298	0,5103
13006	ALSERIO	0,0026	0,0000	0,0007	0,2979	0,4503	0,9981	1,0325	1,0000	0,4783	0,0661	0,4833	0,0635
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0041	0,0044	0,0006	0,2913	0,3685	0,3400	0,9746	0,6402	0,8301	0,5695	0,8778	0,7785
13012	AROSIO	0,0126	0,0283	0,0006	0,2822	0,3813	0,4429	0,9370	0,4061	0,7676	0,4801	0,6369	0,3419
97009	BOSISIO PARINI	0,0084	0,0164	0,0007	0,3053	0,3768	0,4067	0,9647	0,5786	0,6603	0,3265	0,7321	0,5144
97016	CASATENOVA	0,0316	0,0822	0,0033	0,7025	0,3907	0,5183	0,9328	0,3801	0,8496	0,5974	0,7113	0,4766
97021	CESANA BRIANZA	0,0065	0,0111	0,0002	0,2218	0,3569	0,2467	0,9688	0,6038	0,4321	0,0000	0,5092	0,1104
97026	COSTA MASNAGA	0,0127	0,0288	0,0002	0,2192	0,4370	0,8906	0,9474	0,4710	0,7126	0,4014	0,8481	0,7247
13095	ERBA	0,0471	0,1263	0,0010	0,3570	0,4304	0,8380	0,9040	0,2012	1,1310	1,0000	0,8133	0,6615
13097	EUPILIO	0,0064	0,0109	0,0009	0,3338	0,4506	1,0000	0,9209	0,3064	0,8552	0,6054	0,7000	0,4563
13118	INVERIGO	0,0228	0,0572	0,0003	0,2358	0,4009	0,6005	0,9333	0,3831	0,8534	0,6029	0,8476	0,7238
13121	LAMBRUGO	0,0061	0,0100	0,0003	0,2402	0,3991	0,5857	0,9108	0,2438	0,7701	0,4837	1,0000	1,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0133	0,0304	0,0007	0,3097	0,3856	0,4773	0,9639	0,5737	0,7410	0,4420	0,6444	0,3556
13147	MERONE	0,0096	0,0198	0,0010	0,3486	0,3654	0,3152	0,9655	0,5835	0,6063	0,2492	0,6178	0,3072
13153	MONGUZZO	0,0050	0,0068	0,0006	0,2957	0,3969	0,5680	0,9415	0,4344	0,6937	0,3743	0,4681	0,0359
97056	NIBIONNO	0,0092	0,0189	0,0004	0,2638	0,3904	0,5161	0,9539	0,5112	0,6327	0,2870	0,7366	0,5226
13193	PUSIANO	0,0034	0,0024	0,0000	0,1990	0,3592	0,2647	1,0035	0,8196	0,8214	0,5571	0,7826	0,6060
97072	ROGENO	0,0071	0,0128	0,0008	0,3150	0,4332	0,8600	1,0000	0,7981	0,8045	0,5328	0,9273	0,8682
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0738</b>		<b>0,3860</b>		<b>0,5377</b>		<b>0,4803</b>		<b>0,4728</b>		<b>0,4987</b>



Tavola n° 14 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura della popolazione, anno 1991 (2/2)

COD_ISTAT	Comuni	Laureati		Diploma superiori		Licenza media		Licenza elementare		Alfabeti senza titolo		Analfabeti	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0170	0,1430	0,1914	0,5014	0,2991	0,2426	0,3640	0,6754	0,0715	0,4572	0,0086	0,8018
15008	ARCORE	0,0336	0,3814	0,2291	0,6993	0,3033	0,2929	0,3093	0,3452	0,0667	0,3047	0,0034	0,1904
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0242	0,2474	0,1989	0,5408	0,3264	0,5694	0,3265	0,4487	0,0651	0,2551	0,0070	0,6095
15023	BIASSONO	0,0307	0,3411	0,2143	0,6218	0,3044	0,3059	0,3195	0,4064	0,0715	0,4568	0,0041	0,2694
15033	BRIOSCO	0,0169	0,1427	0,1674	0,3752	0,3244	0,5462	0,3490	0,5847	0,0794	0,7065	0,0078	0,7083
15048	CARATE BRIANZA	0,0298	0,3272	0,1962	0,5268	0,3169	0,4562	0,3333	0,4900	0,0664	0,2975	0,0061	0,5050
15092	CORREZZANA	0,0370	0,4308	0,2019	0,5564	0,3467	0,8126	0,2934	0,2492	0,0596	0,0809	0,0056	0,4526
15107	GIUSSANO	0,0196	0,1814	0,1678	0,3774	0,3128	0,4070	0,3563	0,6288	0,0784	0,6736	0,0075	0,6743
15120	LESMO	0,0510	0,6323	0,2479	0,7980	0,2989	0,2404	0,2746	0,1356	0,0634	0,2021	0,0046	0,3303
15129	MACHERIO	0,0208	0,1984	0,1750	0,4152	0,3102	0,3753	0,3731	0,7302	0,0695	0,3932	0,0048	0,3550
15149	MONZA	0,0700	0,9047	0,2635	0,8800	0,2970	0,2178	0,2552	0,0188	0,0615	0,1421	0,0052	0,3999
15216	SOVICO	0,0211	0,2023	0,1898	0,4931	0,3129	0,4076	0,3428	0,5475	0,0708	0,4365	0,0067	0,5765
15223	TRIUGGIO	0,0168	0,1399	0,1796	0,4393	0,3195	0,4868	0,3566	0,6304	0,0673	0,3252	0,0043	0,2934
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0766	1,0000	0,2864	1,0000	0,2788	0,0000	0,2521	0,0000	0,0597	0,0846	0,0032	0,1655
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0142	0,1029	0,1532	0,3006	0,3321	0,6374	0,3611	0,6580	0,0711	0,4461	0,0092	0,8751
15234	VERANO BRIANZA	0,0206	0,1949	0,1652	0,3640	0,3329	0,6478	0,3391	0,5251	0,0762	0,6071	0,0055	0,4323
15239	VILLASANTA	0,0345	0,3956	0,2277	0,6919	0,2968	0,2147	0,3193	0,4054	0,0660	0,2851	0,0039	0,2484
13003	ALBAVILLA	0,0257	0,2691	0,1635	0,3549	0,3241	0,5419	0,3634	0,6717	0,0653	0,2604	0,0058	0,4712
13006	ALSERIO	0,0171	0,1452	0,0959	0,0000	0,3048	0,3109	0,4178	1,0000	0,0776	0,6506	0,0103	1,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0264	0,2790	0,1671	0,3741	0,2879	0,1081	0,3964	0,8710	0,0636	0,2074	0,0029	0,1233
13012	AROSIO	0,0215	0,2087	0,1686	0,3816	0,3027	0,2863	0,3545	0,6178	0,0878	0,9715	0,0075	0,6712
97009	BOSISIO PARINI	0,0204	0,1928	0,1420	0,2418	0,3519	0,8746	0,3494	0,5872	0,0683	0,3576	0,0042	0,2852
97016	CASATENOVA	0,0251	0,2596	0,1927	0,5084	0,3170	0,4572	0,3440	0,5543	0,0644	0,2344	0,0023	0,0611
97021	CESANA BRIANZA	0,0100	0,0425	0,0993	0,0180	0,3624	1,0000	0,3846	0,7994	0,0825	0,8056	0,0018	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,0122	0,0750	0,1372	0,2166	0,3064	0,3300	0,3948	0,8613	0,0854	0,8968	0,0058	0,4679
13095	ERBA	0,0354	0,4083	0,1959	0,5249	0,3130	0,4087	0,3327	0,4864	0,0665	0,3011	0,0058	0,4724
13097	EUPILIO	0,0224	0,2213	0,1468	0,2675	0,3225	0,5229	0,3774	0,7561	0,0737	0,5253	0,0037	0,2182
13118	INVERIGO	0,0279	0,3006	0,1888	0,4878	0,2960	0,2056	0,3576	0,6363	0,0700	0,4089	0,0048	0,3511
13121	LAMBRUGO	0,0236	0,2379	0,1587	0,3299	0,3329	0,6468	0,3574	0,6353	0,0645	0,2352	0,0029	0,1267
13136	LURAGO D'ERBA	0,0237	0,2396	0,1709	0,3938	0,3223	0,5209	0,3425	0,5454	0,0768	0,6252	0,0071	0,6230
13147	MERONE	0,0185	0,1647	0,1349	0,2048	0,3342	0,6624	0,3634	0,6717	0,0872	0,9512	0,0037	0,2224
13153	MONGUZZO	0,0171	0,1453	0,1819	0,4517	0,3066	0,3320	0,3650	0,6815	0,0662	0,2889	0,0024	0,0648
97056	NIBIONNO	0,0070	0,0000	0,1101	0,0745	0,3220	0,5163	0,4030	0,9106	0,0887	1,0000	0,0073	0,6531
13193	PUSIANO	0,0233	0,2342	0,1753	0,4169	0,3282	0,5905	0,3523	0,6048	0,0570	0,0000	0,0078	0,7043
97072	ROGENO	0,0124	0,0779	0,1302	0,1800	0,3072	0,3398	0,4051	0,9230	0,0692	0,3861	0,0079	0,7167
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,2705</b>		<b>0,4288</b>		<b>0,4433</b>		<b>0,5798</b>		<b>0,4360</b>		<b>0,4320</b>

Tavola n° 15 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente flussi della popolazione, anno 1991

COD_ISTAT	Comuni	Flusso interno		rilevanza spostamenti	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0083	0,0164	0,4142	0,2672
15008	ARCORE	0,0429	0,0984	0,5688	0,5865
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0340	0,0774	0,6046	0,6605
15023	BIASSONO	0,0267	0,0600	0,5659	0,5805
15033	BRIOSCO	0,0129	0,0273	0,4958	0,4356
15048	CARATE BRIANZA	0,0455	0,1045	0,6438	0,7415
15092	CORREZZANA	0,0024	0,0024	0,3402	0,1142
15107	GIUSSANO	0,0651	0,1509	0,6850	0,8265
15120	LESMO	0,0127	0,0269	0,4276	0,2948
15129	MACHERIO	0,0143	0,0306	0,4805	0,4040
15149	MONZA	0,4234	1,0000	0,7689	1,0000
15216	SOVICO	0,0149	0,0320	0,4679	0,3780
15223	TRIUGGIO	0,0183	0,0401	0,5367	0,5202
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0131	0,0279	0,3962	0,2299
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0121	0,0254	0,5791	0,6077
15234	VERANO BRIANZA	0,0219	0,0487	0,5328	0,5120
15239	VILLASANTA	0,0290	0,0655	0,5565	0,5611
13003	ALBAVILLA	0,0116	0,0242	0,4437	0,3279
13006	ALSERIO	0,0014	0,0000	0,3416	0,1171
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0020	0,0016	0,2895	0,0095
13012	AROSIO	0,0107	0,0222	0,5139	0,4731
97009	BOSISIO PARINI	0,0075	0,0147	0,5522	0,5521
97016	CASATENOVA	0,0271	0,0610	0,5531	0,5541
97021	CESANA BRIANZA	0,0048	0,0083	0,4633	0,3685
97026	COSTA MASNAGA	0,0154	0,0334	0,7603	0,9821
13095	ERBA	0,0551	0,1273	0,7591	0,9796
13097	EUPILIO	0,0042	0,0067	0,4367	0,3136
13118	INVERIGO	0,0211	0,0467	0,5837	0,6173
13121	LAMBRUGO	0,0052	0,0092	0,5264	0,4990
13136	LURAGO D'ERBA	0,0093	0,0187	0,4382	0,3167
13147	MERONE	0,0090	0,0182	0,5701	0,5893
13153	MONGUZZO	0,0023	0,0022	0,2849	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0083	0,0164	0,5509	0,5496
13193	PUSIANO	0,0025	0,0026	0,4380	0,3162
97072	ROGENO	0,0050	0,0087	0,4563	0,3542
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0645</b>		<b>0,4754</b>

Le tavole seguenti, n° 16 e n° 17, mostrano le risultanze del calcolo di standardizzazione per la struttura delle imprese nel settore secondario e terziario.

Come per la soglia temporale 1981, anche in questa soglia è stato disaggregato il settore terziario per sottosezioni economiche in maniera da individuare le principali tendenze di settore.

L'incidenza del commercio all'interno dell'ambito consortile nel 1991 si rivela dominante nel comune di Costa Masnaga, mentre risulta carente d'impresе a carattere commerciale il comune di Erba; di media intensità si rilevano le entità comunali di Cesana Brianza e di Eupilio.

Osservando poi il comportamento distributivo dei comuni consorziati per le restanti sottosezioni terziarie, emerge la peculiarità di Costa Masnada che risulta particolarmente dotato di imprese a carattere alberghiero/ristorazione, d'intermediazione monetaria, di servizi alle imprese e alle persone, ponendosi al vertice della graduatoria.

Circa l'indice di terziarizzazione si rileva, al vertice, il comune di Erba seguito da Merone e Lesmo.

Tavola n° 16 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1991 (1/2)

COD_ISTAT	Comuni	Presenza ind. Secondarie		commercio		alberghi/ristoranti		Trasp. E comunicaz.		Intermediari monet.		Servizi alle imprese	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0213	0,0796	0,5759	0,0394	0,0733	0,1480	0,0471	0,1916	0,0314	0,2086	0,1990	0,1769
15008	ARCORE	0,0325	0,1292	0,4691	0,0074	0,0635	0,1183	0,0388	0,1461	0,0265	0,1684	0,3157	0,3133
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0408	0,1657	0,6156	0,0513	0,0454	0,0634	0,0259	0,0758	0,0173	0,0940	0,2117	0,1917
15023	BIASSONO	0,0381	0,1539	0,6176	0,0520	0,0543	0,0904	0,0568	0,2447	0,0207	0,1215	0,1731	0,1467
15033	BRIOSCO	0,0222	0,0835	0,5872	0,0428	0,0814	0,1725	0,0407	0,1565	np.	0,0000	0,1860	0,1618
15048	CARATE BRIANZA	0,0646	0,2707	0,5728	0,0385	0,0588	0,1042	0,0588	0,2555	0,0186	0,1045	0,1842	0,1596
15092	CORREZZANA	0,0047	0,0065	0,5122	0,0203	0,0244	0,0000	0,1951	1,0000	np.	0,0000	0,2195	0,2009
15107	GIUSSANO	0,0958	0,4083	0,6217	0,0532	0,0599	0,1074	0,0522	0,2195	0,0229	0,1398	0,1465	0,1156
15120	LESMO	0,0182	0,0659	0,5527	0,0325	0,0545	0,0913	0,0800	0,3712	0,0182	0,1013	0,2036	0,1823
15129	MACHERIO	0,0259	0,0998	0,5659	0,0364	0,0659	0,1257	0,0714	0,3244	0,0220	0,1321	0,1923	0,1691
15149	MONZA	0,2298	1,0000	0,5030	0,0175	0,0664	0,1271	0,0385	0,1443	0,0255	0,1607	0,2713	0,2614
15216	SOVICO	0,0235	0,0894	0,6080	0,0491	0,0795	0,1669	0,0511	0,2135	0,0057	0,0000	0,1875	0,1635
15223	TRUGGIO	0,0273	0,1063	0,4912	0,0140	0,0664	0,1270	0,0664	0,2967	0,0133	0,0616	0,2699	0,2598
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0176	0,0633	0,5945	0,0450	0,0394	0,0453	0,0354	0,1277	0,0118	0,0497	0,2638	0,2526
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0117	0,0372	0,6284	0,0552	0,0405	0,0489	0,0541	0,2294	0,0338	0,2278	0,1149	0,0786
15234	VERANO BRIANZA	0,0270	0,1050	0,5842	0,0419	0,0644	0,1209	0,0743	0,3398	0,0099	0,0342	0,1535	0,1237
15239	VILLASANTA	0,0296	0,1161	0,5449	0,0301	0,0897	0,1976	0,0565	0,2427	0,0100	0,0347	0,1628	0,1346
13003	ALBAVILLA	0,0229	0,0868	0,5396	0,0285	0,0693	0,1359	0,0644	0,2857	0,0396	0,2750	0,2178	0,1989
13006	ALSERIO	0,0034	0,0007	0,5238	0,0238	0,1905	0,5026	0,1429	0,7145	0,0476	0,3400	0,0476	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0083	0,0222	0,6087	0,0493	0,1304	0,3209	np.	0,0000	0,0217	0,1302	0,1087	0,0714
13012	AROSIO	0,0208	0,0776	0,6076	0,0490	0,0823	0,1752	0,0443	0,1762	0,0190	0,1079	0,1772	0,1515
97009	BOSISIO PARINI	0,0132	0,0437	0,5440	0,0299	0,0640	0,1199	0,0640	0,2838	0,0480	0,3431	0,2240	0,2061
97016	CASATENOVA	0,0208	0,0776	0,5169	0,0217	0,0708	0,1404	0,0923	0,4384	0,0308	0,2034	0,2092	0,1889
97021	CESANA BRIANZA	0,0098	0,0287	0,6627	0,0655	0,0843	0,1814	0,0120	0,0000	0,0120	0,0516	0,1928	0,1696
97026	COSTA MASNAGA	0,0158	0,0554	3,7742	1,0000	0,3548	1,0000	0,1935	0,9914	0,1290	1,0000	0,9032	1,0000
13095	ERBA	0,0495	0,2042	0,4446	0,0000	0,0755	0,1546	0,0425	0,1661	0,0802	0,6040	0,2877	0,2806
13097	EUPILIO	0,0112	0,0352	0,6462	0,0605	0,1077	0,2521	0,0923	0,4384	np.	0,0000	0,1077	0,0702
13118	INVERIGO	0,0176	0,0633	0,5864	0,0426	0,1364	0,3389	0,0273	0,0832	0,0091	0,0276	0,1455	0,1143
13121	LAMBRUGO	0,0072	0,0176	0,6212	0,0531	0,0909	0,2013	0,0303	0,0997	np.	0,0000	0,1667	0,1391
13136	LURAGO D'ERBA	0,0180	0,0652	0,5133	0,0207	0,1000	0,2288	0,0467	0,1891	0,0267	0,1701	0,2133	0,1937
13147	MERONE	0,0132	0,0437	0,5214	0,0231	0,0940	0,2107	0,0598	0,2610	0,0085	0,0232	0,2051	0,1841
13153	MONGUZZO	0,0066	0,0150	0,5660	0,0365	0,1132	0,2688	0,0189	0,0373	np.	0,0000	0,2264	0,2090
97056	NIBIONNO	0,0171	0,0613	0,5729	0,0385	0,0521	0,0838	0,0625	0,2756	0,0104	0,0384	0,2292	0,2122
13193	PUSIANO	0,0033	0,0000	0,5385	0,0282	0,1538	0,3918	0,0513	0,2143	np.	0,0000	0,1026	0,0642
97072	ROGENO	0,0108	0,0333	0,5584	0,0342	0,1169	0,2799	0,0649	0,2889	np.	0,0000	0,1688	0,1417
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,1118</b>		<b>0,0638</b>		<b>0,1955</b>		<b>0,2721</b>		<b>0,1415</b>		<b>0,1911</b>



Tavola n° 16 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1991 (2/2)

COD ISTAT	Comuni	Servizi alle persone		Presenza ind agricolo		Ind. industrializzazione		Ind. Terziarizzazione		Dimensionalità imp.	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0733	0,1059	0,0088	0,0560	0,3465	0,8094	0,1268	0,5912	6,0120	0,4427
15008	ARCORE	0,0864	0,1433	0,0212	0,1567	0,2480	0,5236	0,0921	0,3418	6,6837	0,5474
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0842	0,1370	0,1256	1,0000	0,1884	0,3506	0,0907	0,3321	4,6330	0,2276
15023	BIASSONO	0,0775	0,1179	0,0236	0,1754	0,3222	0,7391	0,0923	0,3433	6,3354	0,4931
15033	BRIOSCO	0,1047	0,1952	0,0725	0,5709	0,2247	0,4561	0,0693	0,1778	4,5625	0,2166
15048	CARATE BRIANZA	0,1068	0,2014	0,0467	0,3619	0,2146	0,4267	0,1242	0,5729	4,8407	0,2600
15092	CORREZZANA	0,0488	0,0360	0,0139	0,0970	0,1123	0,1297	0,0489	0,0313	3,5135	0,0530
15107	GIUSSANO	0,0968	0,1729	0,0545	0,4254	0,2442	0,5127	0,0986	0,3889	4,8585	0,2628
15120	LESMO	0,0909	0,1560	0,0106	0,0709	0,1457	0,2268	0,1339	0,6420	4,3409	0,1821
15129	MACHERIO	0,0824	0,1318	0,0032	0,0112	0,2256	0,4587	0,0599	0,1103	5,0896	0,2988
15149	MONZA	0,0954	0,1689	0,0499	0,3881	0,1226	0,1596	0,1256	0,5826	4,9855	0,2826
15216	SOVICO	0,0682	0,0913	0,0065	0,0373	0,2136	0,4237	0,0717	0,1952	5,7970	0,4091
15223	TRIUGGIO	0,0929	0,1618	0,0503	0,3918	0,2470	0,5208	0,0767	0,2311	5,4463	0,3545
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0551	0,0541	0,0042	0,0187	0,0914	0,0691	0,0839	0,2829	3,3306	0,0245
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,1284	0,2628	0,0152	0,1082	0,3815	0,9113	0,0831	0,2776	8,3584	0,8086
15234	VERANO BRIANZA	0,1139	0,2214	0,0055	0,0299	0,2301	0,4717	0,0720	0,1975	6,5104	0,5204
15239	VILLASANTA	0,1362	0,2851	0,0083	0,0522	0,2465	0,5193	0,0787	0,2456	7,4930	0,6737
13003	ALBAVILLA	0,0693	0,0945	0,0194	0,1418	0,1726	0,3047	0,0854	0,2935	3,9292	0,1178
13006	ALSERIO	0,0476	0,0327	0,0069	0,0410	0,2146	0,4267	0,0445	0,0000	5,0667	0,2952
13009	ANZANO DEL PARCO	0,1304	0,2687	0,0152	0,1082	0,2657	0,5751	0,0879	0,3114	4,8155	0,2561
13012	AROSIO	0,0696	0,0954	0,0046	0,0224	0,3760	0,8952	0,1129	0,4910	6,8350	0,5710
97009	BOSISIO PARINI	0,0560	0,0566	0,0226	0,1679	0,4121	1,0000	0,0993	0,3938	9,5855	1,0000
97016	CASATENOVA	0,0800	0,1250	0,0633	0,4963	0,0676	0,0000	0,0811	0,2630	3,3765	0,0316
97021	CESANA BRIANZA	0,0361	0,0000	0,0092	0,0597	0,2508	0,5317	0,0816	0,2667	4,8933	0,2682
97026	COSTA MASNAGA	0,3871	1,0000	0,0485	0,3769	0,3637	0,8593	0,1016	0,4101	6,8418	0,5721
13095	ERBA	0,0696	0,0953	0,0952	0,7537	0,2283	0,4665	0,1837	1,0000	5,4097	0,3487
13097	EUPILIO	0,0462	0,0285	0,0189	0,1381	0,1436	0,2207	0,0595	0,1074	3,1736	0,0000
13118	INVERIGO	0,0955	0,1690	0,0864	0,6828	0,2135	0,4235	0,0713	0,1921	6,3644	0,4976
13121	LAMBRUGO	0,0909	0,1560	0,0042	0,0187	0,2184	0,4376	0,0842	0,2849	5,3644	0,3417
13136	LURAGO D'ERBA	0,1000	0,1819	0,0185	0,1343	0,1623	0,2748	0,0726	0,2019	3,8723	0,1090
13147	MERONE	0,1111	0,2136	0,0097	0,0634	0,2522	0,5359	0,1398	0,6848	6,1619	0,4661
13153	MONGUZZO	0,0755	0,1121	0,0037	0,0149	0,1553	0,2547	0,1477	0,7411	5,2000	0,3160
97056	NIBIONNO	0,0729	0,1048	0,0143	0,1007	0,2549	0,5438	0,0702	0,1845	4,7953	0,2529
13193	PUSIANO	0,1538	0,3354	0,0018	0,0000	0,1200	0,1522	0,0613	0,1207	3,4426	0,0420
97072	ROGENO	0,0909	0,1560	0,0370	0,2836	0,2658	0,5752	0,0717	0,1955	5,2821	0,3288
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,1677</b>		<b>0,2159</b>		<b>0,4625</b>		<b>0,3339</b>		<b>0,3392</b>



Tavola n° 17 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1991 (1/2)

COD. ISTAT	Comuni	Specializzazione ind		commercio		alberghi/ristoranti		Trasp. E comunicaz.		Intermediari monet.		Servizi alle imprese	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0229	0,0898	0,5595	0,4805	0,0632	0,1364	0,0372	0,0992	0,0167	0,0878	0,2844	0,7575
15008	ARCORE	0,0595	0,2485	0,4813	0,2739	0,1050	0,2512	0,0352	0,0931	0,0275	0,1626	0,2826	0,7516
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0357	0,1453	0,5942	0,5723	0,0543	0,1121	0,0326	0,0849	0,0371	0,2297	0,2011	0,4868
15023	BIASSONO	0,0489	0,2026	0,5978	0,5818	0,0578	0,1215	0,0856	0,2510	0,0144	0,0719	0,1789	0,4146
15033	BRIOSCO	0,0174	0,0659	0,5698	0,5077	0,1337	0,3301	0,0349	0,0920	np.	0,0000	0,1657	0,3718
15048	CARATE BRIANZA	0,0515	0,2140	0,5968	0,5791	0,0563	0,1176	0,0396	0,1069	0,1075	0,7186	0,1252	0,2402
15092	CORREZZANA	0,0026	0,0021	0,4595	0,2161	0,0135	0,0000	0,3243	1,0000	np.	0,0000	0,1622	0,3603
15107	GIUSSANO	0,0769	0,3241	0,6157	0,6292	0,0681	0,1500	0,0596	0,1696	0,0200	0,1108	0,1528	0,3299
15120	LESMO	0,0139	0,0511	0,6270	0,6589	0,0608	0,1297	0,0851	0,2494	0,0705	0,4615	0,1118	0,1966
15129	MACHERIO	0,0224	0,0875	0,5827	0,5418	0,0840	0,1935	0,0866	0,2543	0,0184	0,0992	0,1680	0,3792
15149	MONZA	0,2328	1,0000	0,5016	0,3274	0,0823	0,1888	0,0502	0,1400	0,0387	0,2405	0,2559	0,6650
15216	SOVICO	0,0226	0,0887	0,5881	0,5562	0,0676	0,1486	0,1127	0,3361	0,0041	0,0000	0,1762	0,4060
15223	TRIUGGIO	0,0265	0,1056	0,4102	0,0859	0,0945	0,2224	0,1588	0,4807	0,0681	0,4447	0,2023	0,4906
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0101	0,0342	0,6138	0,6242	0,0523	0,1064	0,0472	0,1307	0,0101	0,0419	0,2159	0,5348
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0241	0,0953	0,5947	0,5736	0,0385	0,0685	0,0740	0,2146	0,1479	1,0000	0,0799	0,0929
15234	VERANO BRIANZA	0,0298	0,1198	0,6912	0,8286	0,0668	0,1463	0,0651	0,1868	0,0050	0,0063	0,1219	0,2294
15239	VILLASANTA	0,0438	0,1804	0,3777	0,0000	0,3777	1,0000	0,0522	0,1462	0,0081	0,0278	0,1034	0,1694
13003	ALBAVILLA	0,0148	0,0549	0,5393	0,4271	0,0701	0,1553	0,0531	0,1491	0,0212	0,1191	0,1868	0,4405
13006	ALSERIO	0,0029	0,0033	0,5897	0,5605	0,2308	0,5966	0,0769	0,2239	0,0256	0,1498	0,0513	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0058	0,0157	0,6585	0,7424	0,1301	0,3201	np.	0,0000	0,0081	0,0280	0,1301	0,2561
13012	AROSIO	0,0250	0,0990	0,6556	0,7346	0,1037	0,2477	0,0415	0,1127	0,0207	0,1158	0,1183	0,2176
97009	BOSISIO PARINI	0,0182	0,0696	0,4574	0,2108	0,1135	0,2745	0,1560	0,4720	0,0213	0,1194	0,2092	0,5132
97016	CASATENOVA	0,0113	0,0395	0,5644	0,4934	0,0690	0,1523	0,0782	0,2278	0,0391	0,2432	0,1874	0,4422
97021	CESANA BRIANZA	0,0086	0,0279	0,6167	0,6317	0,1389	0,3443	0,0056	0,0000	0,0056	0,0101	0,2000	0,4832
97026	COSTA MASNAGA	0,0245	0,0969	0,6318	0,6717	0,0614	0,1314	0,0295	0,0753	0,0273	0,1611	0,2000	0,4832
13095	ERBA	0,0569	0,2372	0,4963	0,3134	0,1085	0,2608	0,0537	0,1512	0,0531	0,3404	0,2190	0,5451
13097	EUPILIO	0,0049	0,0118	0,7154	0,8926	0,1077	0,2586	0,0846	0,2480	np.	0,0000	0,0692	0,0583
13118	INVERIGO	0,0257	0,1020	0,6261	0,6567	0,1633	0,4114	0,0399	0,1078	0,0073	0,0220	0,0926	0,1341
13121	LAMBRUGO	0,0071	0,0213	0,5943	0,5725	0,1429	0,3552	0,0914	0,2694	np.	0,0000	0,1314	0,2604
13136	LURAGO D'ERBA	0,0114	0,0401	0,5366	0,4200	0,1646	0,4150	0,0488	0,1356	0,0122	0,0563	0,1524	0,3287
13147	MERONE	0,0127	0,0459	0,4141	0,0962	0,0991	0,2351	0,0176	0,0379	0,0088	0,0328	0,3590	1,0000
13153	MONGUZZO	0,0041	0,0084	0,7560	1,0000	0,0920	0,2155	0,0080	0,0077	np.	0,0000	0,1160	0,2103
97056	NIBIONNO	0,0124	0,0445	0,5591	0,4795	0,0455	0,0877	0,0500	0,1394	0,0045	0,0031	0,2409	0,6162
13193	PUSIANO	0,0022	0,0000	0,4648	0,2302	0,2394	0,6204	0,0986	0,2919	np.	0,0000	0,0704	0,0622
97072	ROGENO	0,0100	0,0339	0,6358	0,6824	0,1676	0,4232	0,0520	0,1458	np.	0,0000	0,0983	0,1527
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,1145</b>		<b>0,5101</b>		<b>0,2551</b>		<b>0,1952</b>		<b>0,1458</b>		<b>0,3737</b>

Tavola n° 17 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1991 (2/2)

COD ISTAT	Comuni	Servizi alle persone		Occupati maschi		Occupati femmine		Addetti dipendenti		Addetti indipendenti	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0390	0,1499	0,0128	0,0301	0,0125	0,0281	0,0181	0,0596	0,0195	0,0508
15008	ARCORE	0,0684	0,4254	0,0469	0,1308	0,0494	0,1304	0,0504	0,1791	0,0440	0,1200
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0806	0,5406	0,0361	0,0988	0,0350	0,0906	0,0269	0,0922	0,0436	0,1188
15023	BIASSONO	0,0656	0,3991	0,0303	0,0819	0,0292	0,0743	0,0375	0,1315	0,0365	0,0988
15033	BRIOSCO	0,0959	0,6845	0,0167	0,0415	0,0161	0,0381	0,0118	0,0364	0,0178	0,0462
15048	CARATE BRIANZA	0,0746	0,4840	0,0455	0,1266	0,0437	0,1145	0,0433	0,1531	0,0624	0,1719
15092	CORREZZANA	0,0405	0,1641	0,0047	0,0063	0,0038	0,0040	0,0020	0,0000	0,0038	0,0066
15107	GIUSSANO	0,0837	0,5693	0,0637	0,1806	0,0543	0,1439	0,0556	0,1986	0,0859	0,2382
15120	LESMO	0,0450	0,2056	0,0189	0,0481	0,0187	0,0454	0,0141	0,0448	0,0212	0,0557
15129	MACHERIO	0,0604	0,3504	0,0192	0,0489	0,0183	0,0442	0,0146	0,0467	0,0225	0,0593
15149	MONZA	0,0714	0,4538	0,3412	1,0000	0,3628	1,0000	0,2719	1,0000	0,3562	1,0000
15216	SOVICO	0,0512	0,2645	0,0198	0,0508	0,0207	0,0508	0,0174	0,0570	0,0193	0,0504
15223	TRIUGGIO	0,0662	0,4048	0,0215	0,0557	0,0218	0,0538	0,0194	0,0644	0,0233	0,0615
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0607	0,3536	0,0209	0,0540	0,0213	0,0525	0,0082	0,0229	0,0208	0,0546
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0651	0,3947	0,0132	0,0313	0,0133	0,0302	0,0190	0,0631	0,0127	0,0319
15234	VERANO BRIANZA	0,0501	0,2537	0,0266	0,0709	0,0253	0,0635	0,0239	0,0811	0,0224	0,0592
15239	VILLASANTA	0,0809	0,5436	0,0332	0,0903	0,0328	0,0844	0,0363	0,1269	0,0299	0,0803
13003	ALBAVILLA	0,1295	1,0000	0,0163	0,0404	0,0170	0,0404	0,0234	0,0794	0,0129	0,0323
13006	ALSERIO	0,0256	0,0241	0,0026	0,0000	0,0024	0,0000	0,0041	0,0076	0,0014	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0732	0,4707	0,0042	0,0048	0,0048	0,0068	0,0065	0,0166	0,0032	0,0049
13012	AROSIO	0,0602	0,3485	0,0137	0,0329	0,0124	0,0277	0,0193	0,0638	0,0102	0,0246
97009	BOSISIO PARINI	0,0426	0,1830	0,0086	0,0176	0,0088	0,0178	0,0121	0,0375	0,0076	0,0175
97016	CASATENOVA	0,0621	0,3663	0,0313	0,0848	0,0307	0,0786	0,0475	0,1683	0,0181	0,0469
97021	CESANA BRIANZA	0,0333	0,0964	0,0070	0,0130	0,0060	0,0101	0,0097	0,0284	0,0040	0,0072
97026	COSTA MASNAGA	0,0500	0,2530	0,0130	0,0306	0,0127	0,0287	0,0189	0,0624	0,0085	0,0200
13095	ERBA	0,0694	0,4351	0,0467	0,1302	0,0449	0,1178	0,0666	0,2392	0,0315	0,0847
13097	EUPILIO	0,0231	0,0000	0,0062	0,0106	0,0060	0,0099	0,0080	0,0220	0,0060	0,0130
13118	INVERIGO	0,0708	0,4482	0,0239	0,0630	0,0211	0,0518	0,0320	0,1109	0,0173	0,0446
13121	LAMBRUGO	0,0400	0,1590	0,0063	0,0110	0,0063	0,0108	0,0093	0,0270	0,0044	0,0083
13136	LURAGO D'ERBA	0,0854	0,5852	0,0135	0,0322	0,0132	0,0300	0,0199	0,0661	0,0085	0,0200
13147	MERONE	0,1013	0,7351	0,0101	0,0222	0,0100	0,0210	0,0154	0,0494	0,0060	0,0129
13153	MONGUZZO	0,0280	0,0463	0,0050	0,0070	0,0054	0,0083	0,0073	0,0194	0,0034	0,0057
97056	NIBIONNO	0,1000	0,7227	0,0097	0,0209	0,0093	0,0192	0,0139	0,0441	0,0075	0,0170
13193	PUSIANO	0,1268	0,9742	0,0036	0,0029	0,0036	0,0034	0,0053	0,0121	0,0024	0,0026
97072	ROGENO	0,0462	0,2177	0,0074	0,0140	0,0064	0,0112	0,0103	0,0308	0,0052	0,0107
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,3916</b>		<b>0,0767</b>		<b>0,0726</b>		<b>0,0983</b>		<b>0,0765</b>

Tavola n° 18 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente intensità patrimoniale, anno 1991

COD. ISTAT	Comuni	Abitazioni proprietà		Abitazioni affitto		Stanze per abitazione		Superf. per abitazione	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0144	0,0336	0,0098	0,0191	3,9944	0,1462	87,5853	0,0000
15008	ARCORE	0,0517	0,1342	0,0412	0,1025	4,0468	0,1988	92,9188	0,1604
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0382	0,0977	0,0338	0,0827	4,3166	0,4691	99,5394	0,3594
15023	BIASSONO	0,0327	0,0829	0,0233	0,0550	4,0639	0,2159	94,1429	0,1972
15033	BRIOSCO	0,0162	0,0383	0,0137	0,0295	4,2403	0,3927	100,1970	0,3792
15048	CARATE BRIANZA	0,0470	0,1215	0,0423	0,1052	4,1481	0,3003	96,4329	0,2660
15092	CORREZZANA	0,0048	0,0076	0,0028	0,0007	4,8463	1,0000	120,8443	1,0000
15107	GIUSSANO	0,0620	0,1620	0,0633	0,1611	4,1489	0,3011	95,8346	0,2480
15120	LESMO	0,0200	0,0487	0,0143	0,0312	4,3976	0,5504	109,3949	0,6558
15129	MACHERIO	0,0191	0,0463	0,0133	0,0284	3,9810	0,1329	91,5838	0,1202
15149	MONZA	0,3728	1,0000	0,3800	1,0000	3,8484	0,0000	90,6940	0,0935
15216	SOVICO	0,0229	0,0565	0,0150	0,0330	4,0227	0,1746	92,2130	0,1391
15223	TRIUGGIO	0,0219	0,0539	0,0132	0,0282	4,1703	0,3225	95,4031	0,2351
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0221	0,0542	0,0175	0,0395	4,1343	0,2865	99,9918	0,3730
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0125	0,0284	0,0118	0,0246	4,1433	0,2955	93,6319	0,1818
15234	VERANO BRIANZA	0,0256	0,0637	0,0235	0,0555	4,1520	0,3043	95,3372	0,2331
15239	VILLASANTA	0,0380	0,0971	0,0358	0,0881	3,9258	0,0775	92,1457	0,1371
13003	ALBAVILLA	0,0133	0,0306	0,0187	0,0427	4,3325	0,4851	96,3975	0,2650
13006	ALSERIO	0,0020	0,0000	0,0026	0,0000	4,1010	0,2531	91,2357	0,1098
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0035	0,0043	0,0032	0,0017	4,5546	0,7077	104,6467	0,5130
13012	AROSIO	0,0095	0,0203	0,0137	0,0295	4,1439	0,2961	94,5592	0,2097
97009	BOSISIO PARINI	0,0063	0,0117	0,0110	0,0223	4,2004	0,3527	97,8848	0,3097
97016	CASATENOVA	0,0270	0,0676	0,0258	0,0617	4,4120	0,5648	101,4744	0,4176
97021	CESANA BRIANZA	0,0056	0,0097	0,0035	0,0024	4,3310	0,4836	99,7572	0,3660
97026	COSTA MASNAGA	0,0093	0,0199	0,0150	0,0330	4,5184	0,6714	99,3827	0,3547
13095	ERBA	0,0345	0,0877	0,0679	0,1732	4,2045	0,3568	93,5410	0,1791
13097	EUPILIO	0,0055	0,0094	0,0052	0,0071	4,3887	0,5414	101,3681	0,4144
13118	INVERIGO	0,0187	0,0450	0,0238	0,0562	4,3994	0,5522	100,9421	0,4016
13121	LAMBRUGO	0,0050	0,0082	0,0071	0,0119	4,3575	0,5102	99,5914	0,3610
13136	LURAGO D'ERBA	0,0098	0,0211	0,0178	0,0405	4,3417	0,4943	97,1644	0,2880
13147	MERONE	0,0071	0,0138	0,0112	0,0230	4,2347	0,3871	96,3470	0,2634
13153	MONGUZZO	0,0044	0,0065	0,0042	0,0044	4,2619	0,4143	97,7432	0,3054
97056	NIBIONNO	0,0080	0,0164	0,0058	0,0086	4,2128	0,3651	92,4117	0,1451
13193	PUSIANO	0,0029	0,0026	0,0030	0,0011	4,4109	0,5637	96,0855	0,2556
97072	ROGENO	0,0059	0,0106	0,0062	0,0096	4,1066	0,2587	91,9719	0,1319
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0718</b>		<b>0,0689</b>		<b>0,3836</b>		<b>0,2877</b>



Tavola n° 19 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la sottocomponente intensità finanziaria, anno 2002

COD_ISTAT	Comuni	Distribuzione sportelli		Densità sportelli		Capillarità bancaria	
		Indicatore	AssStrip	Indicatore	AssStrip	Indicatore	AssStrip
15006	ALBIATE	0,0146	0,0282	0,0006	0,3082	1747,0000	0,3436
15008	ARCORE	0,0244	0,0563	0,0003	0,0169	3331,4000	0,9312
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0390	0,0986	0,0006	0,2985	1775,1250	0,3540
15023	BIASSONO	0,0244	0,0563	0,0005	0,1792	2213,4000	0,5166
15033	BRIOSCO	0,0098	0,0141	0,0004	0,0770	2807,0000	0,7367
15048	CARATE BRIANZA	0,0439	0,1127	0,0006	0,2929	1791,8889	0,3603
15092	CORREZZANA	0,0049	0,0000	0,0005	0,2754	1846,0000	0,3803
15107	GIUSSANO	0,0537	0,1408	0,0005	0,2355	1982,5455	0,4310
15120	LESMO	0,0195	0,0423	0,0006	0,3553	1622,2500	0,2974
15129	MACHERIO	0,0146	0,0282	0,0005	0,1925	2154,0000	0,4945
15149	MONZA	0,3512	1,0000	0,0006	0,3372	1668,1111	0,3144
15216	SOVICO	0,0098	0,0141	0,0003	0,0000	3517,0000	1,0000
15223	TRIUGGIO	0,0195	0,0423	0,0005	0,2518	1924,2500	0,4093
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0244	0,0563	0,0007	0,3949	1530,4000	0,2633
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0146	0,0282	0,0007	0,4518	1415,3333	0,2206
15234	VERANO BRIANZA	0,0195	0,0423	0,0005	0,1778	2219,7500	0,5189
15239	VILLASANTA	0,0293	0,0704	0,0005	0,1912	2159,6667	0,4967
13003	ALBAVILLA	0,0146	0,0282	0,0005	0,2354	1982,6667	0,4310
13006	ALSERIO	np.	0,0000	np.	0,0000	np.	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0049	0,0000	0,0006	0,3563	1620,0000	0,2965
13012	AROSIO	0,0195	0,0423	0,0009	0,6537	1117,0000	0,1100
97009	BOSISIO PARINI	0,0098	0,0141	0,0006	0,3870	1548,0000	0,2698
97016	CASATENOVA	0,0390	0,0986	0,0007	0,4141	1489,5000	0,2481
97021	CESANA BRIANZA	0,0098	0,0141	0,0009	0,6427	1130,0000	0,1148
97026	COSTA MASNAGA	0,0146	0,0282	0,0007	0,4261	1465,0000	0,2390
13095	ERBA	0,0976	0,2676	0,0012	1,0000	820,4000	0,0000
13097	EUPILIO	0,0049	0,0000	0,0004	0,1210	2516,0000	0,6288
13118	INVERIGO	0,0195	0,0423	0,0005	0,2435	1953,5000	0,4202
13121	LAMBRUGO	0,0049	0,0000	0,0005	0,1852	2186,0000	0,5064
13136	LURAGO D'ERBA	0,0146	0,0282	0,0006	0,3673	1593,3333	0,2866
13147	MERONE	0,0098	0,0141	0,0006	0,2905	1799,0000	0,3629
13153	MONGUZZO	np.	0,0000	np.	0,0000	np.	0,0000
97056	NIBIONNO	0,0098	0,0141	0,0006	0,3441	1650,5000	0,3078
13193	PUSIANO	0,0049	0,0000	0,0009	0,6080	1173,0000	0,1308
97072	ROGENO	0,0049	0,0000	0,0004	0,0934	2691,0000	0,6937
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0692</b>		<b>0,2973</b>		<b>0,3747</b>

Le tavole n° 16 e n° 17 mostrano la distribuzione dei valori per quanto riguarda la struttura dell'occupazione nel settore secondario e terziario; in analogia con l'indagine sulla struttura delle imprese, anche per la valutazione occupazionale ci si basa sulla disaggregazione del settore terziario in sottosezioni economiche.

Il livello occupazionale del commercio risulta rilevante nel comune di Monguzzo a cui fanno seguito le entità comunali di Eupilio e Verano Brianza; al contrario, Villasanta appare la meno dotata.

I servizi alle imprese e alle persone registrano livelli alti di occupazione nei comuni di Merone e Albavilla mentre, ai livelli inferiori, stazionano Alserio ed Eupilio.

Particolare attenzione merita l'occupazione per sesso, che mostra il comune di Monza come il maggior detentore di occupati femminili, seguito da Giussano ed Erba, ad attestare un'accentuata tendenza dei livelli di occupazione femminile nei centri maggiormente urbanizzati.

L'osservazione degli assetti patrimoniali al 1991 fa registrare la medesima situazione distributiva individuata nella precedente soglia temporale del 1981: Monza e Correzzana occupano rispettivamente il vertice e la coda della graduatoria, nel primo caso per dotazione di abitazioni, siano esse in affitto o in proprietà, e nel secondo caso per frammentazione dell'abitazione (basso numero di stanze e di superficie per unità immobiliare esaminata).

Le risultanze ottenute per l'intensità finanziaria segnalano una buona distribuzione di sportelli bancari nei comuni ad alta intensità urbanizzata; ma se l'entità degli sportelli viene invece rapportata alla quantità di residenti, continua il comune di Sovico (come nel 1981) a collocarsi al vertice della graduatoria.

## 5.1.2.2. L'aggregazione orizzontale, mediante media aritmetica, degli indicatori/variabili standardizzati

Tavola n° 20 – I vettori colonna indici (non standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A1, in relazione alle sottocomponenti di indagine socio-economiche assunte, anno 1991

<b>COD_ISTAT</b>	<b>Comuni</b>	<i>Struttura popolazione</i>	<i>Flussi popolazione</i>	<i>Struttura imprese secondario e terziario</i>	<i>Struttura occupazione secondario e terziario</i>	<i>Intensità patrimoniale</i>	<i>Intensità finanziaria</i>
15006	ALBIATE	0,401	0,066	0,173	0,104	0,045	0,144
15008	ARCORE	0,376	0,240	0,161	0,207	0,145	0,096
15021	BESANA IN BRIANZA	0,445	0,226	0,166	0,175	0,192	0,218
15023	BIASSONO	0,370	0,187	0,184	0,170	0,118	0,173
15033	BRIOSCO	0,350	0,109	0,177	0,121	0,114	0,093
15048	CARATE BRIANZA	0,425	0,278	0,201	0,217	0,179	0,228
15092	CORREZZANA	0,229	0,016	0,065	0,038	0,049	0,324
15107	GIUSSANO	0,449	0,353	0,208	0,237	0,210	0,243
15120	LESMO	0,270	0,089	0,140	0,124	0,153	0,165
15129	MACHERIO	0,313	0,111	0,120	0,130	0,068	0,139
15149	MONZA	0,361	1,000	0,202	0,512	0,454	0,473
15216	SOVICO	0,367	0,110	0,140	0,135	0,082	0,119
15223	TRIUGGIO	0,323	0,144	0,165	0,152	0,104	0,163
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,313	0,080	0,066	0,098	0,123	0,180
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,324	0,124	0,165	0,117	0,078	0,141
15234	VERANO BRIANZA	0,328	0,158	0,134	0,107	0,126	0,157
15239	VILLASANTA	0,384	0,192	0,152	0,149	0,098	0,188
13003	ALBAVILLA	0,363	0,089	0,148	0,125	0,114	0,142
13006	ALSERIO	0,360	0,117	0,088	0,068	0,167	np.
13009	ANZANO DEL PARCO	0,237	0,004	0,146	0,045	0,040	0,325
13012	AROSIO	0,337	0,102	0,152	0,109	0,078	0,145
97009	BOSISIO PARINI	0,298	0,090	0,190	0,093	0,073	0,114
97016	CASATENOVA	0,328	0,184	0,135	0,157	0,177	0,216
97021	CESANA BRIANZA	0,170	0,055	0,124	0,049	0,045	0,101
97026	COSTA MASNAGA	0,327	0,181	0,608	0,103	0,112	0,142
13095	ERBA	0,420	0,353	0,317	0,225	0,176	0,517
13097	EUPILIO	0,311	0,046	0,105	0,047	0,062	0,276
13118	INVERIGO	0,353	0,170	0,154	0,118	0,154	0,163
13121	LAMBRUGO	0,271	0,068	0,112	0,065	0,065	0,306
13136	LURAGO D'ERBA	0,357	0,077	0,136	0,102	0,105	0,144
13147	MERONE	0,287	0,104	0,144	0,072	0,075	0,114
13153	MONGUZZO	0,187	0,002	0,101	0,031	0,044	np.
97056	NIBIONNO	0,327	0,095	0,125	0,066	0,052	0,114
13193	PUSIANO	0,280	0,029	0,119	0,045	0,025	0,282
97072	ROGENO	0,328	0,056	0,171	0,069	0,043	0,255

Tavola n° 21 – I vettori colonna indici (standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A1, in relazione alle sottocomponenti di indagine socio-economiche assunte, anno 1991

<b>COD ISTAT</b>	<b>Comuni</b>	<i>Struttura popolazione</i>	<i>Flussi popolazione</i>	<i>Struttura imprese secondario e terziario</i>	<i>Struttura occupazione secondario e terziario</i>	<i>Intensità patrimoniale</i>	<i>Intensità finanziaria</i>
15006	ALBIATE	0,8280	0,0641	0,1991	0,1510	0,0474	0,1206
15008	ARCORE	0,7388	0,2385	0,1777	0,3666	0,2788	0,0080
15021	BESANA IN BRIANZA	0,9838	0,2244	0,1869	0,2992	0,3895	0,2960
15023	BIASSONO	0,7141	0,1848	0,2195	0,2886	0,2167	0,1899
15033	BRIOSCO	0,6440	0,1070	0,2072	0,1876	0,2069	0,0000
15048	CARATE BRIANZA	0,9110	0,2768	0,2506	0,3864	0,3583	0,3191
15092	CORREZZANA	0,2131	0,0142	0,0000	0,0144	0,0548	np.
15107	GIUSSANO	1,0000	0,3518	0,2642	0,4285	0,4315	0,3531
15120	LESMO	0,3569	0,0870	0,1379	0,1942	0,2981	0,1693
15129	MACHERIO	0,5127	0,1092	0,1017	0,2065	0,0992	0,1087
15149	MONZA	0,6838	1,0000	0,2534	1,0000	1,0000	0,8963
15216	SOVICO	0,7055	0,1080	0,1390	0,2155	0,1326	0,0610
15223	TRIUGGIO	0,5469	0,1425	0,1841	0,2521	0,1830	0,1662
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,5122	0,0781	0,0019	0,1399	0,2283	0,2061
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,5511	0,1223	0,1838	0,1786	0,1240	0,1138
15234	VERANO BRIANZA	0,5643	0,1561	0,1271	0,1583	0,2348	0,1522
15239	VILLASANTA	0,7647	0,1899	0,1608	0,2444	0,1692	0,2253
13003	ALBAVILLA	0,6892	0,0870	0,1532	0,1959	0,2068	0,1158
13006	ALSERIO	0,6804	0,1151	0,0430	0,0769	0,3301	np.
13009	ANZANO DEL PARCO	0,2391	0,0016	0,1493	0,0286	0,0353	0,5471
13012	AROSIO	0,5989	0,1004	0,1614	0,1618	0,1234	0,1226
97009	BOSISIO PARINI	0,4569	0,0879	0,2309	0,1283	0,1117	0,0493
97016	CASATENOVA	0,5658	0,1821	0,1300	0,2614	0,3544	0,2912
97021	CESANA BRIANZA	0,0000	0,0531	0,1086	0,0368	0,0468	0,0201
97026	COSTA MASNAGA	0,5620	0,1792	1,0000	0,1496	0,2020	0,1162
13095	ERBA	0,8960	0,3516	0,4653	0,4028	0,3530	1,0000
13097	EUPILIO	0,5059	0,0438	0,0740	0,0336	0,0864	0,4313
13118	INVERIGO	0,6547	0,1679	0,1636	0,1814	0,3003	0,1652
13121	LAMBRUGO	0,3634	0,0657	0,0879	0,0698	0,0935	0,5029
13136	LURAGO D'ERBA	0,6679	0,0749	0,1304	0,1485	0,1861	0,1199
13147	MERONE	0,4179	0,1016	0,1458	0,0856	0,1173	0,0502
13153	MONGUZZO	0,0624	0,0000	0,0674	0,0000	0,0432	np.
97056	NIBIONNO	0,5604	0,0930	0,1114	0,0732	0,0631	0,0506
13193	PUSIANO	0,3954	0,0268	0,0993	0,0290	0,0000	0,4456
97072	ROGENO	0,5662	0,0535	0,1956	0,0788	0,0422	0,3810
	<b>MEDIA PARCO</b>	<b>0,5747</b>	<b>0,1497</b>	<b>0,1803</b>	<b>0,1958</b>	<b>0,2043</b>	<b>0,2436</b>

Con le differenti tonalità di grigio si evidenziano i valori massimi e minimi di indice per ogni sottocomponente.

### 5.1.2.3. L'applicazione, in ambiente Gis, del metodo di calcolo degli intervalli Natural Break: l'ottimizzazione di Jenk

I vettori colonna indice aggregati, ottenuti rispetto a ogni sottocomponente d'indagine assunta per l'obiettivo ricognitivo A1 all'anno 1991, vengono importati in ambiente Gis per procedere all'individuazione delle classi di intensità.

Il metodo assunto per l'aggregazione dei dati ottenuti in classi di intensità è rappresentato dal calcolo degli intervalli Natural Break, basata sull'ottimizzazione statistica di Jenk.

Per ogni sottocomponente d'indagine sono state individuate le tre classi d'intensità: **Alto**, **Medio** e **Basso**.

Si riportano sotto, per completezza informativa, gli intervalli individuati per l'anno 1991:

	<b>Classi</b>	<b>Intervalli</b>
Struttura della popolazione:	<i>Alto</i>	$0,3499 \leq x_i < 0,4495$
	<i>Medio</i>	$0,2976 \leq x_i < 0,3499$
	<i>Basso</i>	$0,1698 \leq x_i < 0,2976$
Flussi della popolazione:	<i>Alto</i>	$1 \leq x_i < 1$
	<i>Medio</i>	$0,1580 \leq x_i < 1$
	<i>Basso</i>	$0,0022 \leq x_i < 0,1580$
Struttura delle imprese nel secondario e terziario	<i>Alto</i>	$0,3174 \leq x_i < 0,6077$
	<i>Medio</i>	$0,1338 \leq x_i < 0,3174$
	<i>Basso</i>	$0,0648 \leq x_i < 0,1338$
Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario	<i>Alto</i>	$0,2073 \leq x_i < 0,5117$
	<i>Medio</i>	$0,0928 \leq x_i < 0,2073$
	<i>Basso</i>	$0,0312 \leq x_i < 0,0928$
Intensità patrimoniale:	<i>Alto</i>	$0,4538 \leq x_i < 0,4538$
	<i>Medio</i>	$0,0977 \leq x_i < 0,4538$
	<i>Basso</i>	$0,0252 \leq x_i < 0,0977$
Intensità finanziaria:	<i>Alto</i>	$0,2164 \leq x_i < 0,5173$
	<i>Medio</i>	$0,1389 \leq x_i < 0,2164$
	<i>Basso</i>	$0,0928 \leq x_i < 0,1389$



#### 5.1.2.4. Una prima spazializzazione: la carta d'intensità delle sottocomponenti

Figura n° 11 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura della popolazione, anno 1991

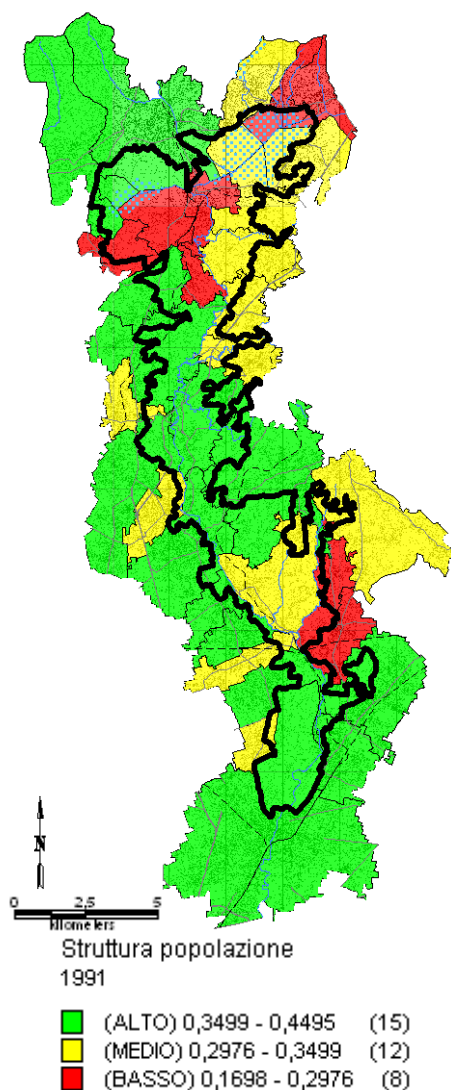


Figura n° 12 – La spazializzazione delle classi di intensità per i flussi della popolazione, anno 1991

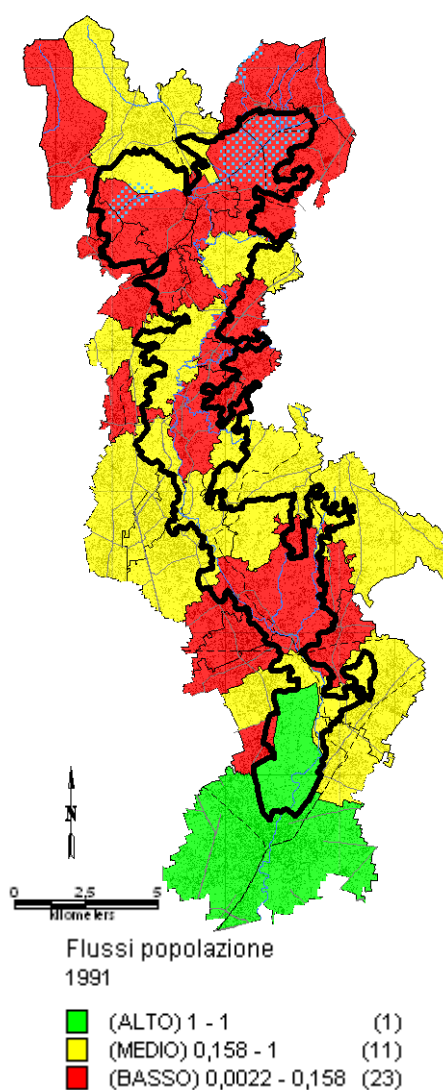
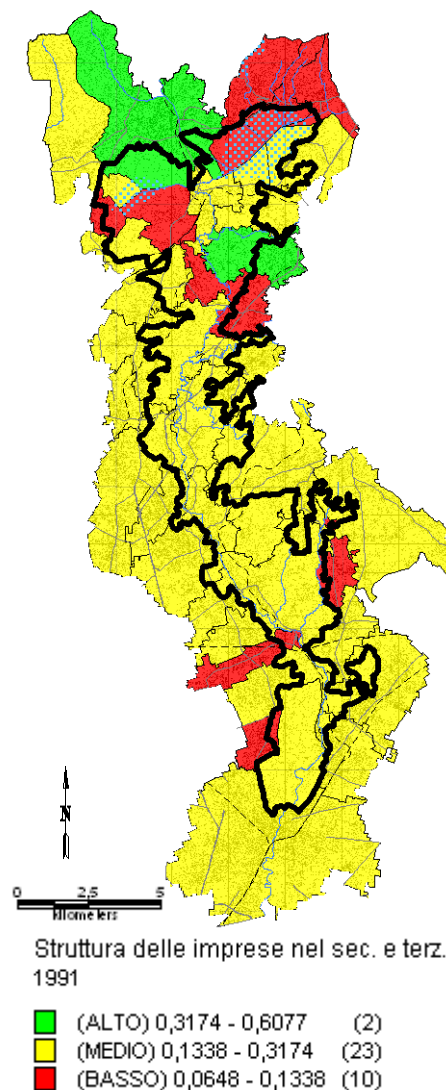


Figura n° 13 – La spazializzazione delle classi d'intensità per la struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 1991



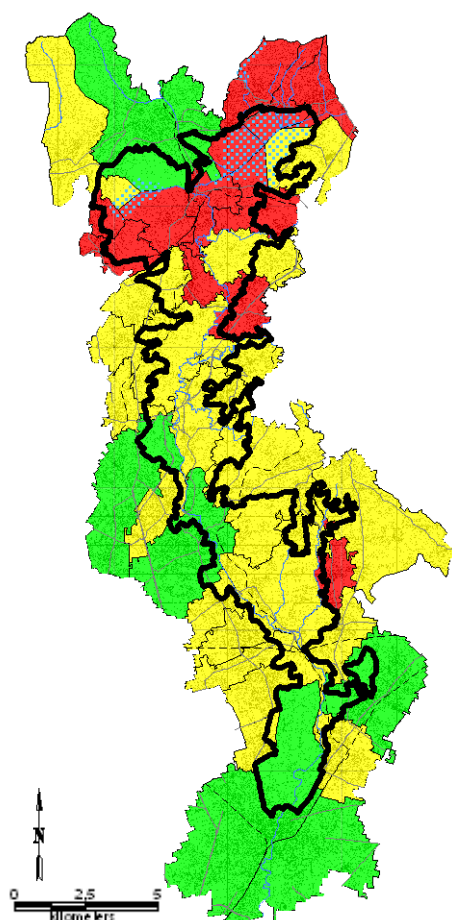
La carta riferita alla struttura della popolazione (fig. n° 11) evidenzia un'importante crescita dell'assetto demografico consortile: ne testimonia l'evoluzione una maggior aggregazione nella classe alta, passando da 6 unità comunali al 1981 a ben 15 comuni alla decade successiva; decresce di conseguenza l'aggregazione alla classe media, passando da 15 a 12 entità comunali (localizzate principalmente lungo il confine orientale dell'area consortile, con alcuni interessamenti nel versante opposto); a riconferma del carattere evolutivo riscontrato nell'area di indagine, la classe bassa subisce una forte contrazione passando dalle 14 unità comunali del 1981 alle 8 del 1991 (Correzzana, Lesmo, Anzano del Parco, Cesana Brianza, Lambrugo, Merone, Monguzzo e Pusiano).

L'osservazione dei flussi di popolazione (fig. n° 12) fa constatare una lieve crescita della classe media rispetto a quanto riscontrato nella soglia precedente; in ogni modo Monza permane nella classe alta, facendo riscontrare una ottima performance.

La struttura delle imprese nel settore secondario e terziario, osservata alla soglia temporale 1991 (fig. n° 13), fa riscontrare un'importante crescita verso la classe media rispetto alla soglia precedente del 1981: i comuni con un elevato tessuto imprenditoriale si riducono da 9 a 2 (Costa Masnaga e Erba) mentre – al contrario – la dimensione media va rafforzandosi nel passare da 13 a 23 unità comunali; per conseguenza, la classe bassa si riduce da 13 a 10 entità comunali.



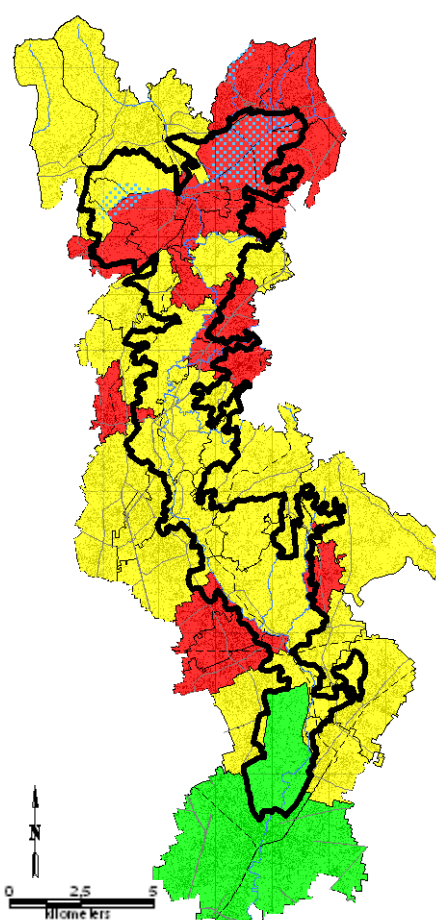
Figura n° 14 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 1991



Struttura dell'occupazione nel sec. e terz. 1991

■ (ALTO) 0,2073 - 0,5117	(5)
■ (MEDIO) 0,0928 - 0,2073	(19)
■ (BASSO) 0,0312 - 0,0928	(11)

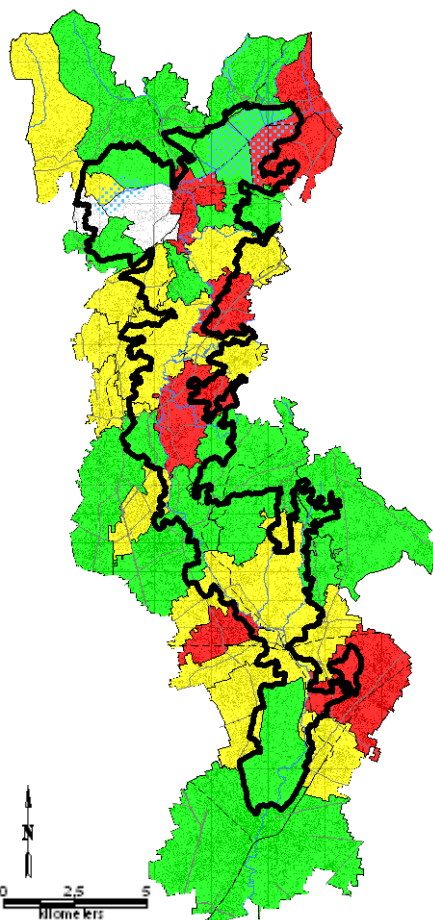
Figura n° 15 – La spazializzazione delle classi di intensità per l'intensità patrimoniale, anno 1991



Intensità patrimoniale 1991

■ (ALTO) 0,4538 - 0,4538	(1)
■ (MEDIO) 0,0977 - 0,4538	(18)
■ (BASSO) 0,0252 - 0,0977	(16)

Figura n° 16 – La spazializzazione delle classi di intensità per l'intensità finanziaria, anno 2002



Intensità finanziaria 2002

■ (ALTO) 0,2164 - 0,5173	(12)
■ (MEDIO) 0,1389 - 0,2164	(14)
■ (BASSO) 0,0928 - 0,1389	(7)
□ np.	(2)

La carta riferita alla struttura occupazionale nel settore secondario e terziario (fig. n° 14) mostra un'interessante crescita della compagine lavorativa; a tal proposito si registra una lieve diminuzione dell'aggregazione di media intensità, passando da 20 a 19 unità comunali mentre l'aggregazione di bassa intensità passa da 14 ad 11 unità; cresce dunque il quantitativo di comuni ad alto livello occupazionale, passando dall'unico comune riscontrato alla soglia temporale 1981 a ben 5 comuni nella decade successiva (Arcore, Carate Brianza, Giussano, Monza ed Erba).

In riferimento alla dotazione e consistenza delle abitazioni nell'ambito della dimensione patrimoniale (fig. n° 15), nell'area in esame si evince una riduzione della classe bassa a favore di quella media, che aggrega 18 comuni al 1991 contro i 10 dell'anno 1981 (al solito, ovviamente, Monza si conferma in qualità di comune con la più alta intensità patrimoniale del Consorzio).

Particolarmente interessante appare l'evoluzione riscontrata per la dimensione finanziaria degli organismi del credito: il passaggio alla data censuaria successiva 1991 evidenzia una netta crescita a favore della classe media e soprattutto alta, passando da 6 unità comunali a 12 unità (Besana in Brianza, Carate Brianza, Correzzana, Giussano, Monza, Anzano del Parco, Casatenovo, Erba, Eupilio, Lambrugo, Pusiano e Rogeno), raddoppiando quindi la sua intensità all'interno del Consorzio.

## 5.1.2.5. La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale

Tavola n° 22 – La codifica dei vettori intensità, da scala categoriale (qualitativa) in scala ordinale (quantitativa), anno 1991

<b>COD_ISTAT</b>	<b>Comuni</b>	<i>Struttura popolazione</i>		<i>Flussi popolazione</i>		<i>Struttura imprese second. e terz.</i>		<i>Struttura occupaz. second. e terz.</i>		<i>Intensità patrimoniale</i>		<i>Intensità finanziaria</i>	
15006	ALBIATE	A	3	B	1	M	2	M	2	B	1	M	2
15008	ARCORE	A	3	M	2	M	2	A	3	M	2	B	1
15021	BESANA IN BRIANZA	A	3	M	2	M	2	M	2	M	2	A	3
15023	BIASSONO	A	3	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2
15033	BRIOSCO	A	3	B	1	M	2	M	2	M	2	B	1
15048	CARATE BRIANZA	A	3	M	2	M	2	A	3	M	2	A	3
15092	CORREZZANA	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	A	3
15107	GIUSSANO	A	3	M	2	M	2	A	3	M	2	A	3
15120	LESMO	B	1	B	1	M	2	M	2	M	2	M	2
15129	MACHERIO	M	2	B	1	B	1	M	2	B	1	M	2
15149	MONZA	A	3	A	3	M	2	A	3	A	3	A	3
15216	SOVICO	A	3	B	1	M	2	M	2	B	1	B	1
15223	TRIUGGIO	M	2	B	1	M	2	M	2	M	2	M	2
15232	VEDANO AL LAMBRO	M	2	B	1	B	1	M	2	M	2	M	2
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	M	2	B	1	M	2	M	2	B	1	M	2
15234	VERANO BRIANZA	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2
15239	VILLASANTA	A	3	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2
13003	ALBAVILLA	A	3	B	1	M	2	M	2	M	2	M	2
13006	ALSERIO	A	3	B	1	B	1	B	1	M	2	np.	np.
13009	ANZANO DEL PARCO	B	1	B	1	M	2	B	1	B	1	A	3
13012	AROSIO	M	2	B	1	M	2	M	2	B	1	M	2
97009	BOSISIO PARINI	M	2	B	1	M	2	M	2	B	1	B	1
97016	CASATENOVA	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2	A	3
97021	CESANA BRIANZA	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1
97026	COSTA MASNAGA	M	2	M	2	A	3	M	2	M	2	M	2
13095	ERBA	A	3	M	2	A	3	A	3	M	2	A	3
13097	EUPILIO	M	2	B	1	B	1	B	1	B	1	A	3
13118	INVERIGO	A	3	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2
13121	LAMBRUGO	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	A	3
13136	LURAGO D'ERBA	A	3	B	1	M	2	M	2	M	2	M	2
13147	MERONE	B	1	B	1	M	2	B	1	B	1	B	1
13153	MONGUZZO	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	np.	np.
97056	NIBIONNO	M	2	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1
13193	PUSIANO	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	A	3
97072	ROGENO	M	2	B	1	M	2	B	1	B	1	A	3

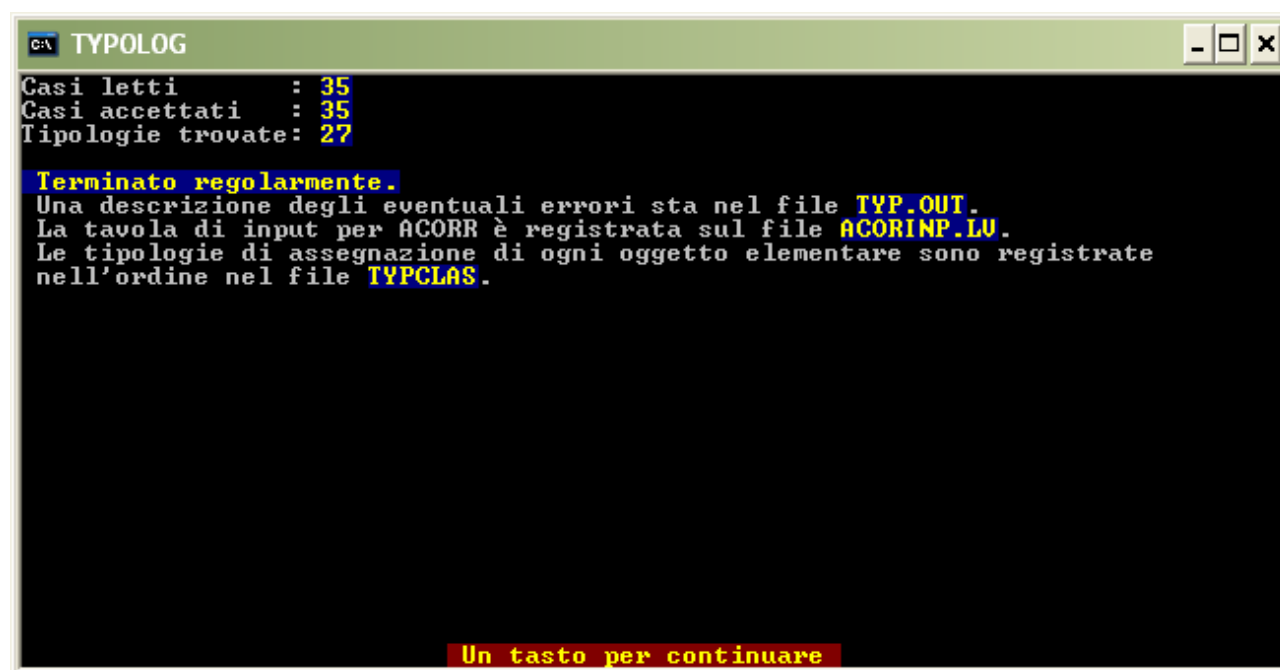
Si assume che: ove vi è assenza di informazione per gli indicatori assunti, si osservi nelle precedenti tabelle la presenza della sigla “n.p.”, al fine di non falsare la trattazione si attribuisce un valore di codifica pari a 1.

### 5.1.2.6. L'analisi geostatistica, mediante il software Addati: l'analisi delle tipologie

La stima delle tipologie relative all'obiettivo ricognitivo A1 ha generato una matrice categoriale originale  $X$  ( $n, p$ ) di 35 righe e 6 colonne, che è stata preventivamente salvata nei formati \*.txt e poi \*.dat.

Utilizzando il comando *TIPOLOG* in ambiente Addati si ottiene, dopo una serie di *step* intermedi in cui si definiscono le caratteristiche dell'analisi, una schermata di conferma della corretta conclusione del procedimento (si veda figura n° 17), con l'individuazione del numero di tipologie calcolate.

Figura n° 17 – Lo screenshot illustrativo dell'individuazione del quantitativo di tipologie calcolate



Come si può constatare, i 35 casi letti corrispondono ai 35 comuni analizzati, che appaiono descritti da 6 variabili categoriali nominali ovvero da 18 modalità (**Strpop** = 3, **Flspop** = 3, **Strimp** = 3, **Strocc** = 3, **Intpat** = 3 e **Intfin** = 3).

Le diverse combinazioni delle modalità assunte dalle celle analizzate, che identificano appunto il numero di tipologie, determinano una nuova tavola di descrizione di 27 righe (pari al numero delle tipologie identificate) e di 19 colonne (ultima colonna rappresenta la frequenza).

Ricordiamo che le modalità assunte dalle variabili e le etichette attribuite per l'obiettivo ricognitivo A1 sono:

Alta struttura della popolazione: **Strpop3**; Media struttura della popolazione: **Strpop2**; Bassa struttura della popolazione: **Strpop1**

Alti flussi di popolazione: **Flspop3**, Medi flussi di popolazione: **Flspop2**, Bassi flussi di popolazione, **Flspop1**

Alta struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp3**; Media struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp2**; Bassa struttura delle imprese nel secondario e nel terziario: **Strimp1**

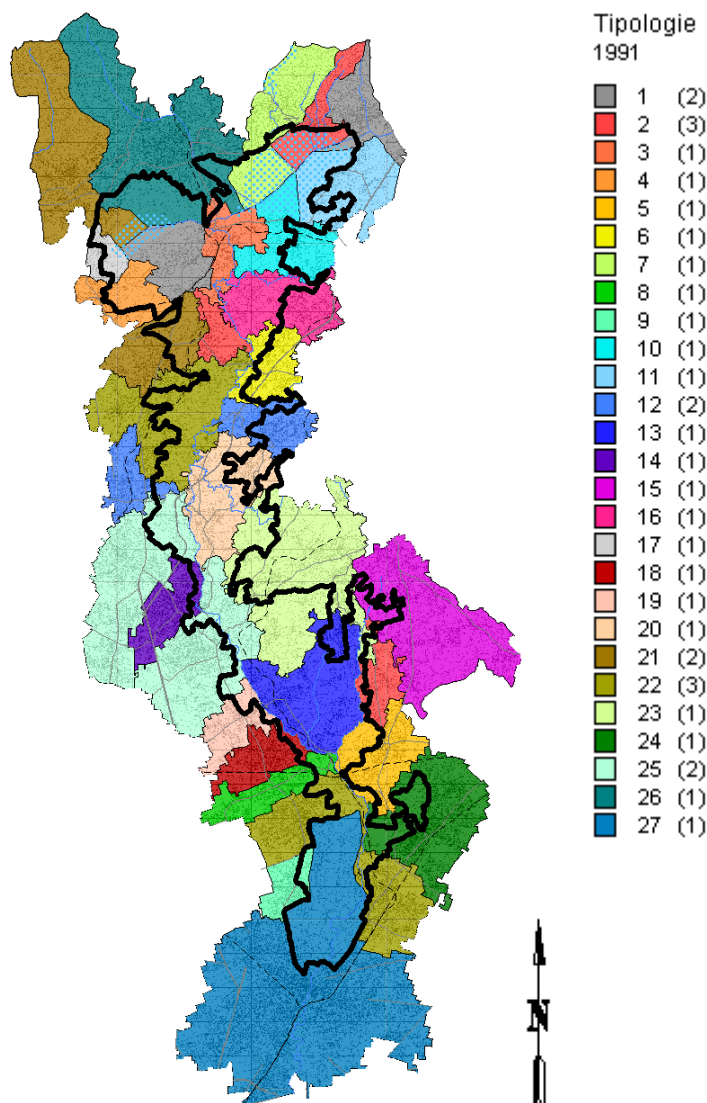
Alta struttura occupazionale nel secondario e nel terziario: **Strocc3**; Media struttura occupazionale nel secondario e nel terziario: **Strocc2**; Bassa struttura occupazionale nel secondario e nel terziario: **Strocc1**

Alta intensità patrimoniale: **Intpat3**; Media intensità patrimoniale: **Intpat2**; Bassa intensità patrimoniale: **Intpat1**

Alta intensità finanziaria: **Intfin3**; Media intensità finanziaria: **Intfin2**; Bassa intensità finanziaria: **Intfin1**

Nell'immagine sotto riportata (cfr. figura n° 18) viene rappresentata la spazializzazione delle differenti tipologie individuate; in legenda, le diverse campiture corrispondono alle tipologie individuate; mentre tra parentesi viene indicato il quantitativo di comuni associati a ciascuna tipologia.

Figura n° 18 – La spazializzazione delle differenti tipologie individuate, all'anno 1991



#### 5.1.2.7. L'analisi delle corrispondenze

Dopo l'individuazione delle tipologie caratterizzative dell'obiettivo ricognitivo A1 alla soglia censuaria del 1991, vengono analizzate le relazioni (o corrispondenze) tra le diverse modalità delle variabili, incrociate a due a due.

Gli obiettivi sono di tipo descrittivo esplorativo, ed esaminano:

- i) la rappresentazione simultanea di due elementi incrociati  $I$  e  $J$  in uno spazio a bassa dimensionalità, sul quale ciascuna nuvola si proietti conservando al meglio le distanze tra i suoi punti;
- ii) l'esplorazione della struttura relazionale esistente tra gli elementi  $I$  e  $J$  (oltre che, ovviamente, tra gli elementi di uno stesso insieme).

Gli esiti dell'analisi delle corrispondenze, che consente un'ulteriore riduzione di complessità e rappresenta un passaggio fondamentale per identificare gli isospazi a differente comportamento, vengono rappresentati nei sottostanti output di Addati.

\*\*\*\*\*  
 \* ANALISI DELLE CORRISPONDENZE \*  
 \*\*\*\*\*

ACORob191

ANALISI DI 27 TIPOLOGIE (35 UNITA' ELEMENTARI)  
 DESCRITTE DA 18 VARIABILI BINARIE  
 VARIABILI SUPPLEMENTARI : 0

FORMATO DI LETTURA : LIBERO

VARIABILI ATTIVE:

Strpop1 Strpop2 Strpop3 Flspop1 Flspop2 Flspop3 Strimp1 Strimp2 Strimp3 Strocc1  
 Strocc2 Strocc3 Intpat1 Intpat2 Intpat3 Intfin1 Intfin2 Intfin3

CASI LETTI DAL FILE <ACORINP.LV> : 27

VARIAB	PESO	Strp op1	Strp op2	Strp op3	Flsp op1	Flsp op2	Flsp op3	Stri mp1	Stri mp2	Stri mp3	Stro cc1	Stro cc2	Stro cc3	Intp at1
PESO	210	8	12	15	23	11	1	10	23	2	11	19	5	16

VARIAB	PESO	Intp at2	Intp at3	Intf in1	Intf in2	Intf in3
PESO	210	18	1	9	14	12

DETERMINATI 11 FATTORI SIGNIFICATIVI - INERZIA SPIEGATA:

INERZIA TOTALE = 2.000000  
 AUTOVALORE BANALE (0) = 1.000000

#	AUTOVALORE	INERZIA SPIEGATA (%)	INERZIA CUMULATA (%)	
1	0.5812354	29.062	29.062	*****
2	0.4210687	21.053	50.115	*****
3	0.2627244	13.136	63.251	*****
4	0.1993046	9.965	73.217	*****
5	0.1442680	7.213	80.430	*****
6	0.1146638	5.733	86.163	*****
7	0.0946856	4.734	90.898	*****
8	0.0644116	3.221	94.118	*****
9	0.0499259	2.496	96.614	****
10	0.0408221	2.041	98.656	***
11	0.0268899	1.344	100.000	**

Rispetto alle 18 variabili (modalità) originali, il package Addati ha individuato 11 nuovi assi fattoriali che, tuttavia, non concentrano significativamente l'inerzia complessiva nei primi fattori, richiedendo fino a 5 assi fattoriali per spiegare l'80% dell'inerzia; l'insieme dei nuovi assi fattoriali costituisce dunque un nuovo sistema di riferimento, alternativo a quello iniziale e capace di descrivere lo stesso fenomeno da un differente punto di vista; in ogni modo, il disinteresse per gli ultimi fattori, se da un lato ha determinato una riduzione dell'entità descrittiva, dall'altro genera un'assolutamente trascurabile perdita d'informazione.

Nell'output sottostante di Addati si riporta l'estrazione effettuata nell'ambito dell'analisi delle corrispondenze per i primi cinque assi fattoriali, consapevoli comunque che tale rappresentazione non spiega l'inerzia totale ma solo una sua parte (80,430%), comunque sufficiente per avanzare le prime considerazioni.

#	ATT VAR	QLT	PESO	INR	DIS	FAT 1	CON REL	CON ASS	FAT 2	CON REL	CON ASS	FAT 3	CON REL	CON ASS
1	Strpop1	837	38	64	3375	1234	451	100	-420	52	16	-393	46	22
2	Strpop2	953	57	55	1917	138	10	2	534	149	39	455	108	45
3	Strpop3	784	71	48	1333	-768	443	73	-203	31	7	-154	18	6
4	Flspop1	787	110	29	522	574	631	62	127	31	4	238	109	24
5	Flspop2	804	52	57	2182	-1050	505	99	153	11	3	-762	266	116
6	Flspop3	989	5	81	34000	-1650	80	22	-4612	626	241	2909	249	153
7	Strimp1	625	48	60	2500	1141	521	107	-205	17	5	-192	15	7
8	Strimp2	805	110	29	522	-387	288	28	79	12	2	246	116	25
9	Strimp3	880	10	79	16500	-1252	95	26	121	1	0	-1872	212	127
10	Strocc1	865	52	57	2182	1244	709	139	-435	87	24	-381	66	29
11	Strocc2	891	90	38	842	-376	168	22	642	490	89	430	219	64
12	Strocc3	806	24	71	6000	-1309	286	70	-1484	367	125	-796	106	57
13	Intpat1	753	76	45	1187	896	676	105	-63	3	1	143	17	6
14	Intpat2	768	86	40	944	-705	526	73	312	103	20	-289	89	27
15	Intpat3	989	5	81	34000	-1650	80	22	-4612	626	241	2909	249	153
16	Intfin1	951	43	62	2889	631	138	29	-104	4	1	-134	6	3
17	Intfin2	895	67	50	1500	-415	115	20	770	395	94	539	194	74
18	Intfin3	926	57	55	1917	11	0	0	-820	351	91	-528	146	61

□

#	ATT VAR	FAT 4	CON REL	CON ASS	FAT 5	CON REL	CON ASS	FAT 6	CON REL	CON ASS
1	Strpop1	157	7	5	547	89	79	-804	192	215
2	Strpop2	-874	398	219	-327	56	42	668	233	222
3	Strpop3	615	284	136	-30	1	0	-105	8	7
4	Flspop1	73	10	3	-34	2	1	-43	4	2
5	Flspop2	-95	4	2	121	7	5	153	11	11
6	Flspop3	-630	12	9	-542	9	10	-686	14	20
7	Strimp1	-263	28	17	-241	23	19	-234	22	23
8	Strimp2	302	175	50	263	132	52	208	83	41
9	Strimp3	-2156	282	222	-1816	200	218	-1217	90	123
10	Strocc1	-25	0	0	71	2	2	-24	0	0
11	Strocc2	-6	0	0	36	2	1	-101	12	8
12	Strocc3	79	1	1	-292	14	14	439	32	40
13	Intpat1	-108	10	4	2	0	0	236	47	37
14	Intpat2	131	18	7	29	1	0	-172	31	22
15	Intpat3	-630	12	9	-542	9	10	-686	14	20
16	Intfin1	1027	365	227	-1099	418	359	241	20	22
17	Intfin2	-240	38	19	129	11	8	-462	142	124
18	Intfin3	-490	125	69	674	237	180	358	67	64

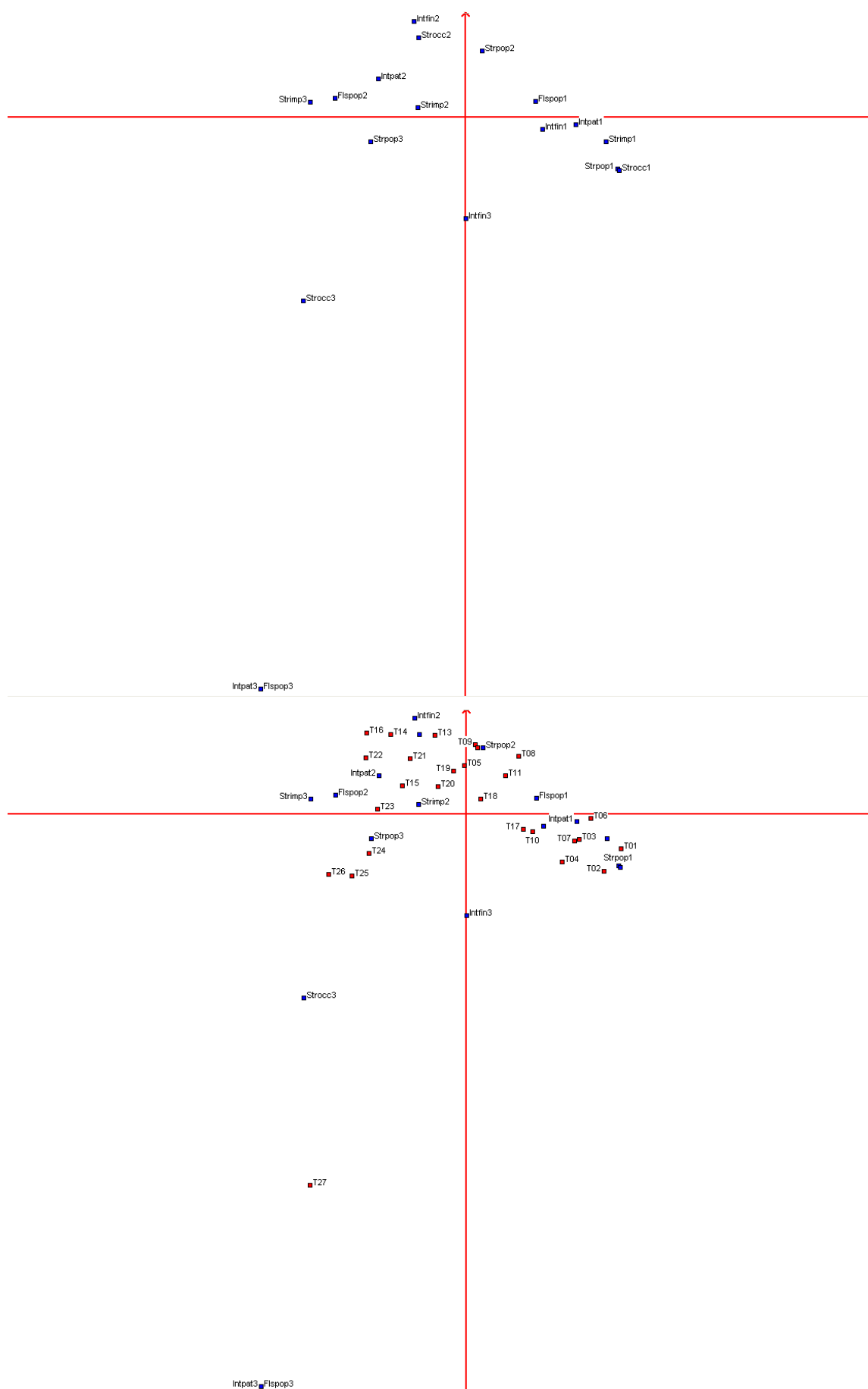
Ricordiamo che la nuvola non è standardizzata, poiché si tratta di una tavola di contingenza e non di una tavola quantitativa; al proposito sia il *peso* (PESO), sia l'*inerzia totale delle variabili* (INR), sia il *quadrato della distanza* (DIS) relativa a ogni sottocomponente non risultano normalizzati, e pertanto non risultano di pari valore.

Dalla distanza intercorrente tra le sottocomponenti e il baricentro della nuvola *G* (individuato dall'incrocio degli assi cartesiani nei grafici a seguire) si apprezza all'evidenza la distribuzione delle variabili: per esempio, la **Strocc1** (*Struttura dell'occupazione nel settore secondario e terziario, #10*) che assume valore = 0 rispetto al quarto e al sesto asse fattoriale, non sembra rappresentativa per spiegare tali assi mentre risulta assai più significativa per descrivere il primo (e, dunque, la descrizione delle interdipendenze tra più sottocomponenti può aver luogo solo considerando un idoneo numero di assi fattoriali).

Di buon interesse risulta il comportamento della **Flspop3** e della **Intpat3** (*Flussi della popolazione #6* e *Intensità patrimoniale #15*): osservando la loro posizione nel grafico e il valore della corrispondente *qualità della rappresentazione* (QLT) assunto in output, s'evidenzia la loro alta rappresentatività e buona capacità esplicativa; poi, le sottocomponenti che più si distanziano dal baricentro della nuvola sono rappresentate dalle sottocomponenti **Flspopo3** (*Flussi della popolazione, #6*) e **Intpat3** (*Intensità patrimoniale #15*) mentre, al contrario, le **Flspop1** (*Flussi della popolazione #4*) e **Strimp2** (*Struttura delle imprese nel settore secondario e terziario, #8*) sono assai vicine al baricentro della nuvola, esprimendo pertanto la loro bassa rappresentatività nei confronti degli assi fattoriali prescelti.

A seguire si riporta la rappresentazione grafica (espressa dall'utilità *Facplan* di *Addati*) della proiezione delle 18 modalità delle componenti considerate sul piano identificato dai primi due assi fattoriali (l'asse delle ordinate, con un'inerzia pari al 21,10%, e l'asse delle ascisse con un'inerzia pari al 29,10%).





#### 5.1.2.8. L'analisi non gerarchica (analisi cluster)

Il grafico della funzione relativa all'obiettivo A1 (*"La terziarizzazione dell'assetto produttivo"*) esprime 5 classi per un'entità poi riportata nella procedura d'impostazione dell'applicativo *Nonger* di *Addati*, in maniera da

completare le impostazioni descrittive delle classi.

Il software geostatistico *Addati* permette, inoltre, la seguente serie di operazioni analitiche:

1) *verificare la tipologia della tavola di dati in analisi:*

```
*****
*   AGGREGAZIONE NON GERARCHICA   *
*****
(metodo delle nubi dinamiche, di E. Diday)

NONGERobA191

CASI LETTI DAL FILE <COORRIG.LV> : 27
FASE ESPLORATIVA

L'INPUT E' UNA TAVOLA DI TIPOLOGIE, PREPARATA DA TIPOLOG ED ELABORATA DA ACORR.

6 TAVOLE(A) DI CONTINGENZA AFFIANCATE(A) NELLA TAVOLA DI PARTENZA.
NUMERO DELLE UNITA' DA CLASSIFICARE : 27
CLASSIFICAZIONE SU 6 FATTORI (O VARIABILI).
VARIABILI DI PROFILO : 18
```

2) *rieipilogare le precedenti domande effettuate:*

```
PARTIZIONI ESPLORATIVE : 6
PARTIZIONI DA INCROCIARE : 4
CLASSI RICHIESTE : 5
SCELTA CASUALE DEI CENTRI INIZIALI.
```

3) *identificare i valori della funzione obiettivo calcolati per ogni partizione:*

```
PARTIZIONE n. 1
ITERAZIONI: 4 - INERZIA INTERCLASSE/INERZIA TOTALE = 0.596723

PARTIZIONE n. 2
ITERAZIONI: 5 - INERZIA INTERCLASSE/INERZIA TOTALE = 0.503404

PARTIZIONE n. 3
ITERAZIONI: 4 - INERZIA INTERCLASSE/INERZIA TOTALE = 0.678757

PARTIZIONE n. 4
ITERAZIONI: 4 - INERZIA INTERCLASSE/INERZIA TOTALE = 0.561082

PARTIZIONE n. 5
ITERAZIONI: 3 - INERZIA INTERCLASSE/INERZIA TOTALE = 0.576841

PARTIZIONE n. 6
ITERAZIONI: 4 - INERZIA INTERCLASSE/INERZIA TOTALE = 0.596461
```

4) *incrociare le tre migliori partizioni (partizione con 5 classi):*

```
VENGONO INCROCIATE LE 4 PARTIZIONI MIGLIORI.
□
DISTRIBUZIONE DELLE UNITA' NELLA PARTIZIONE CON 5 CLASSI
```

CLASSE	1	2	3	4	5	TOT
TIPOLOGIE	8	7	5	6	1	27
UNITA'	11	8	8	7	1	35
PESO( % )	31.4	22.9	22.9	20.0	2.9	100.0





6) descrivere le classi in termini di elenco delle unità raggruppate e di distanza (e raggio) di classe, vale a dire descrivere le caratteristiche che distinguono la classe rispetto all'intera area di studio:

```

*****
*   DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE CLASSI   *
*****

*****
* CLASSE 1 *
*****

TIPOLOGIE: 8      UNITA` : 11      PESO : 31.43%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T05 T13 T14 T18 T19 T20 T21 T22

UNITA` PIU` VICINA AL CENTRO DI CLASSE (d2 = 0.0545) : T21
UNITA` PIU` LONTANA DAL CENTRO DI CLASSE (d2 = 0.9354) : T18
RAGGIO DI CLASSE : 0.60440
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 0.69791

*****
* CLASSE 2 *
*****

TIPOLOGIE: 7      UNITA` : 8      PESO : 22.86%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T06 T07 T08 T09 T10 T11 T12

UNITA` PIU` VICINA AL CENTRO DI CLASSE (d2 = 0.2072) : T08
UNITA` PIU` LONTANA DAL CENTRO DI CLASSE (d2 = 0.9032) : T06
RAGGIO DI CLASSE : 0.71388
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 0.76609

*****
* CLASSE 3 *
*****

TIPOLOGIE: 5      UNITA` : 8      PESO : 22.86%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T01 T02 T03 T04 T17

UNITA` PIU` VICINA AL CENTRO DI CLASSE (d2 = 0.2732) : T03
UNITA` PIU` LONTANA DAL CENTRO DI CLASSE (d2 = 0.9739) : T17
RAGGIO DI CLASSE : 0.63222
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 1.11958

*****
* CLASSE 4 *
*****

TIPOLOGIE: 6      UNITA` : 7      PESO : 20.00%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T15 T16 T23 T24 T25 T26

UNITA` PIU` VICINA AL CENTRO DI CLASSE (d2 = 0.4953) : T25
UNITA` PIU` LONTANA DAL CENTRO DI CLASSE (d2 = 2.8688) : T16
RAGGIO DI CLASSE : 1.06213
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 1.07602

*****
* CLASSE 5 *
*****

TIPOLOGIE: 1      UNITA` : 1      PESO : 2.86%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T27
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 3.59708

INERZIA INTRACLASSE (INTERNA) : 0.54828
INERZIA TRA LE CLASSI (ESTERNA) : 1.17498
INERZIA TOTALE : 1.72327
QUOTA DI INERZIA SPIEGATA (INERZIA EST./INERZIA TOT.): 0.68183

```

#### 5.1.2.8. La spazializzazione e il commento dei cluster stabili calcolati

Sulla base della tabella descrittiva delle 5 classi (riportata nel precedente punto 5), formuliamo ora la descrizione di merito degli isospazi espressivi di sottocomponenti caratterizzate con “++++” (massima qualifica), rammentando che si tratta qui della soglia analitica 1991.

##### ***Classe1 (Medio)***

La classe grava per il 31,43% sul complesso delle cinque classi individuate, ed è composta da 11 unità, rappresentative di altrettanti comuni appartenenti all'area consortile.

La classe riscontra un comportamento moderato per quanto riguarda le sottocomponenti riferite al settore produttivo, siano esse connesse alla situazione imprenditoriale come occupazionale; a esse risulta affiancarsi una moderata intensità finanziaria.

Si riscontra in parallelo una contrapposizione tra l'intensità riscontrata nell'assetto demografico e la sua gravitazione: ha luogo qui un'elevata struttura della popolazione contro una sua bassa gravitazione.

##### ***Classe2 (Medio-Basso)***

La classe esprime un peso del 22,86% sul complesso delle classi individuate, ed è composta da 8 unità, rappresentative di altrettanti comuni appartenenti all'area consortile.

I comuni aggregati in questa classe riscontrano una moderata struttura della popolazione parallelamente a una sua bassa gravitazione, a completare il quadro riferito all'intensità demografica.

Le sottocomponenti assunte per descrivere la situazione produttiva evidenziano un moderato livello occupazionale e un medio-basso livello imprenditoriale.

L'intensità finanziaria si attesta su medi livelli.

##### ***Classe3 (Basso)***

La classe ha un peso di 22,86% sul complesso delle classi individuate ed è composta da 8 unità, rappresentative di altrettanti comuni appartenenti all'area consortile.

La classe rileva una pressoché generalizzata tendenza a riscontrare, per tutte le sottocomponenti assunte per l'obiettivo ricognitivo A1, un assai moderato profilo d'intensità; ciò si accentua soprattutto in riferimento ai flussi di popolazione e al livello occupazionale.

Per completezza informativa, occorre ricordare che in alcuni comuni del Consorzio si registra un'importante intensità finanziaria.

##### ***Classe4 (Medio-Alto)***

La classe assume un peso del 20,00% sul complesso delle classi individuate, ed è composta da 7 unità, rappresentative di altrettanti comuni appartenenti all'area consortile.

I comuni in essa aggregati mostrano importanti livelli della struttura demografica, che si riverberano anche nei livelli occupazionali; di media intensità si rilevano i flussi della popolazione, oltre alla dotazione e alla struttura residenziale.

A conferma, poi, dell'andamento riscontrato si segnala anche un medio-alto carattere imprenditoriale, insieme a un importante sistema creditizio.

##### ***Classe5 (Alto)***

La classe rivela un limitato peso del 2,86% sul complesso delle classi individuate e è composta da 1 sola unità (il comune di Monza), che rivela in tutte le sottocomponenti assunte un'alta vitalità caratterizzativa, pur presentando una lieve flessione rispetto al 1981 per l'impronta imprenditoriale.

Figura n° 19 – Il piano fattoriale rappresentativo dell'associazione delle 5 classi di intensità individuate con le sottocomponenti socio-economiche assunte

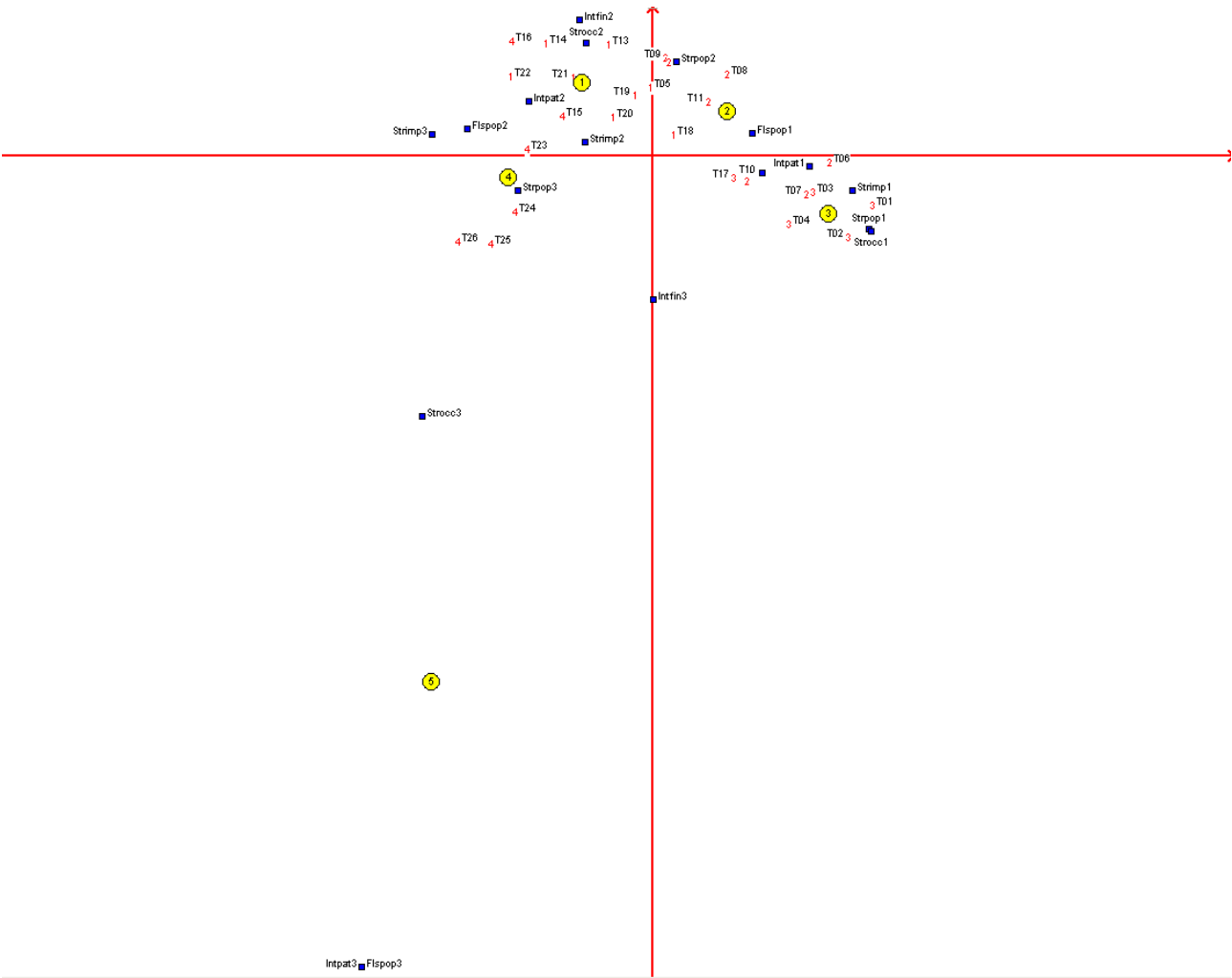
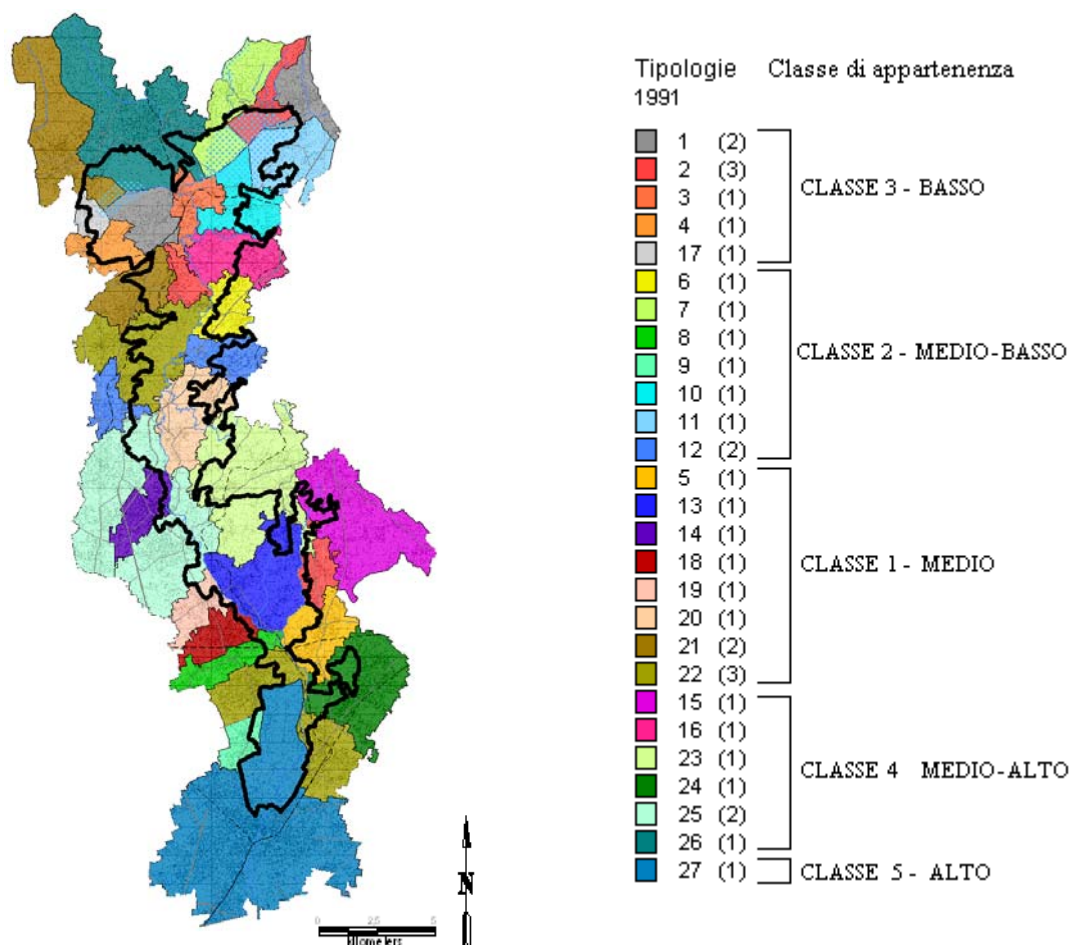


Figura n° 20, L'associazione delle tipologie individuate, alle 5 classi assunte per l'obiettivo ricognitivo A1, anno 1991



La rappresentazione nella pagina seguente, mostra la spazializzazione delle 5 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A1: terziarizzazione dell'assetto produttivo, all'anno 1991.

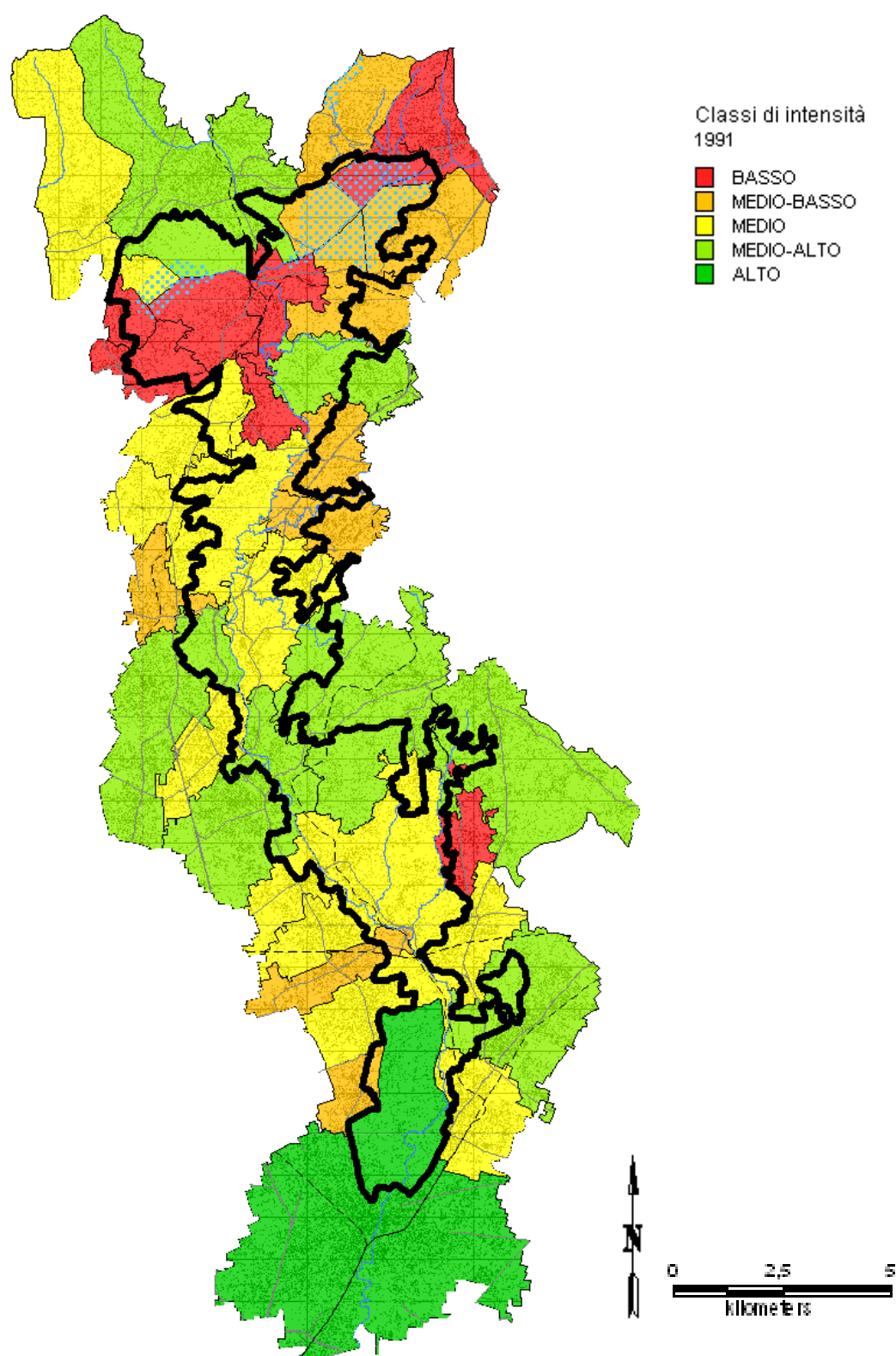
Dalla cartografica emerge con evidenza una prevalenza di un medio livello di terziarizzazione, anche se tale quantitativo si è ridotto decisamente rispetto alla soglia temporale precedente. L'entità comunale di Monza si conferma con un alto livello di terziarizzazione, rappresentando il motore trainante del Consorzio; rispetto alla decade precedente, subentra una nuova classe definita medio-alto, a cui si aggregano 7 realtà territoriali, compresi i comuni di Erba e Giussano. I restanti comuni del Consorzio, si ripartiscono in ugual misura tra la classe medio-basso e basso, localizzati principalmente del settore Nord dell'area consortile.

Si ricorda che le 5 classi di intensità, a cui si è attribuito per ognuna una campitura differente, sono il frutto dell'aggregazione delle 27 tipologie individuate con *Addati*.

La legenda, a tal proposito, mostra le tipologie individuate e il quantitativo di comuni (tra parentesi) ad esse associate. Nello specifico l'aggregazione è così definita:

Classe	Tipologia associata
ALTO	T27
MEDIO-ALTO	T15, T16, T23, T24, T25, T26
MEDIO	T05, T13, T14, T18, T19, T20, T21, T22
MEDIO-BASSO	T06, T07, T08, T09, T10, T11, T12
BASSO	T01, T02, T03, T04, T17

La spazializzazione delle 5 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A1, anno 1991



### 5.1.3. *La quantificazione dell'obiettivo ricognitivo A1, alla soglia temporale del 2001*

#### 5.1.3.1. La standardizzazione, rispetto al valore migliore della serie ("The best positioned one"), degli indicatori/variabili assunti

La tabella che segue mostra le risultanze dell'applicazione del metodo di standardizzazione rispetto al valore massimo sugli indicatori assunti per la sottocomponente struttura della popolazione.

All'osservazione si evidenzia l'entità di Monza, a confermare anche per quest'ultima soglia temporale la leadership indiscussa per quanto riguarda il quantitativo di abitanti presenti sul proprio suolo comunale, come allo stesso modo Alserio si conferma, anche dopo vent'anni, all'ultimo posto tra i comuni consorziati nel Parco regionale della Valle del Lambro.

Gli indicatori, che relazionano tra loro le diverse generazioni demografiche, rilevano un'elevata dipendenza strutturale nel comune di Rogeno e una bassa dipendenza nel comune di Cesana Brianza, confermando ai valori medi le entità comunali di Veduggio con Colzano e Casatenovo.

Osservando la consistenza degli indicatori riferiti all'istruzione, si connota come portatore di figure di elevato rango il comune di Veduggio al Lambro, confermando le risultanze riscontrate nel decennio precedente; il medesimo orientamento distributivo della popolazione, osservato nel decennio censuario precedente, si ripete anche per il livello inferiore, col comune di Alserio a ricoprire l'ultimo posto della graduatoria.

La tabella n° 24 evidenzia la distribuzione delle risultanze in riferimento agli indicatori descrittivi della gravitazione demografica; la realtà territoriale di Monza, col suo alto livello di urbanizzazione ed estensione territoriale, si mantiene al vertice della graduatoria per numero di spostamenti lavorativi all'interno del proprio confine comunale, confermando la buona attrattività e disponibilità delle proprie attività.

Per le risultanze ottenute sugli spostamenti lavorativi in relazione alla popolazione residente, si registra al vertice anche il comune di Erba, confermandosi una delle realtà comunali trainatrici dell'area consortile.

Sono invece collocati all'ultimo posto i comuni di Alserio e di Anzano del Parco, per gravitazione lavorativa interna, rispetto ai 35 comuni dell'area consortile.

Tavola n° 23 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la struttura della popolazione, anno 2001 (1/2)

COD_ISTAT	Comuni	N°abitanti		Dipendenza strutturale		Mascolinità		Vecchiaia		Ricambio generazionale	
		Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice
15006	ALBIATE	0,0147	0,0345	0,4805	0,9845	0,9351	0,2430	1,2057	0,6775	1,3927	0,5907
15008	ARCORE	0,0469	0,1306	0,4491	0,7177	0,9600	0,4393	1,1743	0,6407	1,4474	0,6322
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0399	0,1097	0,4168	0,4433	0,9229	0,1470	1,3013	0,7893	1,3359	0,5475
15023	BIASSONO	0,0312	0,0838	0,4303	0,5581	0,9609	0,4462	1,0294	0,4713	1,3051	0,5241
15033	BRIOSCO	0,0158	0,0378	0,4095	0,3813	0,9879	0,6587	1,0390	0,4825	1,1723	0,4232
15048	CARATE BRIANZA	0,0454	0,1260	0,4756	0,9433	0,9360	0,2501	1,2614	0,7426	1,5247	0,6909
15092	CORREZZANA	0,0052	0,0062	0,3998	0,2991	0,9946	0,7115	0,8489	0,2603	1,1648	0,4175
15107	GIUSSANO	0,0613	0,1735	0,4504	0,7290	0,9574	0,4191	1,1363	0,5963	1,2656	0,4941
15120	LESMO	0,0182	0,0450	0,4229	0,4950	0,9302	0,2045	1,0497	0,4951	1,2987	0,5192
15129	MACHERIO	0,0182	0,0449	0,4221	0,4879	0,9323	0,2213	1,3788	0,8799	1,5506	0,7107
15149	MONZA	0,3385	1,0000	0,4692	0,8884	0,9185	0,1123	1,4816	1,0000	1,7091	0,8311
15216	SOVICO	0,0198	0,0498	0,4537	0,7573	0,9228	0,1461	1,4079	0,9139	1,1496	0,4059
15223	TRIUGGIO	0,0216	0,0551	0,4114	0,3972	0,9393	0,2765	1,0838	0,5349	1,2447	0,4782
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0215	0,0549	0,4310	0,5643	0,9557	0,4052	1,1622	0,6265	1,9314	1,0000
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0120	0,0264	0,4494	0,7204	0,9888	0,6660	1,0989	0,5525	1,1618	0,4152
15234	VERANO BRIANZA	0,0249	0,0651	0,4130	0,4111	0,9804	0,5997	1,0419	0,4860	1,1537	0,4090
15239	VILLASANTA	0,0365	0,0994	0,4437	0,6716	0,9249	0,1630	1,1615	0,6257	1,3178	0,5338
13003	ALBAVILLA	0,0167	0,0405	0,4432	0,6674	0,9115	0,0578	1,2559	0,7361	1,1712	0,4224
13006	ALSERIO	0,0031	0,0000	0,3882	0,2000	1,0313	1,0000	0,6263	0,0000	0,6154	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0046	0,0043	0,4069	0,3589	0,9631	0,4632	0,9785	0,4118	1,0366	0,3201
13012	AROSIO	0,0126	0,0282	0,4186	0,4587	0,9205	0,1280	1,1518	0,6144	1,2414	0,4757
97009	BOSISIO PARINI	0,0087	0,0166	0,4058	0,3499	1,0000	0,7540	0,9349	0,3608	1,2000	0,4442
97016	CASATENOVA	0,0335	0,0905	0,4316	0,5693	0,9388	0,2721	1,1222	0,5798	1,3064	0,5251
97021	CESANA BRIANZA	0,0064	0,0097	0,3647	0,0000	0,9647	0,4758	0,7450	0,1388	0,8824	0,2029
97026	COSTA MASNAGA	0,0123	0,0275	0,4542	0,7615	0,9720	0,5338	1,3254	0,8174	1,0000	0,2923
13095	ERBA	0,0461	0,1282	0,4658	0,8600	0,9042	0,0000	1,4778	0,9956	1,4266	0,6165
13097	EUPILIO	0,0070	0,0117	0,4486	0,7137	0,9595	0,4352	1,2471	0,7258	0,9130	0,2262
13118	INVERIGO	0,0220	0,0564	0,4386	0,6286	0,9229	0,1468	1,2052	0,6768	1,1538	0,4092
13121	LAMBRUGO	0,0061	0,0090	0,4159	0,4352	0,9352	0,2437	1,3188	0,8097	1,2710	0,4982
13136	LURAGO D'ERBA	0,0135	0,0308	0,4106	0,3907	0,9746	0,5545	1,1952	0,6652	1,1953	0,4407
13147	MERONE	0,0101	0,0209	0,3825	0,1518	1,0213	0,9216	0,8550	0,2673	1,0469	0,3279
13153	MONGUZZO	0,0054	0,0068	0,4171	0,4457	0,9804	0,6000	0,9057	0,3267	1,1250	0,3872
97056	NIBIONNO	0,0093	0,0183	0,4395	0,6364	0,9789	0,5881	1,0638	0,5115	0,9222	0,2332
13193	PUSIANO	0,0033	0,0005	0,4540	0,7592	0,9436	0,3100	1,1914	0,6607	1,1724	0,4233
97072	ROGENO	0,0076	0,0132	0,4823	1,0000	1,0145	0,8683	1,1450	0,6065	1,0408	0,3233
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0759</b>		<b>0,5668</b>		<b>0,4132</b>		<b>0,5908</b>		<b>0,4626</b>



Tavola n° 23 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la struttura della popolazione, anno 2001 (2/2)

COD_ISTAT	Comuni	Laureati		Diploma superiori		Licenza media		Licenza elementare		Alfabeti senza titolo		Analfabeti	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0472	0,1928	0,2682	0,5988	0,2758	0,3515	0,2416	0,4181	0,0605	0,5900	0,0065	0,5189
15008	ARCORE	0,0756	0,4149	0,2857	0,7345	0,2746	0,3423	0,2429	0,4273	0,0553	0,3946	0,0031	0,1986
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0629	0,3156	0,2651	0,5747	0,3018	0,5553	0,2428	0,4268	0,0569	0,4543	0,0044	0,3267
15023	BIASSONO	0,0674	0,3507	0,2882	0,7542	0,2841	0,4161	0,2370	0,3856	0,0596	0,5563	0,0039	0,2743
15033	BRIOSCO	0,0403	0,1384	0,2497	0,4550	0,3198	0,6961	0,2598	0,5487	0,0676	0,8555	0,0082	0,6740
15048	CARATE BRIANZA	0,0636	0,3213	0,2518	0,4710	0,2930	0,4863	0,2465	0,4531	0,0582	0,5009	0,0045	0,3288
15092	CORREZZANA	0,0732	0,3963	0,2933	0,7939	0,2912	0,4721	0,2001	0,1217	0,0585	0,5116	0,0059	0,4662
15107	GIUSSANO	0,0488	0,2052	0,2361	0,3487	0,3016	0,5538	0,2742	0,6516	0,0593	0,5444	0,0050	0,3788
15120	LESMO	0,0873	0,5070	0,3035	0,8732	0,2759	0,3523	0,2022	0,1370	0,0538	0,3370	0,0025	0,1442
15129	MACHERIO	0,0453	0,1781	0,2386	0,3683	0,2995	0,5371	0,2900	0,7645	0,0614	0,6213	0,0043	0,3165
15149	MONZA	0,1241	0,7949	0,2995	0,8424	0,2636	0,2554	0,1920	0,0639	0,0550	0,3828	0,0044	0,3220
15216	SOVICO	0,0517	0,2280	0,2625	0,5543	0,3068	0,5946	0,2672	0,6011	0,0547	0,3695	0,0045	0,3360
15223	TRIUGGIO	0,0463	0,1857	0,2578	0,5176	0,3004	0,5439	0,2595	0,5459	0,0591	0,5369	0,0057	0,4462
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,1503	1,0000	0,3198	1,0000	0,2310	0,0000	0,1831	0,0000	0,0562	0,4255	0,0035	0,2421
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0339	0,0889	0,2129	0,1687	0,3215	0,7093	0,2788	0,6838	0,0663	0,8066	0,0078	0,6345
15234	VERANO BRIANZA	0,0451	0,1762	0,2409	0,3862	0,3249	0,7361	0,2645	0,5820	0,0621	0,6482	0,0042	0,3020
15239	VILLASANTA	0,0786	0,4389	0,2915	0,7799	0,2756	0,3495	0,2315	0,3462	0,0594	0,5466	0,0032	0,2083
13003	ALBAVILLA	0,0550	0,2535	0,2527	0,4778	0,3021	0,5577	0,2602	0,5510	0,0533	0,3173	0,0062	0,4923
13006	ALSERIO	0,0426	0,1569	0,2158	0,1911	0,3153	0,6607	0,2753	0,6592	0,0515	0,2500	0,0117	1,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0469	0,1907	0,2359	0,3477	0,3033	0,5667	0,2872	0,7443	0,0605	0,5899	0,0031	0,2011
13012	AROSIO	0,0503	0,2170	0,2347	0,3378	0,2982	0,5271	0,2881	0,7508	0,0714	1,0000	0,0058	0,4540
97009	BOSISIO PARINI	0,0544	0,2488	0,2381	0,3643	0,3156	0,6636	0,2572	0,5295	0,0531	0,3093	0,0036	0,2448
97016	CASATENOVA	0,0598	0,2918	0,2678	0,5954	0,2890	0,4548	0,2472	0,4580	0,0593	0,5424	0,0022	0,1177
97021	CESANA BRIANZA	0,0252	0,0206	0,1912	0,0000	0,3586	1,0000	0,3090	0,8999	0,0571	0,4608	0,0031	0,2013
97026	COSTA MASNAGA	0,0339	0,0886	0,2193	0,2184	0,3133	0,6449	0,2981	0,8220	0,0625	0,6631	0,0036	0,2531
13095	ERBA	0,0726	0,3920	0,2498	0,4556	0,2920	0,4785	0,2473	0,4591	0,0609	0,6034	0,0048	0,3563
13097	EUPILIO	0,0489	0,2060	0,2593	0,5295	0,3154	0,6619	0,2573	0,5306	0,0613	0,6198	0,0036	0,2483
13118	INVERIGO	0,0658	0,3382	0,2596	0,5321	0,2871	0,4397	0,2669	0,5990	0,0599	0,5672	0,0037	0,2584
13121	LAMBRUGO	0,0512	0,2243	0,2413	0,3897	0,3128	0,6414	0,2715	0,6317	0,0508	0,2227	0,0009	0,0000
13136	LURAGO D'ERBA	0,0612	0,3024	0,2536	0,4851	0,3020	0,5569	0,2618	0,5626	0,0627	0,6705	0,0071	0,5743
13147	MERONE	0,0386	0,1254	0,2128	0,1674	0,3280	0,7608	0,2670	0,5997	0,0690	0,9092	0,0039	0,2756
13153	MONGUZZO	0,0477	0,1966	0,2420	0,3949	0,2927	0,4841	0,2608	0,5554	0,0533	0,3164	0,0021	0,1078
97056	NIBIONNO	0,0226	0,0000	0,1964	0,0405	0,3170	0,6739	0,3230	1,0000	0,0615	0,6251	0,0088	0,7316
13193	PUSIANO	0,0533	0,2408	0,2303	0,3039	0,2955	0,5058	0,2896	0,7613	0,0449	0,0000	0,0034	0,2328
97072	ROGENO	0,0445	0,1712	0,2149	0,1842	0,3027	0,5623	0,2910	0,7711	0,0617	0,6347	0,0082	0,6741
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,2742</b>		<b>0,4639</b>		<b>0,5369</b>		<b>0,5441</b>		<b>0,5253</b>		<b>0,3583</b>

Tavola n° 24 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la flussi della popolazione, anno 2001

COD_ISTAT	Comuni	Flusso interno		rilevanza spostamenti	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0102	0,0207	0,3353	0,2592
15008	ARCORE	0,0444	0,1050	0,4782	0,5931
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0416	0,0980	0,5232	0,6981
15023	BIASSONO	0,0254	0,0581	0,4112	0,4365
15033	BRIOSCO	0,0125	0,0263	0,3919	0,3915
15048	CARATE BRIANZA	0,0502	0,1194	0,5657	0,7973
15092	CORREZZANA	0,0029	0,0026	0,2680	0,1021
15107	GIUSSANO	0,0644	0,1542	0,5256	0,7038
15120	LESMO	0,0130	0,0276	0,3454	0,2829
15129	MACHERIO	0,0112	0,0231	0,3193	0,2218
15149	MONZA	0,4074	1,0000	0,6160	0,9148
15216	SOVICO	0,0159	0,0347	0,4050	0,4220
15223	TRIUGGIO	0,0153	0,0333	0,3435	0,2785
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0122	0,0257	0,2896	0,1524
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0123	0,0259	0,4932	0,6280
15234	VERANO BRIANZA	0,0222	0,0502	0,4340	0,4898
15239	VILLASANTA	0,0315	0,0732	0,4390	0,5014
13003	ALBAVILLA	0,0119	0,0250	0,3584	0,3133
13006	ALSERIO	0,0019	0,0001	0,2727	0,1131
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0021	0,0008	0,2243	0,0000
13012	AROSIO	0,0102	0,0208	0,4014	0,4136
97009	BOSISIO PARINI	0,0087	0,0170	0,4779	0,5923
97016	CASATENOVA	0,0294	0,0682	0,4482	0,5231
97021	CESANA BRIANZA	0,0063	0,0110	0,5051	0,6558
97026	COSTA MASNAGA	0,0136	0,0291	0,5491	0,7585
13095	ERBA	0,0582	0,1391	0,6524	1,0000
13097	EUPILIO	0,0042	0,0059	0,3041	0,1864
13118	INVERIGO	0,0215	0,0485	0,4987	0,6409
13121	LAMBRUGO	0,0040	0,0054	0,3170	0,2164
13136	LURAGO D'ERBA	0,0092	0,0181	0,3474	0,2875
13147	MERONE	0,0089	0,0175	0,4108	0,4357
13153	MONGUZZO	0,0027	0,0021	0,2445	0,0472
97056	NIBIONNO	0,0076	0,0143	0,4047	0,4214
13193	PUSIANO	0,0018	0,0000	0,2883	0,1495
97072	ROGENO	0,0054	0,0088	0,3616	0,3206
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0660</b>		<b>0,4271</b>

Le tabelle n° 25 e n° 26, mostrate nel seguito, descrivono i caratteri rilevanti della realtà produttiva, dai quali emergono comportamenti diversificati rispetto alla soglia censuaria precedente: il livello imprenditoriale, osservabile dagli indicatori assunti per la sottocomponente struttura delle imprese nel secondario e terziario, si caratterizza con un alto livello del commercio nel comune di Veduggio con Colzano, scoprendo all'ultimo posto la realtà di Monza; poi, si evince un'alta propensione all'intermediazione monetaria nel comune di Cesana Brianza mentre Briosco ricopre l'ultimo posto; inoltre, è di particolare interesse la distribuzione delle risultanze in riferimento ai servizi rivolti alle imprese e alle persone:

- nel primo caso (servizi alle imprese) si registra Monza con la maggior presenza di servizi, mentre Pusiano ricopre l'ultimo posto e nelle posizioni intermedie s'attestano i comuni di Merone, Biassono, Giussano e, infine, Bosisio Parini;
- nel secondo caso (servizi alle persone) Pusiano ribalta la posizione riscontrata precedentemente, collocandosi al primo posto e lasciando il comune di Eupilio all'ultimo posto della graduatoria.

Uno sguardo all'indice di terziarizzazione conferma il trend riscontrato negli indicatori prima assunti, con Monza a dominare nel Consorzio e Alserio a chiudere la graduatoria.

Interessante è poi il livello occupazionale riscontrabile all'interno del Consorzio: emerge, nelle diverse sotto-sezioni economiche rappresentative del processo di terziarizzazione, un andamento pressoché identico rispetto a quanto fin qui osservato, con le eccezioni di Rogeno al primo posto nel commercio mentre Villasanta regredisce all'ultimo posto; Triuggio poi s'attesta al vertice per l'occupazione nell'intermediazione finanziaria mentre Briosco si conferma in coda; infine, per i servizi rivolti alle imprese e alle persone si riscontra lo stesso orientamento distributivo osservato per la struttura imprenditoriale.

Tavola n° 25 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 2001 (1/2)

COD ISTAT	Comuni	Presenza ind. Secondarie		commercio		alberghi/ristoranti		Trasp. E comunicaz.		Intermediari monet.		Servizi alle imprese	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0189	0,0647	0,4706	0,7810	0,0672	0,2814	0,0504	0,4616	0,0336	0,4901	0,2899	0,2919
15008	ARCORE	0,0415	0,1548	0,3457	0,1144	0,0643	0,2630	0,0469	0,4171	0,0316	0,4566	0,4351	0,7917
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0436	0,1632	0,3929	0,3661	0,0554	0,2055	0,0268	0,1630	0,0286	0,4051	0,4268	0,7630
15023	BIASSONO	0,0391	0,1455	0,4743	0,8007	0,0552	0,2047	0,0400	0,3300	0,0286	0,4051	0,3257	0,4151
15033	BRIOSCO	0,0184	0,0627	0,5023	0,9501	0,0685	0,2896	0,0411	0,3438	0,0046	0,0000	0,3105	0,3627
15048	CARATE BRIANZA	0,0598	0,2278	0,4094	0,4546	0,0574	0,2183	0,0461	0,4073	0,0315	0,4544	0,3780	0,5949
15092	CORREZZANA	0,0033	0,0024	0,5000	0,9379	0,0233	0,0000	0,0930	1,0000	0,0465	0,7078	0,2791	0,2545
15107	GIUSSANO	0,0839	0,3244	0,4722	0,7898	0,0478	0,1572	0,0478	0,4288	0,0350	0,5137	0,3271	0,4198
15120	LESMO	0,0174	0,0588	0,3668	0,2268	0,0660	0,2734	0,0607	0,5914	0,0343	0,5017	0,3694	0,5655
15129	MACHERIO	0,0225	0,0789	0,4247	0,5361	0,0849	0,3948	0,0579	0,5563	0,0309	0,4441	0,3243	0,4103
15149	MONZA	0,2532	1,0000	0,3243	0,0000	0,0430	0,1261	0,0361	0,2803	0,0344	0,5040	0,4956	1,0000
15216	SOVICO	0,0254	0,0906	0,4887	0,8777	0,0602	0,2362	0,0489	0,4421	0,0263	0,3670	0,3195	0,3939
15223	TRIUGGIO	0,0281	0,1014	0,4175	0,4975	0,0615	0,2447	0,0550	0,5197	0,0259	0,3598	0,3754	0,5862
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0152	0,0500	0,3824	0,3100	0,0490	0,1649	0,0294	0,1962	0,0319	0,4606	0,4044	0,6860
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0099	0,0289	0,5116	1,0000	0,0465	0,1489	0,0640	0,6327	0,0291	0,4135	0,2442	0,1345
15234	VERANO BRIANZA	0,0304	0,1107	0,4270	0,5481	0,0674	0,2827	0,0899	0,9604	0,0225	0,3021	0,3090	0,3575
15239	VILLASANTA	0,0347	0,1279	0,4396	0,6154	0,0612	0,2430	0,0408	0,3403	0,0283	0,3998	0,3548	0,5152
13003	ALBAVILLA	0,0178	0,0603	0,4378	0,6058	0,0601	0,2357	0,0773	0,8007	0,0300	0,4299	0,3004	0,3281
13006	ALSERIO	0,0039	0,0049	0,4615	0,7327	0,1538	0,8359	0,0769	0,7965	0,0385	0,5719	0,2308	0,0883
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0072	0,0181	0,4444	0,6414	0,1111	0,5623	0,0139	0,0000	0,0139	0,1573	0,3611	0,5370
13012	AROSIO	0,0156	0,0514	0,4236	0,5304	0,0690	0,2926	0,0788	0,8205	0,0148	0,1723	0,3448	0,4809
97009	BOSISIO PARINI	0,0114	0,0348	0,4186	0,5035	0,0698	0,2977	0,0620	0,6082	0,0310	0,4462	0,3256	0,4146
97016	CASATENOVA	0,0220	0,0769	0,3936	0,3701	0,0574	0,2188	0,0830	0,8731	0,0511	0,7846	0,3213	0,3998
97021	CESANA BRIANZA	0,0104	0,0309	0,4043	0,4269	0,0745	0,3278	0,0319	0,2278	0,0638	1,0000	0,3511	0,5024
97026	COSTA MASNAGA	0,0174	0,0588	0,4551	0,6981	0,0618	0,2467	0,0337	0,2504	0,0225	0,3021	0,3371	0,4542
13095	ERBA	0,0552	0,2097	0,3540	0,1588	0,0673	0,2820	0,0358	0,2774	0,0498	0,7637	0,4187	0,7352
13097	EUPILIO	0,0087	0,0240	0,5000	0,9379	0,0851	0,3959	0,0851	0,9000	0,0213	0,2820	0,2766	0,2460
13118	INVERIGO	0,0202	0,0701	0,4866	0,8667	0,1009	0,4969	0,0326	0,2370	0,0415	0,6239	0,2611	0,1928
13121	LAMBRUGO	0,0058	0,0122	0,5057	0,9686	0,0690	0,2926	0,0460	0,4055	0,0230	0,3109	0,2529	0,1644
13136	LURAGO D'ERBA	0,0153	0,0505	0,3927	0,3651	0,0733	0,3203	0,0262	0,1553	0,0524	0,8064	0,3665	0,5555
13147	MERONE	0,0140	0,0451	0,4702	0,7791	0,0536	0,1940	0,0417	0,3510	0,0179	0,2243	0,3274	0,4208
13153	MONGUZZO	0,0053	0,0103	0,4783	0,8219	0,0580	0,2222	0,0435	0,3739	0,0290	0,4120	0,2899	0,2917
97056	NIBIONNO	0,0139	0,0446	0,5091	0,9865	0,0545	0,2003	0,0455	0,3989	0,0091	0,0763	0,2818	0,2640
13193	PUSIANO	0,0027	0,0000	0,4103	0,4589	0,1795	1,0000	0,0513	0,4725	0,0256	0,3556	0,2051	0,0000
97072	ROGENO	0,0077	0,0201	0,4932	0,9014	0,0822	0,3772	0,0274	0,1707	0,0274	0,3852	0,2740	0,2370
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,1033</b>		<b>0,6160</b>		<b>0,3010</b>		<b>0,4626</b>		<b>0,4369</b>		<b>0,4244</b>



Tavola n° 25 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la struttura delle imprese nel secondario e terziario, anno 2001 (2/2)

COD ISTAT	Comuni	Servizi alle persone		Presenza ind agricolo		Ind. industrializzazione		Ind. Terziarizzazione		Dimensionalità imp.	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0882	0,5849	0,0193	0,1120	0,2271	0,3536	0,1061	0,4688	4,3683	0,3645
15008	ARCORE	0,0763	0,4613	0,0214	0,1280	0,2477	0,3994	0,1176	0,5437	4,8591	0,4477
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0696	0,3918	0,1324	1,0000	0,1680	0,2221	0,0797	0,2966	3,7203	0,2546
15023	BIASSONO	0,0762	0,4598	0,0255	0,1600	0,3102	0,5386	0,0939	0,3894	5,3693	0,5343
15033	BRIOSCO	0,0731	0,4273	0,0509	0,3600	0,1652	0,2158	0,0765	0,2756	3,6558	0,2436
15048	CARATE BRIANZA	0,0776	0,4746	0,0244	0,1520	0,2258	0,3507	0,1634	0,8424	4,5701	0,3987
15092	CORREZZANA	0,0581	0,2723	0,0234	0,1440	0,0682	0,0000	0,0633	0,1898	2,2193	0,0000
15107	GIUSSANO	0,0700	0,3958	0,0204	0,1200	0,1964	0,2852	0,1252	0,5933	3,7280	0,2559
15120	LESMO	0,1029	0,7372	0,0193	0,1120	0,1618	0,2084	0,1625	0,8362	4,0232	0,3060
15129	MACHERIO	0,0772	0,4705	0,0071	0,0160	0,2785	0,4681	0,0668	0,2124	5,0636	0,4824
15149	MONZA	0,0667	0,3607	0,0530	0,3760	0,1210	0,1176	0,1876	1,0000	3,4669	0,2116
15216	SOVICO	0,0564	0,2542	0,0071	0,0160	0,3425	0,6106	0,0845	0,3277	6,3284	0,6969
15223	TRIUGGIO	0,0647	0,3407	0,0336	0,2240	0,2262	0,3517	0,0904	0,3665	4,5112	0,3887
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,1029	0,7376	np.	0,0000	0,0834	0,0337	0,1065	0,4715	2,7561	0,0911
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,1047	0,7554	0,0193	0,1120	0,3515	0,6306	0,0897	0,3617	7,5360	0,9017
15234	VERANO BRIANZA	0,0843	0,5437	0,0122	0,0560	0,1634	0,2118	0,0933	0,3852	3,7351	0,2571
15239	VILLASANTA	0,0754	0,4511	0,0132	0,0640	0,2025	0,2990	0,1241	0,5857	4,6543	0,4130
13003	ALBAVILLA	0,0944	0,6491	0,0132	0,0640	0,1591	0,2024	0,0795	0,2951	3,6625	0,2448
13006	ALSERIO	0,0385	0,0680	0,0051	0,0000	0,2432	0,3896	0,0342	0,0000	5,0323	0,4771
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0556	0,2455	0,0214	0,1280	0,2668	0,4421	0,0914	0,3729	4,3261	0,3573
13012	AROSIO	0,0690	0,3848	0,0153	0,0800	0,2408	0,3841	0,1228	0,5779	4,7364	0,4269
97009	BOSISIO PARINI	0,0930	0,6346	0,0407	0,2800	0,5175	1,0000	0,0929	0,3824	8,1154	1,0000
97016	CASATENOVA	0,0936	0,6408	0,0886	0,6560	0,0979	0,0660	0,0993	0,4243	3,4870	0,2150
97021	CESANA BRIANZA	0,0745	0,4419	0,0092	0,0320	0,2954	0,5056	0,1307	0,6290	5,2772	0,5186
97026	COSTA MASNAGA	0,0899	0,6021	0,0458	0,3200	0,4066	0,7532	0,0885	0,3538	6,6242	0,7471
13095	ERBA	0,0743	0,4402	0,0927	0,6880	0,1976	0,2879	0,1854	0,9859	3,7986	0,2679
13097	EUPILIO	0,0319	0,0000	0,0234	0,1440	0,1131	0,0999	0,0731	0,2537	2,8208	0,1020
13118	INVERIGO	0,0772	0,4698	0,0234	0,1440	0,2377	0,3772	0,0874	0,3468	4,9032	0,4552
13121	LAMBRUGO	0,1034	0,7429	0,0092	0,0320	0,2169	0,3309	0,0903	0,3658	4,8429	0,4450
13136	LURAGO D'ERBA	0,0890	0,5929	0,0214	0,1280	0,1331	0,1444	0,0921	0,3773	3,3750	0,1960
13147	MERONE	0,0893	0,5958	0,0122	0,0560	0,2733	0,4565	0,1309	0,6307	5,1789	0,5020
13153	MONGUZZO	0,1014	0,7221	0,0071	0,0160	0,0931	0,0555	0,0619	0,1805	2,6581	0,0744
97056	NIBIONNO	0,1000	0,7071	0,0224	0,1360	0,2623	0,4320	0,0751	0,2663	4,9689	0,4663
13193	PUSIANO	0,1282	1,0000	0,0071	0,0160	0,0978	0,0658	0,0600	0,1682	2,9375	0,1218
97072	ROGENO	0,0959	0,6644	0,0591	0,4240	0,2466	0,3970	0,0644	0,1969	5,9507	0,6329
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,5063</b>		<b>0,1856</b>		<b>0,3339</b>		<b>0,4273</b>		<b>0,3857</b>

Tavola n° 26 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 2001 (1/2)

COD. ISTAT	Comuni	Specializzazione ind		commercio		alberghi/ristoranti		Trasp. E comunicaz.		Intermediari monet.		Servizi alle imprese	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0180	0,0736	0,5662	0,7914	0,0754	0,1557	0,0772	0,3486	0,0257	0,2002	0,2077	0,2895
15008	ARCORE	0,0636	0,2804	0,4324	0,3547	0,0722	0,1436	0,0537	0,2324	0,0302	0,2384	0,3501	0,8102
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0364	0,1573	0,4325	0,3550	0,0724	0,1445	0,0366	0,1478	0,0349	0,2782	0,3575	0,8373
15023	BIASSONO	0,0531	0,2329	0,5082	0,6020	0,0788	0,1685	0,0528	0,2280	0,0163	0,1197	0,2815	0,5593
15033	BRIOSCO	0,0142	0,0566	0,5550	0,7550	0,1030	0,2597	0,0679	0,3026	0,0023	0,0000	0,2225	0,3435
15048	CARATE BRIANZA	0,0561	0,2465	0,4884	0,5374	0,0742	0,1512	0,0377	0,1529	0,1103	0,9240	0,2442	0,4230
15092	CORREZZANA	0,0019	0,0008	0,5128	0,6172	0,0342	0,0009	0,0769	0,3472	0,0342	0,2726	0,2821	0,5615
15107	GIUSSANO	0,0650	0,2870	0,4683	0,4719	0,0432	0,0349	0,1457	0,6873	0,0194	0,1458	0,2582	0,4742
15120	LESMO	0,0160	0,0648	0,4136	0,2933	0,0566	0,0852	0,1411	0,6645	0,1152	0,9656	0,2140	0,3126
15129	MACHERIO	0,0278	0,1179	0,3828	0,1927	0,0998	0,2474	0,0742	0,3339	0,0278	0,2182	0,3295	0,7349
15149	MONZA	0,2222	1,0000	0,4036	0,2607	0,0537	0,0743	0,0401	0,1648	0,0421	0,3405	0,4019	1,0000
15216	SOVICO	0,0370	0,1599	0,5042	0,5891	0,0558	0,0823	0,0558	0,2428	0,0203	0,1537	0,3063	0,6500
15223	TRIUGGIO	0,0266	0,1126	0,3256	0,0058	0,0901	0,2111	0,1250	0,5850	0,1192	1,0000	0,2805	0,5559
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0099	0,0369	0,5330	0,6831	0,0611	0,1022	0,0257	0,0936	0,0220	0,1683	0,2775	0,5448
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0232	0,0972	0,5170	0,6307	0,0339	0,0000	0,2089	1,0000	0,0131	0,0917	0,1462	0,0645
15234	VERANO BRIANZA	0,0222	0,0926	0,5817	0,8421	0,0720	0,1429	0,0695	0,3105	0,0146	0,1052	0,2049	0,2791
15239	VILLASANTA	0,0406	0,1761	0,3238	0,0000	0,2256	0,7204	0,0392	0,1603	0,0162	0,1183	0,2797	0,5528
13003	ALBAVILLA	0,0146	0,0582	0,4513	0,4162	0,0953	0,2308	0,0614	0,2706	0,0148	0,1069	0,2712	0,5217
13006	ALSERIO	0,0042	0,0109	0,4737	0,4894	0,1579	0,4659	0,1579	0,7478	0,0263	0,2052	0,1579	0,1073
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0067	0,0223	0,5878	0,8621	0,1216	0,3295	0,0068	0,0000	0,0068	0,0378	0,2432	0,4195
13012	AROSIO	0,0166	0,0674	0,4681	0,4712	0,0656	0,1189	0,1658	0,7867	0,0109	0,0735	0,2495	0,4425
97009	BOSISIO PARINI	0,0247	0,1041	0,3415	0,0577	0,1045	0,2653	0,1533	0,7251	0,0662	0,5465	0,2822	0,5621
97016	CASATENOVA	0,0180	0,0735	0,5254	0,6583	0,0585	0,0922	0,0932	0,4278	0,0492	0,4006	0,2059	0,2830
97021	CESANA BRIANZA	0,0103	0,0389	0,4764	0,4981	0,0980	0,2407	0,0236	0,0836	0,0473	0,3847	0,3209	0,7037
97026	COSTA MASNAGA	0,0275	0,1170	0,4613	0,4491	0,0954	0,2308	0,0412	0,1706	0,0103	0,0682	0,3067	0,6516
13095	ERBA	0,0500	0,2187	0,4578	0,4377	0,0935	0,2240	0,0563	0,2452	0,0435	0,3521	0,2908	0,5936
13097	EUPILIO	0,0044	0,0118	0,5738	0,8162	0,0929	0,2216	0,0656	0,2910	0,0109	0,0735	0,2350	0,3892
13118	INVERIGO	0,0287	0,1224	0,5526	0,7472	0,1330	0,3725	0,0439	0,1836	0,0292	0,2302	0,1769	0,1768
13121	LAMBRUGO	0,0073	0,0252	0,5990	0,8985	0,0660	0,1205	0,1066	0,4940	0,0152	0,1103	0,1523	0,0867
13136	LURAGO D'ERBA	0,0098	0,0366	0,3682	0,1449	0,1295	0,3593	0,0500	0,2139	0,0386	0,3106	0,3477	0,8017
13147	MERONE	0,0152	0,0609	0,4544	0,4263	0,0934	0,2235	0,0764	0,3447	0,0212	0,1617	0,2484	0,4384
13153	MONGUZZO	0,0028	0,0046	0,4622	0,4519	0,1681	0,5041	0,0504	0,2160	0,0168	0,1238	0,1933	0,2367
97056	NIBIONNO	0,0133	0,0525	0,5709	0,8067	0,0850	0,1920	0,0931	0,4273	0,0081	0,0493	0,1660	0,1369
13193	PUSIANO	0,0018	0,0000	0,4143	0,2954	0,3000	1,0000	0,0571	0,2493	0,0143	0,1022	0,1286	0,0000
97072	ROGENO	0,0102	0,0384	0,6301	1,0000	0,0809	0,1766	0,0405	0,1668	0,0173	0,1284	0,1734	0,1640
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,1216</b>		<b>0,5117</b>		<b>0,2312</b>		<b>0,3442</b>		<b>0,2516</b>		<b>0,4488</b>

Tavola n° 26 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per la struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 2001 (2/2)

COD ISTAT	Comuni	Servizi alle persone		Occupati maschi		Occupati femmine		Addetti dipendenti		Addetti indipendenti	
		Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice	Indice	Std indice
15006	ALBIATE	0,0478	0,2767	0,0152	0,0369	0,0156	0,0367	0,0148	0,0426	0,0150	0,0350
15008	ARCORE	0,0614	0,4220	0,0469	0,1349	0,0469	0,1282	0,0578	0,1785	0,0439	0,1137
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0661	0,4723	0,0397	0,1128	0,0407	0,1102	0,0288	0,0871	0,0331	0,0841
15023	BIASSONO	0,0624	0,4329	0,0316	0,0876	0,0306	0,0806	0,0427	0,1309	0,0313	0,0793
15033	BRIOSCO	0,0492	0,2915	0,0168	0,0418	0,0150	0,0352	0,0106	0,0293	0,0139	0,0320
15048	CARATE BRIANZA	0,0453	0,2497	0,0454	0,1302	0,0441	0,1200	0,0565	0,1745	0,0505	0,1314
15092	CORREZZANA	0,0598	0,4051	0,0057	0,0073	0,0050	0,0060	0,0015	0,0005	0,0037	0,0041
15107	GIUSSANO	0,0652	0,4624	0,0642	0,1887	0,0584	0,1617	0,0554	0,1712	0,0684	0,1802
15120	LESMO	0,0595	0,4016	0,0190	0,0488	0,0189	0,0465	0,0182	0,0533	0,0185	0,0445
15129	MACHERIO	0,0858	0,6826	0,0179	0,0452	0,0174	0,0421	0,0211	0,0625	0,0159	0,0374
15149	MONZA	0,0585	0,3914	0,3263	1,0000	0,3456	1,0000	0,3175	1,0000	0,3695	1,0000
15216	SOVICO	0,0575	0,3805	0,0196	0,0504	0,0201	0,0500	0,0298	0,0902	0,0182	0,0435
15223	TRIUGGIO	0,0596	0,4025	0,0229	0,0606	0,0219	0,0553	0,0218	0,0646	0,0193	0,0466
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0807	0,6275	0,0214	0,0562	0,0211	0,0530	0,0098	0,0270	0,0187	0,0451
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0809	0,6303	0,0127	0,0291	0,0125	0,0279	0,0198	0,0586	0,0095	0,0199
15234	VERANO BRIANZA	0,0573	0,3783	0,0266	0,0720	0,0247	0,0633	0,0191	0,0561	0,0217	0,0531
15239	VILLASANTA	0,1156	1,0000	0,0358	0,1007	0,0368	0,0988	0,0393	0,1202	0,0326	0,0829
13003	ALBAVILLA	0,1059	0,8969	0,0167	0,0414	0,0171	0,0412	0,0118	0,0331	0,0137	0,0315
13006	ALSERIO	0,0263	0,0476	0,0034	0,0004	0,0035	0,0014	0,0029	0,0051	0,0022	0,0000
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0338	0,1272	0,0047	0,0042	0,0049	0,0058	0,0052	0,0125	0,0049	0,0073
13012	AROSIO	0,0401	0,1943	0,0131	0,0305	0,0125	0,0279	0,0147	0,0422	0,0132	0,0300
97009	BOSISIO PARINI	0,0523	0,3244	0,0092	0,0184	0,0092	0,0182	0,0205	0,0609	0,0081	0,0161
97016	CASATENOVA	0,0678	0,4901	0,0333	0,0930	0,0330	0,0876	0,0194	0,0573	0,0229	0,0563
97021	CESANA BRIANZA	0,0338	0,1272	0,0069	0,0112	0,0053	0,0068	0,0089	0,0241	0,0071	0,0135
97026	COSTA MASNAGA	0,0851	0,6741	0,0127	0,0292	0,0123	0,0272	0,0220	0,0656	0,0124	0,0278
13095	ERBA	0,0580	0,3852	0,0452	0,1298	0,0449	0,1224	0,0529	0,1632	0,0597	0,1565
13097	EUPILIO	0,0219	0,0000	0,0072	0,0122	0,0066	0,0107	0,0030	0,0052	0,0065	0,0117
13118	INVERIGO	0,0643	0,4530	0,0223	0,0587	0,0210	0,0527	0,0239	0,0715	0,0187	0,0450
13121	LAMBRUGO	0,0609	0,4166	0,0064	0,0096	0,0063	0,0097	0,0062	0,0156	0,0050	0,0076
13136	LURAGO D'ERBA	0,0659	0,4699	0,0135	0,0315	0,0131	0,0296	0,0083	0,0220	0,0118	0,0262
13147	MERONE	0,1062	0,8993	0,0110	0,0240	0,0108	0,0229	0,0139	0,0398	0,0103	0,0220
13153	MONGUZZO	0,1092	0,9322	0,0058	0,0078	0,0050	0,0060	0,0019	0,0019	0,0041	0,0052
97056	NIBIONNO	0,0769	0,5874	0,0097	0,0198	0,0092	0,0182	0,0103	0,0283	0,0083	0,0165
13193	PUSIANO	0,0857	0,6812	0,0033	0,0000	0,0030	0,0000	0,0013	0,0000	0,0022	0,0000
97072	ROGENO	0,0578	0,3835	0,0079	0,0142	0,0070	0,0118	0,0083	0,0221	0,0052	0,0083
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,4571</b>		<b>0,0783</b>		<b>0,0747</b>		<b>0,0862</b>		<b>0,0718</b>



Tavola n° 27 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per l'intensità patrimoniale, anno 2001

COD. ISTAT	Comuni	Abitazioni proprietà		Abitazioni affitto		Stanze per abitazione		Superf. per abitazione	
		Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice	Indice	Std. indice
15006	ALBIATE	0,0162	0,0393	0,0091	0,0162	3,8112	0,0733	91,5660	0,0270
15008	ARCORE	0,0489	0,1366	0,0407	0,0852	3,9114	0,1916	93,9700	0,0992
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0402	0,1104	0,0307	0,0635	4,1761	0,5037	101,4303	0,3234
15023	BIASSONO	0,0338	0,0915	0,0203	0,0406	3,9701	0,2607	94,8771	0,1265
15033	BRIOSCO	0,0157	0,0378	0,0105	0,0192	4,1813	0,5098	105,1939	0,4365
15048	CARATE BRIANZA	0,0451	0,1252	0,0401	0,0841	4,0562	0,3623	97,3787	0,2017
15092	CORREZZANA	0,0055	0,0072	0,0018	0,0002	4,5970	1,0000	123,9459	1,0000
15107	GIUSSANO	0,0592	0,1670	0,0520	0,1100	3,9532	0,2408	96,3018	0,1693
15120	LESMO	0,0193	0,0483	0,0120	0,0225	4,2913	0,6395	112,2376	0,6482
15129	MACHERIO	0,0179	0,0443	0,0179	0,0355	3,8497	0,1188	90,6679	0,0000
15149	MONZA	0,3391	1,0000	0,4583	1,0000	3,7490	0,0000	91,1909	0,0157
15216	SOVICO	0,0218	0,0557	0,0102	0,0186	3,9680	0,2583	94,7953	0,1240
15223	TRIUGGIO	0,0227	0,0585	0,0119	0,0224	4,0104	0,3083	96,2521	0,1678
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0220	0,0565	0,0222	0,0449	4,0370	0,3397	101,1921	0,3163
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0109	0,0233	0,0138	0,0265	4,0107	0,3086	94,2352	0,1072
15234	VERANO BRIANZA	0,0247	0,0644	0,0160	0,0313	4,0340	0,3361	97,0356	0,1913
15239	VILLASANTA	0,0380	0,1041	0,0328	0,0680	3,8795	0,1539	94,6352	0,1192
13003	ALBAVILLA	0,0160	0,0387	0,0154	0,0300	4,2328	0,5705	100,4646	0,2944
13006	ALSERIO	0,0030	0,0000	0,0017	0,0000	4,1320	0,4517	99,5134	0,2658
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0045	0,0042	0,0029	0,0024	4,2718	0,6165	102,2867	0,3491
13012	AROSIO	0,0116	0,0255	0,0099	0,0178	3,9490	0,2358	95,3730	0,1414
97009	BOSISIO PARINI	0,0082	0,0153	0,0075	0,0126	4,1009	0,4150	101,7575	0,3332
97016	CASATENOVA	0,0350	0,0951	0,0193	0,0385	4,3363	0,6925	105,9739	0,4599
97021	CESANA BRIANZA	0,0061	0,0091	0,0034	0,0036	4,2205	0,5560	99,5420	0,2667
97026	COSTA MASNAGA	0,0111	0,0238	0,0134	0,0256	4,1389	0,4598	97,1597	0,1951
13095	ERBA	0,0421	0,1163	0,0576	0,1224	4,0211	0,3209	93,8227	0,0948
13097	EUPILIO	0,0067	0,0108	0,0051	0,0074	4,3330	0,6887	104,1994	0,4066
13118	INVERIGO	0,0215	0,0550	0,0179	0,0355	4,2078	0,5410	103,0111	0,3709
13121	LAMBRUGO	0,0061	0,0091	0,0053	0,0079	4,1798	0,5080	100,8000	0,3045
13136	LURAGO D'ERBA	0,0124	0,0280	0,0153	0,0298	4,2062	0,5391	99,9906	0,2801
13147	MERONE	0,0094	0,0190	0,0079	0,0136	4,1622	0,4872	96,3866	0,1718
13153	MONGUZZO	0,0054	0,0069	0,0035	0,0038	4,2432	0,5827	102,8129	0,3650
97056	NIBIONNO	0,0092	0,0183	0,0057	0,0087	4,0418	0,3452	94,0180	0,1007
13193	PUSIANO	0,0033	0,0009	0,0024	0,0015	4,0968	0,4101	92,1204	0,0436
97072	ROGENO	0,0072	0,0124	0,0051	0,0073	4,0303	0,3317	97,3717	0,2014
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0760</b>		<b>0,0588</b>		<b>0,4102</b>		<b>0,2491</b>

Tavola n° 28 – La matrice degli indicatori normalizzati e standardizzati per l'intensità finanziaria, anno 2005

COD_ISTAT	Comuni	Distribuzione sportelli		Densità sportelli		Capillarità bancaria	
		Indice	Std_indice	Indice	Std_indice	Indice	Std_indice
15006	ALBIATE	0,0136	0,0235	0,0005	0,2966	1903,3333	0,3653
15008	ARCORE	0,0227	0,0471	0,0003	0,0271	3379,2000	0,8972
15021	BESANA IN BRIANZA	0,0364	0,0824	0,0005	0,3238	1823,1250	0,3364
15023	BIASSONO	0,0227	0,0471	0,0004	0,2006	2253,8000	0,4916
15033	BRIOSCO	0,0136	0,0235	0,0005	0,3003	1892,0000	0,3613
15048	CARATE BRIANZA	0,0409	0,0941	0,0005	0,2933	1913,6667	0,3691
15092	CORREZZANA	0,0045	0,0000	0,0005	0,2388	2100,0000	0,4362
15107	GIUSSANO	0,0500	0,1176	0,0005	0,2488	2063,2727	0,4230
15120	LESMO	0,0182	0,0353	0,0006	0,3603	1725,2500	0,3012
15129	MACHERIO	0,0136	0,0235	0,0004	0,2014	2250,3333	0,4904
15149	MONZA	0,3909	1,0000	0,0007	0,5057	1421,6628	0,1918
15216	SOVICO	0,0091	0,0118	0,0003	0,0000	3664,5000	1,0000
15223	TRIUGGIO	0,0182	0,0353	0,0005	0,2628	2013,7500	0,4051
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,0182	0,0353	0,0005	0,2906	1922,0000	0,3721
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,0136	0,0235	0,0007	0,4862	1456,0000	0,2041
15234	VERANO BRIANZA	0,0182	0,0353	0,0004	0,2034	2242,0000	0,4874
15239	VILLASANTA	0,0273	0,0588	0,0005	0,2130	2201,6667	0,4728
13003	ALBAVILLA	0,0136	0,0235	0,0005	0,2600	2023,3333	0,4086
13006	ALSERIO	0,0045	0,0000	0,0009	0,7217	1127,0000	0,0856
13009	ANZANO DEL PARCO	0,0045	0,0000	0,0006	0,3824	1671,0000	0,2816
13012	AROSIO	0,0182	0,0353	0,0009	0,7187	1130,2500	0,0867
97009	BOSISIO PARINI	0,0091	0,0118	0,0006	0,4143	1598,5000	0,2555
97016	CASATENOVA	0,0364	0,0824	0,0007	0,4471	1530,2500	0,2309
97021	CESANA BRIANZA	0,0091	0,0118	0,0009	0,7204	1128,5000	0,0861
97026	COSTA MASNAGA	0,0136	0,0235	0,0007	0,4596	1505,6667	0,2220
13095	ERBA	0,0864	0,2118	0,0011	1,0000	889,5263	0,0000
13097	EUPILIO	0,0045	0,0000	0,0004	0,1328	2591,0000	0,6131
13118	INVERIGO	0,0182	0,0353	0,0005	0,2518	2052,2500	0,4190
13121	LAMBRUGO	0,0045	0,0000	0,0005	0,2107	2211,0000	0,4762
13136	LURAGO D'ERBA	0,0136	0,0235	0,0006	0,3970	1637,0000	0,2694
13147	MERONE	0,0091	0,0118	0,0005	0,2859	1937,0000	0,3775
13153	MONGUZZO	0,0045	0,0000	0,0005	0,2665	2001,0000	0,4005
97056	NIBIONNO	0,0091	0,0118	0,0006	0,3682	1705,5000	0,2940
13193	PUSIANO	0,0045	0,0000	0,0008	0,6384	1225,0000	0,1209
97072	ROGENO	0,0045	0,0000	0,0003	0,0804	2930,0000	0,7353
	<b>MEDIA PARCO</b>		<b>0,0622</b>		<b>0,3488</b>		<b>0,3705</b>

La tavola n° 27 mostra le risultanze della stima degli indicatori assunti per l'intensità patrimoniale, dalla quale si evidenzia il comune di Monza come maggior detentore di abitazioni, siano essi di proprietà o in affitto, mentre Alserio si colloca all'ultimo posto.

Osservando la struttura del patrimonio residenziale, si rileva un maggior quantitativo di stanze per unità immobiliare nel comune di Correzzana, fatto che si ripete anche riguardo alla superficie totale dell'abitazione, mentre Monza rappresenta l'entità comunale con il minor numero di stanze/abitazione e Macherio quella con la superficie minore.

L'intensità finanziaria, riferita alla soglia temporale 2005, si evidenzia ad alto livello nel comune di Monza, mentre all'ultimo posto per disponibilità sportelli bancari si collocano i comuni di Correzzana, Alserio, Anzano del Parco, Eupilio, Lambrugo, Monguzzo, Pusiano e Rogeno, che peraltro rappresentano anche le entità comunali con le minori estensioni territoriali.



## 5.1.3.2. L'aggregazione orizzontale, mediante media aritmetica, degli indicatori/variabili standardizzati

Tavola n° 29 – I vettori colonna indici (non standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A1, in relazione alle sottocomponenti di indagine socio-economiche assunte, anno 2001

<b>COD_ISTAT</b>	<b>Comuni</b>	<i>Struttura popolazione</i>	<i>Flussi popolazione</i>	<i>Struttura imprese secondario e terziario</i>	<i>Struttura occupazione secondario e terziario</i>	<i>Intensità patrimoniale</i>	<i>Intensità finanziaria</i>
15006	ALBIATE	0,369	0,073	0,321	0,124	0,033	0,137
15008	ARCORE	0,412	0,250	0,323	0,230	0,122	0,105
15021	BESANA IN BRIANZA	0,373	0,262	0,324	0,190	0,184	0,208
15023	BIASSONO	0,392	0,159	0,354	0,190	0,105	0,167
15033	BRIOSCO	0,384	0,101	0,294	0,117	0,113	0,137
15048	CARATE BRIANZA	0,426	0,308	0,376	0,232	0,167	0,217
15092	CORREZZANA	0,273	0,016	0,205	0,023	0,034	0,323
15107	GIUSSANO	0,426	0,329	0,343	0,231	0,165	0,231
15120	LESMO	0,290	0,088	0,312	0,147	0,146	0,156
15129	MACHERIO	0,367	0,072	0,272	0,151	0,057	0,132
15149	MONZA	0,437	0,956	0,378	0,494	0,250	0,459
15216	SOVICO	0,356	0,121	0,275	0,147	0,076	0,108
15223	TRIUGGIO	0,353	0,096	0,331	0,130	0,091	0,155
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,453	0,063	0,210	0,116	0,128	0,156
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,354	0,128	0,311	0,108	0,067	0,133
15234	VERANO BRIANZA	0,371	0,157	0,288	0,143	0,107	0,152
15239	VILLASANTA	0,369	0,192	0,313	0,205	0,107	0,181
13003	ALBAVILLA	0,313	0,089	0,271	0,127	0,118	0,136
13006	ALSERIO	0,400	0,004	0,226	0,038	0,347	0,249
13009	ANZANO DEL PARCO	0,256	0,001	0,252	0,044	0,039	0,328
13012	AROSIO	0,337	0,093	0,297	0,107	0,062	0,130
97009	BOSISIO PARINI	0,299	0,100	0,398	0,113	0,072	0,108
97016	CASATENOVA	0,351	0,189	0,325	0,167	0,185	0,204
97021	CESANA BRIANZA	0,182	0,085	0,289	0,073	0,047	0,090
97026	COSTA MASNAGA	0,327	0,149	0,360	0,122	0,086	0,134
13095	ERBA	0,474	0,373	0,392	0,243	0,144	0,460
13097	EUPILIO	0,319	0,033	0,215	0,052	0,069	0,285
13118	INVERIGO	0,351	0,176	0,319	0,154	0,141	0,155
13121	LAMBRUGO	0,281	0,034	0,229	0,063	0,058	0,317
13136	LURAGO D'ERBA	0,393	0,072	0,258	0,109	0,106	0,136
13147	MERONE	0,272	0,087	0,287	0,118	0,068	0,108
13153	MONGUZZO	0,242	0,010	0,148	0,048	0,049	0,327
97056	NIBIONNO	0,317	0,078	0,260	0,088	0,048	0,108
13193	PUSIANO	0,214	0,150	0,228	0,348	0,012	0,278
97072	ROGENO	0,360	0,053	0,295	0,072	0,050	0,243

Tavola n° 30 – I vettori colonna indici (standardizzati) aggregati per l'obiettivo ricognitivo A1, in relazione alle sottocomponenti di indagine socio-economiche assunte, anno 2001

<b>COD ISTAT</b>	<b>Comuni</b>	<i>Struttura popolazione</i>	<i>Flussi popolazione</i>	<i>Struttura imprese secondario e terziario</i>	<i>Struttura occupazione secondario e terziario</i>	<i>Intensità patrimoniale</i>	<i>Intensità finanziaria</i>
15006	ALBIATE	0,6393	0,0758	0,6916	0,2138	0,0632	0,1258
15008	ARCORE	0,7881	0,2603	0,7011	0,4397	0,3280	0,0392
15021	BESANA IN BRIANZA	0,6555	0,2730	0,7020	0,3558	0,5132	0,3181
15023	BIASSONO	0,7184	0,1659	0,8233	0,3542	0,2779	0,2074
15033	BRIOSCO	0,6922	0,1053	0,5835	0,1989	0,3003	0,1260
15048	CARATE BRIANZA	0,8357	0,3220	0,9110	0,4451	0,4614	0,3424
15092	CORREZZANA	0,3095	0,0163	0,2277	0,0000	0,0640	0,6287
15107	GIUSSANO	0,8347	0,3439	0,7787	0,4409	0,4581	0,3817
15120	LESMO	0,3688	0,0916	0,6546	0,2638	0,3991	0,1795
15129	MACHERIO	0,6319	0,0741	0,4977	0,2715	0,1341	0,1146
15149	MONZA	0,8743	1,0000	0,9209	1,0000	0,7126	0,9980
15216	SOVICO	0,5939	0,1257	0,5085	0,2641	0,1899	0,0498
15223	TRIUGGIO	0,5851	0,0999	0,7307	0,2278	0,2344	0,1768
15232	VEDANO AL LAMBRO	0,9299	0,0646	0,2500	0,1972	0,3475	0,1790
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	0,5874	0,1328	0,6521	0,1807	0,1641	0,1152
15234	VERANO BRIANZA	0,6463	0,1632	0,5608	0,2556	0,2824	0,1669
15239	VILLASANTA	0,6393	0,1996	0,6590	0,3869	0,2825	0,2456
13003	ALBAVILLA	0,4481	0,0918	0,4943	0,2203	0,3165	0,1234
13006	ALSERIO	0,7459	0,0031	0,3119	0,0311	1,0000	0,4282
13009	ANZANO DEL PARCO	0,2528	0,0000	0,4155	0,0450	0,0785	0,6434
13012	AROSIO	0,5305	0,0963	0,5960	0,1777	0,1496	0,1082
97009	BOSISIO PARINI	0,3993	0,1043	1,0000	0,1908	0,1780	0,0474
97016	CASATENOVA	0,5773	0,1968	0,7092	0,3056	0,5159	0,3081
97021	CESANA BRIANZA	0,0000	0,0880	0,5623	0,1071	0,1038	0,0000
97026	COSTA MASNAGA	0,4967	0,1548	0,8495	0,2105	0,2204	0,1185
13095	ERBA	1,0000	0,3895	0,9758	0,4667	0,3947	1,0000
13097	EUPILIO	0,4695	0,0339	0,2673	0,0616	0,1690	0,5277
13118	INVERIGO	0,5789	0,1837	0,6835	0,2782	0,3840	0,1755
13121	LAMBRUGO	0,3371	0,0349	0,3259	0,0845	0,1357	0,6126
13136	LURAGO D'ERBA	0,7228	0,0747	0,4393	0,1826	0,2799	0,1242
13147	MERONE	0,3090	0,0905	0,5563	0,2016	0,1671	0,0493
13153	MONGUZZO	0,2033	0,0096	0,0000	0,0525	0,1082	0,6394
97056	NIBIONNO	0,4613	0,0804	0,4481	0,1373	0,1081	0,0496
13193	PUSIANO	0,1089	0,1556	0,3207	0,6912	0,0000	0,5073
97072	ROGENO	0,6093	0,0549	0,5890	0,1047	0,1115	0,4135
	<b>MEDIA PARCO</b>	<b>0,5595</b>	<b>0,1531</b>	<b>0,5828</b>	<b>0,2584</b>	<b>0,2753</b>	<b>0,2935</b>

Con le differenti tonalità di grigio si evidenziano i valori massimi e minimi di indice per ogni sottocomponente.

### 5.1.3.3. L'applicazione, in ambiente Gis, del metodo di calcolo degli intervalli Natural Break: l'ottimizzazione di Jenk

I vettori colonna indice aggregati ottenuti rispetto ad ogni sottocomponente d'indagine assunta per l'obiettivo ricognitivo A1, all'anno 2001, sono stati importati in ambiente Gis, al fine di procedere all'individuazione delle classi di intensità.

Il metodo assunto per aggregare i dati ottenuti in classi di intensità è rappresentato dal calcolo degli intervalli Natural Break, basata sull'ottimizzazione statistica di Jenk.

Per ogni sottocomponente d'indagine sono state individuate le tre classi di intensità: **Alto**, **Medio** e **Basso**.

Si riportano per completezza di informazione gli intervalli individuati per l'anno 2001:

	<b>Classi</b>	<b>Intervalli</b>
Struttura della popolazione:	<b>Alto</b>	$0,3918 \leq x_i < 0,4739$
	<b>Medio</b>	$0,3130 \leq x_i < 0,3918$
	<b>Basso</b>	$0,1824 \leq x_i < 0,3130$
Flussi della popolazione:	<b>Alto</b>	$0,2495 \leq x_i < 0,9564$
	<b>Medio</b>	$0,0716 \leq x_i < 0,2495$
	<b>Basso</b>	$0,0008 \leq x_i < 0,0716$
Struttura delle imprese nel secondario e terziario	<b>Alto</b>	$0,3427 \leq x_i < 0,3982$
	<b>Medio</b>	$0,2715 \leq x_i < 0,3427$
	<b>Basso</b>	$0,1476 \leq x_i < 0,2715$
Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario	<b>Alto</b>	$0,1897 \leq x_i < 0,4937$
	<b>Medio</b>	$0,1066 \leq x_i < 0,1897$
	<b>Basso</b>	$0,0229 \leq x_i < 0,1066$
Intensità patrimoniale:	<b>Alto</b>	$0,1654 \leq x_i < 0,3466$
	<b>Medio</b>	$0,0860 \leq x_i < 0,1654$
	<b>Basso</b>	$0,0124 \leq x_i < 0,0860$
Intensità finanziaria:	<b>Alto</b>	$0,3168 \leq x_i < 0,4602$
	<b>Medio</b>	$0,2041 \leq x_i < 0,3168$
	<b>Basso</b>	$0,0900 \leq x_i < 0,2041$

#### 5.1.3.4. Una prima spazializzazione: la carta d'intensità delle sottocomponenti

Figura n° 21 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura della popolazione, al 2001

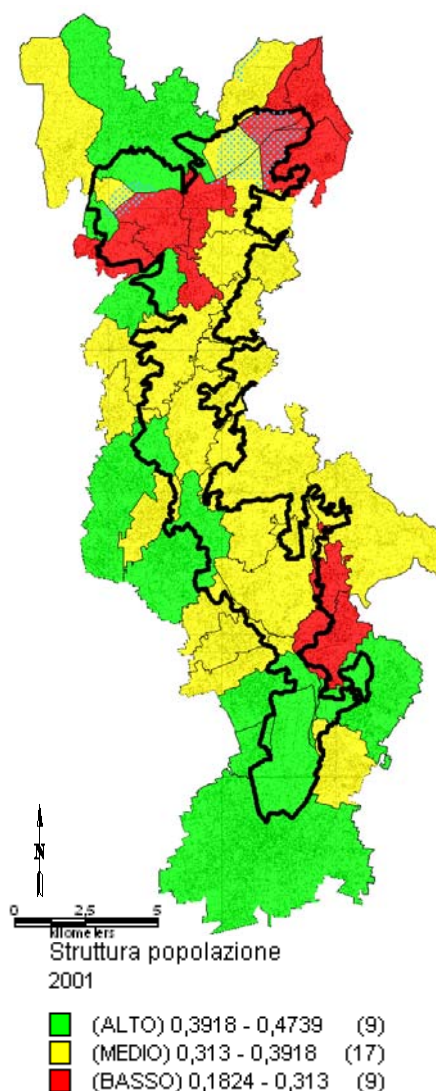


Figura n° 22 – La spazializzazione delle classi di intensità per i flussi della popolazione, al 2001

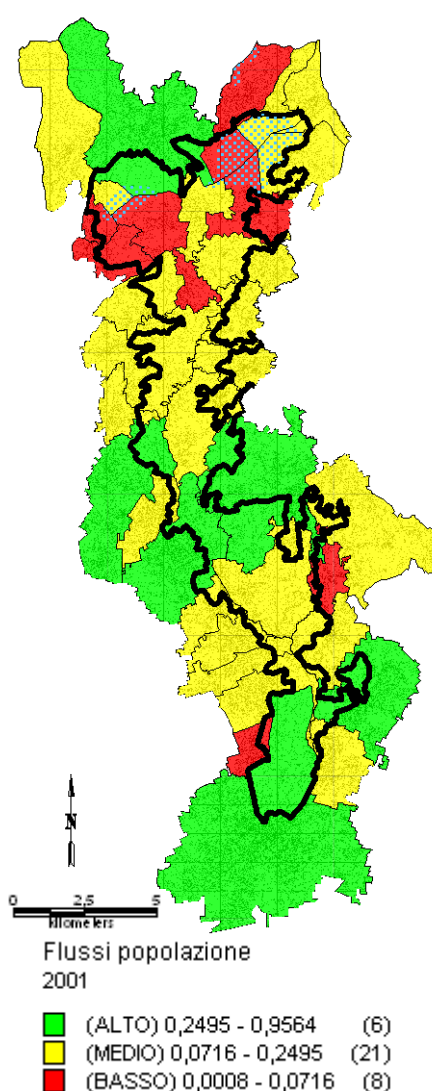
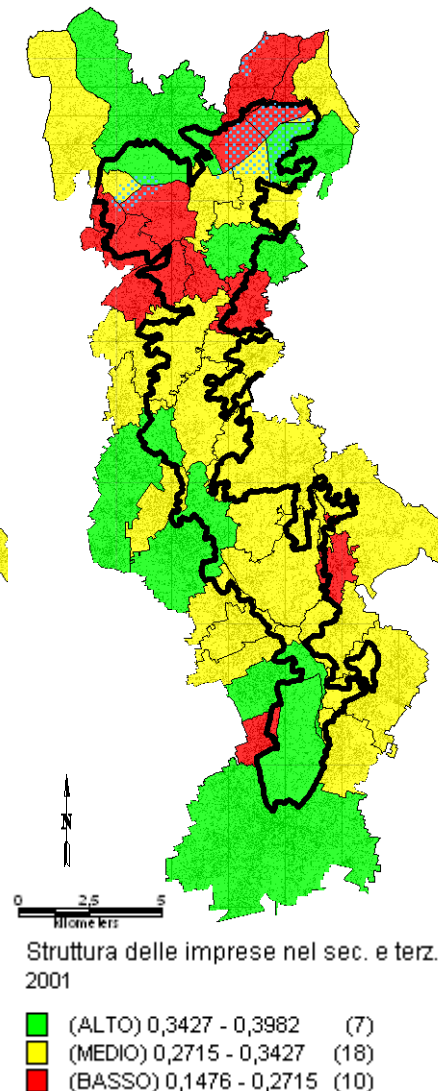


Figura n° 23 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura delle imprese nel secondario e terziario, al 2001



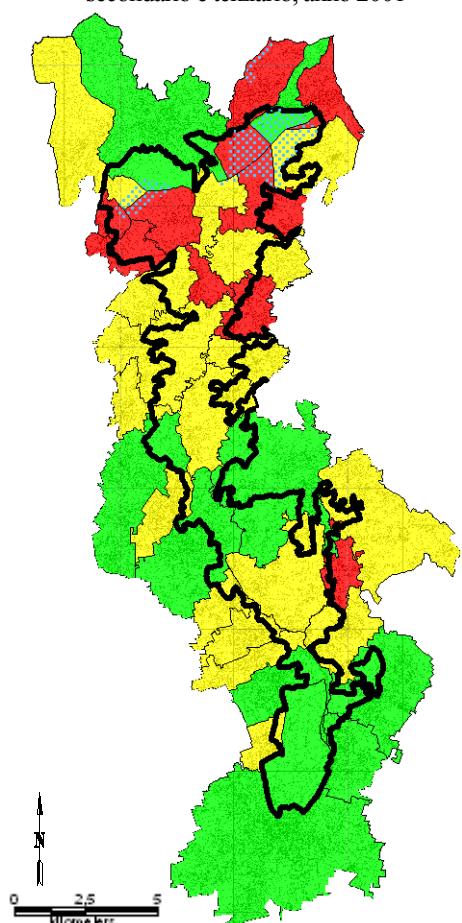
La cartografia in figura n° 21 rappresenta la distribuzione delle tre classi di intensità riferite alla sottocomponente struttura della popolazione per l'anno 2001; all'osservazione delle risultanze emerge una predominanza della media intensità la cui classe aggrega ben 17 comuni sui 35 dell'area consortile; i 18 comuni restanti si dividono in egual misura tra le classi alta e bassa, la prima più presente nella parte occidentale dell'area consortile, la seconda in quella settentrionale.

Ancor più evidente è la prevalenza della media classe per la spazializzazione delle risultanze della sottocomponente flussi della popolazione, la cui carta (figura n° 22) mostra una distribuzione maggiormente concentrata nei comuni del centro-nord e una piccola concentrazione al confine settentrionale del comune di Monza; al proposito quest'ultimo comune si aggrega, insieme ad altri 6 comuni, nella classe alta la cui distribuzione trova spazio in tre bacini rispettivamente a settentrione, al centro e a meridione dell'area consortile; a nord appare prevalentemente aggregata la classe bassa, che conta 8 entità comunali.

L'osservazione della distribuzione della sottocomponente struttura delle imprese (figura n° 23) porta a evidenziare la medesima aggregazione fin qui vista, con la media classe a dominare – in questo caso con 18 comuni all'attivo – e le restanti classi a dividersi i comuni restanti al nord e al sud dell'area consortile, con una lieve prevalenza della classe bassa rispetto a quella alta.



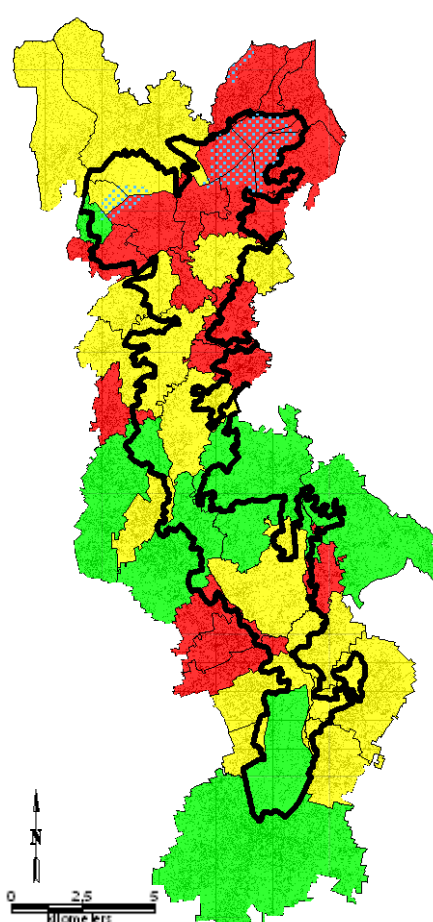
Figura n° 24 – La spazializzazione delle classi di intensità per la struttura dell'occupazione nel secondario e terziario, anno 2001



Struttura dell'occupazione nel sec. e terz. 2001

■	(ALTO) 0,1897 - 0,4937	(9)
■	(MEDIO) 0,1066 - 0,1897	(17)
■	(BASSO) 0,0229 - 0,1066	(9)

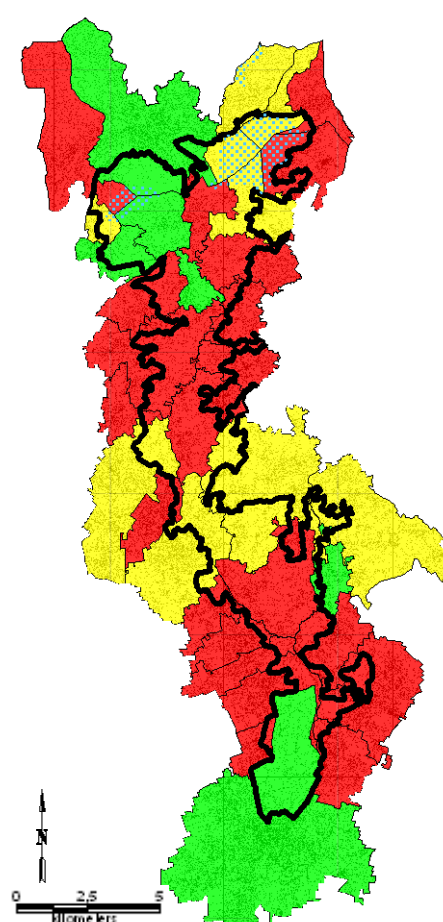
Figura n° 25 – La spazializzazione delle classi di intensità per l'intensità patrimoniale, anno 2001



Intensità patrimoniale 2001

■	(ALTO) 0,1654 - 0,3466	(6)
■	(MEDIO) 0,086 - 0,1654	(13)
■	(BASSO) 0,0124 - 0,086	(16)

Figura n° 26 – La spazializzazione delle classi di intensità per l'intensità finanziaria, anno 2005



Intensità finanziaria 2005

■	(ALTO) 0,3168 - 0,4602	(6)
■	(MEDIO) 0,2041 - 0,3168	(8)
■	(BASSO) 0,09 - 0,2041	(21)

La consistenza e le peculiarità della compagine lavorativa, osservate all'anno 2001, vengono rappresentate in figura n° 24, da cui si evince una forte caratterizzazione alla media classe, che aggrega 17 comuni dell'area consortile; tuttavia i principali comuni per densità abitativa e livello di urbanizzazione, localizzati lungo il territorio consortile, si aggregano in classe alta con 9 entità comunali; la stessa quantità presenta l'aggregazione alla classe bassa, caratterizzata dalla sua localizzazione a settentrione dell'area consortile. La distribuzione di classe riscontrabile per la sottocomponente intensità patrimoniale privilegia la tendenza di medio-basso livello, che conta ben 29 sui 35 comuni appartenenti all'area consortile, con lieve predominanza della classe più bassa; al pari della distribuzione della sottocomponente precedente, anche in questo frangente i comuni più significativi per livello di urbanizzazione e densità sono in classe alta, eccetto il comune di Erba che si aggrega alla classe media. L'ultima sottocomponente, che valuta alcune caratteristiche del sistema creditizio locale al 2005 (cfr. figura n° 26), è caratterizzata da una distribuzione monodirezionale in favore della classe bassa che conta ben 21 comuni dell'area consortile, localizzati principalmente nei settori centro-nord e centro-sud del territorio; la media classe (che aggrega 8 entità comunali localizzate nel centro del Parco) completa la distribuzione dell'intera area unitamente alla classe alta (che conta 6 comuni rappresentati dalle due principali realtà del Consorzio, Monza ed Erba, e da alcune piccole entità comunali quali Monguzzo, Correzzana, Anzano del Parco e Lambrugo).

## 5.1.3.5. La codifica dei valori qualitativi in scala ordinale

Tavola n° 31 – La codifica dei vettori intensità, da scala categoriale (qualitativa) in scala ordinale (quantitativa), anno 2001

<b>COD_ISTAT</b>	<b>Comuni</b>	<i>Struttura popolazione</i>		<i>Flussi popolazione</i>		<i>Struttura imprese second. e terz.</i>		<i>Struttura occupaz. second. e terz.</i>		<i>Intensità patrimoniale</i>		<i>Intensità finanziaria</i>	
15006	ALBIATE	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1	B	1
15008	ARCORE	A	3	A	3	M	2	A	3	M	2	B	1
15021	BESANA IN BRIANZA	M	2	A	3	M	2	A	3	A	3	M	2
15023	BIASSONO	A	3	M	2	A	3	A	3	M	2	B	1
15033	BRIOSCO	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1
15048	CARATE BRIANZA	A	3	A	3	A	3	A	3	A	3	M	2
15092	CORREZZANA	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	A	3
15107	GIUSSANO	A	3	A	3	A	3	A	3	A	3	M	2
15120	LESMO	B	1	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1
15129	MACHERIO	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1	B	1
15149	MONZA	A	3	A	3	A	3	A	3	A	3	A	3
15216	SOVICO	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1	B	1
15223	TRIUGGIO	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1
15232	VEDANO AL LAMBRO	A	3	B	1	B	1	M	2	M	2	B	1
15233	VEDUGGIO CON COLZANO	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1	B	1
15234	VERANO BRIANZA	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1
15239	VILLASANTA	M	2	M	2	M	2	A	3	M	2	B	1
13003	ALBAVILLA	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1
13006	ALSERIO	A	3	B	1	B	1	B	1	A	3	M	2
13009	ANZANO DEL PARCO	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	A	3
13012	AROSIO	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1	B	1
97009	BOSISIO PARINI	B	1	M	2	A	3	M	2	B	1	B	1
97016	CASATENOVA	M	2	M	2	M	2	M	2	A	3	M	2
97021	CESANA BRIANZA	B	1	M	2	M	2	B	1	B	1	B	1
97026	COSTA MASNAGA	M	2	M	2	A	3	M	2	M	2	B	1
13095	ERBA	A	3	A	3	A	3	A	3	M	2	A	3
13097	EUPILIO	M	2	B	1	B	1	B	1	B	1	M	2
13118	INVERIGO	M	2	M	2	M	2	M	2	M	2	B	1
13121	LAMBRUGO	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	A	3
13136	LURAGO D'ERBA	A	3	M	2	B	1	M	2	M	2	B	1
13147	MERONE	B	1	M	2	M	2	M	2	B	1	B	1
13153	MONGUZZO	B	1	B	1	B	1	B	1	B	1	A	3
97056	NIBIONNO	M	2	M	2	B	1	B	1	B	1	B	1
13193	PUSIANO	B	1	M	2	B	1	A	3	B	1	M	2
97072	ROGENO	M	2	B	1	M	2	B	1	B	1	M	2

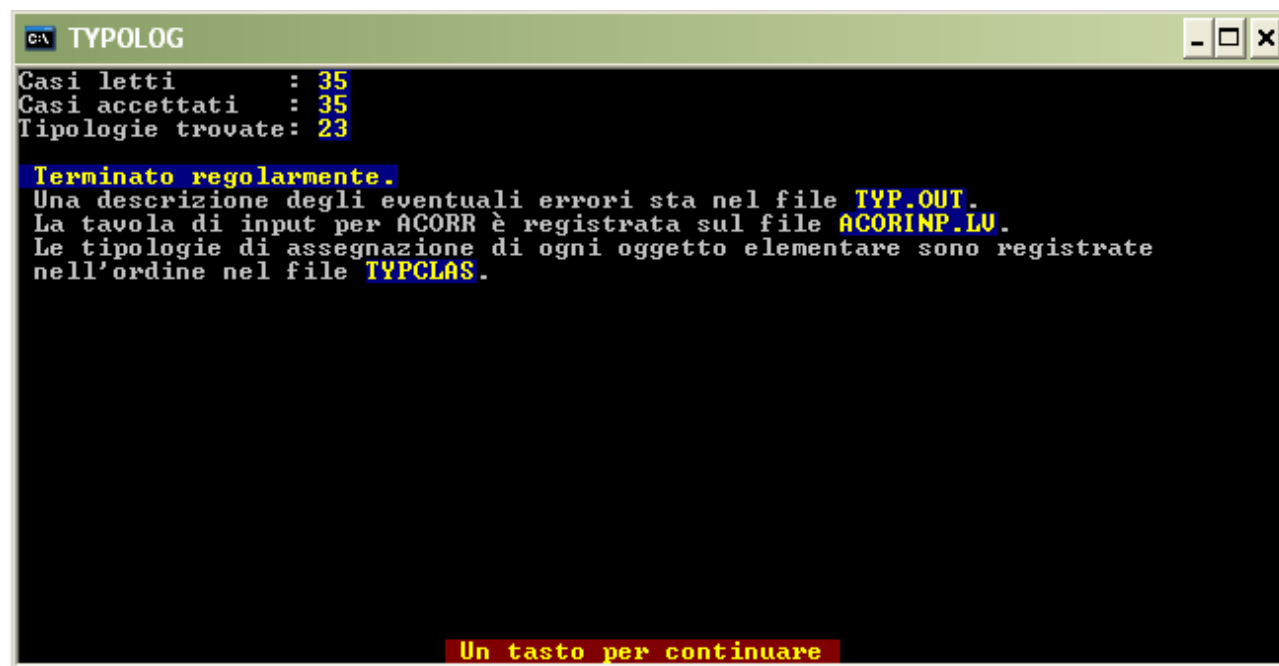
Si assume che: ove vi è assenza di informazione per gli indicatori assunti, si osservi nelle precedenti tabelle la presenza della sigla “n.p.”, al fine di non falsare la trattazione si attribuisce un valore di codifica pari a 1.

### 5.1.3.6. L'analisi geostatistica, mediante il software Addati: l'analisi delle tipologie

La stima delle tipologie relative all'obiettivo ricognitivo A1 ha generato una matrice categoriale originale  $X$  ( $n, p$ ) di 35 righe e 6 colonne, che è stata preventivamente salvata nei formati \*.txt e poi \*.dat.

Utilizzando il comando *TIPOLOG* in ambiente Addati è stata ottenuta, dopo una serie di *step* intermedi in cui si definiscono i caratteri dell'analisi, una schermata di conferma della corretta conclusione del procedimento (si veda figura n° 27), con l'individuazione del numero di tipologie calcolate.

Figura n° 27 – Lo screenshot illustrativo dell'individuazione del quantitativo di tipologie calcolate



Si può constatare che i 35 casi letti corrispondono ai 35 comuni analizzati, descritti da 6 variabili categoriali nominali ovvero da 18 modalità (**Strpop** = 3, **Flspop** = 3, **Strip** = 3, **Strocc** = 3, **Intpat** = 3 e **Intfin** = 3).

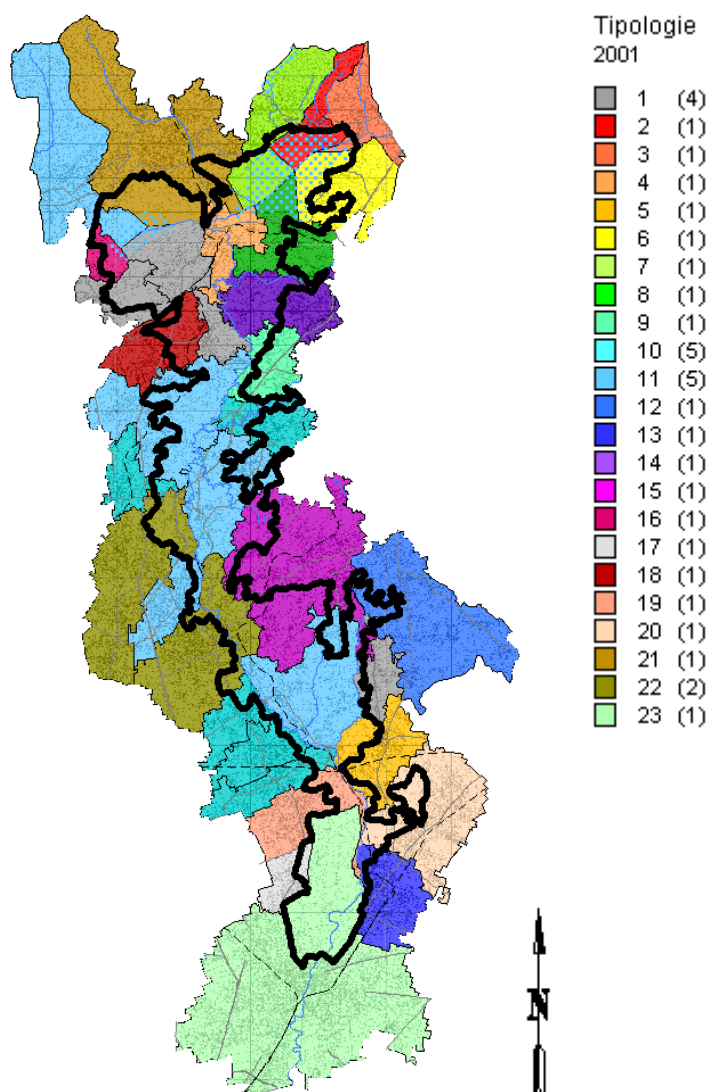
Le diverse combinazioni delle modalità assunte dalle celle analizzate, che identificano appunto il numero di tipologie, determinano una nuova tavola di descrizione di 23 righe (pari al numero delle tipologie identificate) e di 19 colonne (ultima colonna rappresenta la frequenza).

Nell'elaborato cartografico (si veda figura n° 28) viene rappresentata la spazializzazione delle differenti tipologie individuate.

In legenda, le diverse campiture scelte per le tipologie individuate mentre, tra parentesi, viene indicato il quantitativo di comuni associati a ciascuna tipologia.



Figura n° 28 – La spazializzazione delle differenti tipologie individuate, all'anno 2001



#### 5.1.3.7. L'analisi delle corrispondenze

Dopo l'individuazione delle tipologie caratterizzative dell'obiettivo ricognitivo A1, sono state analizzate le relazioni (o corrispondenze) tra le diverse modalità delle variabili incrociate a due a due, sulla base di obiettivi di tipo descrittivo esplorativo, attraverso l'esame: i) della rappresentazione simultanea di due elementi incrociati *I* e *J* in uno spazio a bassa dimensionalità, sul quale ciascuna nuvola si proietti conservando al meglio le distanze tra i suoi punti; ii) dell'esplorazione della struttura relazionale esistente tra gli elementi *I* e *J* (oltre che, ovviamente, tra gli elementi di uno stesso insieme).

Gli esiti dell'analisi delle corrispondenze, che consente un'ulteriore riduzione di complessità e rappresenta un passaggio fondamentale per identificare gli isospazi a differente comportamento, vengono rappresentati nei sottostanti output di Addati.

```
*****
* ANALISI DELLE CORRISPONDENZE *
*****
```

ACORRobA101

ANALISI DI 23 TIPOLOGIE (35 UNITA' ELEMENTARI)  
DESCRITTE DA 18 VARIABILI BINARIE  
VARIABILI SUPPLEMENTARI : 0

FORMATO DI LETTURA : LIBERO

VARIABILI ATTIVE:

Strpop1 Strpop2 Strpop3 Flspop1 Flspop2 Flspop3 Strimp1 Strimp2 Strimp3 Stroccl  
Strocc2 Strocc3 Intpat1 Intpat2 Intpat3 Intfin1 Intfin2 Intfin3

CASI LETTI DAL FILE <ACORINP.LV> : 23

VARIAB	PESO	Strp op1	Strp op2	Strp op3	Flsp op1	Flsp op2	Flsp op3	Stri mp1	Stri mp2	Stri mp3	Stro cc1	Stro cc2	Stro cc3	Intp at1
PESO	210	9	17	9	8	21	6	10	18	7	9	17	9	16

VARIAB	PESO	Intp at2	Intp at3	Intf in1	Intf in2	Intf in3
PESO	210	13	6	21	8	6

DETERMINATI 12 FATTORI SIGNIFICATIVI - INERZIA SPIEGATA:

INERZIA TOTALE = 2.000000  
AUTOVALORE BANALE (0)= 1.000000

#	AUTOVALORE	INERZIA SPIEGATA (%)	INERZIA CUMULATA (%)	
1	0.5830466	29.152	29.152	*****
2	0.5565106	27.826	56.978	*****
3	0.2463260	12.316	69.294	*****
4	0.1635840	8.179	77.473	*****
5	0.1084904	5.425	82.898	*****
6	0.0877114	4.386	87.283	*****
7	0.0769353	3.847	91.130	*****
8	0.0578620	2.893	94.023	****
9	0.0479235	2.396	96.419	****
10	0.0379413	1.897	98.317	***
11	0.0207837	1.039	99.356	**
12	0.0128852	0.644	100.000	*

Rispetto alle 18 variabili (modalità) originali, il programma ha individuato 12 nuovi assi fattoriali che, tuttavia, non concentrano significativamente l'inerzia complessiva nei primi fattori, richiedendo fino a 5 assi fattoriali per spiegare l'82% dell'inerzia; l'insieme dei nuovi assi fattoriali costituisce dunque un nuovo sistema di riferimento, alternativo a quello iniziale e capace di descrivere lo stesso fenomeno da un differente punto di vista; in ogni modo, il disinteresse per gli ultimi fattori – se da un lato ha determinato una riduzione della entità descrittiva – dall'altro genera un'assolutamente trascurabile perdita d'informazione.

Nell'output sottostante di Addati si riporta l'estrazione effettuata nell'ambito dell'analisi delle corrispondenze per i primi cinque assi fattoriali, consapevoli comunque che tale rappresentazione non spiega l'inerzia totale ma solo una sua parte (82,898%), comunque sufficiente per avanzare qualche considerazione.

#	ATT VAR	QLT	PESO	INR	DIS	FAT 1	CON REL	CON ASS	FAT 2	CON REL	CON ASS	FAT 3	CON REL	CON ASS
1	Strpop1	871	43	62	2889	106	4	1	1084	407	91	502	87	44
2	Strpop2	870	81	43	1059	-628	373	55	-180	31	5	-532	267	93
3	Strpop3	863	43	62	2889	1081	404	86	-744	192	43	503	88	44
4	Flspop1	895	38	64	3375	650	125	28	1430	605	140	-109	4	2
5	Flspop2	884	100	33	667	-682	698	80	-195	57	7	30	1	0
6	Flspop3	902	29	69	4833	1521	479	113	-1224	310	77	39	0	0
7	Strimp1	857	48	60	2500	489	96	20	1161	540	115	125	6	3
8	Strimp2	885	86	40	944	-658	458	64	-266	75	11	-331	116	38
9	Strimp3	880	33	67	4000	992	246	56	-976	238	57	672	113	61
10	Strocc1	820	43	62	2889	478	79	17	1422	700	156	-244	21	10
11	Strocc2	820	81	43	1059	-808	616	91	-244	56	9	43	2	1
12	Strocc3	901	43	62	2889	1048	380	81	-962	320	71	162	9	5
13	Intpat1	794	76	45	1187	-189	30	5	778	510	83	-150	19	7
14	Intpat2	890	62	52	1692	-410	100	18	-575	195	37	677	271	115
15	Intpat3	822	29	69	4833	1394	402	95	-828	142	35	-1067	235	132
16	Intfin1	877	100	33	667	-669	671	77	-239	86	10	249	93	25
17	Intfin2	918	38	64	3375	935	259	57	-136	5	1	-1402	582	304
18	Intfin3	928	29	69	4833	1094	248	59	1018	214	53	999	206	116

□

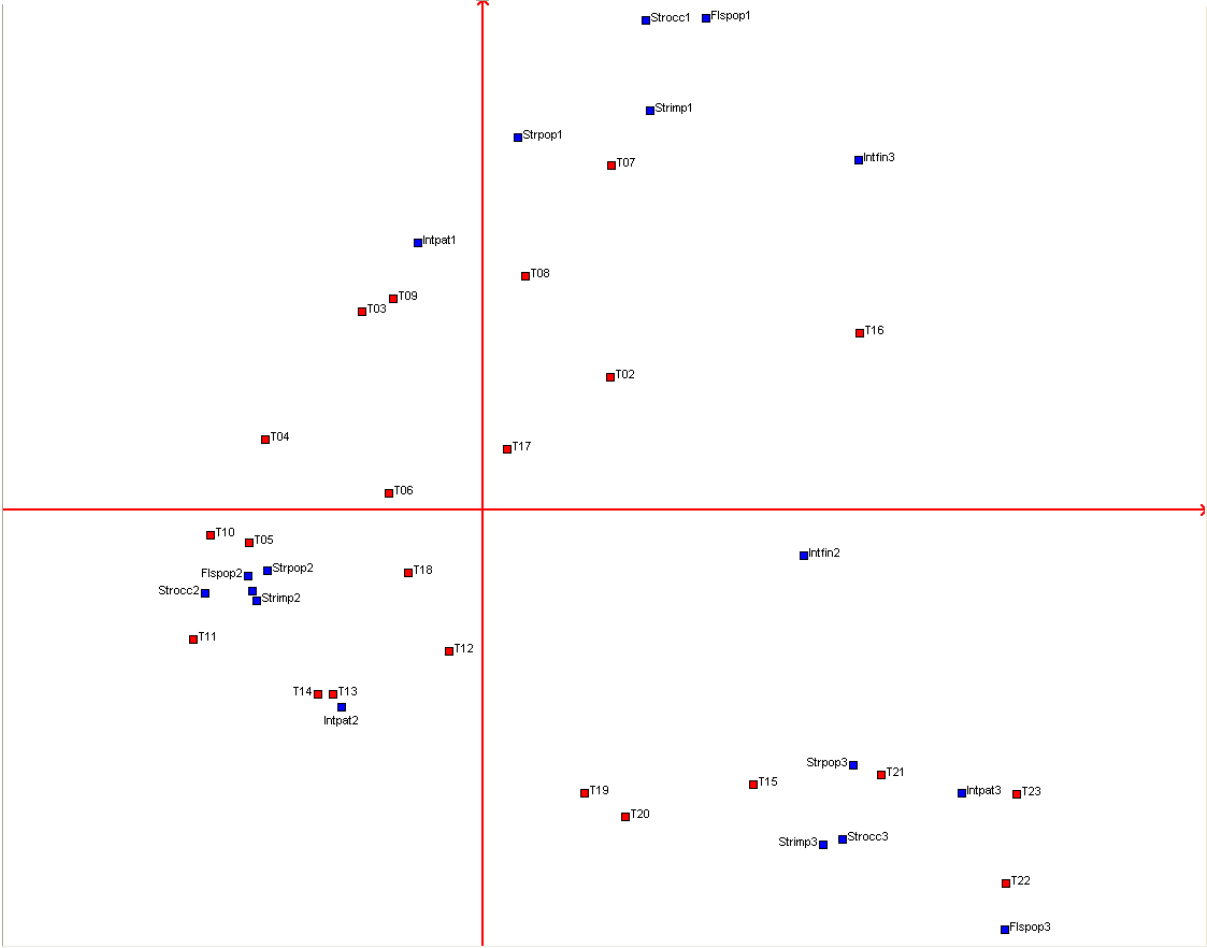
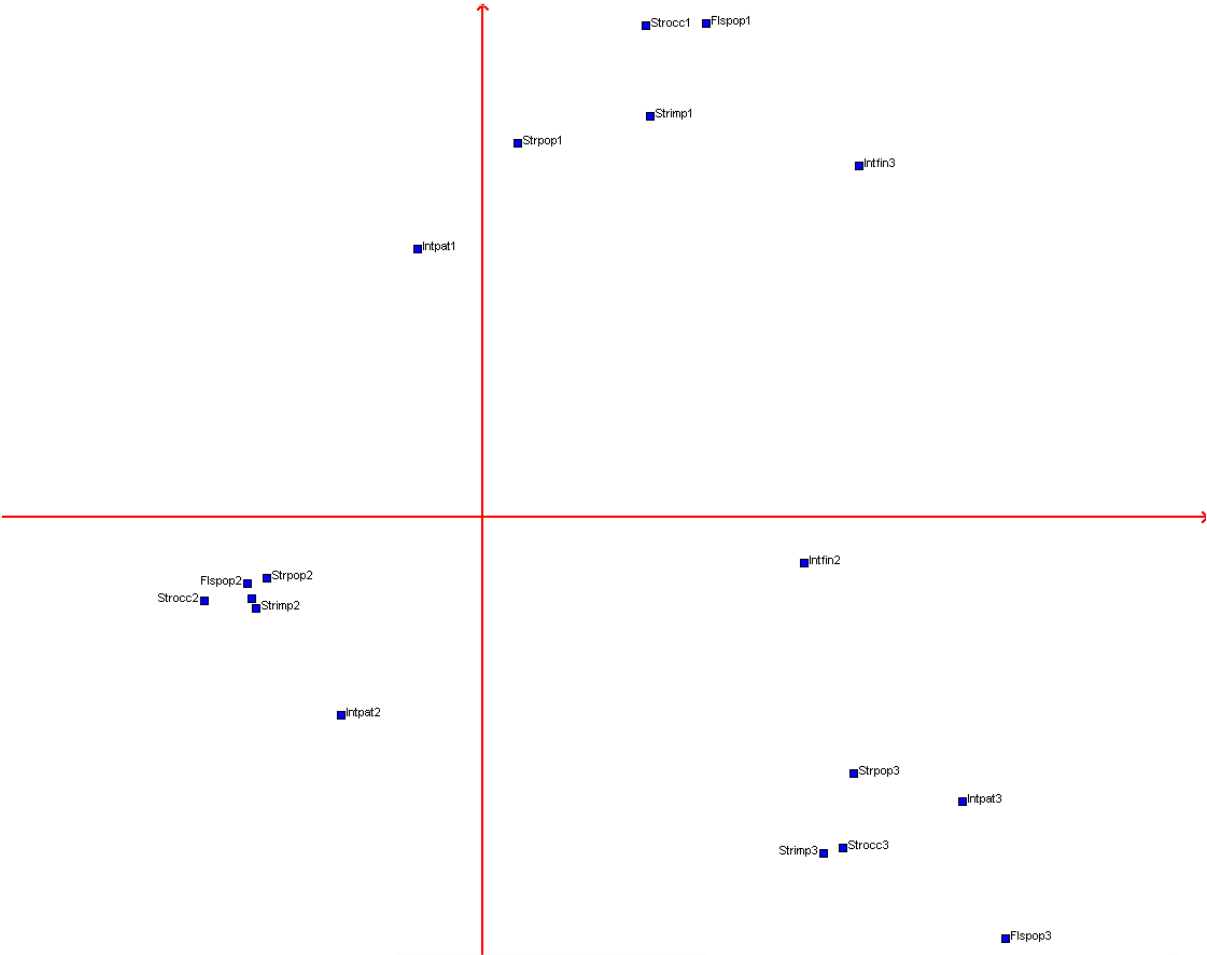
#	ATT VAR	FAT 4	CON REL	CON ASS	FAT 5	CON REL	CON ASS	FAT 6	CON REL	CON ASS
1	Strpop1	842	246	186	-390	53	60	465	75	106
2	Strpop2	-100	9	5	368	128	101	-257	62	61
3	Strpop3	-653	148	112	-304	32	37	20	0	0
4	Flspop1	-687	140	110	190	11	13	-186	10	15
5	Flspop2	149	33	14	-248	92	57	36	2	1
6	Flspop3	393	32	27	614	78	99	122	3	5
7	Strimp1	-629	158	115	-326	43	47	191	15	20
8	Strimp2	165	29	14	399	168	126	193	39	36
9	Strimp3	474	56	46	-559	78	96	-769	148	225
10	Strocc1	-165	9	7	179	11	13	-24	0	0
11	Strocc2	-72	5	3	-196	36	29	-333	105	103
12	Strocc3	301	31	24	191	13	14	653	148	209
13	Intpat1	520	227	126	-93	7	6	-37	1	1
14	Intpat2	-674	268	172	198	23	22	235	33	39
15	Intpat3	74	1	1	-183	7	9	-410	35	55
16	Intfin1	-65	6	3	-104	16	10	56	5	4
17	Intfin2	-150	7	5	-393	46	54	254	19	28
18	Intfin3	426	38	32	889	163	208	-533	59	93

Si ricorda che la nuvola non è standardizzata, poiché si tratta di una tavola di contingenza e non di una tavola quantitativa; al proposito sia il *peso* (PESO), sia l'*inerzia totale delle variabili* (INR), sia il *quadrato della distanza* (DIS) relativa a ogni sottocomponente non risultano normalizzati, e non sono quindi di pari valore.

Dalla distanza intercorrente tra le sottocomponenti e il baricentro della nuvola *G* (individuato dall'incrocio degli assi cartesiani nei grafici a seguire) si apprezza all'evidenza la distribuzione delle variabili: per esempio, la **Flspop3** (*Flussi della popolazione, #6*) che assume valore = 0 rispetto al terzo asse fattoriale, non appare rappresentativa per spiegare tale asse mentre risulta assai più significativa per descrivere il primo (dal che si comprende che la descrizione delle interdipendenze tra più sottocomponenti avviene solo considerando un idoneo numero di assi fattoriali).

Le sottocomponenti che più si distanziano dal baricentro della nuvola sono rappresentate dalla **Flspop3** (*Flussi della popolazione, #6*), **Intpat3** (*Intensità patrimoniale #15*) e **Intfin3** (*Intensità finanziaria #18*); al contrario, le sottocomponenti **Flspop2** (*Flussi della popolazione #5*) e **Intpat1** (*Intensità patrimoniale, #16*) sono assai vicine al baricentro della nuvola, esprimendo pertanto la loro bassa rappresentatività nei confronti degli assi fattoriali prescelti.

A seguire si riporta la rappresentazione grafica (espressa dall'utilità *Facplan* di *Addati*) della proiezione delle 18 modalità delle componenti considerate sul piano identificato dai primi due assi fattoriali (l'asse delle *ordinate*, con un'inerzia pari al 27,80%, e l'asse delle *ascisse* con un'inerzia pari al 29,20%).



### 5.1.3.8. L'analisi non gerarchica (analisi cluster)

Attraverso il software di applicazioni statistiche multivariate *Addati* sono state poi effettuate alcune applicazioni sulle classi ottenute, al fine di:

#### 1) verificare la tipologia della tavola di dati prodotta:

```
*****
*   AGGREGAZIONE NON GERARCHICA   *
*****
(metodo delle nubi dinamiche, di E. Diday)

ANONGERoba101

CASI LETTI DAL FILE <COORRIG.LV> : 23
FASE ESPLORATIVA

L'INPUT E' UNA TAVOLA DI TIPOLOGIE, PREPARATA DA TIPOLOG ED ELABORATA DA ACORR.

6 TAVOLE(A) DI CONTINGENZA AFFIANCATE(A) NELLA TAVOLA DI PARTENZA.
NUMERO DELLE UNITA' DA CLASSIFICARE : 23
CLASSIFICAZIONE SU 6 FATTORI (O VARIABILI).
VARIABILI DI PROFILO : 18
```

#### 2) riepilogare le precedenti domande effettuate:

```
PARTIZIONI ESPLORATIVE : 6
PARTIZIONI DA INCROCIARE : 4
CLASSI RICHIESTE : 5
SCELTA CASUALE DEI CENTRI INIZIALI.
```

#### 3) identificare i valori della funzione obiettivo calcolati per ogni partizione:

```
PARTIZIONE n. 1
ITERAZIONI: 3 - INERZIA INTERCLASSE/INERZIA TOTALE = 0.607718

PARTIZIONE n. 2
ITERAZIONI: 4 - INERZIA INTERCLASSE/INERZIA TOTALE = 0.587223

PARTIZIONE n. 3
ITERAZIONI: 9 - INERZIA INTERCLASSE/INERZIA TOTALE = 0.670079

PARTIZIONE n. 4
ITERAZIONI: 4 - INERZIA INTERCLASSE/INERZIA TOTALE = 0.650168

PARTIZIONE n. 5
ITERAZIONI: 2 - INERZIA INTERCLASSE/INERZIA TOTALE = 0.640000

PARTIZIONE n. 6
ITERAZIONI: 3 - INERZIA INTERCLASSE/INERZIA TOTALE = 0.618306
```

#### 4) incrociare le tre migliori partizioni (partizione con 5 classi):

```
VENGONO INCROCIATE LE 4 PARTIZIONI MIGLIORI.
D
DISTRIBUZIONE DELLE UNITA' NELLA PARTIZIONE CON 5 CLASSI
```

CLASSE	1	2	3	4	5	TOT
TIPOLOGIE	4	6	3	9	1	23
UNITA'	4	6	4	17	4	35
PESO( % )	11.4	17.1	11.4	48.6	11.4	100.0



6) descrivere le classi in termini di elenco delle unità raggruppate e di distanza (e raggio) di classe, vale a dire descrivere le caratteristiche che distinguono la classe rispetto all'intera area di studio:

```

*****
*   DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELLE CLASSI   *
*****

*****
*   CLASSE 1   *
*****

TIPOLOGIE: 4      UNITA` : 4      PESO : 11.43%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T17 T18 T19 T20

UNITA` PIU` VICINA AL CENTRO DI CLASSE (d2 = 0.3560) : T18
UNITA` PIU` LONTANA DAL CENTRO DI CLASSE (d2 = 1.1297) : T20
RAGGIO DI CLASSE : 0.82127
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 0.97899

*****
*   CLASSE 2   *
*****

TIPOLOGIE: 6      UNITA` : 6      PESO : 17.14%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T02 T07 T08 T12 T15 T16

UNITA` PIU` VICINA AL CENTRO DI CLASSE (d2 = 0.5020) : T08
UNITA` PIU` LONTANA DAL CENTRO DI CLASSE (d2 = 1.7804) : T15
RAGGIO DI CLASSE : 1.07010
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 0.96853

*****
*   CLASSE 3   *
*****

TIPOLOGIE: 3      UNITA` : 4      PESO : 11.43%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T21 T22 T23

UNITA` PIU` VICINA AL CENTRO DI CLASSE (d2 = 0.3045) : T23
UNITA` PIU` LONTANA DAL CENTRO DI CLASSE (d2 = 1.0509) : T21
RAGGIO DI CLASSE : 0.76292
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 1.75945

*****
*   CLASSE 4   *
*****

TIPOLOGIE: 9      UNITA` : 17     PESO : 48.57%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T03 T04 T05 T06 T09 T10 T11 T13 T14

UNITA` PIU` VICINA AL CENTRO DI CLASSE (d2 = 0.1305) : T10
UNITA` PIU` LONTANA DAL CENTRO DI CLASSE (d2 = 1.5266) : T06
RAGGIO DI CLASSE : 0.67467
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 0.68428

*****
*   CLASSE 5   *
*****

TIPOLOGIE: 1      UNITA` : 4      PESO : 11.43%
UNITA` ASSEGNATE ALLA CLASSE:
T01
DISTANZA DEL CENTRO DI CLASSE DAL CENTRO GLOBALE : 1.70727

INERZIA INTRACLASSE (INTERNA) : 0.56099
INERZIA TRA LE CLASSI (ESTERNA) : 1.18468
INERZIA TOTALE : 1.74567
QUOTA DI INERZIA SPIEGATA (INERZIA EST./INERZIA TOT.): 0.67864
0

```



### 5.1.3.9. La spazializzazione e il commento dei cluster stabili calcolati

Sulla base della tabella descrittiva dei 5 profili di classe (cfr. il precedente punto 5), avanziamo ora qualche valutazione di merito sugli isospazi le cui sottocomponenti siano risultate caratterizzate nella *cluster analysis* dal giudizio di: “++++” (massima qualifica).

#### ***Classe1 (Medio-Alto)***

La classe ha un peso dell'11,43% sul complesso delle classi individuate ed è composta da 4 unità, rappresentative di altrettanti comuni appartenenti all'area consortile (Arcore, Biassono, Veduggio al Lambro, Lurago d'Erba).

In questa classe si riscontra un'elevata propensione demografico/strutturale, e si evidenzia in parallelo un moderato livello patrimoniale accompagnato da un medio-alto livello occupazionale.

Nella classe si riscontra anche una particolarmente ridotta intensità finanziaria.

#### ***Classe2 (Medio-Basso)***

La classe ha un peso del 17,14% sul complesso delle classi individuate ed è composta da 6 unità, rappresentative dei seguenti comuni dell'area consortile: Besenzone in Brianza, Alserio, Casatenovo, Eupilio, Pusiano, Roggiano.

All'osservazione delle risultanze si evince un moderato livello finanziario; nel medesimo orientamento, anche se meno incisiva sulla tendenza finale, la struttura della popolazione e la struttura occupazionale.

In aggiunta, si registra una media-bassa tendenza alla trasformazione demografica e alla struttura occupazionale.

Infine si riscontra una bassa intensità patrimoniale, solo in pochi casi invece rilevante.

#### ***Classe3 (Alto)***

La classe ha un peso dell'11,43% sul complesso delle classi individuate, e coinvolge i 4 comuni dell'area consortile di Carate Brianza, Giussano, Monza ed Erba.

L'aggregazione riscontra, nella più parte delle sottocomponenti assunte per la validazione dell'obiettivo ricognitivo A1, un alto livello d'intensità patrimoniale e finanziaria.

#### ***Classe4 (Medio)***

La classe ha un peso del 48,57% sul complesso delle classi individuate, è composta da 17 unità comunali appartenenti all'area consortile e rappresenta il momento aggregativo del più consistente numero di comuni.

È caratterizzata da un moderato grado di gravitazione della struttura demografica, imprenditoriale e occupazionale.

Costante è la presenza di una bassa intensità finanziaria, a caratterizzare la totalità dei comuni aggregati.

#### ***Classe5 (Basso)***

La classe ha un peso dell'11,43% sul complesso delle classi individuate ed è composta da 4 unità, rappresentative dei comuni di Corbetta, Anzano del Parco, Lambrugo e Monguzzo; all'interno dei territori comunali si evidenzia un ridotto livello di terziarizzazione, osservabile da un basso orientamento delle sottocomponenti analizzate. Interessante è il riscontro di un importante livello finanziario che caratterizza le entità comunali individuate.

Figura n° 29 – Il piano fattoriale rappresentativo dell’associazione delle 5 classi di intensità individuate con le sottocomponenti socio-economiche assunte

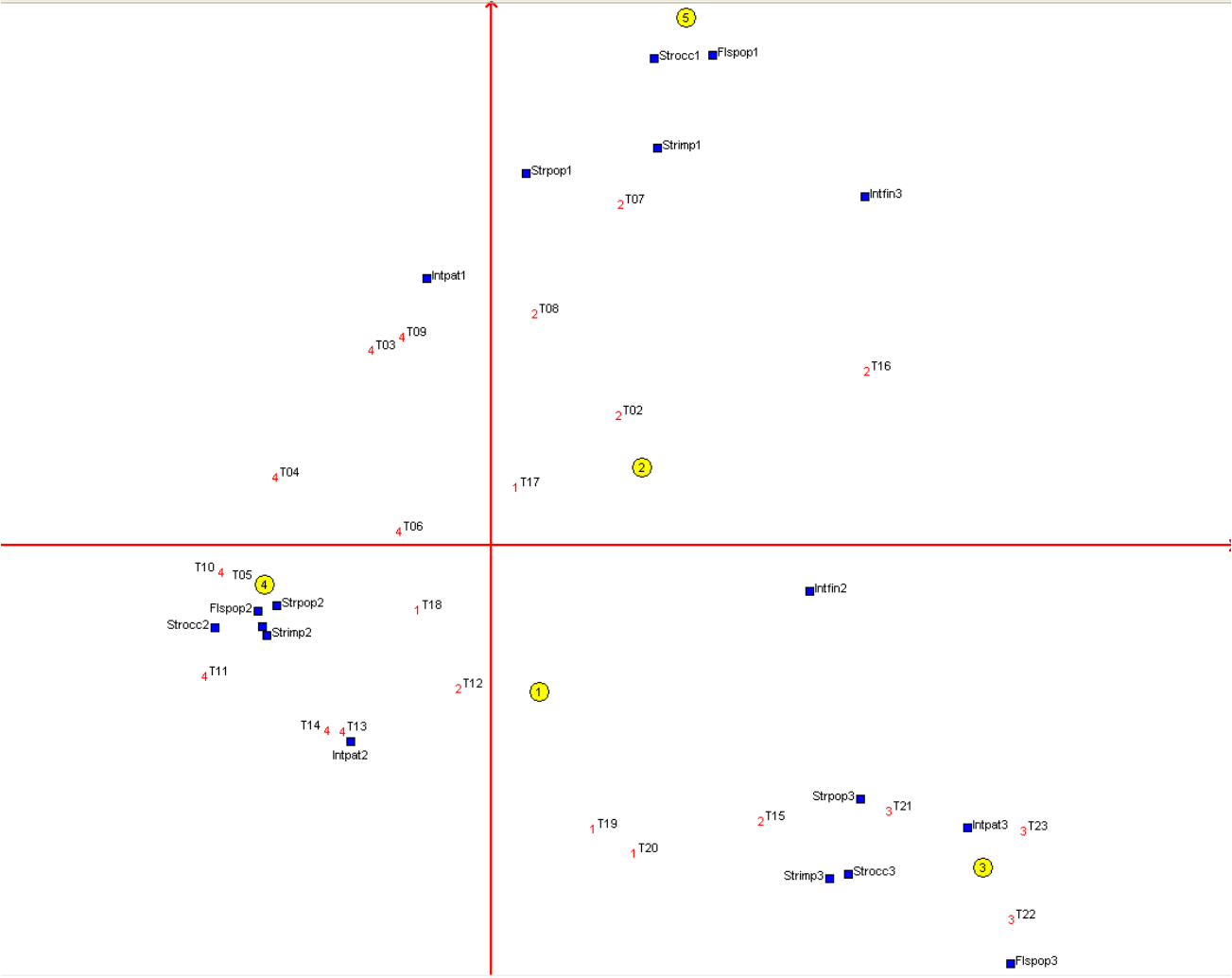
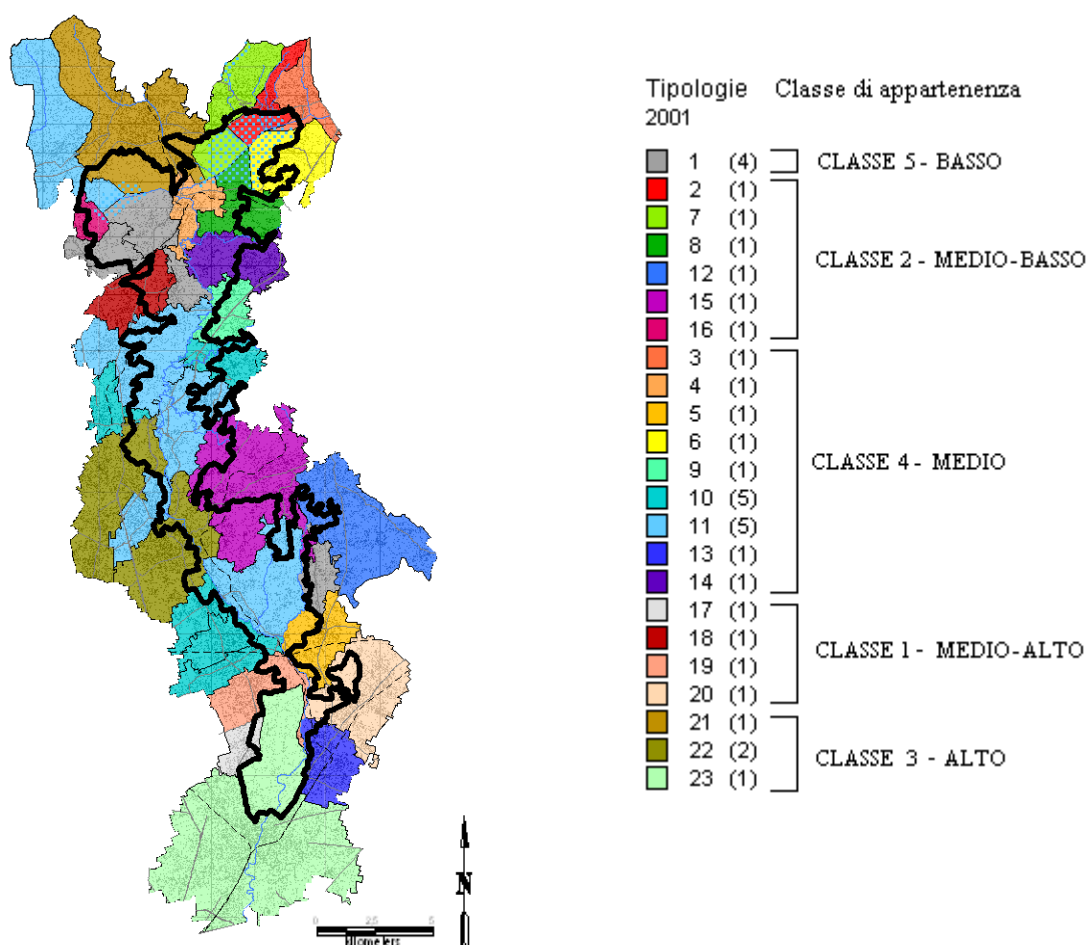


Figura n° 29 – L'associazione delle tipologie individuate, alle 5 classi assunte per l'obiettivo ricognitivo A1, per l'anno 2001



La rappresentazione presente nella pagina successiva mostra la spazializzazione delle 5 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A1 (terziarizzazione dell'assetto produttivo), per l'anno 2001.

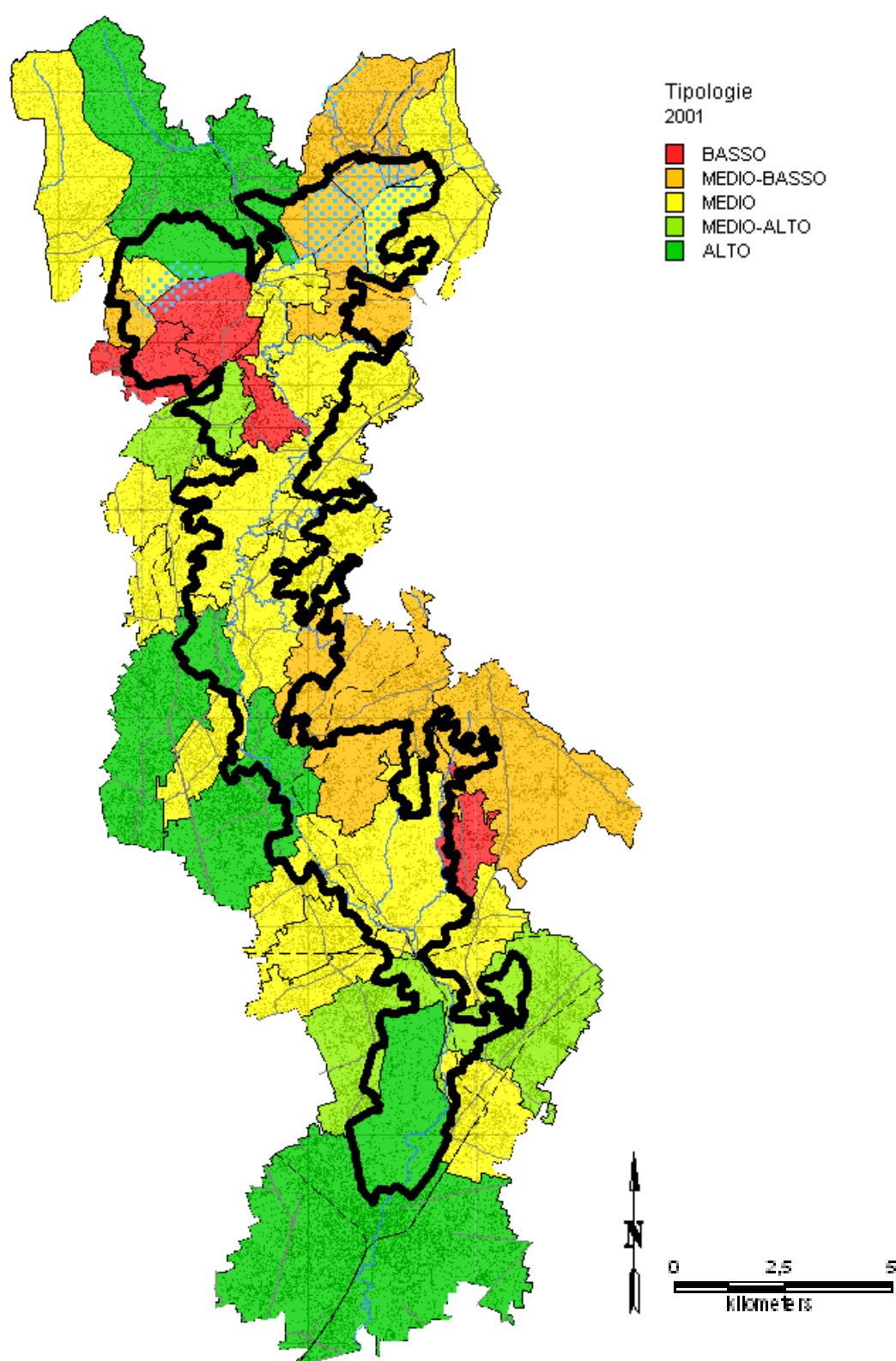
Emerge evidente la prevalenza del medio livello di terziarizzazione, con un'esplicita propensione nelle entità comunali a elevato livello urbanizzativo (Monza, Giussano ed Erba, insieme a Carate Brianza), mentre invece Correzzana, Anzano del Parco, Lambrugo e Monguzzo (le entità territoriali meno urbanizzate) si collocano nella classe bassa.

Interessante è l'aggregazione alla classe medio-alta dei quattro comuni di Arcore, Biassono, Veduggio al Lambro e Lurago d'Erba, attestati alle spalle delle entità comunali di maggior peso per estensione e livello di urbanizzazione; per contro si registrano sei comuni aggregati alla classe medio-bassa.

Si ricorda che le 5 classi d'intensità, ognuna differentemente campita nella carta della pagina successiva, rappresentano il frutto dell'aggregazione delle 23 tipologie individuate nell'ambito dell'analisi multivariata; nel riquadro sottostante si mostra l'aggregazione come segue:

Classe	Tipologia associata
ALTO	T21, T22, T23
MEDIO-ALTO	T17, T18, T19, T20
MEDIO	T03, T04, T05, T06, T09, T10, T11, T13, T14
MEDIO-BASSO	T02, T07, T08, T12, T15, T16
BASSO	T01

Figura n° 30 – La spazializzazione delle 5 classi di intensità individuate per l'obiettivo ricognitivo A1, anno 2001



#### 5.1.4. Il commento del trend 1981/1991/2001 per l'obiettivo ricognitivo A1: la terziarizzazione dell'assetto produttivo

Riassumendo, dunque, la verifica dell'obiettivo ricognitivo A1 (*"La terziarizzazione dell'assetto produttivo"*) è stata effettuata: *i)* considerando la sussistenza di "segnali" socio-economici tali da fare apprezzare l'avvio, in ogni comune appartenenti al Consorzio del Parco della Valle del Lambro, di quell'indispensabile processo di terziarizzazione che connota le economie strutturalmente avanzate; *ii)* costruendo successivamente una matrice d'indagine, in cui è stato riversato l'archivio degli indicatori (variabili) corrispondenti agli assunti scelti; *iii)* in terzo luogo, applicando una specifica metodologia valutativa fondata sull'analisi geostatistica e di conseguenza, per il tramite del software di statistica multivariata *Addati*, individuando il trend evolutivo per ciascuna delle tre soglie temporali assunte per l'indagine (1981, 1991, 2001).

La tavola n° 32, contenuta nella pagina successiva, classifica il processo dell'evoluzione riscontrata per ogni comune appartenente all'area consortile del Parco regionale della Valle del Lambro: l'entità comunale maggiormente distinta per crescita terziaria è Carate Brianza, che ha accresciuto in modo progressivo la propria terziarizzazione dal 1981 al 2001 passando da una moderata a un'alta intensità terziaria (ancora alla soglia temporale 1981 Carate Brianza s'attestava per tutte le sottocomponenti d'indagine ai valori medi, eccezion fatta per la sottocomponente struttura imprenditoriale che già si collocava in fascia alta); nel decennio successivo 1981/1991 si evidenziava poi una crescita della struttura della popolazione, unitamente al rafforzamento dell'intensità occupazione e finanziaria, lasciando invariato il comportamento delle restanti sottocomponenti; infine, nel 2001 si verificava la collocazione definitiva in fascia alta, sulla base di tutte le sottocomponenti che subivano una crescita generalizzata.

Tabella n° 32 – Il trend evolutivo riscontrato per l'obiettivo ricognitivo A1: la terziarizzazione dell'assetto produttivo

##### Livello di terziarizzazione alle tre soglie temporali

Comuni	1981	1991	2001
ALBIATE	medio	medio	medio
ARCORE	medio	medio-alto	medio-alto
BESANA IN BRIANZA	medio	medio-alto	medio-basso
BIASSONO	medio	medio	medio-alto
BRIOSCO	medio	medio	medio
CARATE BRIANZA	medio	medio-alto	alto
CORREZZANA	medio-basso	basso	basso
GIUSSANO	alto	medio-alto	alto
LESMO	medio	medio	medio
MACHERIO	medio	medio-basso	medio
MONZA	alto	alto	alto
SOVICO	medio	medio	medio
TRIUGGIO	medio	medio	medio
VEDANO AL LAMBRO	medio	medio-basso	medio-alto
VEDUGGIO CON COLZANO	medio	medio-basso	medio
VERANO BRIANZA	medio	medio	medio
VILLASANTA	medio	medio	medio
ALBAVILLA	medio	medio	medio
ALSERIO	medio	basso	medio-basso
ANZANO DEL PARCO	medio-basso	basso	basso
AROSIO	medio	medio-basso	medio
BOSISIO PARINI	medio	medio-basso	medio
CASATENOVA	medio	medio-alto	medio-basso
CESANA BRIANZA	medio	basso	medio
COSTA MASNAGA	medio	medio-alto	medio
ERBA	alto	medio-alto	alto
EUPILIO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
INVERIGO	medio	medio	medio
LAMBRUGO	medio-basso	basso	basso
LURAGO D'ERBA	medio	medio	medio-alto
MERONE	medio	basso	medio
MONGUZZO	basso	basso	basso
NIBIONNO	medio	medio-basso	medio
PUSIANO	medio-basso	basso	medio-basso
ROGENO	medio	medio-basso	medio-basso

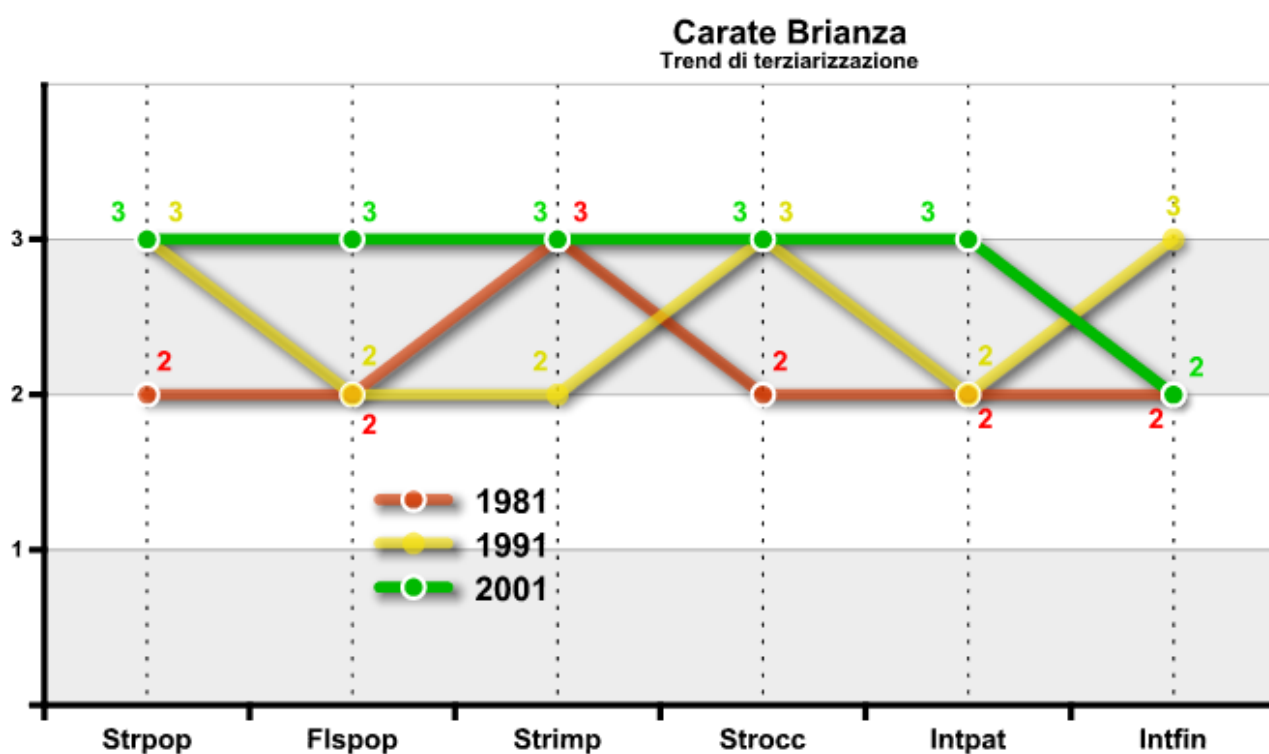
##### Trend di terziarizzazione

Condizione costante	
Crescita recente	
Forte crescita (progressiva)	
Diminuzione	
Condizione costante con flessione all'anno 1991	
Anomalia	

L'entità comunale che più si distingue per livello di crescita terziaria è senza dubbio Carate Brianza (in arancio, tab. n° 32), che ha visto crescere in modo progressivo ed energico il proprio livello dal 1981 al 2001 passando da una moderata intensità a un alto livello di terziarizzazione; l'andamento è riscontrabile osservando come, alla soglia temporale 1981, il comune di Carate Brianza si attesti ai valori medi per tutte le sottocomponenti, eccetto l'alta struttura imprenditoriale (con andamento poco influente sulla valutazione complessiva); nella decade successiva l'entità comunale evidenzia una crescita dell'ossatura della popolazione, unitamente al rafforzamento dell'intensità occupazionale e finanziaria, lasciando invariato il comportamento delle restanti sottocomponenti; infine, nel 2001 si verifica una vera e propria crescita terziaria di Carate Brianza, con tutte le sottocomponenti che subiscono una crescita generale.

Estraendo alcuni indicatori significativi, a testimonianza del trend evolutivo riscontrato, si evidenziano gli indici di dipendenza strutturale e di ricambio generazionale, entrambi in grado di rapportare generazioni differenti di popolazione; al proposito, la soglia temporale 1981 evidenzia nel comune di Carate Brianza un valore del 46,81% per la dipendenza strutturale e del 41,75% per il ricambio generazionale (valori di medio livello al raffronto con la media consortile, che registra rispettivamente il 52,87% e il 43,49%).

Figura 32 bis – Trend di terziarizzazione del comune di Carate Brianza dal 1981 al 2001



(1 = basso; 2 = medio; 3 = alto. *Strpop*: Struttura della popolazione; *Flspop*: Flussi della popolazione; *Strimp*: Struttura delle imprese nel secondario e terziario; *Strocc*: Struttura dell'occupazione nel secondario e terziario; *Intpat*: Intensità patrimoniale; *Intfin*: Intensità finanziaria)

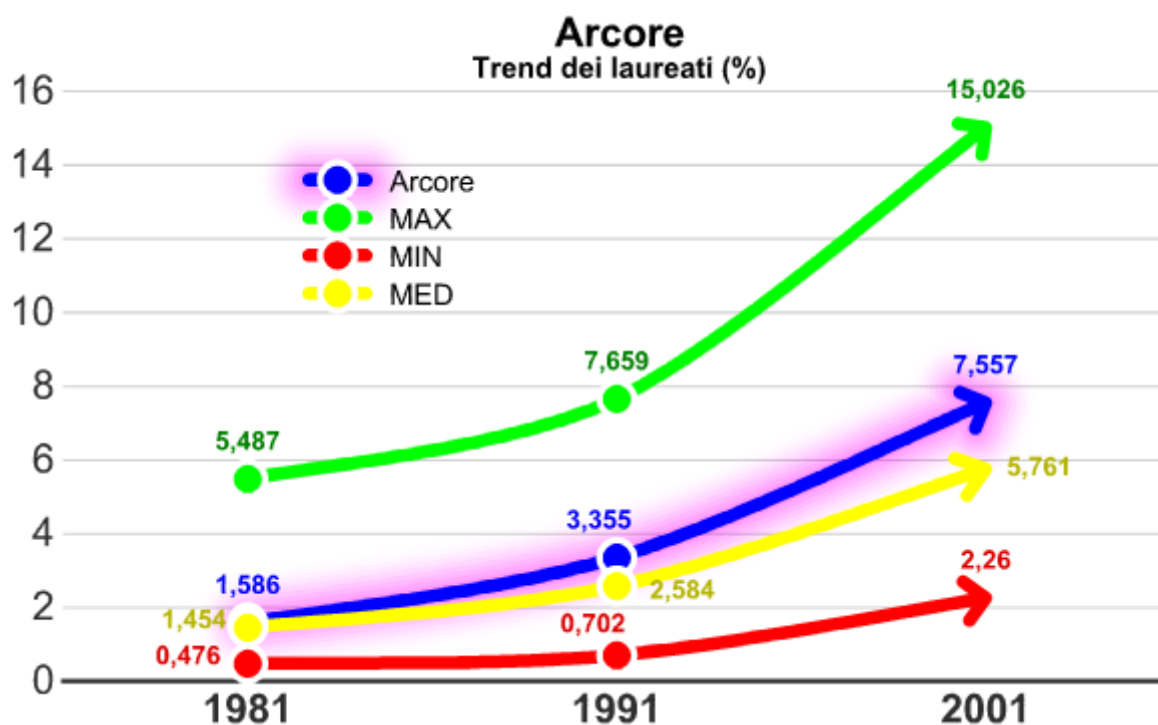
Nell'anno 1991 s'evince per la dipendenza strutturale un valore del 41,10% a Eupilio che ricompre il vertice della graduatoria, distaccato dal valore medio del 39,30% rispetto al valore minimo del 32,60% di Vedano al Lambro; allo stesso modo si riscontra una crescita del valore alto anche per il ricambio generazionale, che passa nel 1991 all'80,40%, con un valore massimo del 100% a Lambrugo, un valore medio del 72,3% e un minimo valore a Correzzana, col 44,80%; nel 2001 permane la medesima intensità riscontrata nel 1991, con una dipendenza strutturale ora attestata al 47,56%, a fronte del valore massimo del 48,23% di Rogeno, del valore medio del 43,13% e del valore minimo del 36,47% rilevato a Cesana Brianza; il ricambio generazionale è al 2001, a Carate Brianza, del 152,47% (il terzo migliore indice riscontrato nell'area consortile), con un valore massimo di Vedano al Lambro con il 193,14% e un valore medio del 122,42% (Alserio, con il 61,54%, appare all'ultimo posto).



Ancora a Carate Brianza, circa la struttura dell'occupazione si registra un aumento della compagine femminile occupata, che passa dal 4,08% del 1981 al 4,37% del 1991, per arrivare al 4,40% al 2001, osservabile in relazione al valore medio, nelle tre soglie temporali grosso modo attestato al 2,86%.

Accanto all'interessante trend evolutivo riscontrato a Carate Brianza, si colloca un processo evolutivo di recente formazione in alcuni comuni (colore rosa in tab. n° 32): la struttura occupazionale al 1981 di Biassono presenta un livello occupazionale femminile pari al 2,66%, a fronte del valore medio consortile del 2,85 e dei valori massimi e minimi rispettivamente a Monza col 39,08% (Giussano è al secondo posto col 5,437%) e di Alserio con lo 0,25%; nel decennio successivo l'occupazione femminile si mantiene sui valori medi, attestandosi al 2,91% con la media consortile nel medesimo valore prima riscontrato; infine, nel 2001 sale la crescita occupazionale di Biassono ai livelli medio-alti, giungendo al 3,05% a fronte di Giussano al secondo posto col 5,83% (in effetti Monza è al 34,55 ma non può certo venire correlata con i restanti comuni del Parco). Ancora, osservando i valori del comune di Arcore si constata, nell'ambito della struttura della popolazione, un'entità di laureati al 1981 dell'1,58%, valore poco sopra la percentuale media di Consorzio dell'1,45%, con valori estremi del 5,48% di Vedano al Lambro, e dello 0,47 di Veduggio con Colzano; alla soglia successiva del 1991, ad Arcore si registra il 3,35% di laureati sui residenti che, rispetto al valore consortile medio del 2,58% e agli estremi del 7,65% (Vedano al Lambro) e 0,70% (Nibionno), denota una sostanziale crescita culturale; ancor più evidente è la crescita riscontrata per il 2001, dove la percentuale è cresciuta fino al 7,55% rispetto al valore medio del 5,76% e al valore massimo, poco sopra quello di Arcore (pari al 7,65%), che spetta ancora a Vedano al Lambro.

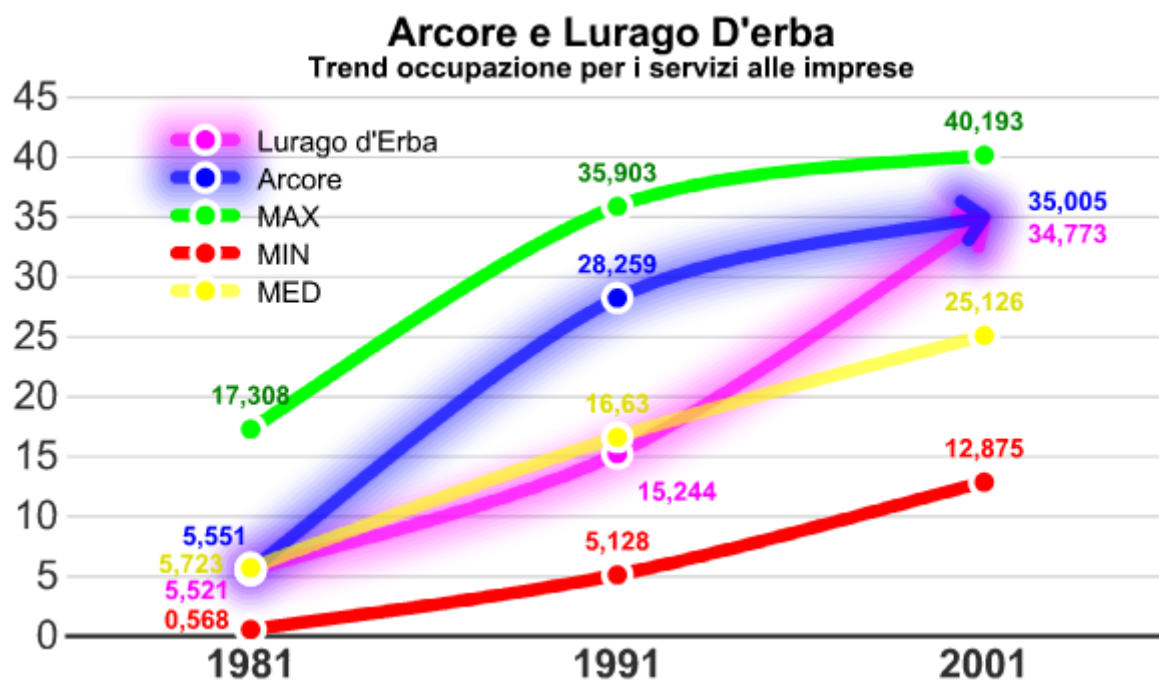
Figura n° 32 ter – Il trend dei laureati nel comune di Arcore (%)



La medesima situazione distributiva può essere osservata anche per la struttura dell'occupazione di Arcore in cui, rispetto all'indicatore riferito al quantitativo di addetti presenti al settore dei servizi alle imprese, emerge una crescita significativa negli anni 1991 e 2001, portandosi ai valori medio-alti; nel dettaglio, si evidenzia una presenza di addetti pari al 5,55% al 1981, a fronte di un valore medio pari al 5,72%, aumentato poi nel 1991 al 28,25% per arrivare nell'anno 2001 al 35,00%, con valori medi rispettivamente attestati al 16,63% e al 25,12%.



Figura n° 33 – Il trend occupazionale nei servizi alle imprese per i comuni di Arcore e Lurago d'Erba (%)

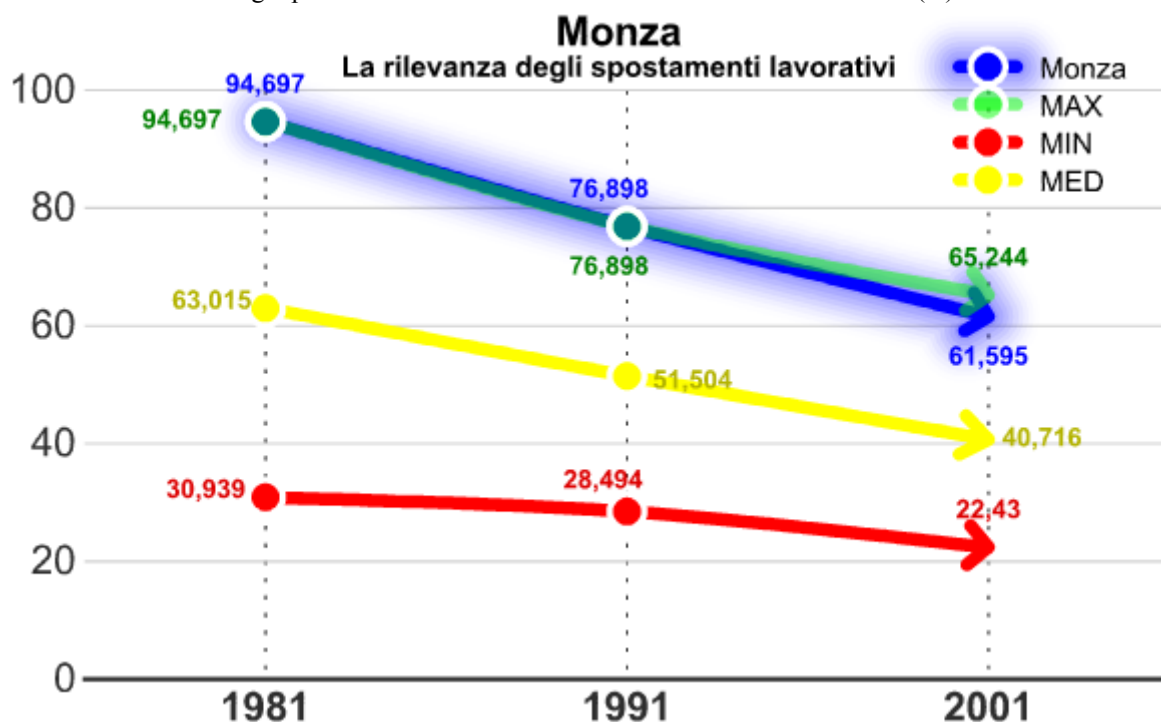


Le medesime sottocomponenti e i corrispondenti indicatori possono essere considerati anche per descrivere il trend riscontrato nel comune di Lurago d'Erba: l'osservazione dell'entità di addetti presenti nei servizi alle imprese evidenzia una dimensione del 5,52% nel 1981 rispetto a una media consortile del 5,72%; nelle soglie successive si riscontra una crescita di Lurago d'Erba verso i valori medio-alti, passando dal 15,24% del 1991 al 34,77 del 2001, con le medie consortili attestate rispettivamente al 16,63% e al 25,12% (e con i valori estremi riconducibili alla situazione vista per il comune di Arcore).

Un ulteriore trend, riscontrato nell'area del Consorzio del Parco della Valle del Lambro, è quello caratterizzato da un andamento evolutivo costante del grado di terziarizzazione (nei comuni contraddistinti dal viola, nella tab. n° 32), rappresentato da ben 12 comuni del bacino consortile.

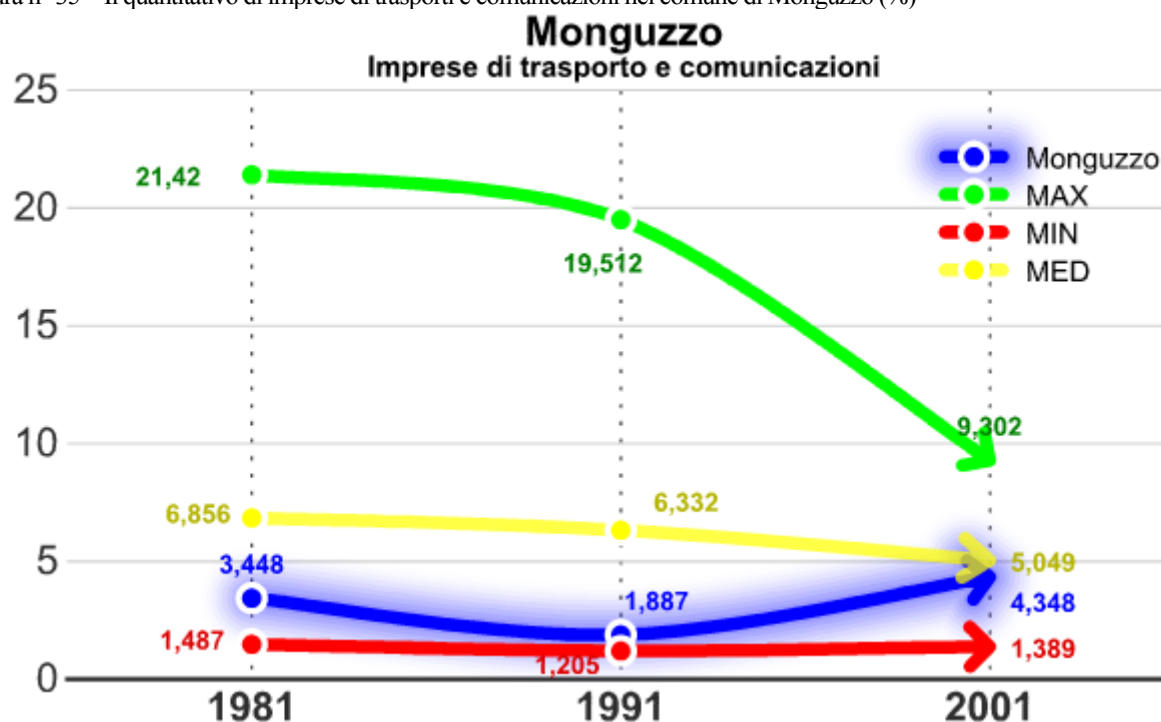
Per approfondire quanto è stato riscontrato, si vogliono evidenziare nel seguito i casi dei comuni più rappresentativi del processo evolutivo, compreso Monza, il solo comune che (ovviamente) ha mantenuto un alto livello di terziarizzazione per tutte le soglie temporali considerate: per esemplificare la tendenza riscontrabile nella sottocomponente flussi della popolazione, la rilevanza degli spostamenti – ossia il rapporto tra i residenti che si muovono per lavoro entro il confine comunale e il totale degli occupati – è per Monza all'anno 1981 pari al 94,69% (risultando il maggior valore del Consorzio), mentre Anzano del Parco si colloca ultimo col 30,93%, ben lontano dal valore medio pari al 63,01%; alla soglia temporale successiva 1991, Monza si colloca ancora una volta al vertice col valore maggiore (in questo caso pari al 76,89%) a fronte di una media del 51,50% e di una minima del 28,49%, riscontrata a Monguzzo; l'alto livello di terziarizzazione è mantenuto in Monza anche per l'ultima soglia censuaria, attestandosi al 61,59% (ossia poco sotto il valore più alto, riscontrato a Erba col 65,24%); la media si registra al 40,71% mentre il 22,43% – che rappresenta il valore minore – è rappresentato da Anzano del Parco.

Figura n° 34 – La rilevanza degli spostamenti lavorativi comunali riscontrati nel comune di Monza (%)



All'opposto del comportamento costante del comune di Monza, si distingue l'entità di Monguzzo rappresentando l'unico comune consortile sempre su bassi livelli di terziarizzazione; a considerare uno degli indicatori più significativi per la sottocomponente struttura delle imprese, ossia l'andamento del comune in riferimento all'entità delle imprese di trasporto e comunicazioni, s'evince sempre una carenza alle tre soglie considerate: al 1981 Monguzzo si collocava al 3,44%, poco sopra il valore minimo di Biassonno con l'1,487% (mentre il massimo era a Correzzana col 21,42%, con una media consortile del 6,85%); la medesima situazione distributiva s'osserva poi anche nelle restanti soglie temporali, con un valore dell'1,88% e del 4,34% rispettivamente al 1991 e al 2001, su una media del 6,33% e del 5,04% con i valori massimi, sempre registrabili a Correzzana, pari al 19,51% e al 9,30%.

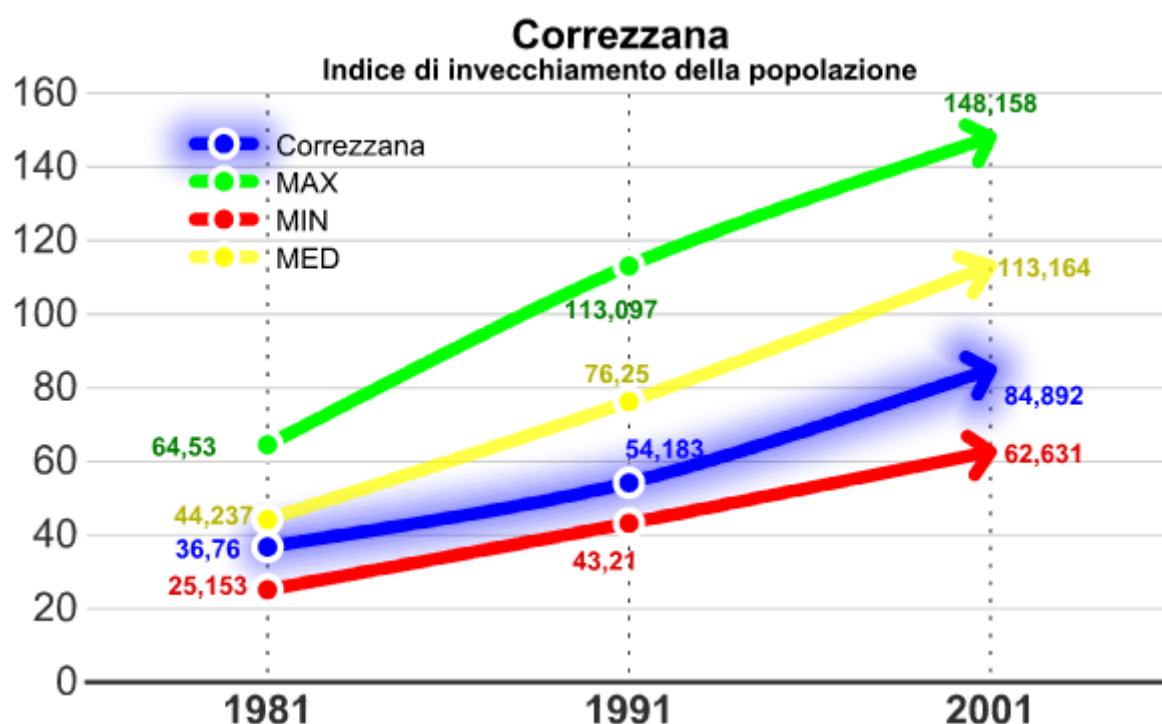
Figura n° 35 – Il quantitativo di imprese di trasporti e comunicazioni nel comune di Monguzzo (%)



Nel territorio consortile del Parco della Valle del Lambro è stato riscontrato nei comuni di Correzzana, Anzano del Parco, Lambrugo e Rogeno un regresso del processo di terziarizzazione (colore rosa tenue, nella tab. n° 32), collocatosi nei livelli minori della valutazione.

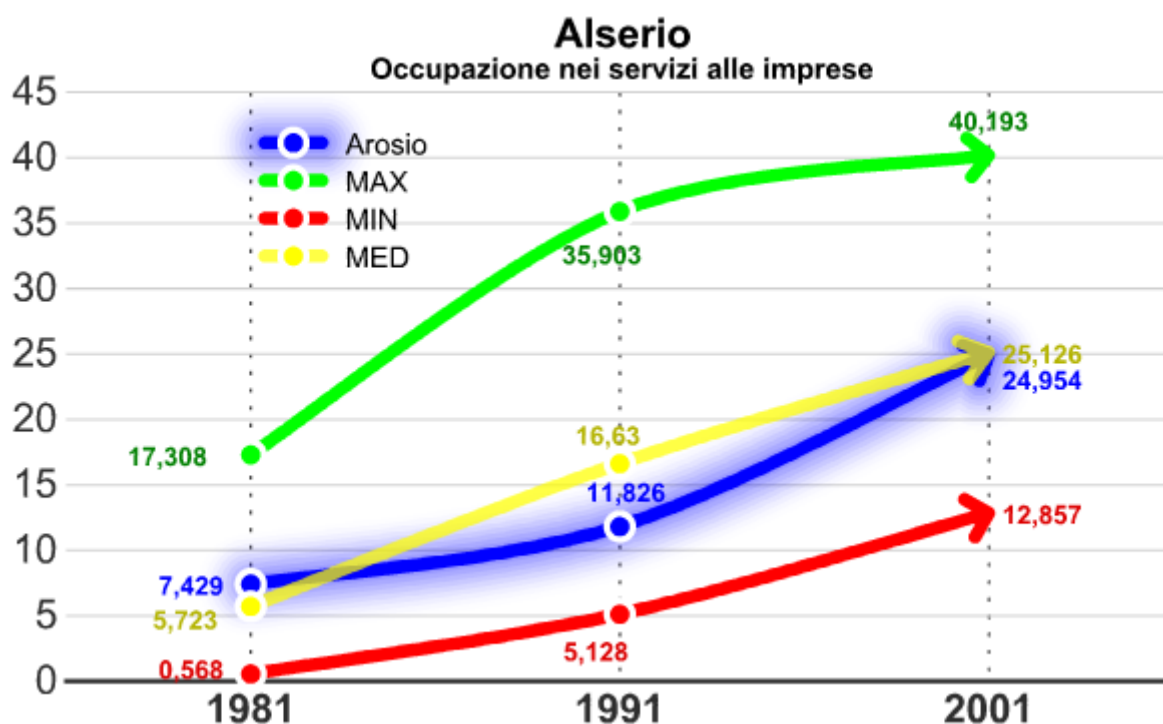
Richiamando uno dei possibili indicatori che meglio rispecchino l'andamento evolutivo riscontrato, si evidenzia il fatto che il comune di Correzzana – in relazione alla struttura della sua popolazione – registrava una situazione di basso livello per l'indice di vecchiaia già nell'anno 1981 (con percentuale pari al 36,76%, arrivando al 54,18% alla soglia temporale intermedia e all'84,89% nell'anno 2001); le medie e i valori estremi sono stati così rilevati: nell'anno 1981 si registrava il valore massimo a Besana Brianza col 64,53%, nel 1991 a Erba col 113,09% e nel 2001 a Monza col 148,158%; i valori minimi risultavano rispettivamente fissati per ogni soglia 1981, 1991 e 2001 al 25,15% (Cesana Brianza), al 43,21% (Cesana Brianza) e al 62,63% (Alserio); infine, le medie consortili si attestavano rispettivamente al 44,23%, al 76,25% e al 113,16%.

Figura n° 36 – L'indice di invecchiamento della popolazione nel comune di Correzzana (%)



L'ultimo trend di terziarizzazione riscontrato nell'area del Consorzio è caratterizzato da un andamento costante con una flessione (positiva o negativa) alla soglia temporale intermedia (colore bordeaux, tab. n° 32); il trend aggrega 9 comuni consorziati, tra cui una di quelle più esemplificative è l'entità comunale di Alserio: in relazione alla sottocomponente struttura dell'occupazione, ad Alserio s'evidenziava nel 1981 un quantitativo di addetti ai servizi alle imprese pari al 7,42% a fronte del valore massimo del 17,30%, riscontrato nel comune di Anzano del Parco, del valore minimo dello 0,56% nel comune di Verano Brianza, e di una media consortile attestata al 5,72%; all'osservazione della soglia censuaria successiva si registra un valore di Alserio pari all'11,82% con media consortile del 16,63% (Merone registra la massima percentuale, pari al 35,90%, mentre Arosio si colloca all'ultimo posto col 5,12%); infine, nel 2001 Alserio esprime il 24,95%, poco sotto la media consortile, attestata al 25,12% ma comunque lontana dagli estremi rispettivamente del 40,19% registrato a Monza e del 12,85% osservato a Pusiano.

Figura n° 37 – L'occupazione nei servizi alle imprese nel comune di Alserio (%)



In ultima istanza, il procedimento di validazione dell'obiettivo ricognitivo A1 (*terziarizzazione dell'assetto produttivo*) ha fatto riscontrare un andamento non lineare del processo di terziarizzazione per sei comuni appartenenti all'area consortile (la cosiddetta "Anomalia"), sulla base di un comportamento anomalo, appunto, quale risultante della loro collocazione in classi non conformi all'osservazione degli indicatori.

A partire dalla riconsiderazione delle sottocomponenti e degli indicatori assunti per ognuna d'esse, si è proceduto a ricollocare ogni comune interessato nelle opportune classi di appartenenza e, di conseguenza, si schematizzano più oltre le risultanze della procedura di riposizionamento:

<i>Comune "anomalo"</i>	<i>1981</i>	<i>1991</i>	<i>2001</i>
<i>Besana in Brianza</i>	medio	medio	medio-alto
<i>Vedano al Lambro</i>	medio	medio-basso	medio-basso
<i>Alserio</i>	basso	medio-basso	medio-basso
<i>Casatenovo</i>	medio	medio	medio
<i>Cesana Brianza</i>	medio-basso	basso	medio-basso
<i>Merone</i>	basso	basso	medio-basso

Si assume di conseguenza il trend di terziarizzazione più opportuno onde uniformare le risultanze con quelle già avanzate in precedenza:

<i>Comune</i>	<i>Trend di terziarizzazione</i>	
<i>Besana in Brianza</i>	<b>Crescita recente</b>	
<i>Vedano al Lambro</i>	<b>Diminuzione</b>	
<i>Alserio</i>	<b>Crescita recente</b>	
<i>Casatenovo</i>	<b>Condizione costante</b>	
<i>Cesana Brianza</i>	<b>Condizione costante con flessione all'anno 1991</b>	
<i>Merone</i>	<b>Diminuzione</b>	

Nel seguito si mostra la tabella riassuntiva dei trend di terziarizzazione, uniformata in base agli assunti richiamati in precedenza.

Tabella n° 33 – Il trend evolutivo riscontrato per l'obiettivo ricognitivo A1: la terziarizzazione dell'assetto produttivo: sintesi

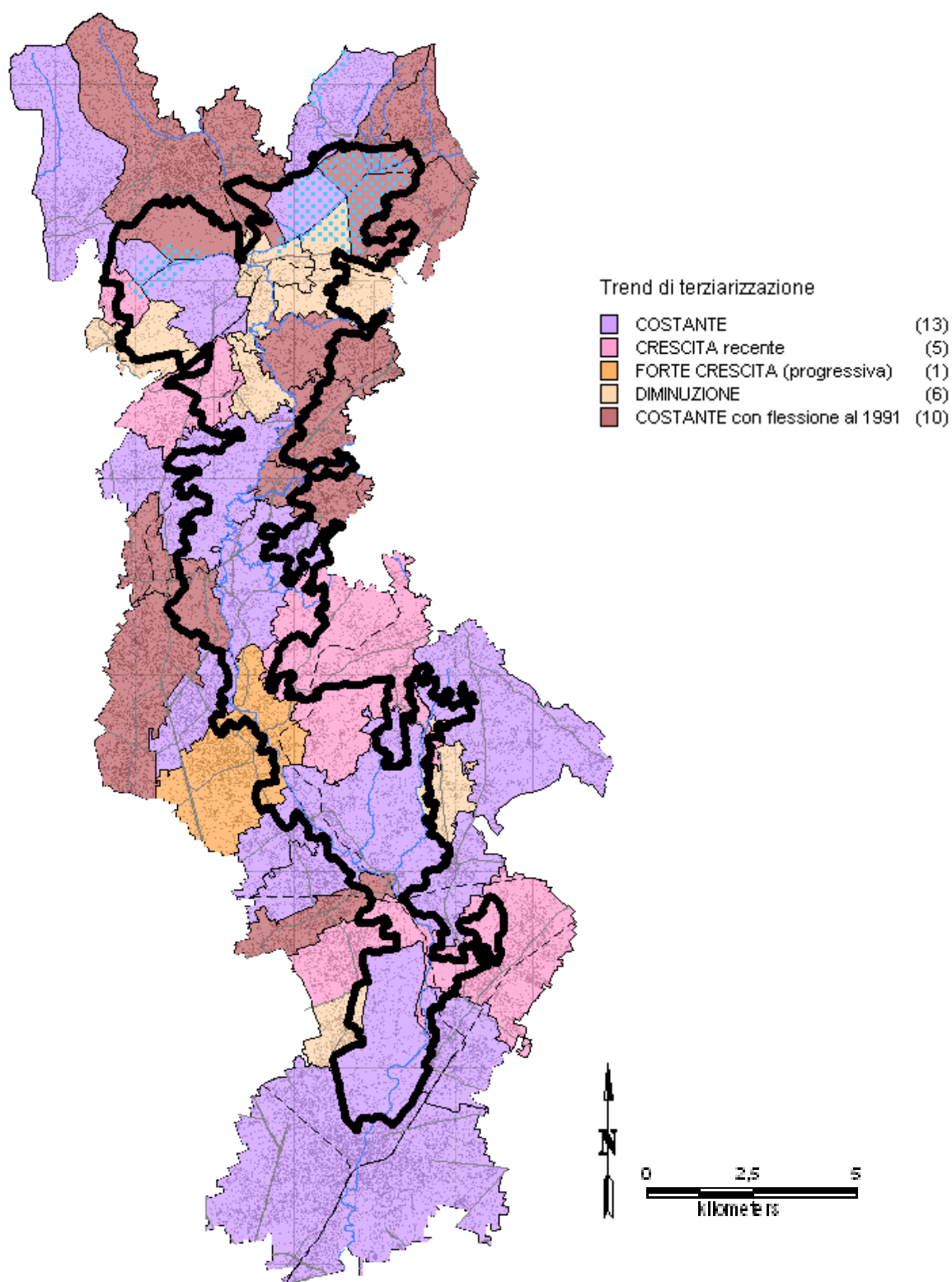
***Livello di terziarizzazione alle 3 soglie temporali***

Comuni	1981	1991	2001
ALBIATE	medio	medio	medio
ARCORE	medio	medio-alto	medio-alto
BESANA IN BRIANZA	medio	medio	medio-alto
BIASSONO	medio	medio	medio-alto
BRIOSCO	medio	medio	medio
CARATE BRIANZA	medio	medio-alto	alto
CORREZZANA	medio-basso	basso	basso
GIUSSANO	alto	medio-alto	alto
LESMO	medio	medio	medio
MACHERIO	medio	medio-basso	medio
MONZA	alto	alto	alto
SOVICO	medio	medio	medio
TRIUGGIO	medio	medio	medio
VEDANO AL LAMBRO	medio	medio-basso	medio-basso
VEDUGGIO CON COLZANO	medio	medio-basso	medio
VERANO BRIANZA	medio	medio	medio
VILLASANTA	medio	medio	medio
ALBAVILLA	medio	medio	medio
ALSERIO	basso	medio-basso	medio-basso
ANZANO DEL PARCO	medio-basso	basso	basso
AROSIO	medio	medio-basso	medio
BOSISIO PARINI	medio	medio-basso	medio
CASATENOVA	medio	medio	medio
CESANA BRIANZA	medio-basso	basso	medio-basso
COSTA MASNAGA	medio	medio-alto	medio
ERBA	alto	medio-alto	alto
EUPILIO	medio-basso	medio-basso	medio-basso
INVERIGO	medio	medio	medio
LAMBRUGO	medio-basso	basso	basso
LURAGO D'ERBA	medio	medio	medio-alto
MERONE	basso	basso	medio-basso
MONGUZZO	basso	basso	basso
NIBIONNO	medio	medio-basso	medio
PUSIANO	medio-basso	basso	medio-basso
ROGENO	medio	medio-basso	medio-basso

***Trend di terziarizzazione***

<b>Condizione costante</b>	
<b>Crescita recente</b>	
<b>Forte crescita (progressiva)</b>	
<b>Diminuzione</b>	
<b>Condizione costante con flessione all'anno 1991</b>	

Figura n° 38 – La spazializzazione di sintesi dei trend di terziarizzazione individuati nell'area consortile



(In legenda vengono mostrati, tra parentesi, i quantitativi di comuni associati ad ogni trend evolutivo)